Alberto Tricella

Parigi boccia Tricella

La Juve in coppa Uefa con Fortunato libero

TORINO ● Si annunciano novità nella Juve che domani mattina volerà a Parigi dove, nella serata di mercoledì, affronterà il Paris Saint Germain nell'incontro di andata del secondo turno di Coppa Uefa.

Dopo aver visto all'opera sabato sera a Mulhouse i prossimi avversari dei bianconeri, Zoff ha tratto conclusioni che potrebbero indurlo a modificare la formazione.

Beninteso, il tecnico non si è lasciato sfuggire alcuna idea in proposito ma — considerando le caratteristiche della formazione parigina e il tenore delle ultime prestazioni della sua squadra — c'è la sensazione che l'allenatore bianconero avverta la necessità di apportare qualche ritocco.

Tricella potrebbe essere la prima vittima del «rimpasto»: nelle sue ultime esibizioni, il «libero» bianconero è apparso incerto e privo di mordente ed è possibile che nell'incontro del Parco dei Principi, Zoff — al fine di assicurare maggiore rapidità e omogeneità alla difesa — ne decida l'esclusione a favore di Fortunato il quale ha più volte espresso scarsa propensione per il ruolo ma che in effetti, quando è stato chiamato a ricoprirlo come a Zarbrze (partita di andata con il Gornik), se l'è cavata egregiamente.

Se tale supposizione dovesse rivelarsi esatta, Galia prenderebbe il posto dello stesso Fortunato a centrocampo mentre Napoli gli subentrerebbe in qualità di difensore.

Niente sesso sono studenti

ROMA ● I giovani italiani del sesso sanno poco e in modo approssimativo. E' il quadro che emerge da un'indagine condotta dai ricercatori dell'università romana «La Sapienza» su un campione di oltre tremila studenti delle scuole secondarie. L'indagine ha anche messo in luce una certa riluttanza, quando non si tratta di rifiuto, della scuola ad occuparsi di sesso.

SERVIZIO A PAGINA 2

NELL'INTERNO

Le rubriche del lunedì

- *Sesso*
- *Casa verde*
- *Assicurazioni*
- *Consumatori*

E tutti i giorni una ricetta

STAMPASERA

N. 276. LUNEDI' 16 OTTOBRE 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Alla Borsa di Milano inizio in forte ribasso

ALL'ESTERO

Tokyo aveva perso «solo» l'1,8% ma da Londra —7% in apertura. Ansia per Wall Street di stasera

MILANO ● Borsa Valori in forte ribasso in apertura a **Milano**, dopo il «venerdì nero» di Wall Street. Alle 10 Piazza Affari ha aperto la seduta, ma sono subito scattate le misure della Consob. Non solo non si è tenuto l'avant-bourse (i titoli sono stati chiamati soltanto in chiusura per la formazione del listino), ma per le oscillazioni troppo forti è stato disposto il rinvio del titolo a fine seduta. E' il caso della Buton, delle Brioschi, delle Enimont e delle due Montedison.

La Avir ha perso il 4,10%. L'Asiver è scesa a 11.250 (12.050 venerdì), cedendo il 6,64 per cento. La prima blue chips ad essere chiamata è stata la Cir che ha ceduto il 7,76%, scendendo a 5110, contro le 5590 di venerdì. Le Cir r. sono quotate a 5100 (5460). Eridania ha chiuso a 6999 (7450); Comau a 3640 (3816); Editoriale a 3401 (3501); Pol. Editoriale a 5420 (5670).

Era stato abbastanza confortante, invece, l'avvio della giornata borsistica internazionale: il mercato azionario di **Tokyo** non aveva, infatti, seguito l'esempio di Wall Street accusando, al termine della seduta odierna, una perdita di soli 647 punti, pari all'1,8 per cento del listino, ma alle 9,15 è arrivata la prima doccia fredda con **Londra** a —7,03 per cento in apertura (il primo indice disponibile mostra una flessione di 157,1 punti). A **Parigi**, la quasi totalità dei titoli è stata sospesa, perché la perdita era superiore al 7 per cento. Anche a **Madrid** perdite del 7 per cento.

Gli esperti giapponesi avevano calcolato che il loro mercato avrebbe potuto sopportare fino ad un massimo di mille punti di perdita, pari al 3 per cento ed il livello dell'indice a 24.000 punti sarebbe stato «cruciale». Va ricordato che, nel crollo borsistico dell'87, l'indice Nikkei registrò una discesa record di 3636,48 punti, pari al 15 per cento, portandosi a 21.910,08 punti. Il «day after» dell'improvviso e drammatico crash di Wall Street (quello che è stato definito «il giorno più lungo delle Borse»), dopo il lungo weekend di paura, ha dunque aperto i battenti nel modo in cui gli ottimisti avevano ipotizzato (anche se l'indice Nikkei ha registrato il maggior ribasso dell'anno). Sui mercati asiatici, più grave è stata la caduta dei prezzi ad **Hong Kong** (dove il listino azionario è arretrato del 5,2 per cento) e a **Sydney**, dove il crollo è stato dell'8,1 per cento.

Ieri, **Tel Aviv** (la sola Borsa aperta nella giornata domenicale) aveva accusato un calo delle quotazioni del 6,9 per cento, singolarmente analogo alla flessione dei valori del drammatico venerdì nero di Wall Street.

Nel momento in cui il giornale va in macchina c'è grande ansia per l'avvio delle contrattazioni alla Borsa di **New York**, che aprono alle 14 ore italiane.

Il **dollaro** ha aperto marcatamente in ribasso: 1359,50 lire contro le 1395 di venerdì.

FLASH

UNA NOTTE AL FREDDO

● PANICO A TORINO IN DUE PALAZZI DI STRADA LANZO 94 E 96. SONO STATI EVACUATI DA 70 FAMIGLIE PER UNA FUGA DI GAS PROVOCATA DAL CEDIMENTO DI UNA TUBATURA. SERVIZIO A PAGINA 7

STASERA A TORINO

Lingotto anno zero Il Consiglio decide

TORINO ● Lingotto anno zero. Queste sera il Consiglio Comunale di Torino dovrebbe votare l'ultima delibera, quella che respingendo tutte le richieste di modifica darà il via ai lavori di recupero dell'ex fabbrica di automobili. Il *«grattacielo rovesciato»* diventerà il simbolo della nuova città: centro di ricerca, sede di mostre e dibattiti, laboratorio di tecnologie d'avanguardia.

Dopo cinque anni l'iter burocratico sembra essere arrivato in dirittura finale. La votazione in Sala Rossa appare scontata, senza sorprese: il voto è palese, non c'è spazio per i franchi tiratori. Appena approvata dal consiglio comunale la delibera approderà in Regione dove dovrà essere esaminata e votata, ma quest'ultimo passaggio appare una pura formalità.

Un consiglio tutto all'acqua di rose, dunque? C'è un solo problema: la formazione della società a capitale misto incaricata di gestire la cittadella della «Tecnocity». Si devono ancora definire il valore del fabbricato (è stato stimato intorno ai 23 miliardi); l'acquisizione delle aree limitrofe di proprietà delle Ferrovie dello Stato che dovrebbero essere utilizzate per servizi e parcheggi; il problema della «lettoia» (costata 10 miliardi) costruita dalla Fiat che doveva essere provvisoria e che invece è diventata definitiva: chi la pagherà?

SERVIZIO A PAGINA 7

TORINO SVEGLIATI PER IL MUNDIAL: LA MAGNANI NOYA RISPONDE

Il sindaco-supertifoso vuole i cariocas

Alla Continassa squadra di rango come il Brasile, altrimenti «è solo un mercato»

L'assessore Lorenzo Matteoli

Giuseppe Pichetto

«Soltanto» il Belgio a Torino per i Mondiali perché la città non osa o non sa chiedere altro? Il sindaco Maria Magnani Noya non è d'accordo. *«Con la Fifa* — spiega — *abbiamo avanzato l'ipotesi di ospitare una grande squadra come il Brasile. Alla fine, però, dovrà prevalere il sorteggio. Altrimenti, si dica chiaramente che è tutto un mercato»*.

Per l'assessore allo Sport e Turismo del Comune, Lorenzo Matteoli, le discussioni sul tema «quale squadra per quale città» sono utili solo se condotte nelle sedi opportune. *«Mi sembra sciocco* — commenta — *che debbano essere le città a muoversi per ottenere una squadra piuttosto che un'altra. Queste richieste, meglio, queste interferenze, mi paiono tutte un po' finte dal momento che alla fine varrà il sorteggio. Mi auguro che non si incominci con la solita lagnanza di Torino che perde un'occasione»*. Sarebbe questione di eleganza...

«In questo momento penso a tutto fuorché a cose del genere — dice l'ing. Giovanni Porcellana, prosindaco e assessore ai Lavori Pubblici —. *Come amministratori, abbiamo scadenze più importanti su cui concentrare l'attenzione. Dopodiché mi piacerebbe proprio vedere giocare a Torino grandi squadre, nazionali di prestigio. Se mi sento in carenza come appassionato? Tutt'altro, come tifoso granata quest'anno mi sto divertendo da matti: il mio Toro ha una marcia in più e vince a mani basse. Non importa se gioca in serie B. Vince e tanto basta perché mi senta anch'io un po' come un Agnelli»*.

Franco Ferrara, noto commercialista torinese e segretario cittadino del pri, juventino sino al midollo, ammette di non divertirsi più come un tempo alla partita. *«Allo stadio vado meno regolarmente* — dice —. *Del resto, non lo devo scoprire io che nel calcio a Torino abbiamo perso molto terreno rispetto ad altre grandi città. In questo momento non saremmo in grado di riempire uno stadio grande quanto quello che si sta costruendo. Sarebbe opportuno e bello riuscirvi per i Mondiali con il richiamo di una grande nazionale come il Brasile testa di serie nel girone torinese. Il sorteggio non vale? Lo si dica con chiarezza: si eviterebbero i piccoli sotterfugi. In tal caso dovremmo impegnarci insieme, forze politiche e sociali, per avere a Torino una nazionale della forza di quella del Brasile»*.

Per il presidente dell'Unione Industriale, Giuseppe Pichetto, il punto è di saper cogliere l'occasione in modo appropriato, qualunque partita debba toccare a Torino. *«La nostra organizzazione è molto attenta alla questione dei Mondiali. Abbiamo proposto la nostra collaborazione al Comitato tecnico che si occupa delle iniziative collaterali, da poco costituito da Regione, Provincia e Comune, per favorire la conoscenza di quanto sta intorno al grande avvenimento: arte, ambiente e, perché no, economia»*. Così, dei 7000 giornalisti attesi in Italia per la primavera prossima, i 1500 che dovrebbero passare per la nostra città verranno informati con cura sulla vita economica cittadina e persino accompagnati in visita presso le aziende.

LA SETTIMANA DI CINEMA E CONCERTI A TORINO

Tutti i film di Kieslowski (da mercoledì al Massimo)

Il regista Kieslowski

TORINO ● Il Museo Nazionale del Cinema in collaborazione con i più importanti istituti di cinema polacchi ospiterà da mercoledì fino al 29 ottobre, nella multisala del cinema Massimo, la prima *«personale»* completa dell'opera di Krysztof Kieslowski. Il regista è considerato uno dei massimi esponenti del cinema europeo ma poco conosciuto dal grande pubblico è dunque tutto da scoprire. Potremo finalmente vedere il suo *«Decalogo»* nella totalità dei dieci film.

SERVIZIO A PAGINA 29

Stasera i grandi Jethro Tull (poi Finardi e Joe Jackson)

Jon Anderson del Jethro Tull

TORINO ● Settimana ricca di appuntamenti per gli appassionati di pop e di rock.

Questa sera al Palazzetto dello Sport ritornano, dopo anni di silenzio totale, i Jethro Tull, sia pure in formazione ridotta.

Li seguiranno il «Jack Hardy Trio», il cantautore milanese Eugenio Finardi, Gianni Pettenati in un curioso revival e infine, sabato sera al Colosseo, il grande Joe Jackson.

Tutti i gusti, insomma, sono accontentati.

SERVIZIO A PAGINA 32

Albina Forestier

articoli regalo oggetti d'arte antichità

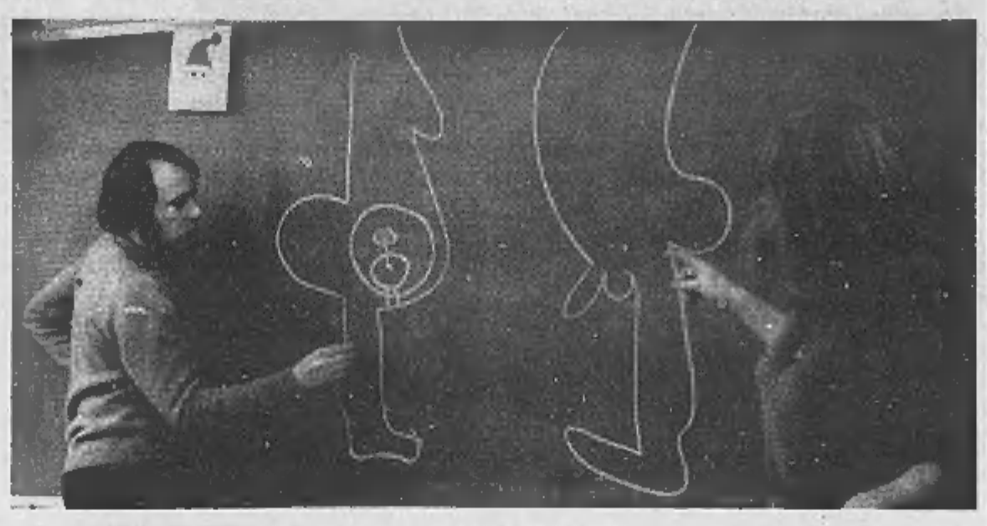
Un pensiero o un dono importante... ...con classe!

C.V.Emanuele II° N° 98 To tel. 539832

Bocciati in sesso, ma...

Ministero e presidi preferiscono non parlarne

Una indagine della Sapienza di Roma rivela tante lacune fra i giovani a proposito dell'educazione sessuale Ma «Minerva» e prof. non volevano far compilare il questionario



Lezione di educazione sessuale in una scuola dell'infanzia in Svezia

ROMA ■ Del sesso sanno poco e quel poco è sovente sbagliato o molto approssimativo: un misto di tradizioni ingenue e vaghe nozioni fisiologiche, messo insieme nelle conversazioni e nelle confidenze fra coetanei. Non sanno ma sanno di non sapere e in ogni caso vorrebbero essere più informati.

E' il quadro che emerge da un'indagine condotta da alcuni ricercatori della facoltà di Medicina dell'Università «La Sapienza» di Roma — sotto la guida dei professori Giuseppe Benagiano, direttore della clinica ostetrica, e Alberto Morini, ordinario di fisiopatologia della riproduzione umana — su un campione di 3846 studenti della scuola secondaria.

L'indagine — ha detto il professor Morini nel presentarne i risultati — scopre «verità finora insospettabili» come, per esempio, una sorta di «pigrizia o riluttanza» da parte della scuola a porsi come soggetto attivo in materia di informazione sessuale. Un atteggiamento che molto sovente si spinge al rifiuto di qualsiasi tipo di discorso sull'argomento. I dati parlano chiaro: su 72 scuole contattate in via preliminare dall'équipe di ricercatori, 34 non hanno risposto al questionario, 25 hanno dato parere negativo a partecipare e soltanto 13 si sono dette disponibili.

Ma non è tutto. L'insensibilità o — peggio — l'atteggiamento di scoperto boicottaggio messo in atto dai presidi di molte scuole è stato superato da un'iniziativa ancora più autorevole. E' stato il ministero della Pubblica Istruzione che a un certo punto è intervenuto per chiedere ai ricercatori di interrompere quel sondaggio che tanti turbamenti stava creando, più che fra i ragazzi, fra i loro genitori e i responsabili scolastici. Le stesse difficoltà incontrate dall'indagine sono un ulteriore significativo dato che va ad aggiungersi agli altri rilevati dall'équipe della «Sapienza».

La ricerca partiva dal presupposto che l'età media del primo rapporto sessuale sia oggi inferiore ai 17 anni. Il 99 per cento dei ragazzi vorrebbe avere una diversa e maggiore informazione sui problemi della contraccezione. A fornirla dovrebbero essere, secondo loro, quelle stesse istituzioni che su certi argomenti sono invece particolarmente latitanti: innanzitutto i medici (indicati dal 45 per cento degli studenti), quindi la famiglia (27 per cento), la scuola (15 per cento), la stampa (13 per cento).

Ecco le altre «verità» messe a nudo dalla ricerca: il 9,5 per cento dei maschi e il 6 per cento delle femmine ritengono che l'interruzione volontaria della gravidanza «possa essere sostitutiva della contraccezione». Le risposte sui metodi per evitare una gravidanza indesiderata con i metodi della «tradizione popolare» (interruzione del rapporto, lavanda vaginale o assunzione di qualche farmaco subito dopo) forniscono una «disponibilità» da parte degli intervistati che varia dal 2,5, per cento al 35,7. Quanto ai «metodi scientifici» usati, la risposta cambia sul grado di sicurezza varia dal 25 al 66 per cento a seconda dei criteri seguiti. In totale sbagliano 41 studenti su cento.

Dal complesso delle risposte e dal tipo di reazione il professor Morini ha tratto «l'impressione che sul problema dell'educazione sessuale nelle scuole vi siano tre posizioni: coloro che sono decisivamente favorevoli senza alcuna ipocrisia, coloro che si dicono favorevoli in linea di principio ma che poi in pratica si oppongono a qualsiasi collaborazione; coloro, infine, che sono decisamente contrari poiché ritenengono ancora oggi l'argomento un tabù da ignorare».

m. ass.

Dinasty italiana Lite per l'eredità in casa Agusta

MILANO ● Lite all'ombra degli elicotteri. Nei giorni scorsi il giudice milanese Diego Curtò ha firmato l'ordinanza per porre sotto sequestro l'eredità del conte Corrado Agusta, il «re degli elicotteri» morto improvvisamente il 14 giugno scorso a St. Moritz. Il tribunale ha posto sotto sequestro oltre cento miliardi in titoli azionari, partecipazioni societarie e immobili.

Il conte Corrado Agusta, in Svizzera, dove si era ritirato da tempo, aveva regolato la propria successione mediante un testamento steso nel novembre dell'88 in cui disponeva che tutto il suo ricco patrimonio passasse all'unico figlio Riccardo lasciando detto, al tempo stesso, che la moglie Francesca Vacca Graffagni, dalla quale si era separato legalmente fosse diseredata.

Contro il figliastro la contessa Graffagni Agusta ha promosso una causa civile per veder riconosciuto appieno il suo titolo di erede legittima, almeno per la quota stabilita dalla legge testamentaria. E' nata così una bega giudiziaria di vaste proporzioni che, come sempre accade in casi del genere, appare destinata a trascinarsi nel tempo, ma che vide il primo match concludersi a favore della vedova Agusta.

Il tribunale di Milano, infatti, ha ritenuto fondata la richieste delle vedova ed ha disposto il congelamento dell'ingente patrimonio lasciato dal conte Agusta in attesa che vengano chiariti e definiti tutti i vari aspetti della successione ereditaria. In vista c'è una guerra senza esclusione di colpi e lo dimostra il fatto che le memorie allegate agli atti processuali dalle parti in causa sono ricche di riferimenti che tendono a screditare l'avversario o, quanto meno, a screditarne l'immagine.

Tra l'altro Riccardo Agusta ha fatto presente al tribunale come la matrigna, quando il padre era ancora in vita, avesse ricevuto dal marito donazioni del valore di 60 miliardi: gioielli, azioni della società proprietaria di un principesco complesso immobiliare di Portofino, quattro appartamenti arredati a Portofino, buoni del Tesoro poliennali, contanti per tre miliardi. Ma la vedova nega di aver ricevuto tutto questo. Riccardo Agusta e i suoi legali sostengono che il testamento lasciato dal padre va applicato secondo le norme del diritto svizzero con conseguente esclusione dalla successione ereditaria della Graffagni per volontà del defunto.

Ma il presidente del tribunale milanese non si è dichiarato d'accordo con le tesi sostenute dagli avvocati di Riccardo Agusta in considerazione del fatto che lo scomparso conte, anche se residente in Svizzera, era cittadino italiano a tutti gli effetti. Ed in base alla legge del nostro Paese dev'essere riconosciuta alla vedova la «quota legittima»: metà dei beni in questo caso spetterebbero a lei e l'altra metà a Riccardo.

PADRE BOTASSO A TERRASINI

Al missionario di Peveragno il Premio Italia per l'ecologia Lanciò allarme sull'Amazzonia

PALERMO ● Juan Botasso, il missionario di Peveragno, in provincia di Cuneo, che da trent'anni vive nella foresta amazzonica dell'Ecuador, ha ricevuto a Terrasini vicino a Palermo il «Gaia», il primo premio italiano per l'ecologia.

Con lui il riconoscimento è andato a Ricardo Arnt, il giornalista di Rio de Janeiro che con i suoi reportage ha lanciato il «caso Amazzonia» e promosso la campagna mondiale contro la spirale di interessi che sembrava non potersi spezzare delle multinazionali impegnate nello sfruttamento di quell'immenso polmone della Terra.

E' stato anche premiato l'etnologo e giornalista svizzero Bruno Manser, che da cinque anni vive nelle foreste del Borneo descritte da Salgari.

Una menzione è andata al presidente della Rai, Enrico Manca, «in riconoscimento — ha rilevato la giuria — della sensibilità, della serietà e dell'impegno in molteplici occasioni dimostrati nel realizzare e diffondere servizi, inchieste e documentari sulle varie emergenze e problematiche ambientali del pianeta».

Grande soddisfazione dei premiati e degli organizzatori, fra i quali il presidente e il vicepresidente della rassegna internazionale di cultura contemporanea di Palermo, Francesco Lentini e Domenico Bentivegna, fra i promotori insieme con i responsabili italiani del Wwf.

Assente più che giustificato Manser: è ricercato e su di lui pende una taglia di 100 mila dollari dopo che si è messo contro tutti e tutto per aver denunciato che a Sarawok (e chi ha dimenticato la «Perla di Labuan» del mitico Sandokan?) ogni anno due società che si occupano di disboscamento tagliano oltre 10 milioni di metri cubi di legname. Con i dayaki Manser, che ha 32 anni, conduce una vita nomade e dà scacco alle autorità del Borneo proprio come la «tigre di Mompracem».

Ricardo Arnt, 37 anni, del «Jornal do Brazil», uno dei promotori della manifestazione di Altamira, dice indignato che in Amazzonia finora è stato distrutto il 9 per cento della foresta, cioè un'estensione maggiore del Belgio.

a. r.

LE AMMINISTRATIVE A ROMA

Shopping di voti fra i banchi del mercato

Da Craxi a La Malfa, da Occhetto a Forlani i big tra la gente per chiedere il suffragio

ROMA ● Ma sono davvero i vari Carraro, Geraci, Reichlin, Mammì quelli che corrono per conquistare il massimo scranno del Campidoglio? A guardare quel che succede in questi giorni di campagna elettorale si direbbe di no e si giurerebbe che sono i rispettivi segretari di partito, i big nazionali, che vogliono diventare sindaco della capitale.

Alla faccia di ogni dichiarazione, che pure viene costantemente e pubblicamente rinnovata, secondo cui questa competizione elettorale e i risultati che darà «non hanno valenza nazionale».

Perché, allora, sono scesi in campo Bettino Craxi e Achille Occhetto, Arnaldo Forlani e Giorgio La Malfa? Come se i veri candidati fossero loro, eccoli qui impegnati allo stremo più ancora dei militanti di base, si rincorrono per mercatini rionali e borgate periferiche, tengono comizi volanti, stringono mani e distribuiscono sorrisi, bussano alle porte e consegnano volantini.

Uno spettacolo insolito ed un impegno personale insospettabile. In certi quartieri la gente è attonita per tanto interesse dei massimi leaders politici. Prendiamo Ostia ad esempio: ieri c'è andato La Malfa, sabato era stato Craxi a battere il litorale, venerdì aveva girato Occhetto per i condomini semideserti e due giorni prima li aveva preceduti tutti il placido Forlani.

Si voterà alla fine del mese per rinnovare il Consiglio comunale della capitale e dare un nuovo sindaco (più rispettabile ed efficiente dei precedenti, si spera) alla città eterna. Ma se continua così, i romani faranno un'indigestione porta a porta di politica nazionale e i candidati effettivi, i numeri uno delle grandi liste, saliranno al Campidoglio nell'ombra più completa.

All'americana, per il posto di sindaco combattono in realtà i segretari nazionali. Un po' tutti (anche Altissimo e Fini si danno da fare), ma in particolare è stato accanimento Craxi ed Occhetto, come se ormai fosse già pacifico che la dc prenderà una batosta e dunque la contesa per la vittoria elettorale fosse limitata a pci e psi. Nei loro giri si portano dietro il rispettivo candidato che finisce con l'essere snobbato dalla fortunata cittadinanza, che finirà così col dover scegliere fra tanti «signor nessuno».

Vediamo i giri di Craxi: se sabato era dal popolo di Ostia, venerdì ha percorso in lungo e in largo le vie del Tuscolano; oggi sale alla più benestante Balduina, ma giovedì pomeriggio era sceso nella grande e periferica borgata di Torrespaccata. Ed ecco il tour di Occhetto: giovedì anche lui a Torrespaccata, ma di mattina, ché nel pomeriggio aveva un'assemblea coi tranvieri del Prenestino; venerdì ad Ostia, e sabato al mercato di piazza Vittorio, tra le massaie e i banchi del pesce; per oggi è assente giustificato perché è andato in Ungheria, ma lì domani tornerà certamente in pista.

Parlano con la gente e si lasciano toccare, in un coro di «Aoh, è piccoletto ma tostol» (per Occhetto) e di «Ammappelo se è forte, è mejo che in televisione» (per Craxi). Se la posta in gioco è soltanto il Campidoglio per il loro cavallo di rango, i temi che i segretari finiscono con l'agitare anche nei crocicchi sono quelli della politica nazionale. E' al mercato che il segretario comunista ha accusato Craxi di aver fatto del psi «un partito romeno». E' al Tuscolano che Craxi ha ribadito: «Siamo consapevoli di essere una forza determinante, tanto a Roma nel governo quanto a Roma nell'amministrazione comunale». E' ad Ostia che La Malfa ha ieri ammonito che «i toni aspri della polemica che si è scatenata nella sinistra rischiano di riproporre la storia già vista alle elezioni europee».

Achille Occhetto

Bettino Craxi

E tutto questo perché le elezioni romane non dovrebbero avere riflessi sulla politica nazionale. Immaginatevi allora che cosa succederà a primavera, quando si terranno le amministrative generali.

Gianni Pennacchi

ANCORA OGGI LA SUA SCOPERTA NON E' RICONOSCIUTA NEGLI USA

Un secolo fa moriva in povertà Antonio Meucci inventò il telefono, ma non riuscì a brevettarlo

ROMA ● Cento anni fa, il 18 ottobre 1889, solo, povero e dimenticato, moriva a New York Antonio Meucci, l'inventore del telefono. La sua vita è una specie di «parabola» della vita di tanti italiani emigrati all'estero: intraprendenza, entusiasmo, ma nel caso di Meucci, anche tanta, quasi incredibile, sfortuna.

Meucci nacque il 13 aprile 1808 a Firenze, da una modesta famiglia di operai. In quegli anni l'Italia non era ancora uno stato unitario, e Firenze era la capitale del Granducato di Toscana. Giovanissimo, Meucci cominciò a lavorare come daziere alle porte della città, dedicandosi, nel tempo libero, a studi di elettricità fisiologica e animale.

I suoi interessi per la tecnica lo portarono a cambiar mestiere, e a diventare meccanico teatrale. Nell'ambiente del teatro incontrò Ester Mochi, fedele compagna di un'intera vita. Per le sue idee liberali e repubblicane, Meucci dovette lasciare il Granducato, e dopo aver per qualche tempo peregrinato per lo Stato Pontificio e il regno delle Due Sicilie, nel 1833 emigrò a Cuba, dove lavorò come meccanico teatrale al teatro dell'Opera dell'Avana. Gli anni trascorsi a Cuba furono particolarmente felici e creativi per Meucci, ed è proprio a questo periodo che risale l'idea del telefono.

Nel 1850, Meucci si trasferì a New York, dove aprì una fabbrica di candele; qui accolse Giuseppe Garibaldi profugo, che fino al 1853 fu il suo fidato collaboratore.

Nel 1856 Meucci completò il primo modello di apparecchio telefonico, così descritto in una lettera del 1857: «consiste in un diaframma vibrante e in un magnete elettrizzato da un filo a spirale che lo avvolge. Il diaframma vibrando altera la corrente del magnete. Queste alterazioni di corrente, trasmettendosi all'altro capo del filo imprimono analoghe vibrazioni al diaframma ricevente, riproducendo la parola». Ma la situazione finanziaria di Meucci era frattanto precipitata, nè l'intraprendente fiorentino riuscì a convincere alcuni ricchi italiani a sovvenzionare la sua ricerca. Ridotto sul lastrico, Meucci rimase anche coinvolto in un terribile incidente, dovuto all'esplosione di una caldaia. Per sei mesi lottò tra la vita e la morte, mentre la moglie, senza un centesimo, vendette tutti i suoi strumenti telefonici a un robivecchi per sei dollari.

Meucci non si arrese, e nel dicembre 1871 si decise a brevettare la sua invenzione: il suo avvocato però chiese 250 dollari per i documenti necessari, ma Meucci ne aveva solo 20, sufficienti per un «caveat», cioè un brevetto annuale, che fu rinnovato solo per il 1873, facendosi prestare i 10 dollari necessari dagli amici. Meucci si recò anche dal vicepresidente dell'American district telegraph company, chiedendo di poter utilizzare per le sue ricerche le attrezzature della compagnia, ma non ne ottenne nulla.

Il 14 febbraio 1876, il ricco imprenditore Alexander Graham Bell, brevettò il telefono elettrico, e ne iniziò lo sfruttamento industriale e commerciale tramite la Bell Company. disperato per il successo di Bell, Meucci si mise in società con la Globe company, concorrente di Bell, che però fece causa per infrazione al brevetto. Il processo, che appassionò l'opinione pubblica per anni, si concluse nel 1887, quando il giudice Wallace diede ragione a Bell, pur riconoscendo qualche merito a Meucci. La sentenza diceva: «nulla dimostra che il signor Meucci abbia raggiunto qualche risultato pratico oltre quello di convogliare meccanicamente la parola mediante cavo. Senza dubbio egli impiegò un conduttore meccanico e suppose che elettrificando l'apparecchio avrebbe ottenuto un risultato migliore»; in pratica meucci avrebbe inventato il telefono, ma non quello elettrico.

In realtà l'analisi dei disegni e degli appunti di Meucci dimostrano invece che egli aveva concepito proprio il telefono elettrico, così come poi lo realizzò l'americano Bell.

La Globe ricorse in appello, ma Meucci morì il 18 ottobre 1889, prima che la Corte suprema decidesse di archiviare il caso nel 1891. Oggi la priorità di Meucci su Bell è universalmente riconosciuta, ma non negli Stati Uniti, dove, se si chiede all'uomo della strada chi era Meucci, la risposta è «Meucci who?», «Meucci chi?».

Finarte
CASA D'ASTE

19 ottobre **Importanti dipinti del XIX secolo**
Milano, Via dei Bossi 2
asta: ore 21,15
esposizione dal 14 al 19 ottobre

24 ottobre **Importanti dipinti antichi**
Milano, Via dei Bossi 2
asta: ore 21,15
esposizione dal 21 al 24 ottobre

25 ottobre **Arredi e dipinti antichi**
Milano, Via Manzoni 38
asta: ore 15,30 e 21,15
esposizione dal 19 al 23 ottobre

26 ottobre **Argenti antichi**
Milano, Via Manzoni 38
asta: ore 21,15
esposizione dal 19 al 23 ottobre

FINARTE CASA D'ASTE S.p.A.
Piazzetta Bossi, 4 - 20121 Milano - Tel. 02/877041
Telex 325621 FINART I - Telefax 02/867318

Dilaga nella Polonia (in crisi) la febbre del gioco d'azzardo

Il Paese, deluso dal comunismo, incoraggia un'economia capitalista. Ed ha inaugurato tre lussuosi casinò frequentati da ricchi affaristi che buttano via migliaia di dollari

Cracovia. Una coda, alle prime ore del mattino, per l'acquisto dei biglietti per i mezzi pubblici

VARSAVIA ● La febbre del gioco d'azzardo dilaga in Polonia, dove la crisi economica non impedisce le puntate vertiginose. Delusa da oltre 40 anni di comunismo, la Polonia incoraggia un'economia di stile capitalista ed ha inaugurato tre lussuosi casinò. Uomini d'affari, cambiavalute, commercianti di ogni sorta invadono le due case da gioco aperte l'estate scorsa a Varsavia e l'altra, nel Sud, a Cracovia. Tutti eleganti, i novellini passano da un tavolo all'altro, mentre i più esperti trascorrono quasi tutta la notte alla stessa roulette o allo stesso tavolo di «black jack».

C'è chi punta più di 1000 dollari in una volta in queste tre case da gioco, dove si accetta solo valuta estera. «Il mattino alle cinque si chiude, ma alcuni giocatori vorrebbero continuare: è una vera febbre del gioco», spiega Ryszard Kociolkowski, direttore del casinò all'Intercontinental Hotel di Varsavia. Mentre gli ultimi giocatori escono, in città già si stanno formando lunghe code davanti ai forni e alle macellerie perché i generi essenziali sono sempre rari in Polonia, dove in media un operaio guadagna 268.000 zloty, cioè soltanto 180.000 lire italiane al mese. E la crisi peggiora.

Bogdan Gumkowski, che dirige il grandioso casinò al Marriott Hotel della capitale, dice: «Come ogni Paese in crisi economica, la Polonia ha forti divari tra ricchi e poveri. Qualcuno estrae di tasca decine di banconote da 100 dollari. Un signore di Cracovia ha dato in una sera mille dollari di mance. Grazie a questi tre casinò in Polonia, per la prima volta nell'Est europeo sono autorizzati a giocare anche i residenti, non solo gli stranieri».

Si tratta di tre «joint venture» formate da società polacche e da gruppi occidentali che hanno fornito sia l'equipaggiamento sia la valuta estera. I dipendenti e i «croupier» sono polacchi e hanno imparato il mestiere da esperti occidentali. Il Marriott ha inaugurato il suo casinò il 2 ottobre, mentre il governo guidato da «Solidarnosc» nominava ministro del Lavoro Jacek Kuron affidandogli subito il compito immane di organizzare la lotta contro la povertà.

Il governo a tutti chiede sacrifici dicendo che si deve accettare un temporaneo calo dei livelli di vita per frenare l'inflazione galoppante e per rimettere l'economia in piedi. Così le case da gioco non entusiasmano il grande pubblico. Una massaia, che è in fila da un'ora, protesta: «Devo comprare sei uova. Hanno voluto i casinò, mentre i negozi sono vuoti». Ma Gumkowski è ottimista: «I tre locali aiutano la Polonia, che deve pagare debiti esteri per 39 miliardi di dollari (n.d.r. circa 60 mila miliardi di lire). I giocatori per divertirsi versano tanti dollari nelle casse dello Stato, che è proprietario della compagnia aerea Lot e dell'organizzazione turistica Orbis, le parti polacche delle "joint venture". Incassiamo parecchio da chi ha comprato merci all'estero per rivenderle qui al mercato nero con grossi guadagni. La polizia ci ha fatto i complimenti: abbiamo mandato in fallimento certi signori che facevano i cambiavalute al nero».

La Lot, la Orbis, altre compagnie statali intendono aprire molti casinò in diverse città polacche; puntano soprattutto sul Baltico, sulla zona balneare di Sopot che prima della guerra era frequentata dai giocatori almeno quanto Montecarlo. Kociolkowski aggiunge: «Qualcuno brontola che si fa la coda per il cibo e non sa spiegarsi perché si aprono i casinò in Polonia. Ma io rispondo: le code non significano che la gente sia senza soldi. Voglion dire soltanto che molte cose sono gestite male».

Il bacio di Giovanni Paolo II ad una giovane delle isole Mauritius

PER LA DIPLOMAZIA VATICANA APERTO IL FRONTE ISLAMICO

I rumorosi silenzi del Papa nell'Indonesia musulmana

PORT LOUIS (Mauritius) ● Il viaggio appena terminato del Papa in Indonesia è forse uno dei più interessanti degli ultimi anni. Interessante per alcune cose che Giovanni Paolo II ha detto o lasciato capire e altrettanto interessante per i suoi silenzi, su molti degli argomenti che normalmente rientrano fra i punti di forza della sua predicazione attraverso il mondo. L'Indonesia è il Paese musulmano più grande del mondo, in cui una minoranza cattolica riesce a vivere e svilupparsi; ed è anche un paese islamico che però tiene duramente a bada il fondamentalismo. Per la diplomazia del Papa si apre, dopo quello orientale, un altro fronte, quello dell'Islam.

I giornali indonesiani sottolineavano l'interesse del Papa per la «Pancasila», i cinque principi che garantiscono al Paese l'unità nella diversità, e la coesistenza fra etnie e religioni diverse. Ma non era soltanto propaganda: il Papa è realmente interessato all'esperimento indonesiano, e non è escluso che lo veda come una formula che potrebbe garantire al Libano un nuovo equilibrio. Così vescovi ha rammentato che «nonostante occasionali difficoltà, la Vostra costituzione nazionale garantisce ai cattolici e ad altri il pieno diritto di libertà di religione e di pratica della loro fede».

Ma non si è limitato agli elogi. Basta prendere a esempio la visita a Timor Est. Ha parlato di «diritti che rendono la vita più umana: diritti degli individui e diritti delle famiglie», senza citare i diritti della comunità e del popolo, a cui fa riferimento così spesso. L'Indonesia considera Timor Est la sua «27sima provincia», dopo l'annessione del '76. E anche se la questione non è ancora risolta a livello internazionale, e il vescovo chiede un referendum, qualsiasi spunto favorevole agli indipendentisti sarebbe stato giudicato molto negativamente da Jakarta. Così il Papa ha cercato di evitare ogni possibile accenno, e ha inventato l'escamotage del bacio che non era un bacio per evitare di toccare la terra con le labbra, e così sancire la diversità di Timor dall'Indonesia. Contemporaneamente, per non deprimere la gente, ha baciato un crocefisso posato per terra sull'altare. Non solo: al posto del «Magnificat», consigliato dal vescovo, in cui Dio esalta gli oppressi e umilia i potenti, è stato preferito il brano «siete il sale della terra».

Ma altri silenzi sono forse più eclatanti. L'Indonesia è il Paese che ha sviluppato in maniera più intensiva, e con il maggior successo, un piano nazionale per ridurre l'incremento demografico, sotto lo slogan: «due bambini bastano, non importa se maschi o femmine». La campagna, dicono i vescovi, «stimola a usare mezzi contraccettivi.... persino gratis». In questa situazione stupisce che Giovanni Paolo II abbia fatto solamente un vago accenno al problema, ben lontano dall'esortazione a rifiutare «l'imperialismo contraccettivo» lanciata in Paesi come il Madagascar. Così come non ha parlato di corruzione, un problema molto sentito fra la gente nei suoi rapporti con i pubblici ufficiali. Il Papa — ha detto il portavoce — «ha potuto fare tutto il viaggio nel modo da lui desiderato e senza incontrare alcuna limitazione, parlando con libertà assoluta». Ne consegue che la scelta delle cose messe in rilievo, o poste in ombra era completamente sua. Probabilmente tenendo sempre ben presente che il viaggio in Indonesia poteva essere il passaporto per confini ben più difficili da aprire.

Marco Tosatti

SU UNA NAVE ITALIANA

L'odissea di 10.000 pecore tra Mar Rosso e Golfo Persico

ROMA ● Diecimila pecore su una nave da carico di nome spagnolo, «El Cordero», e di proprietà italiana. Da agosto, mese di partenza del cargo dal porto di Fremantle in Australia, gli ovini stanno vagando di Paese in Paese dal Mar Rosso al Golfo Persico. Nessuno Stato arabo li vuole, anzi la Giordania che se li era visti offrire come omaggio li ha cortesemente respinti. Così prosegue l'odissea delle diecimila pecore.

Partite dal porto australiano per essere vendute nel mondo arabo come prodotto da macellare, le pecore sono state respinte da due Paesi: Arabia Saudita e Abu Dhabi. Motivo? I veterinari di quei due Paesi sostenevano che gli animali erano malati con molti capi infettati di brucellosi e con poco rassicuranti lingue blu. «Tutte balle», replicano gli australiani, assicurando che le pecore sono in salute come al momento della partenza. Ma nel dubbio è scattata l'ennesima alleanza panaraba nel boicottare le povere bestie. Gli allevatori australiani, tramite i proprietari del cargo, hanno addirittura fatto la proposta di regalare l'intero «gregge galleggiante» alla Giordania affinché ne facesse uso alimentare. Ma ad Aqaba le pecore non hanno potuto ormeggiare. Il governo giordano ha ringraziato per il gentil pensiero, ma ha detto «no» agli australiani.

«El Cordero», a questo punto, più precisamente la scorsa settimana, aveva chiesto all'Egitto di attraversare il Canale di Suez per raggiungere il Mediterraneo alla ricerca di nuovi approdi per scaricare le pecore. Ma anche stavolta l'operazione è andata buca. Le autorità di Porto Said hanno detto «no» al passaggio attraverso il Canale perché temono un alto inquinamento del mare per gli scarichi biologici di questo grosso esercito di pecore. E così «El Cordero» continua la ricerca di un approdo nel Mar Rosso o nel Golfo Persico.

Eppure diecimila pecore sono una piccola cosa in confronto ai sei milioni di ovini che l'Australia esporta annualmente nel mondo arabo per rifoltire i pascoli o per uso alimentare. In questi giorni, la notizia delle migliaia di pecore «astray at sea» (alla deriva nel mare come scrivono i giornali di lingua inglese) sta occupando le pagine dei maggiori quotidiani del mondo arabo.

In queste ultime ore s'è appreso che il governo australiano ha chiesto formalmente all'Egitto di permettere il passaggio della nave carica di pecore attraverso il Canale di Suez. Sarebbe l'unico modo per portarle verso l'auspicata salvezza.

IL 91 PER CENTO SONO SCONTENTI

Urss, hanno stipendi da fame gli ufficiali dell'Armata Rossa. E in duecento dicono «basta»

MOSCA ● Con un titolo esplicito: «Soglia di povertà», «Krasnaja Svezda», il quotidiano delle forze armate sovietiche, all'indomani dell'approvazione di una nuova legge sui conflitti del lavoro che proibisce lo sciopero tra i militari impegnati nei settori della difesa nazionale, pubblica una dichiarazione di un generale dell'Armata Rossa. A parlare è il responsabile di una commissione istituita dal ministero della Difesa per valutare la «posizione sociale» degli ufficiali e delle loro famiglie.

«Un soldato dell'esercito americano — dice il generale Kanarik — guadagna più di me. E un ufficiale subalterno dell'US Army guadagna più del nostro ministro della Difesa».

Kanarik spiega che il malessere è dunque fondamentalmente di origine economica, ma che stanno crescendo anche le frustrazioni di ordine psicologico. Infatti, spiega il generale, «l'esercito è forte quando il popolo lo ama» ed ancora: «Non si può contare su un alto morale dei difensori della patria quando si sputa dove passano e li si chiama "occupanti", come è ormai normale nelle Repubbliche baltiche e nel Caucaso». Di conseguenza nella sola regione militare di Leningrado duecento militari, quasi tutti ufficiali subalterni, hanno compilato una domanda di congedo.

Del resto secondo un sondaggio con quasi duemila intervistati, il 91 per cento degli ufficiali sovietici ha dichiarato che il salario ricevuto non corrisponde allo sforzo fisico, all'energia, al tempo, allo stress psicologico che comporta il lavoro. In molte guarnigioni gli ufficiali lavorano per 12-15 ore al giorno, con un solo giorno di riposo al mese.

STAMPASERA

GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO

MARVINIADE '89

PREMIO SPECIALE "LA FOTO PIÙ BELLA"
FOTOCAMERA CONTAX RTS "ORO" COMMEMORATIVA

AUT. MIN. RIC.

1ª SEZIONE:
MOMENTI DI SCUOLA

1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 200 AF con obiettivo zoom 35-70 AF e borsa modello "Annelise"
2° PREMIO:
Fotocamera CHINON BELLAMI AF
3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

2ª SEZIONE:
LA DROGA E LE SUE VITTIME

1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo zoom 35-70 mm e borsa
2° PREMIO:
Fotocamera CHINON 5001 HANDY ZOOM AF
3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

3ª SEZIONE:
FESTE E SAGRE DI PAESE

1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo 200 M 35-70 mm. e borsa
2° PREMIO:
Fotocamera YASHICA T3 AF
3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

REGOLAMENTO

- L'Editrice La Stampa indice un concorso fotografico di abilità.
- Il concorso si articola in tre diverse sezioni, per ognuna delle quali saranno messi in palio tre premi. Vi è, inoltre, un Premio Speciale per la miglior foto in assoluto, denominato "La Foto Più Bella", che sarà assegnato tra tutte le fotografie pervenute per le tre sezioni.
- I temi delle tre sezioni sono i seguenti: - 1ª Sezione: MOMENTI DI SCUOLA - 2ª Sezione: LA DROGA E LE SUE VITTIME - 3ª Sezione: FESTE E SAGRE DI PAESE
- Ogni partecipante potrà inviare fino a un massimo di 4 foto stampe in bianco e nero e 4 a colori per ogni tema proposto.
- Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra 24 e 30 cm. e dovranno pervenire opportunamente imballate entro il 2/12/89 a uno dei seguenti indirizzi: - MARVINIADE '89, STAMPASERA - Via Maranco 32 - 10126 TORINO - MARVINIADE '89, MARVIN - Piazza Lagrange 45 - 10123 TORINO
- Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione pubblicato su STAMPASERA. Non saranno ammesse opere con tagliandi in fotocopia.
- Le foto saranno messe a disposizione degli autori che ne richiederanno la restituzione, unicamente dal 1° al 28 febbraio 1990, presso il negozio Marvin - Piazza Lagrange 45 - Torino.
- I premi saranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria.
- La giuria sarà presieduta dal funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato. Sarà inoltre composta da quattro esperti di fotografia, tra i quali un giornalista di STAMPASERA. In sede di esame da parte della giuria, le fotografie saranno schermate sul retro per garantire l'anonimato dei partecipanti.
- L'abilità dei partecipanti sarà valutata, con voto 1-10, per ciascuna delle seguenti caratteristiche: - attinenza al tema (per il premio "La Foto Più Bella": attinenza a uno dei tre temi) - originalità del soggetto prescelto - espressività dell'immagine - tecnica di ripresa fotografica (ovvero, utilizzo della luce, messa a fuoco, coretto "taglio" e angolazione dello scatto) - grado di "comunicazione giornalistica" della foto presentata. Qualora più fotografie risultassero a punteggio identico, si procederà a confronto a due a due con eliminazione diretta.
- STAMPASERA pubblicherà i nomi dei concorrenti premiati entro sabato 23 dicembre 1989.
- Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa, i dipendenti del negozio Marvin e i loro familiari.

Grande Marvin foto, ottica, video, suono
TORINO-PIAZZA LAGRANGE 45

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE MARVINIADE 89

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... CAP .....
Località ..... TEL .....

LA FOTOGRAFIA ALLEGATA PARTECIPA ALLA SEZIONE:
☐ MOMENTI DI SCUOLA
☐ LA DROGA E LE SUE VITTIME
☐ FESTE E SAGRE DI PAESE

RITAGLIARE ED APPLICARE SUL RETRO DELLA FOTOGRAFIA

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 "La Finanziaria di fiducia per tutti". Liquida direttamente in un giorno prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni prestiti su immobili fino a L. 100 milioni. Rimborso 1 - 5 anni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita.
FINCOTEX S.P.A.
749.8203 - 771.0826 corso Francia 15.

A.A. A chiunque sulla fiducia concediamo prestiti. Erogazione diretta. Massima discrezione e rapidità. Tel. 011 650.3961.

A.A. ANCHE in giornata concediamo qualsiasi importo a casalinghe, artigiani, dipendenti commercianti. Tel. 011 837.249.

CERCASI socio massimo 35enne, per gestione ufficio amministrazione immobili. Scrivere: casella postale 45 - Leumann.

In 3 giorni eroghiamo mutui ipotecari 2° - 3° grado fiduciari in giornata istruttoria gratuita. Tel. 538.608 - 531.582.

3 Aziende e negozi

A. CERCASI attività commerciale qualunque genere a prezzo pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 561.1655.

ELETTRICISTI in zona molto popolata tabelle I VI XIV acconto di L. 20 milioni. Aziendalmarket 650.2175.

ARREDAMENTO 7 vetrine zona Nizza Porta Nuova mq 180 cedesi anche solo buon'uscita vero affare. Aziendal Market 650.2175.

BAR causa accessivo lavoro più età pensionabile devo vendere. Ottimo utile netto. Tel. 557.0105.

BAR II. Rita piccolo facile conduzione incasso reale L. 400 mila minimo anticipo cedo iscritti REC. Castello 547.169.

BAR super angolare fronte fabbrica ampio vecchia gestione L. 750 mila reali cedo affare. Castello 547.169.

BAR super corso Francia angolare orario corto incasso dimostrabile L. 1 milione 300 mila al dì agevolazioni. Tel. 380.810.

BAR super in zona di forte passaggio ottima clientela. Facile conduzione. Aziendalmarket 650.2175.

BAR super L. 800 mila prova cassa orario corto arredo nuovo sufficienti L. 50 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super prestigioso centralissimo angolare incasso L. 2 milioni al dì cedesi a persone competenti. Clavi 512.390.

BAR super 6 vetrine angolare centrale L. 1 milione 500 mila al dì garantiti cedesi causa salute. Tel. Salvoldi 650.2196.

CALZATURE zona commerciale passaggio intenso incasso incrementabile dilazioni. Aziendal Market 650.2175.

CAMICERIA ed accessori abbigliamento uomo ben avviata zona centro facile conduzione buon reddito. Tel. 540.231.

CARTA cordami tabella XIV su mercato forti utili facile conduzione cedo per ritiro commercio affare. Castello 530.470.

CAVIT 598.992 cede cartoleria giocattoli zona Moncalieri vicino scuole ottimo incasso minimo anticipo.

CAVIT 598.992 cede edicola negozio a Moncalieri incasso oltre 600 mila al dì richiesta L. 100 milioni dilazioni.

CEDESI attività articoli da regalo tabelle XII XIV zona Parella anche trasferibile. Tel. 335.8452 - 335.2806.

CERCHI un lavoro? Acquista un'attività con un minimo di contanti. Chiama Casamercato Aziende al 65.44.

CERCO socio esperto agenzia viaggi qualificata e avviatissima in Torino. Scrivere: Publikompass 2114 - 10100 Torino.

GASTRONOMIA su mercato L. 1 milione al dì cedesi a L. 100 milioni con minimo anticipo. Tel. 885.317 LS.

HOTEL meublè in Torino ottimo per investimento cedesi a persone veramente referenziate. Tel. 885.317 LS.

INDUSTRIA stampaggio ferro a caldo guadagno eccezionale cedesi quota societarie. Tel. 0124 48.018 ore 13-14/sera.

PANETTERIA zona centrale buon incasso incrementabile cedesi L. 25 milioni. Clavi 512.391 - 548.231.

RISTORANTE pizzeria L. 400 milioni giro affari annuo cedesi con minimo anticipo. Tel. 885.317 LS.

RIVENDITA pane corso Francia buona posizione ottimo incasso prezzo interessante. Tel. 380.810.

SEI stanco di cercare? Acquista una attività commerciale con un acconto di 15-20 milioni, il resto te lo finanziamo. Chiama Casamercato Aziende al 65.44.

SOCIETA' settore immobiliare commerciale cerca persona capace disposta a riversare quota alto reddito. Tel. 512.390.

STELLA 447.4802 negozio cartoleria libreria articoli ufficio zona corso Grosseto alto giro affari richiesta L. 100 milioni.

STELLA 447.4802 rivendita pane su corso incasso L. 1 milione 500 mila al dì 10 qli di pane la settimana vecchia gestione.

STELLA 447.6280 negozio abbigliamento zona via Chiesa della Salute alto giro affari richiesta L. 100 milioni.

STUDIO amministrazioni stabili avviato cedesi Torino. Scrivere Publikompass 2120 - 10100 Torino.

TABACCHERIA edicola 1ª cintura levata settimanale 5 milioni via principale. Aziendal Market 650.2175.

TABACCHERIA zona Miraflori levata ottima possibilità forte incremento. Studio Ortolani 530.990.

TABACCHI bar Porta Susa chiuso sera e festivi forti utili facile gestione dilazioni. Cedo Frana 513.895.

TABACCHI centrale forte levata valori bollati totocalcio cediamo anticipo L. 150 milioni. Castello 530.470.

TABACCHI levata L. 20 milioni zona Nord forte passaggio utile L. 105 milioni dilazionando cedo Frana 542.101.

TABACCHI Moncalieri levata L. 11 milioni vaste licenze forti utili anticipo L. 150 milioni. Frana 513.895.

TABACCHI zona via Po levata oltre L. 5 milioni ampio retro cucina L. 135 milioni cede Frana 542.101.

URGE vendere licenza tabella I ambulante 7 posti fissi con camion-banco. Tel. 606.0286 Torino.

ZONA Stadio cedo avviato negozio alimentari con gastronomia a prezzo di vero affare. Tel. 351.332.

4 Terreni

PRECOLLINA Torino terreno mq 10 mila edificabilità mc 1000 dietro inserimento PPA vendo L. 250 milioni trattabili. Tel. 0121 71.954 mattino.

TERRENO con progetto approvato per 4 campi tennis e garages zona corso Unione Sovietica vendo. Tel. 839.6878.

5 Locali e negozi

offerte

A.A. AFFITTI 90 liberi piazza della Repubblica magazzino con passo carraio mq 70 più soppalco. Tel. 587.634.

A. UTIP 518.966 libero corso Sebastopoli pressi corso Siracusa bilocale singolo L. 28 milioni 600 mila dilazioni.

AFFITTASI B X zona Parella buon utile cedo L. 130 milioni compreso muri negozio. Tel. pomeriggio 771.0526.

ADIACENZE via Legnano (mercato S. Secondo) muri negozio 70 mq soppalcabili adatto vari usi. Eccocasa 566.288.

AFFITTASI negozio zona Molinette (via Cortemilia) mq 60 ristrutturato soppalcabile. Centro Immobiliare tel. 547.250.

AFFITTASI zona via Guido Reni magazzino mq 100 ad uso deposito. Tel. 541.552.

ALPIGNANO
adiacenti palazzine uffici con annessa abitazione mq 270 circa più magazzino al piano seminterrato. Possibilità ampliamento di mq 400. Grimaldi 505.917.

BASSO fabbricato mq 235 zona Millefonti ottimo per laboratorio o palestre vende Sellcase 517.603 - 545.574.

BASSO fabbricato recente libero 850 mq passo carrato Cascine Vica vero affare L. 415 milioni. Tel. 669.2962.

CAPANNONE industriale Trofarello mq 1500 dotati carri ponte vendesi L. 410 mila/mq. Silcasa 532.482.

CORSO Sebastopoli box auto libero interrato costruzione signorile. Studio Ortolani 544.081.

CORSO Svizzera zona mercato locale libero fronte strada adatto magazzino box mq 80. Vende Studio Riccobon 447.3878.

CORSO Turati adatto studio mq 200 1° piano recente signorile con custode - box. Nazionale Immobiliare 561.2666.

CROCETTA affittiamo ad importante società uffici mq 750 locale mq 150 per archivi parcheggio interno 8/10 vetture. Tel. 511.504 - 540.468.

FABBRICATI artigianali tra Torino e Pinerolo da mq 300 a mq 1200 vendo a partire da L. 60 milioni. Tel. 990.9659.

I.S.I. 447.6804 vende/affitta piazza Adriano uffici stabile signorile portineria 1° piano 160 mq 5 vani servizi cantina.

I.S.I. 447.6804 vende corso Marsiotti pressi corso Re Umberto 2 box auto attigui ristrutturati nuovi.

MURI negozio libero adiacenze corso Cairoli Plinio mq 55 1 vetrina L. 54 milioni. Fabia & Bertinetto 503 617.

MURI negozio mq 90 vendesi liberi fronte strada pressi piazza Sabotino anche uso ufficio o laboratorio. Tel. 531.005.

NEGOZIO (muri) prestigiosissimo vendo libero in via Monte di Pietà zona pedonale vero affare. Tel. 669.2962.

NEGOZIO via Maria Ausiliatrice 4 vetrine mq 95 più scantinato locato bar L. 60 milioni. Tel. 583.434.

PALAZZINA uffici laboratorio su 4 piani 680 mq con locale industriale di 300 mq affittasi. Eccocasa 566.288.

S. AMBROGIO 25 km da Torino vendiamo 17 mila mq di terreno industriale con cisterna grande capienza. Tel. 482.918.

VENDESI capannone industriale fronte strada statale 26 Cambiano (To) da mq 1280 a mq 5000. Tel. 640.7162 ufficio.

VENDESI muri negozio di abbigliamento in via Bogino quasi angolo via Po di mq 100. Tel. 599.844.

VENDIAMO in corso Giulio Cesare ultime autorimesse di nuova costruzione a partire da L. 27 milioni. Tel. 599.844.

VIA Garibaldi prestigioso locale commerciale piano terra e interrato mq 110 L. 185 milioni. Multicasa 534.124.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A coppia anche pensionati offresi alloggio, riscaldamento, luce, acqua, garage, in cambio custodia casa unifamiliare precollina. Piccoli lavori pagati a parte. Telefonare ore ufficio al 598.949.

AZIENDA seleziona personale 21-40enne libero subito massima serietà. Telefonare al 309.6912.

AZIENDA Torino sud cerca esperto elettauarista/fresatore. Tel. 903.1522.

BAMBINAIA fissa 35/40enne cerca famiglia con 2 bambini in zona Crocetta trattamento economico eccellente. Scrivere: Publikompass 2117 - 10100 Torino.

CARROZZERIA cerca verniciatore con esperienza pluriennale. Telefonare al n. 327.777.

COPPIA custodi referenziata ricerchiamo per casa collinare, aiuto domestico. Offresi alloggio, inquadramento part-time. Tel. 011 669.9620 ore 15/19.

DISPONENDO posti di lavoro cercasi giovani 16/23enni. Via Bagetti 18 E (angolo corso Francia). Tel. 748.792.

FRESATORE con buona esperienza specifica per lavori di precisione in piccola serie, cerca importante Industria meccanica torinese. Scrivere Publikompass 2118 - 10100 Torino.

OFFICINA meccanica cerca meccanici e verniciatori specializzati. Tel. ore ufficio 650.6241.

RETTIFICATORE interni/esterni, 25/30 anni, con esperienza specifica per lavori di precisione in produzione, cerca importante industria meccanica torinese. Scrivere Publikompass 2119 - 10100 Torino.

impiegati

A.A.A.A.A. PER il potenziamento della rete commerciale nostre agenzie ci interessa contattare persone che, collateralmente alla primaria attività, siano motivate ad allacciare con i responsabili dell'area di Torino e seconda cintura, un rapporto di collaborazione mirato alla diffusione di avanzati prodotti assicurativi. Si richiede: buon grado di cultura, età non inferiore ai 24 anni, determinazione sul lavoro. Si offre: una qualificata assistenza, provvigioni ed incentivi di forte interesse. Per colloquio informativo presentarsi: A.L.A.S. via Garibaldi 59, 1° piano.

A.A. IMMOBILIARE cerca esperti/e settore. Offresi: fisso provvigioni rimborso spese. Per appuntamento tel. 757.896.

ASPIRANTI impiegati/e cercasi per addestramento su computer (ufficio automatizzato contabilità programmazione disegno Cad) finanziato da Associazione Europea. Tel. 539.733 - Torino.

CERCASI minimo 18enne dinamica/o e spigliata/o, primo impiego, per mansioni amministrative. Tel. 322.030.

CERCASI veramente pratica/o contabilità fatturazione banche clienti fornitori gare appalto. Tel. 605.1245.

DINAMICI automuniti cerchiamo per ampliamento struttura vendita. Richiedesi buona dialettica spiccata attitudine commerciale. Offresi: elevato guadagno a lavoro altamente qualificato. Tel. 749.2047.

HELVETIA ASSICURAZIONI, agenzia di Torino ricerca esperto assuntori rami elementari. Offresi: inserimento ai migliori livelli di mercato. Per appuntamento telefonare al 650.3103.

IMPORTANTE gruppo commerciale e finanziario ricerca ingegnere/a 30enne con esperienza almeno quinquennale del settore paghe e contributi. Scrivere a: Casella Postale n. 1127 - To.Fer.

IMPORTANTE società europea assume giovani automuniti, anche 1° impiego per tutta la provincia del Piemonte - Liguria e Valle d'Aosta. Richiedesi disponibilità, orario 10/21 per 5 giorni alla settimana comunicative nei rapporti interpersonali. Offresi: attività stimolante, inserimento dinamico corso teorico/pratico pretutto, trattamento di sicuro interesse. Per appuntamento tel. allo 011 812.3039 - 812.3038.

ISTITUTO formazione professionale Marconi ricerca per ampliamento organico 2 giovani 24/28 anni, e 2 venditori 25/55 anni, automuniti per lavoro organizzato con appuntamenti prefissati. Mansioni e retribuzione saranno definiti in sede di colloquio. Presentarsi oggi ore 17,30 o domani ore 11,30 precise via di Nanni 35 sala destra 1° piano.

PER attività di telemarketing, contatto clienti, gestione anagrafico cercasi signora/ina/o con titolo di studio esperienza specifica nel settore telefonico e commerciale, esperienza uso computer, buona dialettica e pronuncia. Scrivere Publikompass 2126 - 10100 Torino

PRIMARIA società immobiliare ricerca ambosessi 25/35enni per interessante lavoro ben remunerato a contatto col pubblico. Richiedesi: studi medio superiori, volontà, ambizione, auto propria. Offresi: inquadramento 3° livello, più forti incentivi. Presentarsi a: Sif corso Re Umberto 6 ore ufficio.

PRIMARIA società immobiliare ricerca ambosessi 25/35enni per interessante lavoro ben remunerato a contatto col pubblico. Richiedesi studi medio-superiori - volontà - ambizione - auto propria, offresi inquadramento 3° livello più forti incentivi. Tel. a Sif 539.218.

PROMOAFFARI divisione immobiliare per ampliamento proprio organico ricerca ambosessi automuniti. Offresi: corso di formazione, alto fisso mensile, provvigioni ed incentivi. Per colloquio telefonare al 69.20 interno 427.

RICERCHIAMO turisti o dopolavoristi che vogliono migliorare economicamente e giovani con o senza esperienza immobiliare. Casamercato. 390.666.

SEGRETARIA/O centralinista buona dattilografia presenze assume società immobiliare. tel. ore 17-19 al 766.953.

SOCIETA' commerciale ricerca segretaria/o più 4 funzionari/e anche primo impiego dinamici bella presenza. Tel. 561.1904.

SOCIETA' immobiliare per ampliamento proprio organico ricerca ambosessi anche part time. Si richiede esperienza nel settore commerciale. Tel. 883.4307.

SOCIETA' immobiliare ricerca per ampliamento quadri segnalatore/trice acquisitore/trice e collaboratori/trici esterni per Torino e provincia. Telefonare 368.182.

SOCIETA' operante a livello nazionale per apertura filiale a Pinerolo ricerca A) impiegata/o massimo 24 anni B) ambosessi automuniti per facile lavoro di segnalazione esclusa vendita. Offresi: fisso L. 700 mila mensili e rimborso spese. Tel. 011 319.6742 - 319.8469.

SOCIETA' ricerca funzionari esperti settore immobiliare finanziario automuniti ottima retribuzione. Richiedesi tempo pieno. Tel. 749.5987.

dirigenti

IMPORTANTE gruppo nazionale leader settore ricerca partners professionisti per incarico di gestione Affari Speciali. L'impegno, a tempo parziale, richiede spiccate attitudini relazionali di rappresentanza e la disponibilità ad una significativa partecipazione azionaria. Si offre un'attività di elevati contenuti professionali e di concreta redditività. Si assicura la massima riservatezza e professionalità. Telefonare allo 011 650.2035.

8 Rappresentanti

A.A.A. ASSUMIAMO n. 6 ambosessi, anche prima esperienza, da inserire in azienda da leader nel settore con oltre 30 anni di esperienza. La ricerca è indirizzata a candidati/candidate con disponibilità immediata per la sua filiale Alessandria Asti. Offresi: inquadramento di legge, rimborso spese, training aziendale costante, minimo garantito mensile di L. 1 milione per il periodo di prova, possibilità di carriera medio breve termine. Per colloquio selettivo telefonare allo 0131 51.253. Ore ufficio.

AGENTI/FUNZIONARI vendita azienda leader prefabbricati manufatti edilizia civile/stradale, sede Piemonte, cerca per Genova Savona Alessandria. Offresi: portafoglio clienti e prodotti esclusivi. Trattamento economico di sicuro interesse. Scrivere inviando curriculum a: Marchesano Ricerca - via Lamarmora 9 Torino.

AGENTI in esclusiva ricerca primaria società per vendita altamente professionale. La società offre ai selezionati corsi e affiancamento iniziale, organizzazione del lavoro con portafoglio clienti. Si richiede: età 24/45 anni, auto propria, disponibilità immediata. Per appuntamento telefonare allo 0173 30.461.

AZIENDA distribuzione alimentari freschi cerca venditori/trici introdotti ristorazione anche plurimandatari su Torino e provincia. Tel. 470.4712.

AZIENDA ricerca venditori/trici per Torino e cintura anche prime esperienze, inquadramento legge L. 2 milioni 600 mila dimostrabili. Tel. 553.384 ore 15/16.

CERCASI venditori/trici auto nuove e usate con provata esperienza inquadramento Enasarco. Tel. ore ufficio 503.461.

GRUPPO di intermediazione finanziaria ricerca agenti di vendita per Torino e province piemontesi. Richiedesi auto propria - offresi rimborso spese più provvigioni. Tel. 597.782 - 599.874.

SOCIETA' cerca agenti in esclusiva automuniti per zone libere della provincia di Torino Asti Vercelli Alessandria Cuneo. Offresi portafoglio clienti L. 1 milione di fisso più provvigioni più premi inquadramento Enasarco. Per appuntamento tel. alla ditta CMC 0125 536.144.

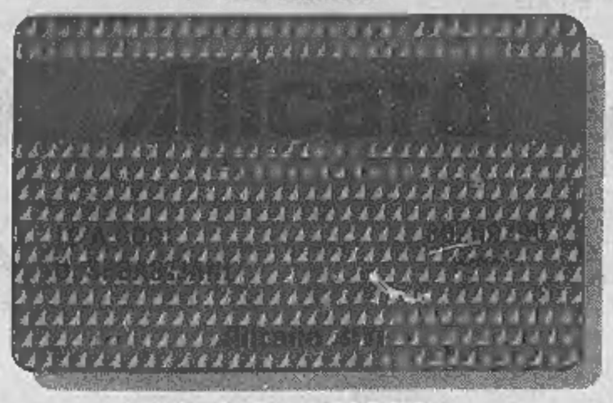
15 Autovetture

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 671.643.

DELTA 4WD '87 aria condizionata, Delta integrale '87 aria condizionata, alfa 16 valvole, Mercedes 280 SL, 190 2.3 16V, 190 E ultimo tipo, Bmw 745 executive '86, Thema IE S.W full optionals, Daimler Double Six '86 come nuova. Tel. 545.024 - 547.485.

(continua)

IN ITALIA

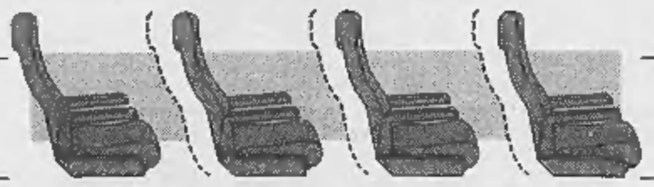


NASCE ALICARD.
LA CARTA CHE FA VOLARE MEGLIO CHI VOLA PIU' SPESSO.

ALICARD E' UNA CARTA STRETTAMENTE PERSONALE RISERVATA A CHI VOLA SPESSO IN ITALIA CON ALITALIA E ATI. ALICARD OFFRE DEI VANTAGGI ESCLUSIVI AI SUOI TITOLARI. INNANZI TUTTO LO SCONTO DEL 20% PER UN ANNO SUI BIGLIETTI NAZIONALI A TARIFFA INTERA. INOLTRE UN'ASSISTENZA PARTICOLARE AL MOMENTO DELLA PRENOTAZIONE E IN AEROPORTO. LA QUOTA PER ESSERE TITOLARI DI ALICARD E' DI 1.500.000 LIRE, IVA COMPRESA. INFORMAZIONI E ADESIONI PRESSO LE AGENZIE ALITALIA E LE AGENZIE DI VIAGGIO. OLTRE AD ALICARD, ALTRE DUE BUONE NOTIZIE PER CHI VOLA SPESSO IN ITALIA. AUMENTA NOTEVOLMENTE LA DISPONIBILITA' DI POSTI, GRAZIE AL CRESCENTE IMPIEGO DI AEREI A MAGGIORE CAPACITA' E ALLE NUOVE PROCEDURE DI PRENOTAZIONE. INOLTRE, MIGLIORA COSTANTEMENTE LA PUNTUALITA' DEI VOLI.

NOVITA' ALITALIA
PER GLI UOMINI D'AFFARI.

IN EUROPA



NUOVA EUROBUSINESS.
PIU' COMFORT, PIU' VOLI,
PIU' AFFIDABILITA'.

AUMENTA IL COMFORT A BORDO DEI NOSTRI AEREI PER L'EUROPA. C'E' PIU' SPAZIO PER LE VOSTRE GAMBE. NUOVI MENU PER IL VOSTRO PALATO. MA SOPRATTUTTO PIU' VOLI E PIU' PUNTUALITA'. AD ESEMPIO SONO 410 I VOLI SETTIMANALI PER LA GERMANIA, 272 PER LA FRANCIA, 176 PER L'INGHILTERRA. PIU' DI UN MOTIVO PER VOLARE O TORNARE A VOLARE EUROBUSINESS ALITALIA, LA TUA COMPAGNIA PER L'EUROPA.

Alitalia

4719 VOLI SETTIMANALI. 102 DESTINAZIONI NEL MONDO.

(ner)

RSCG

CITROËN AX: NUOVO CONCETTO DI GRANDE MACCHINA.

Grande AX, grandi le occasioni. In questo periodo i Concessionari Citroën offrono AX a condizioni eccezionali: 1 milione in più, IVA inclusa, sulla quotazione dell'usato, se si acquista con i finanziamenti di Citroën Finanziaria a tasso ridotto del 30%*, oppure 700.000 lire, IVA inclusa, in caso di pagamento in contanti. Per chi non ha l'usato in permuta, poi, ci sono altre interessanti proposte personalizzate. Le offerte sono valide fino al 31 ottobre su tutte le vetture disponibili e non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso.

Chi sceglie Citroën può contare su una delle prime reti di assistenza in Italia per capillarità e competenza, con oltre 1800 punti vendita in grado di fornire ricambi originali e garantiti 12 mesi ad un prezzo controllato e soprattutto competitivo.

Nella foto: AX GT.

AX 14 TRD 5 porte

Grandi viaggi e niente problemi: AX 14 TRD è un diesel affidabile e scattante da 1360 cm³ e 53 CV, con cambio a 5 rapporti. **Interni in velluto con sedile posteriore frazionato, vetri atermici, alzavetri elettrici anteriori e chiusura centralizzata** la rendono particolarmente confortevole anche sui lunghi percorsi. Una gran macchina a un gran prezzo: L. **14.135.000** chiavi in mano.

AX 11 TRE VIP 5 porte

Un brillante 1124 cm³ da 55 CV a cambio a 5 rapporti con un equipaggiamento di gran classe: **interni in velluto con sedile posteriore frazionato, vetri atermici, alzavetri elettrici anteriori e chiusura centralizzata** delle portiere. Il prezzo è un motivo in più per permettersela: L. **13.281.000** chiavi in mano.

1 MILIONE IN PIU' SULLA QUOTAZIONE DEL TUO USATO

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN

Si riscopre l'agricoltura senza prodotti chimici

Si diffondono nell'Alessandrino le colture di prodotti biologici sempre più ricercati. Si stanno formando diverse cooperative di giovani che credono nel futuro della terra

ALESSANDRIA ● L'erba del vicino non sempre è la più verde. L'agricoltura alternativa sta premiando i pionieri che l'hanno adottata nell'Alessandrino.

Patate ecologiche controllate e garantite, sperimentazioni agrarie tipo la fertirrigazione, razionalizzazione dei trattamenti con riduzione delle sostanze chimiche sui campi, nascita di cooperative giovanili per coltivare prodotti biologici: l'Alessandrino si riscatta dalla condizione di «pattumiera» del triangolo industriale ed è ormai lanciato, da gruppi di persone che guardano al futuro dell'agricoltura, alla conquista del mercato del seme e del frutto alternativo.

Se le fiere dei prodotti biologici si stanno diffondendo in provincia (l'ultima quella di Castellazzo Bormida, più frequentate quelli di Casale e Tortona), anche la produzione deve adeguarsi alla domanda: e così, ad esempio, i fratelli Dario e Felice Bruno della cascina «Fontanalbina» a Sarezzano, nel Tortonese, distribuiscono in questi giorni con la Coop 80 quintali di patate nate in 15 pertiche di terra che non ha mai visto diserbanti e concimi chimici. «E gli insetti parassiti, tipo dorifora?», dirà il solito diffidente: staccati dalle foglie con le mani, ad uno ad uno, rispondono i fratelli Bruno.

Risultato: una produzione solo leggermente inferiore a quella dei tuberi trattati chimicamente, laddove i soliti esperti affermavano che non ne sarebbe stato raccolto uno, e certificata «doc» dall'Usl di Tortona e dal Laboratorio provinciale d'igiene.

E poi ci sono i nove soci della cooperativa «Valli Unite» di Costa Vescovato che privilegiano la produzione naturale già da dieci anni: «Volevamo conservare l'esperienza e la cultura dei nostri padri — dicono — ma non ci siamo limitati ad imitare i vicini, abbiamo visitato aziende in Olanda, Germania, Danimarca per constatare come lavorano i fautori di un'agricoltura che pareva persa nel tempo. Oggi è la nostra cooperativa ad essere visitata dagli stranieri. Esportiamo vino, salumi, cereali, farina e foraggio anche nel difficile mercato tedesco».

Settanta ettari con rotazione delle coltivazioni e uso esclusivo di concime organico, centinaia di capi di bestiame in alpeggio nelle alte Valli del Curone e del Borbera dànno carne lavorata senza conservanti e stagionata in cantina, la cui domanda supera l'offerta: eccoli i magnifici nove della «Valli Unite».

San Sebastiano Curone: c'è la neonata cooperativa «Strada del sale», rivoluzionaria nel suo genere; per i 15 soci parla Maurizio Lugano: «Abbiamo chiesto alla Camera di Commercio un marchio che distingua la nostra produzione biologica, il nostro statuto prevede un comitato esterno di controllo sui prodotti. E' pure prevista una scheda tecnica, consultabile da chiunque, per censire ogni appezzamento ad uso biologico».

Particolare importante: sono previste sanzioni e denunce per quelli che sofisticano l'immagine della cooperativa «Strada del sale» che si propone inoltre di limitare i prezzi dei prodotti biologici creando un rapporto diretto fra produttori e consumatori.

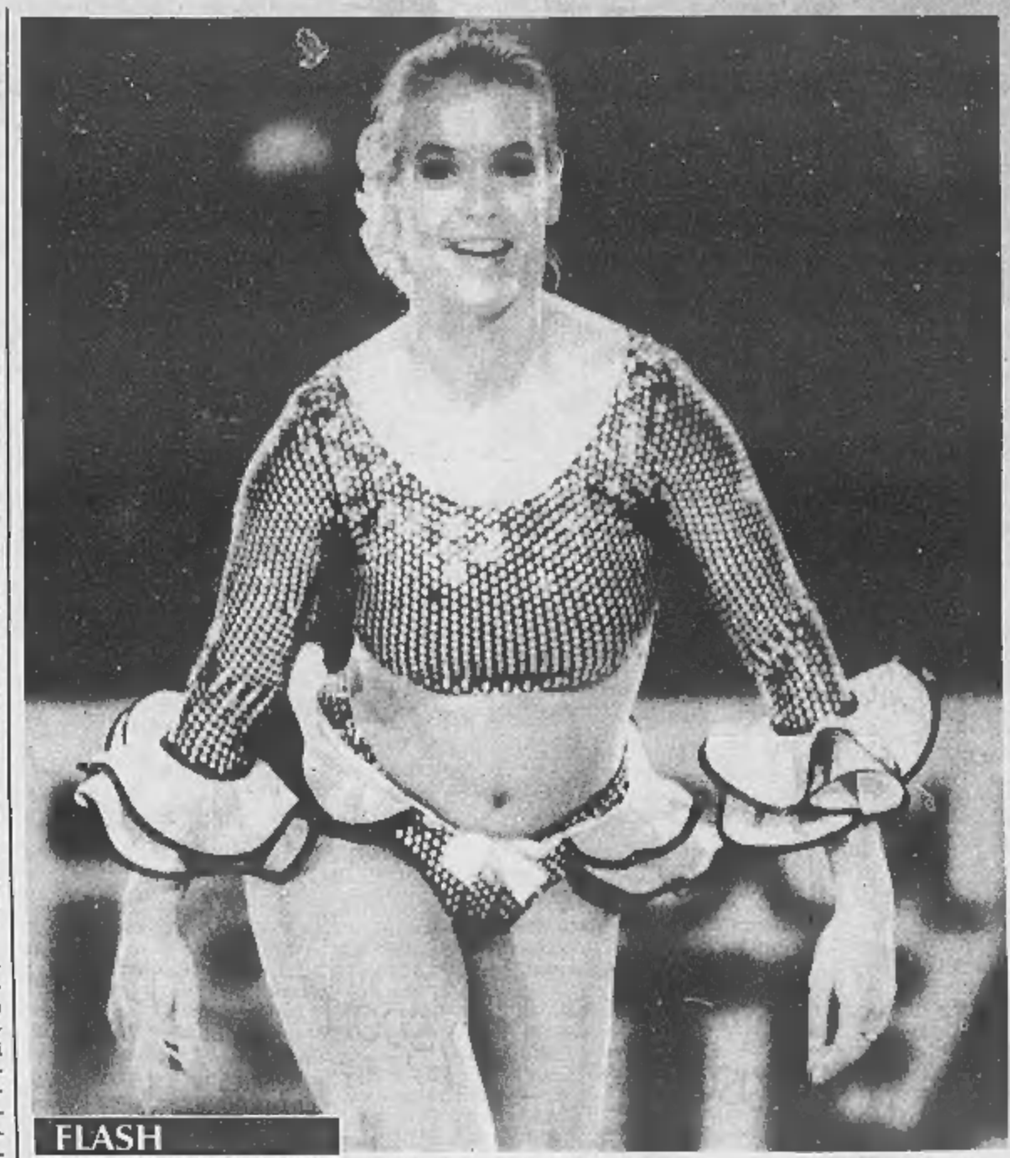
La qualità assoluta delle merci e un prezzo competitivo sono anche gli obiettivi dell'altra cooperativa «La valle» di Momperone: salumi, vino, ortaggi, fragole, meloni, funghi, marmellate venduti direttamente al pubblico in uno spaccio sulla strada provinciale, costituiscono i punti di forza di questi contadini che amano definirsi «professionisti della terra e non rivenditori».

Stanno preparando «aree picnic» per i turisti della domenica e ristrutturano casette rustiche per i villeggianti. Hanno in progetto la costruzione di invasi per la pesca e di orti per gli ospiti, mentre preparano un piano per proteggere la pernice rossa in via di estinzione su quei colli.

Partendo dal presupposto che si debba ridurre al minimo l'uso dei fitofarmaci in agricoltura, l'Unione alessandrina agricoltori sta conducendo un esperimento grazie al quale con l'irrigazione a pioggia si può anche nutrire il mais: si riduce così l'uso di fertilizzanti azotati. E non basta: in una decina di aziende pilota si sta tentando una campionatura degli insetti terricoli per valutarne il tasso di presenza; si vuole cercare la «soglia di intervento» ossia la minima popolazione di larve oltre la quale è indispensabile l'uso di geoinsetticidi appositamente studiati e confezionati per difendere le colture dagli attacchi.

Infine, lotta guidata in Val Curone, dove pesco, melo, pero e ciliegio si estendono su quasi mille ettari di superficie: irrorare troppo e male con pesticidi una così ampia distesa significa intossicare migliaia di persone. Con l'aiuto di tecnici dell'amministrazione provinciale (utilizzando trappole per parassiti e conteggio periodico dei fitofagi) l'uso dei fitofarmaci si è già ridotto quest'anno del 50 per cento.

Sandro Buoro



FLASH
LA STAR SUI PATTINI

SUCCESSO A MONACO DI BAVIERA PER KATHARINA WITT, CAMPIONESSA DELLA GERMANIA DELL'EST DI PATTINAGGIO. SI E' ESIBITA SABATO SERA IN UNA SERIE DI ACROBATICHE FIGURE SULLA PISTA OLIMPICA

A INNSBRUCK

Alpinista biellese disperso

BIELLA ● *(m. al.)* L'alpinista biellese Fabrizio Falchero, 33 anni, è disperso sulle montagne di Innsbruck. Mancano sue notizie da mercoledì, ma l'allarme è scattato in ritardo, e solo sabato, quando da Biella sono arrivati nella cittadina austriaca il padre del giovane, Gino, presidente delle funivie di Oropa, e alcuni esponenti del soccorso alpino italiano, sono iniziate le ricerche anche con l'aiuto di elicotteri.

Fabrizio Falchero è molto conosciuto nel Biellese. Istruttore nazionale di sci, quattro anni fa aveva avuto un terribile incidente motociclistico. Per quasi venti giorni era rimasto in coma, poi si era «svegliato», però non ricordava quasi nulla.

Con il passare degli anni, Fabrizio si è perfettamente ripreso e il 4 di ottobre era partito per una breve vacanza a Innsbruck. Ogni giorno telefonava a casa a Pollone. «Ma mercoledì non lo abbiamo sentito — racconta angosciato il fratello Alberto — e ci siamo allarmati. Giovedì abbiamo cercato inutilmente sue notizie. Abbiamo radunato un gruppo di amici e siamo andati a cercarlo».

La mini-spedizione ha ritrovato a Innsbruck il pulmino di Falchero. Dal suo diario si è saputo che mercoledì voleva andare a visitare il ghiacciaio Stubei in una vallata vicina a Innsbruck a oltre tremila metri di quota. Nel rifugio ricordano di averlo visto pranzare a mezzogiorno. Poi da quel momento è scomparso nel nulla.

DOMANI PARTONO GLI ALLEVATORI CUNEESI

Coventry: gli inglesi si disputano all'asta i bovini selezionati di razza piemontese

CUNEO ● Domattina alle undici un volo speciale da Caselle porterà in Inghilterra 170 allevatori della Granda che l'indomani assisteranno a Coventry, duecento chilometri a Nord di Londra, alla speciale asta di 80 giovani bovini di razza piemontese destinati agli incroci con le razze locali. La manifestazione, denominata «Piemontese day», è promossa dall'Associazione provinciale allevatori in collaborazione con la Provincia, Camera di Commercio e la Cassa di Risparmio di Cuneo. Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa della Granda: «E' la prima volta che siamo coinvolti direttamente in un'operazione di vendita di bovini della razza piemontese tanto consistente all'estero. L'iniziativa presenta risvolti interessanti anche per il sistema di commercializzazione: l'asta pubblica poco praticata nella nostra regione. I capi in vendita saranno fatti sfilare sul ring, poi si procederà all'assegnazione agli allevatori inglesi sulla base delle offerte in aumento sul prezzo minimo per ciascun capo».

L'asta si svolge nell'ambito del «Royal Show» di Coventry, la maggior rassegna zootecnica annuale della Gran Bretagna. Gli allevatori decisi a disputarsi le manzette e i torelli nati nelle stalle del Cuneese, e tutti iscritti nei libri genealogici della razza, arriveranno da tutte le zone agricole del Regno Unito. Gli animali erano stati trasferiti nelle campagne di Coventry tre mesi fa con speciali voli cargo partiti da Caselle. Della numerosa delegazione in partenza per l'Inghilterra fanno parte i proprietari degli animali da vendere e numerosi altri allevatori impegnati a studiare da vicino la zootecnia della Gran Bretagna.

Bovini di razza piemontese al pascolo sugli alpeggi cuneesi

Della comitiva fa anche parte il più giovane allevatore della Granda, Luca Martini, 13 anni, il quale sverna con i genitori Mario e Dina, il fratellino Loris e la mandria a Corvignasco di Saluzzo, mentre trascorre l'estate al pascolo nell'Alta Valle Grana di Castelmagno. Luca, ha ottenuto il viaggio-premio dal papà perché malgrado la giovanissima età (frequenta la terza media a Saluzzo) è già molto esperto nella gestione dell'allevamento, e soprattutto conosce tutto sulla razza bovina piemontese. Luca Martini, al quale la scuola ha concesso un permesso straordinario di tre giorni, tanto dura la trasferta in Gran Bretagna, mercoledì a mezzogiorno contratterà di persona la vendita della manzetta «Ossia», nata giusto un anno fa a Corvignasco, figlia di un toro campione e di una mucca selezionata che fa parte del gruppo di animali messi all'asta.

Il programmma del viaggio, che sarà seguito anche da esponenti delle associazioni agricole ed economiche della Granda, prevede già domani sera la prima visita agli animali che dopo il periodo di ambientamento sono tutti in buona salute e pronti a cominciare il ciclo della riproduzione nelle stalle inglesi. Mercoledì l'asta pubblica sarà preceduta da uno spettacolo degli sbandieratori di Alba che portano a Coventry una nota di folclore langarolo. Giovedì la comitiva comincerà il viaggio di ritorno con la sosta a Londra per una visita alla metropoli. Il rientro a Caselle è previsto per le 21. Dall'aeroporto numerosi pullman, (che domattina alle 6 da Cuneo, Mondovì, Savigliano, Racconigi e Alba portano gli allevatori a Caselle), riporteranno l'affollata delegazione nelle rispettive città e paesi. Afferma Guido Brondelli, presidente dell'Associazione provinciale allevatori: «La razza bovina piemontese sta conquistando significativi consensi in Europa, e l'asta di Coventry conferma l'interesse che, soprattutto in Gran Bretagna i nostri animali da carne, ma anche buone produzioni anche di latte, stanno ottenendo».

Gianni De Matteis

A SAINT-VINCENT

La sciarpa del cuoco Escoffier conferita ad Anna Bona suggeritrice della buona tavola

SAINT-VINCENT ● La cittadina del Casinò e delle Terme si è fatta più bella, con una leggera incipriatura di neve sulle sue vette più alte, per ricevere le varie delegazioni dei Discepoli d'Escoffier intervenute da ogni parte del mondo al secondo «Chapitre International», tenutosi nell'imponente salone dei congressi del Grand Hotel Billia.

Sono infatti convenute le delegazioni: francese, belga, canadese, giapponese, olandese, oltre alle delegazioni italiane di Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna e Sicilia. Durante la manifestazione, il segretario generale dell'ordine, M. Armando Jean ha insignito con la sciarpa con i colori d'Escoffier alcune personalità di spicco del mondo della cultura, dell'imprenditoria, della ristorazione, tra cui, per citare solo alcuni nomi: Giuseppe De Fazio del Grand Hotel Billia, Carlo Romeggio della Lufthansa Airlines, Teobaldo Marmo della Feletti cioccolatini ed Anna Bona, collaboratrice del nostro giornale, suggeritrice attenta di tutte le novità della cucina che, passando attraverso la tradizione della buona tavola, apre i suoi spiragli alla fantasia di piatti sopraffini.

Al termine della sontuosa cerimonia, aperitivo d'onore con il cocktail «Billia» del barman Gianfranco Zanella e grande cena di gala per 250 persone, con tradizionali portate della Valle d'Aosta accompagnate dai suoi splendidi vini.

Anna Bona, esperta di cucina

Discorsi, brindisi, applausi per tutti per ricordare ed onorare il maestro Augusto Escoffier che ha portato la cucina più in alto, quale momento di storia, cultura, aggregazione ed amicizia tra tutti i popoli.

Dopo un ultimo caloroso applauso all'organizzatore e regista di tutta la manifestazione, Mario Albano, presidente della delegazione del Piemonte e Valle d'Aosta, le luci si sono spente sull'importante convegno.

AUT. D.M. 10/7/89

Invece di passare una serata scontata, stasera potete andare al cinema con lo sconto. Non è fantastico?

Stasera, godetevi un grande film in grande, e con lo sconto. Il tagliando allegato al biglietto della Lotteria Italia 1989 vi dà diritto al 30% circa di sconto sul prezzo di un ingresso al cinema. L'offerta è valida per tutti i cinema, dal lunedì al venerdì, esclusi i prefestivi e i festivi, e fino al 31 gennaio 1990.

CHE CINEMA, AL CINEMA!

FANTASTICO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

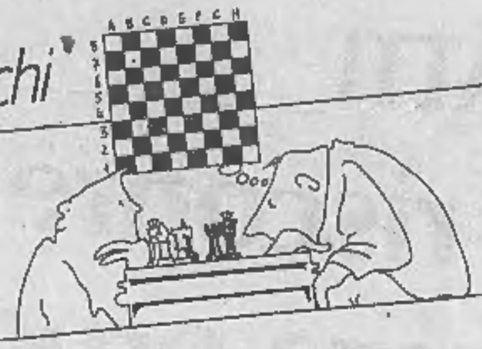
Testi Publi Roberto

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi



la gola

scuola & dopo

ippica

cronaca torino

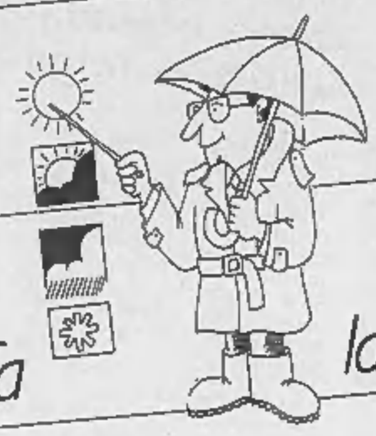
si parla di

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni

il lotto



attualità

la casa verde

che tempo fa

natura & ecologia

lo sport

l'oroscopo

Quotidianamente tua.

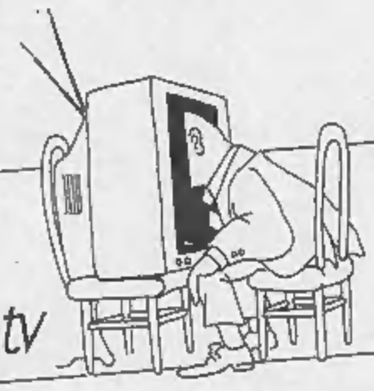
assicurazioni

bridge

tarocchi

borsa e finanza

dottore che cosa ho?



oroscopo dei cani

weekend

fotocinevideo

arte

spettacoli & tv

sesso sì sesso come

consumatori

bazar

grafologia

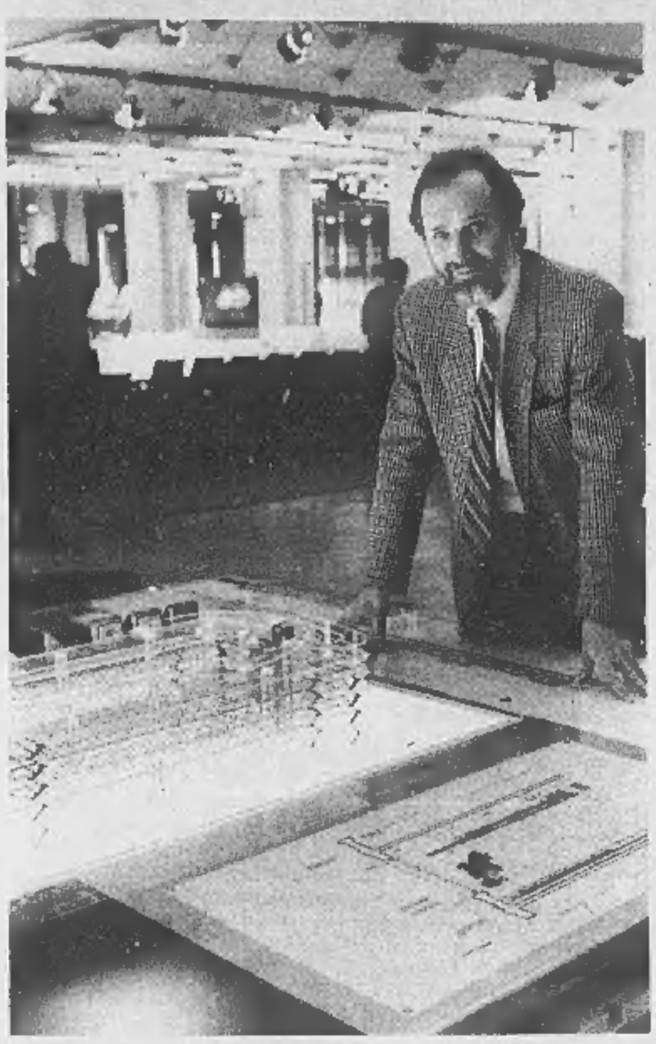
francobolli

religioni

moda

le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche



L'architetto Renzo Piano presenta il progetto per il nuovo Lingotto

In Comune l'ultima delibera che dà il via ai lavori

Lingotto, il giorno del sì

Dovrebbe diventare realtà il progetto di trasformazione della vecchia fabbrica di via Nizza in un centro avanzato per il terziario: sede di convegni esposizioni e servizi tecnologici

Lingotto anno zero. Questa sera il Consiglio comunale di Torino dovrebbe votare l'ultima delibera, quella che respingendo tutte le richieste di modifica darà il via ai lavori di recupero dell'ex-fabbrica di automobili. Il vecchio stabilimento dovrebbe diventare nelle intenzioni dell'architetto Piano (il progettista) un centro di ricerca, una sede di mostre e dibattiti, un laboratorio di tecnologie d'avanguardia. Il *«grattacielo rovesciato»* diventerà il simbolo della nuova città.

Dopo cinque anni (le prime ipotesi di riutilizzo del vecchio Lingotto furono avanzate nel 1984 relativamente all'area delle Presse e presero poi consistenza durante la giunta dei cento giorni presieduta dall'ex-sindaco Giorgio Cardetti) l'iter burocratico sembra essere arrivato in dirittura finale. La votazione in Sala Rossa appare scontata, senza sorprese: il voto è palese, non c'è spazio per i franchi tiratori. Appena approvata dal Consiglio comunale la delibera approderà in Regione dove dovrà essere esaminata e votata, ma quest'ultimo passaggio appare una pura formalità.

Un Consiglio tutto all'acqua di rose dunque? C'è un solo problema: la formazione della società a capitale misto incaricata di gestire la cittadella della «Tecnocity». Il Comitato Regionale di Controllo aveva infatti respinto la delibera in cui veniva indicata la composizione della società: due terzi alla Fiat e un terzo al Comune di Torino. La motivazione? La mancata approvazione della variante urbanistica indispensabile per trasformare l'ex-area industriale in area per servizi. Ora che la variante è stata approvata il Consiglio dovrà rimettere mano alla formazione della nuova società. Si devono ancora definire il valore del fabbricato (è stato stimato intorno ai 23 miliardi); l'acquisizione delle aree limitrofe di proprietà delle Ferrovie dello Stato che dovrebbero essere utilizzate per servizi e parcheggi; il problema della «tettoia» (costata 10 miliardi) costruita dalla Fiat che doveva essere provvisoria e che invece è diventata definitiva: chi la pagherà?

Il Consiglio, comunque, dovrebbe sancire il «matrimonio» tra «pubblico» e «privato» per la gestione del Lingotto. Per evitare pericoli, la maggioranza ha deciso di respingere in blocco tutte le modifiche richieste dalle Ferrovie, dai comitati spontanei di quartiere, dall'Istituto Nazionale d'Urbanistica, da dp e dalla stessa Fiat. Questa sera dovrebbero quindi essere gettate le prime fondamenta di quella che pomposamente viene definita la «città del Duemila». Torino muove i primi passi sulle orme di Parigi, San Francisco, Londra, le città caposcuola nella realizzazione di grandi opere di recupero delle aree industriali dismesse.

Il sindaco di Torino, Maria Magnani Noya

Vittorio Gregotti, «padre» del nuovo piano regolatore

IN VIA LANZO 94 e 96

Una fuga di gas rischia di far esplodere due palazzi Duecento persone in strada, al freddo e con paura

Gli abitanti dei due stabili in strada Lanzo 94 e 96, questa notte, dopo l'allarme per il gas

In strada Lanzo si scava per trovare e neutralizzare la fuga di gas

Duecento persone hanno trascorso metà della notte all'aperto per una fuga di gas verificatasi in due stabili di strada Lanzo. Per fortuna, a parte i disagi ed il freddo, quella che poteva essere una tragedia si è poi risolta in poche ore. La paura però è stata tanta ed il pericolo reale.

L'allarme è stato dato da un inquilino del palazzo di strada Lanzo 94 che stava rientrando poco dopo mezzanotte: l'odore era quasi insopportabile. Settanta famiglie sono state messe in allarme e costrette ad abbandonare precipitosamente i propri appartamenti nei due stabili di strada Lanzo 94 e 96.

I Vigili del Fuoco hanno imposto il provvedimento per precauzione malgrado ormai si fosse nel cuore della notte. L'emergenza ha tenuto per ore in apprensione i tecnici dell'Italgas, polizia e carabinieri.

Quando sono arrivate le forze dell'ordine e le squadre di pronto intervento, il gas aveva ormai invaso completamente le cantine. Sarebbe bastata una scintilla, o qualche minuto di ritardo, per far letteralmente esplodere i due condomini.

Mentre polizia e carabinieri controllavano che tutti avessero lasciato il proprio appartamento, salendo per le scale e bussando a tutte le porte, in strada molte persone hanno manifestato segni di apprensione e panico mentre si è scatenato un fuggi fuggi generale per allontanarsi quanto più possibile dal luogo del pericolo.

Solo pochi inquilini erano già scesi in strada quando la persona che è rientrata a mezzanotte ha telefonato per dare l'allarme ed ha avvisato gli occupanti degli appartamenti più vicini di quanto stava accadendo.

Si è lavorato freneticamente per due ore. I tecnici dell'Italgas hanno indossato le maschere e sono scesi in cantina alla luce delle pile. La strada è stata transennata, impossibile per chiunque avvicinarsi. La situazione è ritornata sotto controllo quando i tecnici dell'Italgas hanno potuto individuare il guasto. La perdita è derivata da una vecchia tubatura che ha ceduto. Prima di sostituirla si è «spazzato» tutto il gas che era rimasto in cantina per evitare la possibilità di scintille.

Nel frattempo qualche inquilino è salito in macchina ed è andato a farsi ospitare dai parenti, ma altri hanno preferito (imbottiti nelle giacche a vento o con coperte sulle spalle) non allontanarsi dalla zona: la speranza di poter ritornare in tempi brevi nel proprio appartamento ha fatto vincere freddo e nervosismo.

Verso le due l'allarme è rientrato. I tecnici dell'Italgas sono riusciti a riparare la perdita. Il pericolo era definitivamente scampato. Non c'era più rischio e la gente è rientrata in casa.

Questa mattina i tecnici sono ritornati per un nuovo sopralluogo, ma la situazione si è ormai rivelata completamente sotto controllo.

TORINESI «AL LAVORO» A USSEGLIO

La banda del buco: quattro in manette

Quattro torinesi — ciascuno con precedenti penali — sono stati arrestati dai carabinieri di Venaria. Si tratta di Gaspare Mangogna, 44 anni, coniugato, muratore, residente in via del Ridotto 20; Diego Bragantini, 52 anni, celibe, calzolaio, via Verolengo 181/2; Rosario Barone, 29 anni, esercente, sposato, con domicilio in via Genova 101,; Pietro Jenna, 45 anni, coniugato, via Pellice 16. L'accusa nei loro confronti è di furto aggravato.

Nella notte tra venerdì e sabato erano entrati, prima, nel municipio di Usseglio e poi nel vicino ufficio postale. Con la fiamma ossidrica tentavano di scassinare la cassaforte contenente soldi e valori bollati. Visti inutili i tentativi se n'erano andati, con le loro auto.

Ed è stata proprio questa «leggerezza» a farli arrestare: qualcuno del paese si è ricordato i numeri di targa delle vetture che se ne andavano dal centro del paese. Un rapido controllo, effettuato il mattino successivo, ha permesso ai carabinieri di scoprire che le macchine non erano state rubate. Facile risalire ai proprietari.

Degli arrestati il più noto è probabilmente Rosario Barone, salito più volte alla ribalta negli ultimi dieci anni per furto in alloggi e, più recentemente, per avere impiantato nel suo laboratorio di vendita all'ingrosso di borse, portafogli e oggetti di tela, anche una centrale di «taglio» e confezionamento d'eroina.

I quattro pregiudicati erano entrati negli uffici del municipio — in via Roma 7 — forzando una finestra sul retro dello stabile. Dopo aver scassinato la cassaforte a muro del Comune, prelevando dal forziere 250 mila lire in contanti, una rivoltella calibro e due calcolatrici, i quattro avevano poi forzato la serranda metallica d'ingresso degli uffici PT, posti all'interno dello stesso edificio.

La loro intenzione era quella di forare con la fiamma ossidrica la cassaforte e prendere il denaro incassato in tutta la settimana. Impresa disperata: certo, più difficile del previsto. Dopo un paio d'ore la banda del buco ha desistito dal proposito e si è allontanata da Usseglio a bordo di due auto: una Fiat 128 (condotta da Diego Bragantini) e una Austin Montego (di proprietà di Pietro Jenna). Troppa sicurezza. Così, sabato notte, nemmeno 24 ore dopo il fatto, l'arresto della gang. Anche la refurtiva è stata interamente recuperata.

■ Due ragazzi sono stati arrestati sabato notte dai carabinieri di Rivoli impegnati nell'opera di prevenzione contro lo spaccio di sostanze stupefacenti. Le manette sono scattate intorno ai polsi di Michele Maugeri, 22 anni, celibe, residente a Rivoli in via Piave 10. L'altro arrestato è Roberto Favorito, 27 anni, celibe, manovale, abitante ad Alpignano in viale Kennedy 6.

A casa del Maugeri, che è stato preso mentre vendeva hashish, sono stati trovati bilancini e sostanze da taglio. Favorito invece è stato catturato mentre vendeva eroina in un bar della città.

MORTI SULLE STRADE

Tragico rientro dopo il weekend Scontro tra moto, muore un diciottenne S. Giusto, pensionato sbanda e s'uccide

Un ragazzo di 18 anni, Massimo Sicca, abitante a Villafranca d'Asti, è morto ieri in serata in un incidente avvenuto sulla strada panoramica per Superga. La moto del giovane ha sbandato improvvisamente e si è scontrata con un'altra motocicletta in sosta nelle vicinanze della piazzetta, il luogo dove il solito si ritrovano ogni domenica gli appassionati di motociclismo.

L'impatto tra il veicolo in movimento e l'altro in sosta è stato violentissimo. Il giovane è stato sbalzato di sella ed è caduto esanime sul selciato dopo un volo di parecchi metri. Inutili i soccorsi subito prestati al ragazzo da parte di altri centauri che avevano assistito al tragico incidente.

● Sulla provinciale tra San Giusto e San Benigno Canavese è morto ieri un automobilista di 74 anni. La vittima si chiamava Giovanni Rochetto, pensionato, abitante a San Benigno Canavese. L'uomo viaggiava con la moglie su una Fiat «127» che per cause ancora in fase di accertamento è uscita di strada. Si presume per un malore del conducente, per un improvviso guasto meccanico oppure per una manovra azzardata di un altro automobilista in fase di sorpasso.

Giovanni Rocchetto ha riportato gravi fratture ed è deceduto mentre veniva trasportato in ospedale. La donna, Margherita Bobbio, 74 anni, è stata invece ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea.

GIUSEPPE GARESIO RICORDA

Le mille curiosità di Mussa Ivaldi

L'Università, la passione politica, la poesia, lo studio di dieci lingue

Sarà triste festeggiare gli 80 anni di Norberto Bobbio, senza il suo vecchio amico Carlo Mussa Ivaldi: in Bobbio, Carletto — come lo chiamava chi lo frequentava — vedeva l'intellettuale che si era dedicato esclusivamente alla scienza, mentre la sua vita si è sviluppata tra mille curiosità e scantonamenti, tra l'università, la passione politica, la poesia, lo studio di dieci lingue, compreso il cinese. Mai con superficialità, sempre con la gioia del giovane studente curioso e indaffarato.

Bobbio e Mussa Ivaldi hanno una straordinaria specificità: appartengono a una generazione che ne ha viste di tutti i colori, che, in tempo brevissimo, ha assistito a una poderosa trasformazione. Sono passati attraverso un reticolo di esperienze umane, culturali e politiche ma con la sensibilità del grande uomo di cultura, con la trasparenza e la coerenza della loro moralità. Questa, alla fine, è la ragione della loro autorevolezza, il motivo che li rende così credibili: Carletto spiegava in modo semplice le cose ed è stato spesso un anticipatore di analisi destinate a diventare patrimonio comune.

La sua battaglia contro il complesso siderurgico di Gioia Tauro, la lotta contro le centrali nucleari (non contro il nucleare in sé, ma contro «quelle» centrali) il suo periodo di vicepresidenza alla Sip, le sue affermazioni sulle contraddizioni dei Paesi dell'Est, le sue ultime riflessioni sul futuro della sinistra che il Club Turati pubblicherà. Non battaglie di intellettuale distaccato: gli piacevano la politica e la piazza, ha voluto essere ancora candidato nelle ultime elezioni politiche.

Ha avuto un grande amore per il suo partito e ha condiviso la revisione ideologica e culturale del psi di Craxi. Anzi, ne coglieva le migliori tendenze alla modernizzazione; era ancora insoddisfatto per i tempi lenti della politica, impaziente di veder presto un partito di lavoratori, di giovani, di intellettuali in grado di aggiornare una cultura politica delle quale lui stesso aveva anticipato tanti temi.

Le ultime energie le ha dedicate al Club Turati del quale era presidente da 10 anni, dopo la scomparsa di quella grande figura che fu Detto Dalmastro. Con lui ho lavorato a lungo, abbiamo tentato di costruire un contesto di confronto e di ricerca qual è oggi il Club Turati, un'associazione culturale della quale Mussa Ivaldi ha difeso l'autonomia dai partiti (anche il psi) ma rivendicandone in modo netto l'identità laica e socialista.

Siamo vicini a Franca, stupenda compagna della sua vita e ai due figli: al loro ricordo, si unisce gratitudine e affetto di chi ha avuto la fortuna di conoscerlo.

Giuseppe Garesio

Oggi alle 14, con partenza da corso Einaudi 30, l'addio a Carlo Mussa Ivaldi

ITALIA 90. I MONDIALI SONO DI SERIE.

L'anno dei mondiali è l'anno dello sport. 33 Italia 90 è dedicata a quest'anno. Con il suo motore boxer 1300 S, Italia 90 è per gli appassionati un'auto speciale: sportiva per definizione, offre di serie una splendida autoradio Grundig "Security Code" con impianto stereo a 6 altoparlanti, per seguire minuto per minuto le più belle partite in programma. È disponibile nei colori bianco argento metallizzato e ardesia metallizzato, ha interni spaziosi e raffinati con sedili in velluto grigio. Nelle versioni berlina e sportwagon, Italia 90 è solo in serie limitata. 33 Serie Speciale Italia 90: l'evento sportivo più atteso.

AUT. MIN. RICH.

UN OMAGGIO ESCLUSIVO DAI CONCESSIONARI ALFA: ACQUISTANDO 33 ITALIA 90, AVRETE IN REGALO [illegible] BIGLIETTI PER ASSISTERE [illegible] DELLE PARTITE DEI MONDIALI.

33. LA NUOVA VOGLIA DI GUIDARE.

ITALIA/BODO

ROCCO TESIA

011/511104 BUONGIORNO REALE

REALE MUTUA

LA CORTESIA INIZIA DA «BUONGIORNO REALE»

Sì, la nostra cortesia comincia da qui.
Questo servizio della Reale Mutua è stato istituito per i nostri Soci e per coloro che non lo sono ancora.
Per informazioni o quesiti connessi alla nostra attività, telefonateci a Torino. La risposta è assicurata.
Ogni chiamata che ci perverrà allo 011/511104 tra le 9 e le 12, dal lunedì al venerdì sarà per noi un gradito incontro.

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

ENEL

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
VIA G.B. MARTINI, 3 - 00198 ROMA

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 9 ottobre 1989, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, il 1° gennaio 1990 diverranno esigibili presso i consueti istituti bancari incaricati i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate:

Denominazione del prestito	Serie N.
7% 1973/1993 (Meucci)	17 - 40 - 49 - 67 - 88 - 97 - 98 - 99 - 104 - 178 - 179 - 192 - 207 - 233 - 248 - 262 - 288 - 298 - 303 - 305 - 310 - 318 - 331 - 340 - 344 - 355 - 359 - 366 - 370 - 388 - 395

I titoli dovranno essere presentati per il rimborso muniti della cedola scadente il 1° luglio 1990 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

LAMPADE SOLARI PHILIPS. IL SOLE ENTRA IN CASA.

20 1969 1989

20 ANNI DI AERITALIA

CIELO, SPAZIO E TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA.

TORINO - GALLERIA S. FEDERICO, 15 OTTOBRE-15 NOVEMBRE 1989.

Gruppo IRI FINMECCANICA
AERITALIA
società aerospaziale italiana

A scuola si recita: un'immagine sempre più comune nelle scuole

Serie di recite per educare i ragazzini a spettacoli e scene

Acchiappateatro per bimbi

La proposta nasce con la collaborazione dell'amministrazione comunale. Gli spettacoli per i ragazzi delle scuole elementari sono sei. Si tenterà di coinvolgere anche i genitori

A teatro con la scuola. Oppure con mamma e papà. E' questa la proposta del progetto «Scuole & Teatro ottobre-dicembre 1989», organizzato dal Centro di Documentazione Gioco Dramma e dal Centro Studi Teatro Ragazzi dell'Assessorato per l'Istruzione della Città di Torino, in collaborazione con i Centri Teatro Infanzia e Gioventù Assemblea Teatro e Teatro dell'Angolo.

L'iniziativa è rivolta a bambini, a ragazzi delle scuole per l'infanzia, elementari e medie. «L'Acchiappateatro» è una rassegna di tre spettacoli per l'infanzia.

Il primo è già andato in scena l'11 e il 12 ottobre: «Cappuccetto rosso» della Compagnia del Bagatto, rappresentazione originale della favola dei fratelli Grimm con canzoni, immagini, frammenti di testo presentati dall'attrice-narratrice Laura Malatesta.

Stilema presenta «Cadeaux», la storia magica di due personaggi che escono da due pacchi regalo: esplorano il mondo, imparano a comunicare tra loro (al Teatro Araldo il 19 e 20 ottobre). Poi andrà in scena «Metrò», presentato da Assemblea Teatro, il 2 e 3 novembre al Teatro Agnelli. Si tratta di un testo inedito di Tardieu che propone un fare teatro affascinante e divertente come un gioco.

Sono sei gli spettacoli per il pubblico dei ragazzi di scuole elementari e medie: titolo della rassegna è «Messinscena».

Il primo è «Recita», della compagnia Granbadò (dal 24 al 27 ottobre al Teatro Agnelli): in scena quattro personaggi narrano in modo grottesco, comico e assurdo il grande gioco della vita. Assemblea Teatro, oltre a «Metrò», presenta «Fratello di lupo», racconto di un viaggio immaginario ispirato a miti e leggende che trattano il rapporto uomo/lupo (dal 27 novembre al 1° dicembre all'Agnelli). Si chiama «Comune multiplo» lo spettacolo della compagnia Il dottor Bostik: sulla scena un pupazzo, un omino pallido che vive la sua giornata di alienazione insieme ai suoi simili (9 e 10 novembre all'Agnelli). Dal 14 al 23 novembre all'Araldo il Teatro dell'Angolo presenta ai ragazzini delle elementari «Terra promessa/Terre promise», viaggio nel tempo a partire dalla preistoria fino ai giorni nostri, meditazione visiva e sonora sul destino della specie umana. L'ultimo spettacolo (dal 4 al 7 dicembre) è ancora del Teatro dell'Angolo: «Storie di Natale», raccontate da un attore e un musicista, tutte quella dell'avaro Uncle Scrooge, dello Spirito di Natale, il Paradiso di marzapane, il Presepe pieno di personaggi.

Questi gli spettacoli, affiancati dai laboratori. La compagnia Anna Bolens propone «Oggi leggo io... o leggi tu... e non guardiamo la tv!», rivolto ai bambini del secondo ciclo delle elementari e ai loro insegnanti: un primo assaggio di recitazione con particolare attenzione per dizione, fonetica e uso della voce.

Si impara a costruire e a far funzionare un teatro di marionette con il laboratorio dell'Inventagiochi, mentre Magopovero Produzioni propone invece per le scuole medie un seminario alla scoperta dei meccanismi comici del teatro e della vita di tutti i giorni.

Teatro Zeta e Torino Ragazzi hanno preparato rispettivamente uno stage sulla maschera (dal disegno, alla verniciatura finale), e «Provaci anche tu: sai parlare italiano?», tecniche teatrali e scioglilingua per imparare a parlare bene la nostra lingua.

Infine i sei appuntamenti del venerdì: «Teatrointro», ovvero gli stessi spettacoli delle rassegne «scolastiche» in replica serale. Prezzo d'ingresso: 4000 per ogni bambino. E gli adulti «accompagnati» entrano gratis.

Brunella Giovara

«EXPOFUORISTRADA»

Un «salone» di quattro ruote a trazione integrale per l'avventura nei megaingorghi metropolitani

A Torino Esposizioni aperta sino a domenica la rassegna dei «4 X 4». Ieri gran folla e curiosità per i mostri sacri delle corse sulle strade più accidentate. Una pista di prova

Folla d'appassionati, ieri, a Torino Esposizioni per il salone sui fuoristrada, un mezzo di trasporto amatissimo

Ottomila lire (per il biglietto d'ingresso) e la fuga nel mondo dell'avventura su quattro ruote diventa possibile anche in una città composta come Torino, lontano dai deserti africani e dalle piste ghiacciate del Nord Europa: a Torino Esposizioni, per «Expofuoristrada», è stato allestito un percorso sterrato di prova di quei bestioni che agli incroci cittadini ti si fermano accanto, guardandoti dall'alto con sicurezza. E in quelle occasioni sempre più «ammiri» i loro paraurti da scontro frontale e la carrozzeria da safari: la tua, al minimo urto (come lo sai bene!) si piega, si spezza, apre voragini nel tuo conto corrente.

Il richiamo dei gipponi e delle bestie a trazione integrale da calcare, sia pure con un certo imbarazzo, nelle intasatissime strade cittadine è tale, di questi tempi di gran moda, che ieri, per la seconda giornata di apertura del salone, Torino Esposizioni si è riempita di visitatori. Molte le novità in vetrina.

Chi voglia scoprire che il «4 × 4» non è soltanto il vecchio coretto di Nora Orlandi di festivaliera, sempre e solo sanremese, memoria, ha tempo sino a domenica (dalle 15,30 alle 22,30 nei giorni feriali, dalle 10 del mattino in quelli festivi) per prender contatto con il mondo dei fuoristrada. Gli espositori presentano con la Toyota l'anteprima europea del Four Runner V6, qualcosa evidentemente a che vedere con il film di Harrison Ford e con i missili tedeschi, potenza e ancora potenza.

Gli esperti osannano i giapponesi, ma anche le case italiane non scherzano: la Fissore presenta il Rayton (niente a che vedere con i western all'italiana che scopiazzavano John Ford), definito un fuoristrada-salotto per i viaggi in plein-air, mentre la Bertone rilancia Freeclimber. 4×4 di forti suggestioni non solo sulla neve.

E poi ancora le classiche Rover, le superacquistate Pajero, Jeep-Cherokee e Nissan (chi non ce l'ha sembra proprio tagliato fuori sotto i 30 anni, figuriamoci sopra). Chi ha un po' di faccia tosta si presenti pure a chiedere di provare questi modellini sulla pista di prova, sterrata naturalmente. Per chi non ha decine di milioni è un'occasione unica.

NATA A TRONZANO, DA DECENNI IN CITTA'

Compie cent'anni l'ultima mondina

La «mondina» più vecchia d'Italia, Maria Maffei Savino, ha compiuto la scorsa settimana cent'anni. L'hanno festeggiata in tantissimi: i figli, i nipoti, i pronipoti e tanti amici venuti a Torino da Tronzano Vercellese.

Tutti si sono raccolti attorno ad una «tavolata» organizzata in suo onore per far festa e renderle omaggio.

La signora Maffei Savino gode ottima salute. E' vispa ed arzilla, solo quando risponde al telefono fa un po' di fatica a sentire. Per il resto va tutto bene e non ha difficoltà a spiegare il segreto della sua longevità: *«Ho sempre lavorato tanto. Ho passato tutta la mia giovinezza, da quando avevo pochi anni, piegata nelle risaie. Roba da spezzarsi la schiena, allora non c'erano orari e si lavorava dall'alba al tramonto per trapiantare il riso e togliere le erbacce. Ecco perché sono curva. Agli inizi del secolo non c'erano le macchine agricole ad aiutare i contadini».*

Continua la centenaria: *«Lavorare fa bene e la prova è che sono in salute e ho sempre tanto appetito. Di cibi semplici però. L'alimento che mi piace di più è il pane. Ne mangerei sempre tanto, ma i miei due figli non mi lasciano. Temono faccia indigestione».*

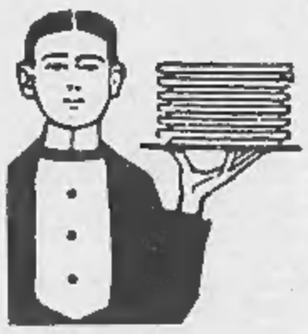
Maria Maffei Savino

Maria Maffei Savino ha vissuto a Tronzano Vercellese sino a 30 anni fa, poi ha seguito i figli a Torino ed ora abita in via Forlì 138.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Il lunedì festa d'antipasti tra una selva di uffici

RISTODANTE - corso Dante 62 angolo via Saluzzo, tel. 673.810. Chiuso: tutto venerdì e sabato a mezzogiorno. La cucina è di linea tradizionale con prevalenza di piatti piemontesi. La conduzione è familiare: in cucina la signora Clara con uno chef, in sala il titolare Luciano e le tre figlie simpatiche, sempre sorridenti, propongono e servono con svelteza e cortesia le specialità della cucina. In menù: ricco carrello di antipasti con funghi reali, porcini, tartufi, insalata di mare, paté di tonno, insalata di sedano e parmigiano, ravioli alla piemontese, spaghetti alle vongole veraci, risotto ai funghi, gnocchi al gorgonzola, branzini ed orate ai ferri od al cartoccio, pescatrice alla livornese, filetto al pepe, brasato al barolo con polenta, nodino alla boscaiola. Dolci al carrello della casa, frutta sottobosco. Buon assortimento di vini. Prezzo medio di un pasto, vini compresi, 45/50 mila.



IVREA

Chiude l'albergo Dora Lo stabile trasformato in uffici e residence

Scompare a Ivrea l'hotel «Dora», uno dei più antichi e prestigiosi locali posto sul centralissimo corso Nigra. Gli ultimi proprietari, la famiglia Scavarda, stanno ultimando il trasloco dall'albergo che hanno gestito fino dal 1967.

In precedenza era stata la famiglia Mosca, già proprietaria dello «Scudo di Francia», a legare il suo nome al «Dora». E' probabile che l'intero stabile venga trasformato in uffici e, in parte, destinato anche a centro residenziale.

● Il senatore Ugo Pecchioli ha inaugurato sabato la nuova sede della Federazione canavesana del pci, in via Peretti 8.

Gli uffici e le sale della Federazione comunista sono stati ricavati in un vecchio edificio del '700 acquistato sia attraverso l'autofinanziamento delle sezioni comuniste del Canavese che con prestiti personali degli iscritti.

ASSOCIAZIONI

CENTRO JAZZ TORINO: informazioni e preiscrizioni ai corsi 1989-90. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'assieme tutti i livelli. Via Pomba 4, tel. 830.025 (ore 15-18).

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ALEXANDER TECHNIQUE: Stage residenziale diretto da Bridget Belgrave. 21-22 ottobre. Informazioni: Ginger tel. 011/837.692.

BALLET STUDIO: Corso annuale di **Danza Afro Caraibica** con Carmenza Barrera Aguilar. Posti limitati. Informazioni tel. 839.7090 pomeriggio.

BELLA HUTTER - n.o. 10 Borse Studio su «L'improvvisazione della danza». Otto incontri mese novembre. Audizioni 28 ottobre. C.so Vitt. Emanuele 108 tel. 514.856.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO - Loredana Furno - Jean Pierre Martal: sono aperte le iscrizioni alla Scuola di perfezionamento della compagnia. «Classico»: Vyvyan Lorrayne (Royal Ballet, Londra), Pasi Niemlnen (Scuola Kirov, Leningrado), Jorsel Tari (Balletto XX Secolo - Béjart), Jean Pierre Martal. «Jazz»: Katherine Kampbell (New York). Inf. V. P. Clotilde, 3 (P. Statuto) tel. 011/473.01.89.

D'UOMO TEATRO (Ass. cult. tel. 521.15.70): continuano le iscrizioni ai corsi di recitazione diretti da **Anna Bolens.** Segreteria dal lun. a ven. 17-20.

LABORATORIO TEATRALE DI TORINO (via C. Alberto 12/i): **Corsi di recitazione,** dizione, danza, mimo, ecc. Tel. 713.846 (9-11) - 533.378 (18-20).

MAIGRET & MAGRITTE s.n.c. **On Stage:** corso di avvicinamento alla recitazione teatrale e cinematografica, diretto da Toni Mazzara. Per inf. e iscr. tel. 676.184 ore 15-19.

MAIGRET & MAGRITTE s.n.c. **Corso pratico di cinema:** soggetto, sceneggiatura, regia. Produzione e realizzazione di un video professionale. Per inf. e iscr. tel. 676.184 ore 15-19.

MUSICA COLORATA - Laboratorio di musica per bambini: conoscere la musica attraverso il gioco. Per inf. ed iscrizioni via Pomba, 4 (ore 15-19). Tel. 830.025.

QUELLI CHE SCELGONO SUZUKI NON SONO TUTTI UGUALI

SPECIALE AUTUNNO SUZUKI '89
SAMURAI SJ 413
L. 16.000.000
(IVA COMPRESA)
VITARA JLX
L. 21.500.000
(IVA COMPRESA)

solo fino al 15/11/89

NEMMENO QUELLI CHE LE VENDONO

● 3 anni di garanzia ● Un check-up gratuito con cambio d'olio Castrol ● Iscrizione al Suzuki Club ● Agevolazioni nelle attività agonistiche ● Non rinunciare a ciò che ti aspetta. Vai da AUTOMECK - l'unico concessionario ufficiale SUZUKI per Torino e provincia.

CONCESSIONARIO UFFICIALE SUZUKI
automeck s.r.l.
ESPOSIZIONE E VENDITA: 10133 TORINO - Corso Moncalieri, 281 - Tel. (011) 696.39.62 - 67.94.56
10125 TORINO - Via Nizza, 30/B - Tel. (011) 650.93.20 - 650.21.21
10024 MONCALIERI - Corso Trieste, 11/A - Tel. (011) 606.62.93 - 606.15.01

EXPOFUORISTRADA '89

Il primo Salone Europeo
del settore per importanza e completezza
EXPOFUORISTRADA '89
Torino Esposizioni 14 - 22 ottobre
Orario
sabato e festivi: 10,00 - 22,30
feriali: 15,00 - 22,30
Organizzazione: Rivista FUORISTRADA

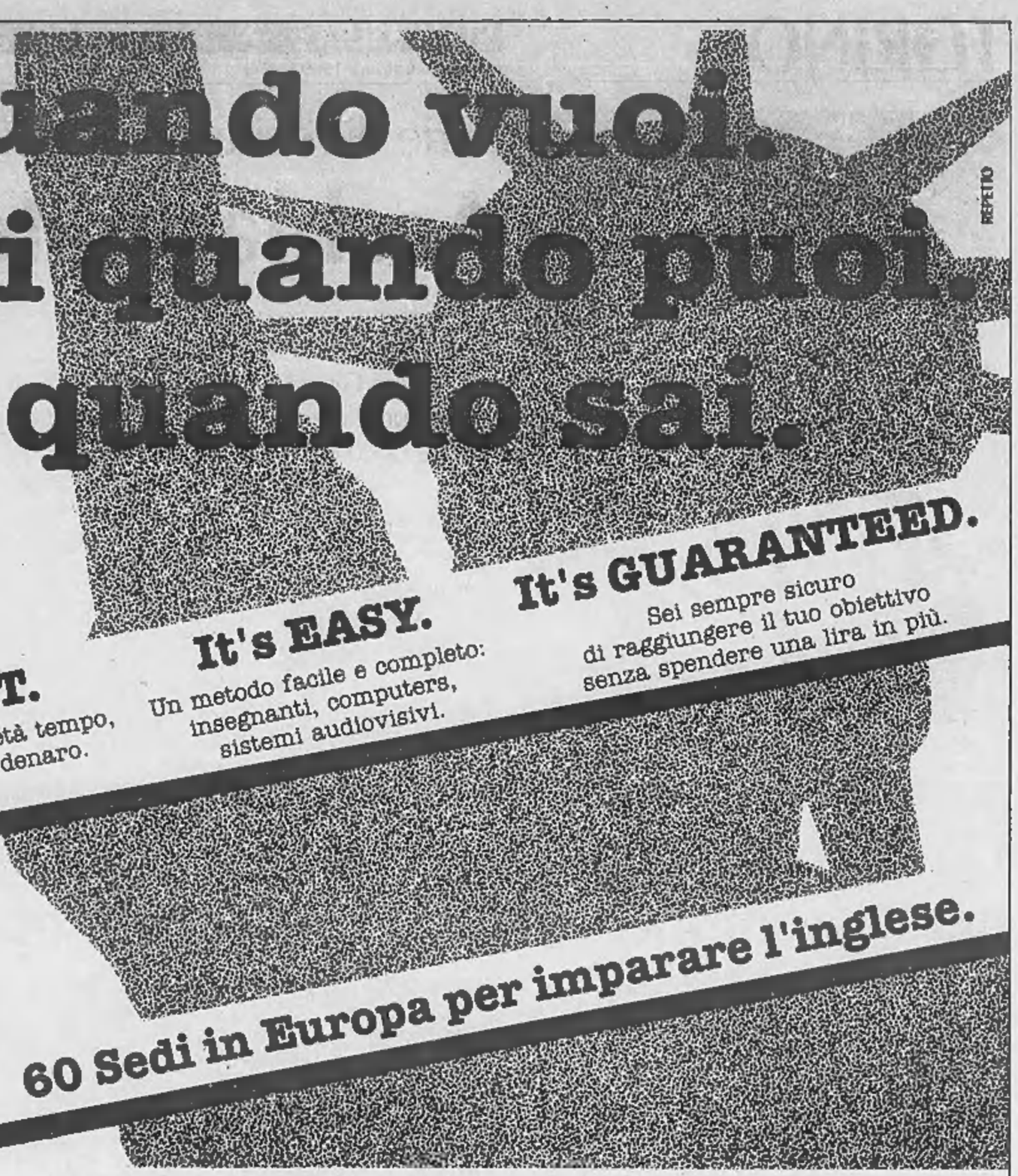
PROVA SULLA PISTA DEL SALONE LA FUORISTRADA CHE PIU' TI INTERESSA

Una grande famiglia per la scuola
ITALIANO • INGLESE • FRANCESE

in edizione maggiore e minore

DIZIONARI GARZANTI

Inizi quando vuoi.
Frequenti quando puoi.
Finisci quando sai.



It's FREE.
Frequenti quando puoi!
Scegli il tuo orario
giorno per giorno dalle 9 alle 21.

It's FAST.
Impari l'inglese in metà tempo,
risparmi tempo e denaro.

It's EASY.
Un metodo facile e completo:
insegnanti, computers,
sistemi audiovisivi.

It's GUARANTEED.
Sei sempre sicuro
di raggiungere il tuo obiettivo
senza spendere una lira in più.

60 Sedi in Europa per imparare l'inglese.

WALL STREET
INSTITUTE OF LANGUAGES

Torino p.zza Castello 139 tel. 011 549203 553107 • **Moncalieri** via Gramsci 9 tel. 011 6055641 6055645 • **Rivoli** via Adige 9 tel. 011 9597362 9597363

ECONOMICI

15 Autovetture

MASERATI spider 87 full optionals in garanzia vende concessionaria Maserati corso Turati 26-28 tel. 504.740.

MASERATI 222 88-89 full optionals in garanzia vende concessionaria Maserati corso Turati 26-28 tel. 504.740.

MASERATI 420 i 87 full optionals in garanzia vende concessionaria Maserati corso Turati 26-28 tel. 504.740.

MERCEDES 300 TE SW 4x4 fine 87 full optionals in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13 tel. 505.585.

ROVER 820 Sterling 1987 azzurro metallizzato con garanzia Bepi Koelliker via Barletta 133 tel. 353.636.

SAAB 900 e 9000 usati assortimento in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13 tel. 505.585.

THEMA TD 87 in garanzia vende concessionaria Maserati corso Turati 26-28 tel. 504.740.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI appartamento libero in casa decorosa pagamento in contanti. Tel. 839.8890.

A. ARCHITETTO cerca alloggio in zona signorile 110-150 mq in Torino. Tel. ore pasti e serali 831.022.

A. CERCASI in acquisto in Torino 2-3 camere tinello cucina decoroso pagamento contanti. Tel. 591.2620.

A. PROFESSIONISTA cerca urgente in Torino alloggio 100-140 mq pagamento rapida massima serietà. Tel. ore ufficio 759.650; pasti o sera 998.8407.

ACQUISTA insegnante privatamente alloggio in Torino a prima cintura, pagamento per contanti. Tel. 591.335.

ACQUISTIAMO prossimi sposi alloggio con ascensore 2/3 camere servizi pagamento contanti. Tel. 537.824.

ACQUISTASI alloggio libero in contanti camera tinello cucinino o camera cucina. Tel. 447.5637 ore negozio.

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi in Torino zona signorile comoda ai mezzi pubblici. Tel. 541.840.

ACQUISTEREI da privato 3 camere cucina in Torino libero entro fine anno anche non recente. Tel. 535.163.

ACQUISTO alloggio libero in Torino di 120-140 mq da ristrutturare in casa medio signorile. Tel. 715.085 ore pasti.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese, pagamento in contanti. Tel. 519.369.

ACQUISTO alloggio salone/ino 2/3 camere servizi bella posizione, si garantisce massima serietà. Tel. 537.736.

ACQUISTO alloggi signorili Crocetta Centro Precollina S. Rita Bernini pagamento contanti. Austa 596.807 - 597.774.

ACQUISTO casetta indipendente o semindipendente in Torino o dintorni. Tel. 958.9346.

ACQUISTO con urgenza camera tinello libero veramente ampio zona comoda servizi pagamento immediato. Tel. 749.2047.

ACQUISTO per matrimonio villetta o appartamento in villa zona collinare Pino Chieri Moncalieri. Tel. 540.935.

ACQUISTO privatamente 2-3 camere tinello cucinino purché libero dicembre. Tel. 696.1136.

ACQUISTO urgentemente per matrimonio 2 camere tinello cucinino casa con ascensore per contanti. Tel. 519.543.

CERCASI libero 2-3 camere cucina anche da rivedere purché in casa decorosa. Saldo contanti. Tel. 889.8557.

CERCHIAMO a Grugliasco e Moncalieri alloggi liberi recenti 2/3 camere servizi pagamento contanti. Tel. 648.154.

CERCO acquistare libero 2 camere cucina o camera cucina anche da ristrut. Tel. 749.2047.

CERCO in acquisto solo dal proprietario casa massimo 25 anni 2-3 camere servizi. Tel. 640.7437 - 538.722 negozio.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato zona ben servita di Torino. Tel. 516.075.

FUNZIONARIO banca trasferendosi a Torino acquista 2/3 camere servizi in zone belle. Tel. 473.0118.

GIOVANI sposi acquistano privatamente camera tinello servizi in casa decorosa pronto pagamento. Tel. 481.114.

IMPRESA cerca in Torino Sud-Ovest alloggio da ristrutturare mq 100-130 pagamento contanti. Tel. 541.484.

LIBERO anche da ristrutturare una camera tinello cucinino massimo 3° piano senza ascensore. Tel 669.8231.

LIBERO professionista acquista per contanti alloggio libero in Torino 2-3 camere cucina e servizi, trattative solo con privati. Tel. 546.338.

MONOCAMERA acquisterei urgentemente con servizio interno libera subito pagamento immediato. Tel. 481.114.

PER abbinare studio e abitazione acquisto alloggio in bella zona di mq 100/130 massimo piano 4°. Tel. 324.244 Sera.

PRIVATO acquista camera tinello cucinino bagno massimo 3° piano se privo ascensore. Tel. 546.878.

PRIVATO acquista da privato alloggio libero in Torino di 2-3 camere tinello e servizi. Tel. 657.957 ore pasti.

PROSEIMI sposi cercano 2 camere cucina o tinello cucinino in qualunque zona escluso centro. Tel. 725.681.

STUDIO commerciale cerca in Torino alloggi mq 50/120 per programma investimenti pagamento contanti. Tel. 549.409.

19 Vendita alloggi

A.A. ADIACENTE corso Montecucco libero piano rialzato luminoso recente salone/ino 3 camere cucina doppi servizi ingresso cantina. Studio Sarale tel. 752.931.

A. A. CASABASE 513.916 libero piazza Arbarello prestigioso ben rifinito soggiorno 2 camere cucinotta biservizi.

A. A. CASABASE 513.916 libero presso piazza Giulio recente 3 camere tinello cucinino servizi L. 129 milioni.

A. A. CASABASE 513.916 via Monginevro ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso piano alto L. 90 milioni.

A.A. MEDIT 90 libera Trana villetta indipendente recente uni bifamiliare con giardino L. 250 milioni. Tel. 867.304.

A.A. MEDIT 90 libero corso Francia piazza Massaua piano alto 3 camere cucina servizi L. 177 milioni. Tel. 505.449.

A.A. MEDIT 90 libero presso corso Massaoni in stabile d'epoca signorile 3° piano soggiorno 2 camere cucina servizi mq 120 L. 210 milioni. Tel. 505.449.

A.A. MEDIT 90 libero via Madama Cristina rifinitissimo soggiorno camera cucina servizi L. 159 milioni. Tel. 594.617.

A.A. S. MAURO precollina verso Torino in palazzina molto signorile 180 mq salone 2 camere cucina biservizi box auto vista splendida. Tel. B & P 752.098.

A. AFFARE piazza Statuto presso 2 camere cucina bagno tutto ristrutturato. Medim 839.7473.

A. BARRIERA Milano liberi mq 1000 casa decorosa 2/3 camere cucina servizi mutuo o permute. Segim 434.2323.

A. CAVOUR casa padronale molto signorile d'epoca con annessa palazzina custode viale d'accesso 3 piani circa 700 mq. Tel. B & P 011 752.098.

A. CENTRALE via Maria Vittoria libero soggiorno living 2 camere ampia cucina bagno soffitta termoautonomo posto auto mutuo e permuta. Uiip 518.986.

A. CORSO Dante molto signorile un salone/ino 3 camere cucina biservizi portineria terrazzo. Tel. B & P 755.702.

A. DELTA 588.830 libero via Castelvecchio camera cucina bagno piano 2° termo ascensore mutuo 1° casa 75%.

A. DELTA 588.830 libero via Pergolesi piano alto termo ascensore soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo 1° casa.

A. DELTA 599.456 corso Quintino Sella (Motovelodromo) casetta di mq 120 ristrutturata con giardino e box.

A. EUROCASE TORINO 531.005 libero via De Sanctis spazioso/ino camera tinello cucinino facilitazioni.

A. EUROCASE TORINO 545.842 libero nuovo stadio in palazzina 3 camere cucina servizi mutuo.

A. EUROCASE TORINO 557.6387 libero via Principessa Clotilde decoroso 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni.

A. GRATTACIELO Latorre (corso Ursa) libero saloncino 2 camere tinello cucinotta biservizi signorile. Medim 839.7473.

A. LIBERO piazza Crispi ottimo ampio soggiorno 3 camere cucinotta bagno minimo anticipo e mutuo. Tel. 581.2760.

A. LIBERO presso piazza Stampalia piano alto 2 camere tinello cucinino bagno box minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

A. LIBERO presso via Vigliani ingresso 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

A. LIBERO subito zona S. Rita 2 camere tinello cucinino minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

A. LIBERO zona Aurora prezzo conveniente camera tinello cucinino terzo ascensore. Nordedil 561.2760.

A. TRAIANO corso libero living su saloncino camera tinello cucinino bagno ottimamente rifinito. Medim 839.7473.

A. UTIP 516.986 piazza Statuto libero salone 2 camere studio cucina ingresso bagno 3 arie. Mutuo e dilazioni.

A. UTIP 518.986 presso corso Francia via Vandalino libero camera tinello cucinino bagno minimo acconto mutuo.

A. VIA Pesaro libero terzo autonomo ascensore completamente nuovo camere cucina e servizi. Tel. B & P 752.098.

ABBINABILE S. Salvario in casa d'epoca 2 appartamenti soggiorno 2 camere cucina bagno. Santorsola 561.1049.

ABITABILE subito alloggio zona S. Rita camera tinello cucinino bagno minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE corso Unione Sovietica libero 2 camere tinello cucinino bagno condizioni perfette interessante. Tel. 687.634.

ADIACENTE piazza Vittorio libero 3 camere salone bagno terrazzo nella nuova terza palazzina. Tel. 650.4096.

ADIACENTE via De Sanctis libero recentissimo 3 camere cucina bagno giardino condominiale L. 330 milioni dilazionabili. Tel. 487.741.

ADIACENTE via Tunisi arredato libero camera cucina bagno ristrutturato L. 35 milioni. Tel. 650.4096.

ADIACENZE corso Novara libera camera tinello servizi cantina solaio facilitazioni. Telefonare 851.883 - 859.824.

ADIACENZE Lungo Po Machiavelli 3° piano signorile libero mq 100 completamente nuova box 2 auto cantina. Tel. ore ufficio 649.8451.

AFFARE centro libero ristrutturato saloncino 2 camere cucina servizi cantina L. 78 milioni. Multicase 534.124.

AFFARE libero piazza Solla panoramico camere cucina ingresso bagno termo ascensore. Tel. 650.4096.

AFFARE piazza Madama Cristina per fine frazionamento bl trilocali occupati a partire da L. 19 milioni. Tel. 599.844.

AFFARE presso CTO ristrutturato 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo L. 68 milioni. Multicase 534.124.

ALLOGGETTO camera cucina 2° piano da rimodernare via Ormea Lombroso vuoto L. 40 milioni. Austa 596.807 - 597.774.

AL. 516.229 Chieri libero signorile su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi box taverna. Centro Immobiliare.

AL. 516.229 corso Francia (Tesoriera) libero signorile 3 camere cucina servizi L. 195 milioni. Centro Immobiliare.

AL. 516.229 piazza S. Carlo adiacente signorile libero salone 3 camere cucina biservizi. Centro Immobiliare.

AL. 516.229 S. Paolo (via Spalato) libero camera cucina servizi ristrutturato L. 42 milioni. Centro Immobiliare.

AL. 548.153 corso Ferrucci libero signorile mq 100 saloncino camera tinello cucinotto servizi. Centro Immobiliare.

AL. 548.153 corso Montecucco libero recente soggiorno camera cucina servizi L. 117 milioni. Centro Immobiliare.

AL. 548.153 S. Rita corso Orbassano libero signorile camera tinello cucinino servizi mq 65. Centro Immobiliare.

AMICACASA 334.213 libero subito corso Potenza camera tinello angolo cottura 7° piano termo ascensore L. 65 milioni.

AMICACASA 334.896 libera casetta in borgo Vittoria L. 120 milioni 4 vani cucina biservizi su 2 piani posto auto.

AMICACASA 336.517 corso Trapani libero 4° piano termo ascensore ingresso 2 camere cucina servizi L. 125 milioni.

AMPIO S. Rita libero camera tinello cucinino servizio L. 60 milioni. Nordimmobili 749.6000.

ANNA MESSINA 506.668 S. Paolo (via Malta) recente signorile luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno box.

ANNA MESSINA 506.668 Tesoriera adiacente via Rosolino Pilo soggiorno camera tinello cucinino bagno ottimo uso studio.

ASSOCASA Barriera Milano ottimo ingresso salone 2 camere cucina bagno mutuo 70%. Tel. 531.153 - 531.735.

ASSOCASA Parella ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio mutuo e dilazioni. Tel. 531.153 - 531.735.

ASSOCASA presi piazza Statuto ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio mutuo 70%. Tel. 531.153 - 531.735.

ASSOCASA S. Donato ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno cantina, mutuo 70%. Tel. 531.153 - 531.735.

ATTICO corso Tassoni libero salone angolo cottura camera bagno terrazzo ristrutturato. Tel. B.I.T. 561.2001.

ATTICO libero B. Rita saloncino camera cucina servizi ampio terrazzo totalmente ristrutturato. Centro Casa 513.831.

BARRIERA MILANO libero ingresso saloncino 1 camera cucina bagno soffitta. G. R. L'Immobiliare 011 329.0421.

B & B IMMOBILIARE 405.2606 libero corso Sebastopoli signorile ingresso 2 camere tinello cucinino portineria.

B & B IMMOBILIARE 405.2606 libero Precollina attico mansardato ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo.

BERTELLI 504.669 mansardato 1985 (via Balme - Svizzera) salone 3 camere cucina 2 bagni mq 165 posto auto mutuo.

BIBIANA Pinerolo ampio libero 3 camere cucina servizio L. 65 milioni. Nordimmobili 740.270.

CAMPIDOGLIO libero ampio ingresso 2 camere cucina bagno cantina termoascensore, Casamercato 656.479.

CASABIANCA in corso Regina Margherita camera tinello servizi L. 82 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona piazza Massaua 2 camere cucinotta servizi. L. 75 milioni meno forte mutuo. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende in corso Giulio Cesare appartamenti in stesse casa 2-3 camere servizi L. 20-30 milioni. Tel. 531.310.

CASALBORGONE libera casa bi-trifamiliare in posizione panoramica con ampio terreno circostante. Tel. 513.881.

CASAMERCATODUE 752.688 corso Monte Grappa libero ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi ascensore.

CASAMERCATODUE 752.688 piazze Statuto presso, libero ristrutturato camera cucina bagno 2 arie L. 50 milioni.

CASAMERCATODUE 756.620 corso Monte Grappa presso libero camera cucina bagno cantina 2 arie L. 56 milioni.

CASAMERCATODUE 756.820 piazza Adriano libero soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie mutuo e dilazioni.

CASAMERCATODUE 756.820 via Borgaro libero ristrutturato camera tinello servizi piano alto termoascensore.

CASAMERCATO 65.44 A piazza Adriano signorile in stabile con portineria ingresso soggiorno camera cucina abitabile bagno cantina. Mutuo 75%.

CASAMERCATO 65.44 Barriera di Milano ottimo, ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Mutuo fondiario fino al 75%.

CASAMERCATO 65.44 corso Dante ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi, Permuta.

CASAMERCATO 65.44 corso Raffaello ampio ingresso 3 camere cucina abitabile servizi. Mutuo fondiario.

CASAMERCATO 65.44 Crocetta ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Mutuo 75%.

CASAMERCATO 65.44 Lucento ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Ottimo prezzo.

CASAMERCATO 65.44 Madonna di Campagna attico ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina L. 65 milioni. Mutuo 75%.

CASAMERCATO 65.44 Moncalieri strada Torino signorile salone 3 camere cucina doppi servizi 4 posti auto. Mutuo 75%.

CASAMERCATO 65.44 Settimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Mutuo 75%.

CASAMERCATO 65.44 S. Rita locale ingresso 2 camere cucina bagno cantina mq 85 L. 63 milioni.

CASAMERCATO 65.44 S. Salvario ristrutturato ingresso camera cucina abitabile bagno arredo nuovo compreso.

CASAMERCATO 65.44 Vanchiglia ingresso 3 camere cucina bagno cantina L. 64 milioni. Dilazioni pagamento.

CASAMERCATO 65.44 Vanchiglietta ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Ottimo prezzo.

CASAMERCATO 65.44 Venaria doppi ingressi 6 vani cucina bagno ripostiglio cantina mq 185 L. 125 milioni mutuo dilazioni.

CASAMERCATO 65.44 Z Collegno signorile recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Ottimo stato interno. Mutuo 75% - dilazioni.

CASAMERCATO 953.4491 libera Avigliana villa su 3 piani di 270 mq box terreno posizione collinare.

CASAMERCATO 953.4491 libero Alpignano centro rustico 8 vani su 2 piani prezzo interessante.

CASAMERCATO 953.4491 libero Cascine Vica signorile salone 4 camere cucina 2 servizi posto auto.

CASAMERCATO 953.4491 libero Rivalta ampio camera tinello cucinino bagno terzo accesore. Mutui.

CASAMERCATO 953.4491 libero Rubiana in residence camera cucina bagno recente posizione panoramica.

CASASTANDAR 546.344 ottimo libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno mq 96 mutuo dilazioni.

CASASTANDAR 547.866 libero via Galliate ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno minimo anticipo mutuo.

CASELLE stessa casa alloggi liberi subito 2 camere cucina 2 servizi box mq 120 soggiorno 2 camere cucina servizio box mq 90. Tel. BR 996.1307.

CASETTA indipendente con giardino passo carraio 6 camere servizi libera luglio 90. Zona piazza Rebaudengo corso Taranto vende S&S 519.977.

CASETTA presso Airasca rimessa a nuovo 3 camere cucina servizi giardino mutuo permuta. I.T.I. 919.2332.

CASTELLO 700 in fase di restauro in Poirino alloggio libero prestigioso piano nobile parzialmente ristrutturato mq 170. Eurodomus 447.5894.

CAVAGNOLO Brusasco villa unifamiliare mq 140 abitativi più 140 mq seminterrato terreno mq 3000 giardino frutteto L. 240 milioni. Austa 596.807 - 597.774.

CAVORETTO libero signorile saloncino 2 camere cucina servizi giardino box. Bergamasco 669.9831 - 650.9849.

CENTRALISSIMO libero salone 4 camere cucina servizi L. 250 milioni vende Cervino 749.2823.

CENTRALI via Bligny - S. Chiara stessa casa alloggi d'epoca varie metrature a L. 650 mila mq con ascensore vende Consulcasa tel. 740.852.

CENTRO adiacente corso Vittorio libero bellissimo appartamento 170 mq signorile L. 250 milioni. Tel. 669.2982.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente corso Brunelleschi recente signorile 2 camere tinello doppi servizi.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente via Gaidano salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi box auto.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente via Tunisi recente salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi.

CENTRO CASA 513.831 libero Crocetta in stabile d'epoca signorile salone 3 camere cucina bagno L. 235 milioni.

CENTRO via Milano in bella casa fine '700 appartamento mq 120 vendesi L. 85 milioni occupato. Tel. 740.852.

CIT TURIN libero signorile piano alto con terrazzo salone 3 camere cucina doppi servizi totalmente ristrutturato box auto L. 480 milioni. La Cittadella 519.260.

CIT TURIN via Galli libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi 75 mq L. 145 milioni. Ecocasa 566.288.

COLLEGNO impresa prenota alloggi in palazzina signorile salone cucina 1-2-3 camere possibili box mutuo fondiario. Dilazioni. Tel. Maison Regale 987.1887.

COMPLESSO Sky residence corso Francia Collegno libero salone 2 camere cucina bagno L. 250 milioni dilazionabili. Falda & Barbinetto 603.617.

CORSO Belgio libero 3 camere cucina servizi ottimo affare. Gruppo Mediocasa 389.183 - 388.9070.

CORSO Cosenza libero ufficio angolare luminoso adatto agenzia assicurativa o similare mq 115. Eurodomus 447.5894.

CORSO Francia libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ascensore termo volendo permuta. Saim 445.460.

CORSO Grosseto libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi 90 mq termo ascensore 2° piano. Ecocasa 566.288.

CORSO Marconi stabile d'epoca signorile alloggi occupati piano rialzato adatti ufficio abitazione. Tel. 669.2982.

CORSO Montecucco libero saloncino 2 camere cucina bagno signorile piano alto portineria. V&B 516.613 - 535.455.

CORSO Montegrappa fronte Tesoriera libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. I.B.L. 445.433.

CORSO Novara (corso Palermo) libero 2 camere tinello cucinotto bagno ampio recente L. 92 milioni. V & B 518.613.

CORSO Peschiera angolo corso Trapani in casa d'epoca camera tinello cucinino 2 aria. Eurodomus 447.5694.

CORSO Peschiera libero panoramico ingresso 2 camere cucina abitabile servizi. Immobiliari Associati 506.334.

CORSO Peschiera libero saloncino 2 camere tinello e accessori. Studio Vercelli vende. Tel. 360.000.

CORSO Peschiera libero signorile panoramico soggiorno camera cucina servizi. Immobiliari Associati 506.334.

CORSO Potenza piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Promogest 561.2939.

CORSO Raffaello libero in signorile stabile d'epoca mq 200 panoramico ultimo piano con terrazzo. Tel. I.I.T. 592.582.

CORSO Regina presi piazza Statuto libero stabile decoroso 4 camere cucina servizi. Studio Riccobon 447.3976.

CORSO Regina presi piazza Statuto stabile decoroso libero 4 camere cucina servizi. Studio Riccobon tel. 447.3976.

CORSO Sebastopoli libero rifinitissimo del 1973 saloncino camera tinello cucinino box giardino condominiale L. 199 milioni. Tel. 517.591.

CORSO Telesio adiacente libero ampio 2 camere tinello angolo cottura bagno termo ascensore. Santorsola 561.1349.

CORSO Telesio (vicinanze) libero ampio camera tinello servizi buono stato 2° piano mutuo 1° casa. V.&B. 535.455.

CORSO Traiano adiacente libero ampio camera tinello cucinino bagno, terzo centrale. Casamercato 676.988.

CORSO Traiano libero rifinitissimo salone 2 camere tinello cucinino biservizi L. 300 milioni. Tel. I.I.T. 502.484.

CORSO Traiano libero signorile saloncino 2 camere cucina 2 servizi ottime rifiniture. Casamercato 678.555.

CORSO Unione Sovietica libero panoramico tutto nuovo salone 2 camere cucinotta affare. Monticone 351.332.

CORSO Vittorio ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi ripostigli piano alto vende. G.H. 801.821.

CROCETTA libero signorile portineria salone 2 camere cucina biservizi uso ufficio abitazione. La Cittadella 519.260.

CROCETTA lussuoso ampio appartamento piano rialzato adatto abitazione ufficio vendiamo. Tel. 011 669.8502.

CROCETTA stesso stabile libero 1-2 camere tinello cucinino bagno volendo ristrutturato, eventuale. Sufficiente minimo anticipo. Tel. 561.1116.

CROCETTA vendo appartamento signorilissimo doppi ingressi salone cucina 2 camere doppi servizi spogliatoio mq 150 libero, Tel. ore pasti 011 506.900.

EDILCASE tel. 548.154 vende in Grugliasco via Galimberti in stabile recente piano 9° alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno soffitta.

EDILNICE vende libero attico corso Brunelleschi mq 70 L. 105 milioni. Tel. 606.5660.

ESIM libero corso Agnelli panoramico soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Brunelleschi nuova da impresa signorile soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Peschiera 3 camere cucinotta bagno ristrutturato permute. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Ursa panoramico soggiorno 2 camere tinello cucinotto 2 servizi. Tel. 561.2666.

ESIM libero Lingotto via Vigliani panoramico 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Rita presi corso Sebastopoli ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Rita presi via Tripoli ampio 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. Tel. 561.2666.

ESIM libero via Guala luminoso salone 2 camere tinello cucinino servizi permute. Tel. 561.2666.

ESIM libero via Vigliani su corso ampio camera tinello cucinino bagno permute. tel. 512.012.

ESIM occupato via Lessona 2 camere salone cucinino bagno veranda, dilazioni. Tel. 561.2666.

EUROCASE A 513.725 libero adiacente corso Ferrucci salone 2 camere cucina servizi cantina terzo ascensore.

EUROCASE A 547.470 libero corso Grosseto recente panoramico saloncino 2 camere cucinotta servizi posto auto.

EUROCASE B 513.725 libero piazza Manno piano alto 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore di pregio.

EUROCASE B 547.470 libero Moncalieri (precollina) recente 2 camere tinello cucinino servizi box dilazionando.

EUROCASE C 513.748 libero corso Principe Oddone 2 camere tinello living cucinotto servizi cantina soffitta dilazioni.

EUROCASE C 513.748 libero Ungotto 3 camere cucina servizi totalmente ristrutturato dilazionando.

EUROCASE D 513.681 libero corso Regina Margherita (corso Belgio) 2 camere cucina servizi cantina termo ascensore.

EUROCASE D 513.681 libero via Martorelli saloncino camera tinello cucinino servizi termo ascensore.

EUROCASE E 513.725 libero Borgo Vittoria recente camera tinello cucinino servizi cantina termo ascensore dilazionando.

EUROCASE E 513.725 libero via Coppino (via Castelvecchio) ampio camera tinello cucinino servizi termo ascensore.

EUROCASE F 513.748 libero corso Grosseto ampio 2 camere tinello cucinino servizi 2 arie termo ascensore.

EUROCASE F 513.748 libero corso Massimo d'Azeglio salone 2 camere cucina servizi portineria eventuali permute.

EUROFID 598.844 adiacente corso Umbria libero camera tinello cucinino servizi mutui permute dilazioni.

EUROFID 598.844 adiacente corso Umbria libero camera tinello cucinino servizi mutui permute dilazioni.

EUROFID 598.844 Crocetta libero prestigioso piano alto salone 2 camere cucina biservizi doppi ingressi mutui permuta.

EUROFID 598.844 Grugliasco occupato recente piano alto panoramico camera tinello cucinino vero affare mutui.

EUROFID 598.844 piazza Bengasi via Somalia occupato recente camera tinello cucinino servizi mutui permute dilazioni.

EXPOCASE 504.263 Mercati generali libero saloncino 2 camere cucina bagno giardino condominiale L. 127 milioni.

EXPOCASE 504.263 via Bidone liberi ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno ingresso L. 145 milioni.

EXPOCASE 506.200 via Bidone liberi casa d'epoca ristrutturata alloggi signorili ristrutturati mq 200 L. 290 milioni. Altri mq 85 L. 110 milioni.

EXPOCASE 506.458 presso corso Trajano libero camera tinello cucinino servizio ingresso L. 79 milioni.

EXPOCASE 506.458 via Pasquale Paoli libero 2 camere tinello cucinino bagno ingresso no ascensore L. 92 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera Milano piano alto termo ascensore 2 camere cucina bagno L. 87 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Caselle Vica corso Francia salone camera cucina bagno L. 114 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Ursa 6° piano spaziosissimo 2 camere cucina bagno L. 165 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Danina signorile soggiorno camera 2 cameretta cucina biservizi L. 195 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 presso via Cigna libero, terzo ascensore 2 camere cucina bagno L. 86 milioni.

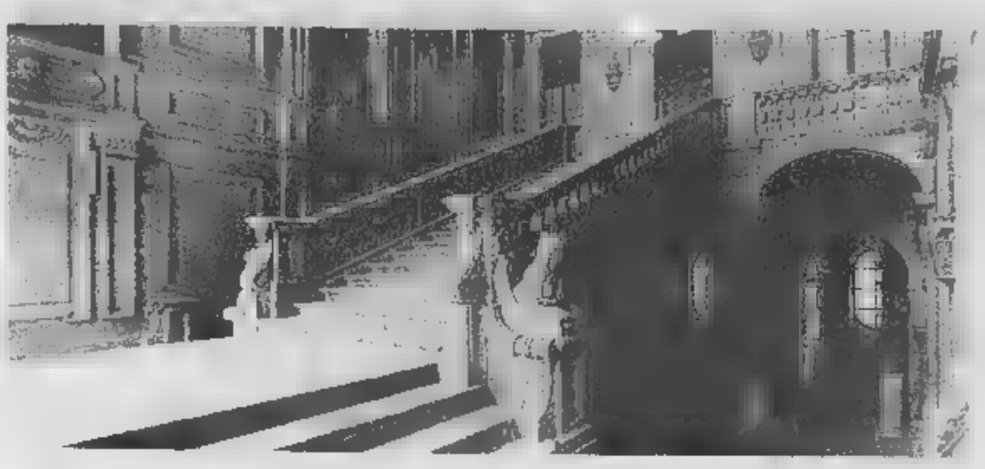
FALLA & BERTINETTO 741.2874 recentissimo Madonna Campagna camera tinello cucinotto bagno mq 65 circa, occupato L. 58 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 via Rieti (corso Francia) libero ampio camera cucina bagno L. 55 milioni.

FROSSASCO centro paese ville schiera soggiorno 2 camere cucina bagno box taverna cantina giardino. G. R. L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 52.210.

GEDIM vende libero attico casa recente zona S. Rita 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo. Tel. 517.568.

(continua)


L'ingresso di palazzo Barolo, interamente restaurato, verrà presto inaugurato

APPUNTAMENTI

per i 150 anni della morte del marchese Carlo Tancredi Falletti di Barolo «insigne e illustre» pedagogo dell'inizio del secolo scorso
Convegni e dibattiti

Storia, vino e clavicembali

Il 28 ottobre verrà inaugurato il restaurato palazzo Barolo

Una gran festa insieme domestica e cosmopolita per commemorare la morte del marchese Carlo Tancredi Falletti di Barolo avvenuta 150 anni fa. E proprio la ristrutturazione del bellissimo atrio e dello scalone a doppia rampa del suo Palazzo di via della Orfane ha fatto slittare il programma di dodici mesi, come già successe per il precedente centenario di questo grande personaggio torinese. Un destino che il marchese Tancredi, così sollecito nell'amministrazione pubblica, probabilmente non avrebbe mai immaginato, anche se la serie di manifestazioni varate dall'Opera Pia Barolo garantisce alla memoria sua e del suo tempo un revival tra i più suggestivi. In programma tra castelli e vigne: armoniche di clavicembalo e concerti tra uve rare, convegni e rassegne risorgimentali, austere meditazioni e brindisi di nobilissimo Barolo.

Il via il prossimo 28 ottobre, quando nel pomeriggio del sabato la soprintendente Clara Palmas e il sindaco Maria Magnani Noya inaugureranno il sontuoso androne di Palazzo Barolo riportato all'antico splendore, precedendo un concerto di musiche da camera del '700 piemontese e francese modulate da viola da gamba, clavicembalo e violino. La domenica successiva, nuovo appuntamento al castello di Barolo, negli appartamenti riservati dalla comunità locale alla famiglia Falletti ed alla sua storia. Al centro della giornata una *«degustazione»* sul Barolo *«vino dei re»*, preceduta dalla visita a vitigni settecenteschi di Arneis e Polavorga e conclusa da una degustazione nelle cantine del castello.

Seconda manifestazione in calendario, un importante convegno sulla figura del marchese Tancredi Falletti che si aprirà nel pomeriggio di giovedì 23 novembre e si concluderà la sera del giorno successivo. Chiamati successivamente a presiedere la riunione l'arcivescovo Saldarini, il sindaco Magnani Noya e il presidente della Corte d'Appello Conti, destinato a sostituire l'arcivescovo nella presidenza dell'Opera Pia Barolo, dove per statuto si alternano a scadenza triennale la massima autorità religiosa e la massima autorità giuridica cittadina. Nel pomeriggio del 24 ottobre, inoltre, verrà inaugurata nella sala del Museo del Risorgimento che conserva i ritratti dei marchesi Tancredi e Giulietta una mostra che, per due settimane, esporrà cimeli e testimonianze legate alla loro casata. Nella stessa serata il gran finale, con un concerto di musiche del '700 e dell'800 che avrà per protagonisti un violino del 1789 ed un clavicembalo riprodotto in Inghilterra sul modello originario dello strumento che la Rivoluzione fece *«ghigliottinò»* per sempre, considerandolo odioso monopolio aristocratico e sostituendolo con quel *«fortepiano»* che è antenato diretto del moderno pianoforte.

Anticipa l'architetto Paolo Galli, tecnico della Fondazione: *«Vogliamo restituire a Carlo Tancredi il ruolo e l'importanza che effettivamente egli ebbe e che la tradizione ha accentrato su sua moglie, l'estroversa e versatile Giulia Colbert di Maulévrier che, dopo la morte, ne proseguì l'opera»*. A partire dal settore della pedagogia, dove il marchese Falletti merita un posto di rilievo per aver fondato il primo asilo infantile d'Italia e aver dato il primissimo avvio (dopo esservi inserito lo studio geografico da lui prediletto) alla Scuola Tecnica.

Senza contare il suo impegno equamente suddiviso nella beneficenza (portata avanti in molte strutture coordinate dall'Opera Pia) e nella politica amministrativa.

Luisella Re

Volontari culturali: «Non c'è spazio per grandi esibizionisti»

Il professor Silvio Curto

Soprintendenze comparabili con le Usl più scalcinate? La provocazione è stata lanciata ieri, durante il convegno sul volontariato culturale organizzato dagli *«Amici dell'Arte»* e 'To-Expo, dal presidente Paolo Berruti. Ma è un'accusa densa di chiaroscuri.

A Corrado Peracone della Fondazione Agnelli il compito di controbatterla, ricordando *«la giovinezza del volontariato artistico italiano. Collegato ad una "cultura" che per molto tempo ha rifiutato sdegnosamente qualsiasi connotazione "volontaria". Senza inoltre alle spalle quella cultura solidaristico soltanto cattolica che offre solidità ed esperienza al volontariato socio-assistenziale»*.

Si spiegano così, in campo artistico, uno slancio talvolta più generoso che collaudato ed una disponibilità più velleitaria che sostanziale. Abituate le forze in campo a confrontarsi da lontano le sponsorizzazioni dell'industria piuttosto che le risorse del know-how tecnologico. Di qui evidenti rischi di forzatura e di pressappochismo. Particolarmente gravi in un settore in cui, secondo la presidente della Provincia Nicoletta Casiraghi, *«l'attuale mostra all'Egizio varata dopo dieci anni di gestazione, oppure l'impegno continuamente rilanciato che ci richiede ad esempio l'abbazia della Novalesa, dimostrano che rispetto ai beni culturali esistono traguardi definitivi ma solo una sante, metodico, accurato metodologia di applicazione e attenzione»*.

Tuttavia, è l'ha, sottolineato l'assessore all'Istruzione Vinicio Lucci, il *«felice sommerso»* oggi affidato ai movimenti volontari non può andar sprecato. A patto di uscire dalla strada senza sbocchi che vede le forze istituzionali e quelle volontaristiche fossilizzate ai lustri in una inconcludente contrapposizione.

In Piemonte, han riassunto i portavoce della Regione, esistono oggi 150 musei tra cui solo piccola percentuale, centralizzate nel capoluogo, risulta fornita di quadri operativi e infrastrutture d'appoggio effettivamente all'altezza. Non è però la buona volontà che basterà a raddrizzare la rotta. Ha detto il professor Silvio Curto, dopo aver sottolineato il fondamentale differenza che corre tra mecenati e sponsor: *«A Torino abbiamo una lunga e fertile esperienza di associazioni e di "dilettanti" di genio, il cui volontarismo è entrato a pieno titolo nella storia culturale della città»*. Ma il frutto del loro apporto, apprezzalissimo tra gli addetti ai lavori, resta tuttora misconosciuto al grosso pubblico. *«Pecca di presunzione chiunque creda, più o meno improvvisando, di concretare ciò che a noi del mestiere costa decenni di studio e di applicazione. Nel volontarismo degno di questo nome, inoltre, non c'è posto per chi vuol soprattutto "farsi vedere"»*.

L. r.

Damanhur, il gruppo che ha sede a Baldissero, arriva in città in grande stile

INIZIATIVA «DAMANHUR»

Chiacchierano con i fiori, hanno nomi di animali: ora pensano alla moda e aprono la maxiboutique

Si chiama «Emporium» e vende griffe: inaugurato in via Duchessa Jolanda 3. Nasce anche il Fellini Sporting Club. Le iniziative dei prossimi mesi. In programma sfilate e concerti

Inaugurazione di un enorme club privato abbinato ad un altrettanto enorme *«Emporium»*, ovvero ad un negozio di moda *«a libero servizio»* allargato su circa mille metri, l'altra settimana in via Duchessa Jolanda 3. Ed è così che il gruppo *«Damanhur»* ha riservato ad amici ed estimatori la più grossa delle continue sorprese cui questa associazione, notoriamente caratterizzata da una filosofia a bilico tra ecologia ed esoterismo, ha da tempo abituato la città.

E' gente che ama ribattezzarsi con nomi di animali, quella di Damanhur: gente abituata a curarsi coi colori e a chiacchierare coi fiori, mentre nella *«città del sole»* dalle parti di Baldissero porta avanti un artigianato di archeologia e cresce i frutti della terra con i ritmi e la ritualità bevili di un antico monastero.

Come si inserisce dunque in questo mondo di elfi e di guru il club americaneggiante, e ancor più il supermercato consumisticamente specializzato nelle migliori griffes sartoriali che vi è abbinato?

Lo spiega l'efficientissimo Grinfone (*«Non grifone ma proprio Grinfone con la n, prego, dato che questo non è uno pseudonimo zoologico ma il mio cognome di tutti i giorni. Se proprio ci tiene, comunque, mi chiami pure Drago»*), mentre le porte d'entrata continuano ad aprirsi da sole non per magia ma grazie a un meccanismo fotoelettrico e, nel maxi-scantinato del club, il Mago Merlino di Disney fa i suoi numeri su uno schermo gigante.

Sul buffet destinato agli ospiti le verdure ecologiche, i sali colorati con erbe di bosco e le altre mille golosità che il gruppo Damanhur produce in ossequio al decalogo dietetico del monaco Vadusfadamo. E che vende oggi in centri prestigiosi di Torino, Milano e New York, a partire dal caffè Baratti. Dove vanno a ruba queste confezioni *«della buona terra»* che han nomi come *«Geo»*, *«Leo»* oppure *«Nefti»* e costano dalla 26 alle 179 mila lire.

Dice Grinfone alias *«Drago»*: *«Bisogna evolversi e guardare avanti. In America questo abbinamento tra shopping e club è già prassi collaudata; con il nostro "Fellini Sporting Club", contiamo adesso di inaugurarla felicemente a Torino in Italia. Se c'entra il supermercato di moda con la nuova sede associativa? Premesso che non si tratta di un supermarket di un supermegozio etichette all'altezza di Saint Laurent e Cardin, la risposta più corretta è: sì e no»*.

Un sì senza ombre, invece, alle speranze più ambiziose. *«L'omaggio a Fellini si spiega col fatto che nessuno come questo maestro del cinema è sinonimo di fantasia, calore umano, amicizia»*. L'ideale per una struttura che si presenta ufficialmente *"quasi un bistrò, quasi un caffè, quasi un circolo, quasi una libreria, quasi un'agenzia, quasi un teatro, quasi un cinema... sicuramente un po' di tutto»*. E un ottimo viatico *«per un programma che entro la fine di quest'anno prevede già una nutrita serie di concertini, visite a Torino magica, sfilate di moda* (per le firme, vedasi l'Emporium superiore n.d.r.), *mostre di quadri e graffiti»*. Oltre un grande concorso di fine anno che si concluderà con l'estrazione di un buono di un milione spendibile, guarda caso, presso il solito *«Emporium»* incombente.

Tutti i giorni, inoltre, il club resterà aperto dalle 16 alle 19, in coerenza a uno statuto che punta a trasformarlo in *«punto di incontro e di riferimento in una Torino sempre più sonnecchiante e restia al nuovo»*. Ai soci attuali e futuri (raccolti da un comune denominatore basato sulla *«ricerca dell'equilibrio psicofisico e dell'armonia dei rapporti umani»*) il piacere di un drink, quattro chiacchiere, uno sguardo alla biblioteca esoterica messa a disposizione dalla libreria Arethusa. Oppure il piacere di programmare uno shopping a prezzi superscontati presso le varie ditte (da negozi di alimenti naturali e centri di yoga, ristoranti alternativi ed enoteche per nulla *off*) che han già offerto facilitazioni ai membri del club. Tra simboli magici e statuette scaramantiche, un pragmatico e aggiornatissimo Videotel.

«Servizi davvero fuori del comune», assicurano gli organizzatori senza ironia, e c'è da credergli. Anticipa Drago, seccamente: *«L'anno prossimo risulteranno di più le connessioni con tutto ciò che c'è di vero, di intenso, che vale veramente la pena sperimentare. E' questo il nostro obiettivo»*. Compreso, s'immagina, il legame che lega oggi il *«Fellini Sporting Club»* alla casa madre associativa dello Csain, e cioè alla sfera ricreativa e culturale in cui si rispecchiano i Centri sportivi aziendali collegati all'Unione Industriale.

Ospita la turista francese nella soffitta Condannato a 2 anni: «Sono innocente»

E' agli arresti domiciliari un saldatore condannato a due anni e mezzo per aver violentato una turista francese.

Si chiama Agostino Lioce, ha 27 anni e, prima di rimanere coinvolto in questa vicenda, faceva il saldatore. L'uomo, che continua a dichiararsi innocente, ha presentato ricorso in appello, assistito dall'avvocato Giorgio Bissacco.

Questi i fatti: una sera della scorsa estate Agostino Lioce si trova nei giardini di Piazza Carlo Felice, a Porta Nuova. Sta per rincasare quando vede una coppia di giovani, un uomo e una donna, che si sono fermati a riposare su una delle panchine della piazza. Si avvicina e comincia a scambiare con loro qualche frase. Scopre che sono due studenti francesi che viaggiano con mezzi di fortuna, sono rimasti senza soldi e stanno cercando un posto dove passare la notte prima di riprendere il viaggio di ritorno.

L'operaio propone di mettere a loro disposizione una mansarda che ha in via Vanchiglia. La giovane, che si chiama Marie-Lucille Calmel ed ha vent'anni, decide di fare un sopralluogo per vedere la mansarda. Il suo compagno, Philippe Moretti, rimane ad aspettarla, con i bagagli, in piazza Carlo Felice.

Da questo momento le versioni diventano totalmente contrastanti, come sempre accade nei casi di violenza carnale. Secondo la giovane il suo ospite, una volta arrivati nella soffitta, l'avrebbe aggredita e costretta con la forza ad andare a letto con lui. Per cercare di farlo desistere gli avrebbe persino detto di essere sieropositiva. Secondo il saldatore, invece, la ragazza sarebbe stata al gioco e non ci sarebbe stata alcuna violenza.

I giudici della quarta sezione del tribunale, presieduta dal dottor Quaini, non hanno avuto dubbi sulla colpevolezza dell'operaio e lo hanno condannato a due anni e mezzo, concedendogli di scontare la pena nella propria abitazione.

Nel corso del processo la studentessa francese ha chiesto al tribunale che Agostino Lioce fosse sottoposto ad una visita medica per stabilire se fosse sieropositivo. L'avvocato Bissacco si è opposto a questa richiesta che, se fosse stata accolta, avrebbe costituito un anticipo di giudizio sulla colpevolezza dell'imputato.

SABATO E DOMENICA

I bioterapeuti s'aggiornano Un convegno e tanti stages

I principali bioterapeuti piemontesi si sono riuniti sabato e domenica in un meeting non soltanto per valutare i problemi di questa qualificata categoria di guaritori, ma anche per analizzare le effettive capacità del loro flusso radiante con sofisticate apparecchiature elettroniche.

Il programma di questo incontro, organizzato dalla Bios Piemonte, e svoltosi presso il centro Mathos-Torino, in via XX Settembre n. 68, ha previsto una giornata dedicata alle prove con l'aiuto di elettrofoto e di attrezzature del metodo Kirlian-Zanalla.

Ieri invece ha avuto luogo un per i bioterapeuti che hanno superato gli esami sperimentali. Gli scopi della Bios Piemonte, che fa parte dell'associazione Aifep, sono di qualificare principalmente l'operato dei più bravi «guaritori», riconoscendo scientificamente e con documenti inequivocabili le loro effettive capacità. Proprio per questo motivo che dopo gli esami queste persone possono considerarsi soltanto prenoterapisti generici, ma «bioterapeuti» a tutti gli effetti.

Il sindaco di Chivasso ieri alle 18,45 è rimasto coinvolto in un terribile incidente sulla strada provinciale 82 Chivasso-Mazzè un centinaio di metri dalla propria abitazione. Renato Cambursano, 42 anni, residente in frazione Boschetto in via Campagna 3, al volante della propria Tipo si è scontrato con una Delta guidata da Franco Pedrola, 25 anni, ferroviere. Chi via 19, che viaggiava in compagnia di Paola Farardo, 19 anni, operaia, Mazzè in Garibaldi 212. Il sindaco se l'è cavata con la frattura di due costole. La Farardo ha riportato un trauma cranico e ferite varie, mentre il Pedrola solamente qualche escoriazione.

PALAZZO DELL

FIERA D'AUTUNNO 1989

NOVITÀ PER LA CASA E IL TEMPO LIBERO

6-22 OTTOBRE 1989
ORARIO: SABATO E FESTIVI: 15-23 / FERIALI: 16-23

PROMARK s.r.l. - Tel. (011) 612.612
Telex 224321 - FAX (011) 6197256

SCUOLA SUPERIORE
INTERPRETI TRADUTTORI TORINO
(Legge n. 697 del 11.10.1986)

INVITO
alla TAVOLA ROTONDA

TRADUTTORI/TRADITORI?

Prospettive ed aspetti della Traduzione
martedì 17 ottobre 1989 - 17,00
con:

CARLO BO
Rettore dell'Università di Urbino

ANTONIO BONINO
già Docente nel Politecnico di Torino

EMANUELE CALO'
Giurista
CESARE G. CECIONI
Università di Firenze

CIGADA
Università Cattolica - Milano

GIULIANO SORIA
Università di Torino
Segr. Gen. Premio «Grinzane Cavour» per la Traduzione

SERGIO ZOPPI
Università di Torino

AULA MAGNA
CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I
(Via Bligny 1 bis ang. Via Garibaldi)

SUPERTRADUTTORI
D - VIA LAGRANGE 3 - Tel. 011 530.326-537.838

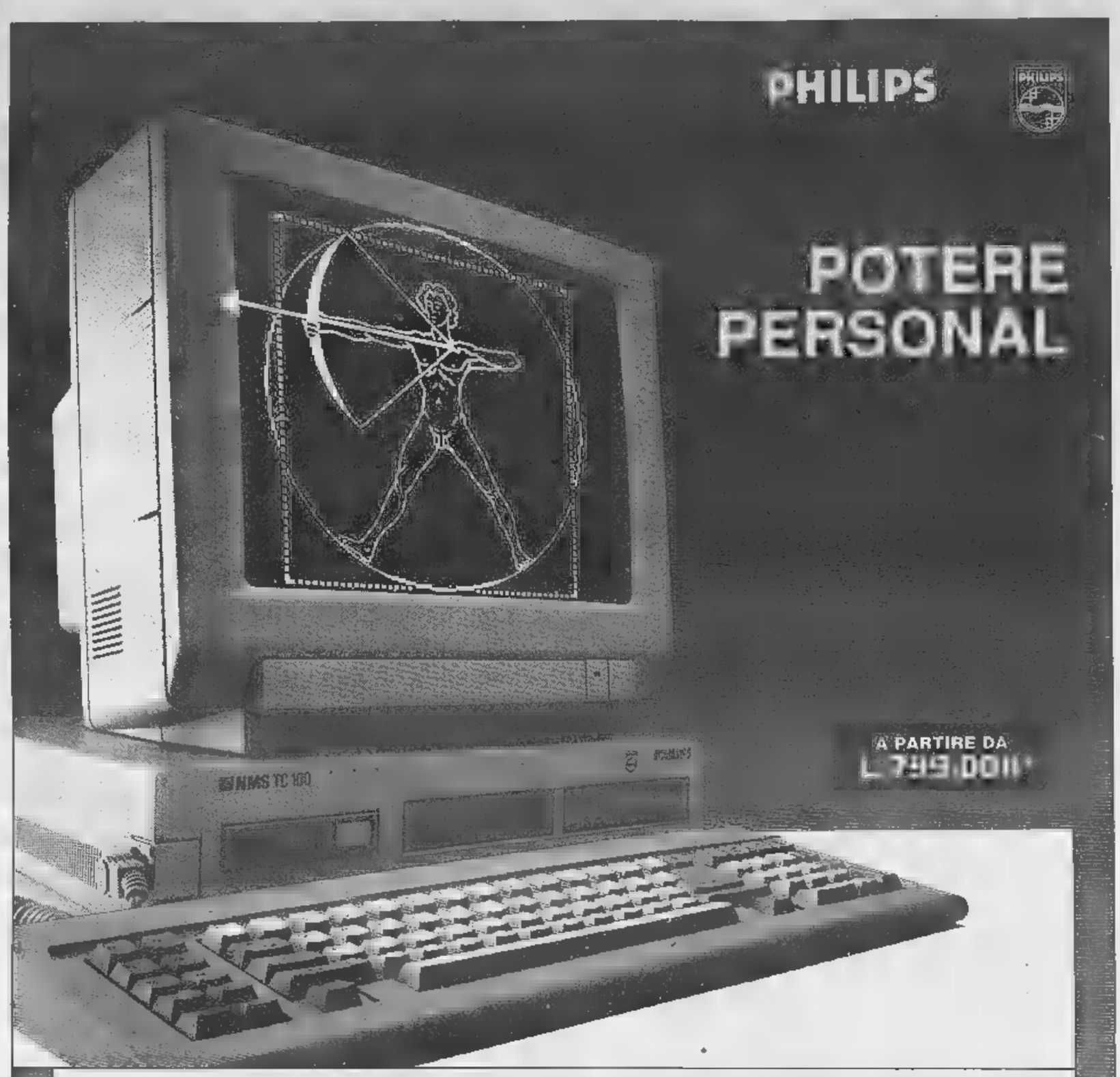
BIBIBAFF
IMPORTAZIONE DIRETTA TAPPETI
VENDITA - RIPARAZIONE - LAVAGGIO - RESTAURO

IL FIORE DEI TAPPETI PERSIANI
Via Accademia Albertina 3 bis - 10123 Torino - Tel. (011) 877857
Via Mille - 10123 Torino - Tel. (011)

UN FINANZIAMENTO
IN TEMPI
TELEFONA AL NUMERO
011/5767
LA VOSTRA PROPOSTA:
- Mutui per la liquidità, acquisto o ristrutturazione del tuo immobile
- Erogazione diretta
- Tassi competitivi
- Rate costanti o indicizzate
- Durata da tre a quindici anni.
- Ipoteca di primo o secondo grado.

gabetti
TORINO - Corso Galileo Ferraris, 60

PHILIPS



POTERE PERSONAL

A PARTIRE DA
L. 749.000*

NUOVO VELOCISSIMO PHILIPS TC 100

COMPATTO, VELOCE

memoria 512 KB espandibile a 640 KB; processore con velocità di clock commutabile da 4,7 a 10 MHz; scheda grafica compatibile Hercules e CGA. Disponibile in tre configurazioni.

NMS TC 100 - 1 FDD 720 KB, 3.5" monitor monocromatico	L. 949.000*
NMS TC 102 - 2 FDD 720 KB, 3.5" compreso monitor monocromatico	L. 1.199.000*
NMS TC 105 - 1 FDD 720 KB+1 HD compreso monitor monocromatico	L. 1.799.000*

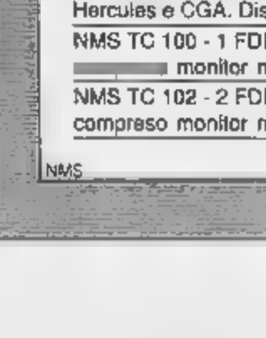
E da oggi, per il tuo Personal Computer NMS TC 100 esiste una vasta gamma di periferiche, accessori e software:
- stampanti a partire da L. 399.000* (NMS 1432 - 80 col. 120 cps)
- mouse a sole L. 69.000*
- joystick compreso di game card a sole L. 49.000*.

... E POI, PREZZO, LA PROGRAMMI!

*IVA ESCLUSA

NMS

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta

Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 8397226
conto corrente postale n. 10545101

L'Europa è unita. Almeno a parole.

Dal Parlamento Europeo all'Europa che parla: 5 opere Zanichelli che mettono tutti d'accordo con l'italiano, italiani compresi. **Il Nuovo Zingarelli**, il vocabolario italiano più completo e aggiornato: 340 000 voci e 840 000 copie vendute. **Il Nuovo Ragazzini**, l'inglese più famoso d'Italia: 450 000 copie vendute. **Il Nuovo Boch**, il più classico e moderno dizionario di francese con 220 000 copie vendute. **Das *Pons* Wörterbuch**, lo Zanichelli di tedesco capace di abbattere qualsiasi muro di incomprensione. Da Bolzano a Berlino. E *Vox Mayor*, il grande esordiente, deputato a emergere in tutte le librerie: in un solo volume un prestigioso vocabolario illustrato monolingue spagnolo con in appendice il dizionario bilingue. La seduta è tolta, anzi, aggiornata. Come tutti i dizionari Zanichelli.

Parola di Zanichelli

COSS

Ecco le merci più richieste sui mercati all'estero

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* che presenta richieste merci che, ogni giorno, giungono all'Unione industriale della nostra città.

e di merci dall'estero

Abbigliamento esterno per bambini bambine
Costa d'Avorio
Recreation, Abidjan
Abbigliamento cucito neonati, abbigliamento esterno cucito bambini e bambine fino 10
Olanda
Gerlofke Barda Kroonder, Middenbeemster
Design produttori di abbigliamento a maglia per offrire i suoi disegni
Paletti Collections, Warmond
Abbigliamento a maglia
Olanda
Jonker Fashion Trading, Eelde
Abbigli da sera per cocktail
Stati Uniti
Fran Carretta Boutique, Atlanta
da donna, tessuti per abbigliamento, abbigliamento esterno donna uomo, biancheria per la casa
Spagna
Cucot Import-Export, Sabadell
Abbigliamento per gestanti
Spagna
Izquierdo e Jover Lauria, Barcellona
al, jeans, jogging
Belgio
Differential, Bruxelles
Trapunte con fiori, tovaglie, slips e magliette da uomo, impermeabili buon mercato, reggiseni
Belgio
Duvivier Export International, Bruxelles
Abbigliamento esterno uomo, stravagante e di lusso
Germania Fed.
Mode Exclusiv La Vue, Regensburg
Abbigliamento esterno e donna, cappotti, blousons casual e classico, ie, maglieria, t-shirts, sweat-shirts, polo-shirts, cinture, livello basso
Germania Fed.
Mode Fuer Sie & Ihn, Neustaedter
Abbigliamento esterno donna e uomo, calzature, accessori, livello medio ed elevato in qua e prezzo
H S Internationale Handels und Vermittlungsgesellschaft Gmbh, Landsberg am Lech
Abbigliamento esterno uomo, camicie moda stravaganti, t-shirts, felpe, pullover, giacche, pantaloni, jeans, casual, leggeri, cappotti, cravatte, gilets, accessori, abbigliamento intimo maschile di moda, livello prezzi medio-alti
Germania Fed.
Thomas Scholz, Neumarket
Abbigliamento esterno cucito donna di alta moda, stile esclusivo accessori abbigliamento (fuorché bigiotteria)
Germania Fed.
Firma Joachim Menzer, Stuttgart

Gare ed appalti internazionali

Costruzione stazione fognaria Zarka, installazione di due stazioni pompaggio
Giordania
Water Authority Tender Division, Amman
15/11/1989 (scadenza)
centro addestramento per progetto nazionale allevamento bestiame: edificio, amministrazione, alloggi ed ostelli, lavori esterni strade, parcheggi, recintazioni, ecc.
Nigeria
Deputy Director National Livestock Projects Division, Kaduna
30/10/1989 (scadenza)
Teste di pozzo
Algeria
Sonatrach Ent. National, Algeri
25/11/1989 (scadenza)
Fornitura supervisione dell'installazione delle attrezzature d'energia di condizionamento per centri telefonici
Algeria
Ministere Posles Telecommunications, Direction du Budget et Annexe, Algeri
18/12/1989 (scadenza)
Fornitura di materiale elettrico
Paraguay
Departemento Licitationes, Asuncion
20/11/1989 (scadenza)
Utensileria meccanica-elettri per manutenzione veicoli
Singapore
Ministry of Defence Tender Office, Singapore
2/11/1989 (scadenza)
1) 680.000 m «Xple» parzialmente isolati - 2) 10.000 m di cavi aerei (preassemblaggio)
Thailandia
Accounts & Finance Section Metropolitan Electricity Authority (Mea), Thailand
7/11/1989 (scadenza)
Sistema trattamento di dati logici (automatismi programmabili carte a microprocessore)
Tunisia
Société Ciments de Gabes, Gabes
31/10/1989 (scadenza)
Generatori a vapore completi di per generatori di capacità di 210
India
The Chief Manager (Edc) Uttarpradesh Rajya Vidyut Utpadam Nigam Ltd, Lucknow
30/11/1989 (scadenza)
Goniometro rettangolare
Singapore
Ministry of Defence Tender Office, Singapore
1/11/1989 (scadenza)
per fabbricazione lubrificanti
Algeria
Naftec, Tripoli
16/1/1990 (scadenza)
Impianto estrusione fibra in polipropilene
Pakistan
International Floor Covering Ltd, Karachi
6/11/1989 (scadenza)
elettrolitico, 6000 kg
Perù
Siderperu, Lima
2/11/1989 (scadenza)
Profumo per sapone saponette
Algeria
Encg - Entreprise Nationale des Corps Gras, Algeri
10/11/1989 (scadenza)
di sicurezza per direzioni centrali reti della Badr (Banque Algerienne Developpement Rural)
Algeria
Badr, Algeri
3/11/1989 (scadenza)
computerizzato per automazione e controllo centrale idroelettrica di Yacyreta
Paraguay
Entidad Binacional Yacyreta, Asuncion
7/11/1989 (scadenza)
Bendaggi, soluti, materiale per dialisi
Francia
Centre Hospitalier de la Rochelle, La Rochelle
6/11/1989 (scadenza)
Prodotti biologici e reattivi da laboratorio
Tunisia
Pharmacie Centrale Tunisie, El Menzah
20/11/1989 (scadenza)
Pellicole prodotti radiologici
Francia
Centre Hospitalier Rochelle, La Rochelle
6/11/1989 (scadenza)
Strumentazione misurazione ottica rifinitura superfici (sistema Rm 400) completo di unità di controllo, stampante, sensore,
India
S.R. Bahadur Controller of Stores, Varanasi
9/11/1989 (scadenza)
Attrezzature per saldatura
Zambia
Purchasing Manager, Zcom, Kitwe
9/11/1989 (scadenza)
Cuscinetti sfera
Egitto
Alexandria National Iron and Steel Co., Alessandria
5/11/1989 (scadenza)

A MA

I tre consiglieri rosso-verdi evitano la crisi in municipio appoggiando la giunta dc-psi

Soccorso «rosso-verde» alla giunta di San Mauro formata da dc e psi. L'aiuto consente di evitare la al Comune che, nei giorni scorsi, sembrava praticamente inevitabile. Negli ultimi mesi l'esecutivo guidato dal socialista Giovanni Pilone si era ridotto — per alcune defezioni — a non disporre di una maggioranza stabile, potendo contare solo su 15 consiglieri su 30.

Dopo lunghe trattative, i due partiti di governo che dividono la responsabilità in giunta, sono riusciti a raggiungere un accordo con il gruppo «San Mauro 2001» formato dai consiglieri Enrico Buemi, ex comunista, Federico Guerrini, ex sindaco democristiano negli Anni Sessanta e ora vicino ai verdi, come l'altro consigliere Marco Gregoretti. Tutti e tre daranno il loro appoggio al bicolore dc-psi garantendone il futuro politico almeno fino alle prossime elezioni.

Il quarto esponente del gruppo rosso-verde, Angelo Santoro (che — pure — è un dal pci) continua a restare all'opposizione «perché — spiega — i cambiamenti improvvisi destano qualche sospetto».

Stando alle prime indicazioni — pare — non ci saranno cambiamenti nella distribuzione degli assessorati: solo nella commissione igienico-edilizia al democristiano Antonio De Stefano, vice segretario della sezione dc San Mauro, subentrerà un rappresentante del gruppo misto.

All'opposizione resteranno i consiglieri del partito liberale, del partito repubblicano e del gruppo comunista che ha la maggioranza relativa in Consiglio comunale.

Commenti? Il segretario del pci, Giuseppe Bucci, spara a zero sulla nuova coalizione. «Noi comunisti — dice risoluto — vogliamo sapere che c'è dietro questa operazione che, a tutta prima, ha tutta l'aria di essere poco seria. Non è affatto chiara e, tantomeno, comprensibile. Buemi, Gregoretti e Guerrini — aggiunge — avevano avuto il coraggio di denunciare pubblicamente il degrado amministrativo di San Mauro. Questo ancora pochi mesi fa. Ma adesso si rimangiano tutto e vanno a sostenere la maggioranza che hanno combattuto noi negli ultimi sei mesi. Non c'è assolutamente coerenza nel comportamento di questi tre personaggi».

Piero Galasco

E' mancato
Mussa Ivaldi Vercelli
Medaglia d'argento della Resistenza
Lo piangono la moglie **Franca**, i figli: **Anna** con **Oscar Ilzcovich, Giulio** e **Elena, Sandro** con **Anna Balletta** e **Carolina**, il fratello **Angelo** e famiglia, il cognato **Duccio Sciolla** e famiglia. Un particolare ringraziamento al prof. Adriano Vitelli e ai dott. Federico Vitelli per le affettuose e attente cure. Si ringraziano le infermiere dell'Associazione Audilia. Funerali oggi 16, ore 14, in forma civile, dall'abitazione di corso Einaudi 30.
— **Torino**, 14 ottobre 1989.

Gli Amici e i Colleghi dell'Istituto di Paleontologia Paleoecnomica sono vicini con affetto a Franca.

Giorgio Cardetti partecipa famiglia per la scomparsa di
Mussa Ivaldi
— **Torino**, 15 ottobre 1989.

Beppe Garesio partecipa al dolore Franca e famiglia per la perdita di
Mussa Ivaldi
Presidente del Club Turati
Lo con affetto e gratitudine, per un decennio di lavoro comune al Club Turati, per il grande insegnamento morale e culturale.
— **Torino**, 15 ottobre 1989.

La Segreteria Regionale del Psi si unisce alla famiglia nel ricordo di
Carlo Mussa Ivaldi
prestigioso dirigente socialista.
— **Torino**, 15 ottobre 1989.

Senatore **Eugenio Bonetto** e famiglia partecipano commossi al lutto per la scomparsa del caro amico
ONOREVOLE PROFESSOR
Carlo Mussa Ivaldi
compagno di tante battaglie.
— **Torino**, 15 ottobre 1989.

Partecipano al lutto della famiglia
Lucia, Lisa, Renzo Levi
Pilin e Marcel Hutter
Marcella e Alberto Salmoni
Bruno Salmoni
Anna Maria Bruzzone
Bianca Guidetti Serra
Fabrizio Salmoni
Pierluigi Gandini
Valeria e Norberto Bobbio
Anna e Clara Bovero
Mariangela Baldelli
Giuliana Letiex
Rosita e Marco Robba
Eugenio Gruppi

L'A.N.P.P.I.A. Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti partecipa al lutto della famiglia del
prof. Carlo Mussa
ricordando il suo Presidente, il Combattente antifascista e la sua dedizione agli ideali di giustizia e di libertà.
— **Torino**, 15 1989.

Gli del **Gruppo** affettuosamente vicini alla loro presidente, Franca Ivaldi, in questo doloroso momento.

I Componenti la Presidenza e Direttivo Club Turati, l'Amministratore, i Revisori dei conti e la Segreteria prendono viva parte al lutto per la morte del presidente
Carlo Mussa Ivaldi
— **Torino**, 15 ottobre 1989.

I Compagni della Lotta al Fascismo e della Resistenza nelle file di «Giustizia e Libertà» e del **Partito d'Azione** ricordano nell'amico
Carlo Mussa Ivaldi
l'intrepido combattente e l'alta figura di uomo intransigente e libero.
— **Torino**, 15

Federazione provinciale del Psi partecipa commossa per la dolorosa perdita compagno
on. Carlo Mussa Ivaldi
indimenticabile figura di studioso, politico e per la libertà.
— **Torino**, 15 ottobre 1989.

Giuseppe Ganga, commosso per scomparsa di
Carlo
amico, compagno e maestro, partecipa al dolore della famiglia e del partito.
— **Torino**, 15 ottobre 1989.

Jole ed Enrico piangono gio le, insostituibile amico **CARLETTO**.

Il segretario del Club Turati, Enzo za, partecipa al lutto per del presidente
— **Torino**, 15 ottobre 1989.

Franco e Renata partecipano commozione al dolore della moglie Franca e dei figli Anna e Sandro per la scomparsa di
Carlo Mussa Ivaldi
— **Torino**, ottobre 1989.

Il **Rotary Club Susa-Valsusa** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del Socio Fondatore
Guido Ponti
— **Torino**, 15 1989.

Non si può arrestare la primavera negli anni, ma si può rimanere giovane fino alla fine, se si mantien vivo nel proprio cuore l'amore per quanti son degni d'amore, e se si tengon gli occhi e l'anima aperti al bello, al grande, al buono e al vero.
Fanny Lewald
E' mancato all'affetto di quanti l'amavano il
cav. Gino Grassi
Con infinita tristezza ne danno annuncio: il figlio **Gianfranco** con **Daniela** e **Corinna**, le adorate nipoti **Mara** e **Barbara**, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare alla zia Eva e Marcella. La presenza è partecipazione e ringraziamento. I funerali martedì 17 ore 11,45 Parrocchia Nostra Signora di Fatima, corso Moncalieri 496, Torino. Per volere dell'estinto non fiori ma offerte all'Associazione Ricerca Cancro.
— **Torino**, 15 ottobre 1989.

I Dipendenti del Centro Mobili Giardino e ex ditta **Grassi G.** si uniscono al dolore dei famigliari.

Ada, Giorgio Corlando, Mariella, Stefano, Annalisa, Paola, Valeria, Pina, Osvaldo Virgilio, Sergio, Rosanna, Nataline, Domenico Loiodice, Rosanna, Gianfranco, Emanuela, Alessandro, Eva, Marco, Franca Knaflitz, Ottavia, Eugenio De Negri, Paola, Tini, Fanni, Armanda Morbiato, Luca, Andrea, Anna ricordano con rimpianto
cav. Gino Grassi
— **Torino**, 16 ottobre 1989.

Enzo e Luisa Campo partecipano al dolore della famiglia Grassi.

La Soc. Walter Grassi partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di
— **Torino**, 15 ottobre 1989.

Il Lions Club Torino Stupinigi partecipa al dolore di Gianfranco e della famiglia.

Mingo e Paola fraternamente al lutto.
e **Maria** partecipano al lutto.

La Rivera Resine - Rovergarden si associa al dolore di Gianfranco e famiglia per la perdita del padre
Gino Grassi
, 15 ottobre 1989.

Ferruccio Piergiorgio Fiore e famiglia profondamente per la scomparsa di
partecipano al dolore di Gianfranco e famiglia.
— **S. Mauro**, 15 bre

Beppe Rovera e famiglia partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa di
— **Varese**, 15 ottobre 1989.

Mario Vanoli unisce dolore dei famigliari per la scomparsa di
Gino Grassi
— **Comerio**, 15 ottobre 1989.

Luisella e Renato sono affettuosamente vicini a Gianfranco e famiglia.

La famiglie **Zanoni e Musci** partecipano al dolore dell'amico Gianfranco e famigliari per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Ci ha lasciato una donna meravigliosa, madre e nonna esemplare innamorata dei suoi figli e della vita. Tutto ha dato, intelligenza e cuore, tutto ora ci è mancato. Arrivederci mamma.
Maria Galasso
ved. Parigini
Lo annunciano: figli, nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Antonino Borgognone per le amorevoli cure. I funerali lunedì 16 ore 13,30 da corso Traiano 72. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 ottobre

La famiglia **Lombardo**, partecipa al lutto.

A soli 13 anni l'anima dolce di
Stefano Miotto
è volata in cielo. Di lassù sarà sempre più vicino alla mamma **Caterina**, al papà **Roberto**, alla sorella **Francesca** ed al fratellini **Enrico** ed **Alberto**. Lo rimpiangono i nonni, zie, zii, cuginetti. I funerali avranno luogo in Chieri nella chiesa di San Luigi (oratorio). maggiori orario telefonare al 9472310.
— **Chieri**, 16 ottobre 1989.

Marica e Carlo non dimenticheranno mai il caro piccolo **STEFANO** e stringono in un affettuoso abbraccio Caterina, Roberto, Francesca, Enrico ed Alberto.

Vanna Corrado Castaldi con **Paola Andrea** sono vicini a Roberto Caterina in questo terribile momento.

Partecipano:
Giusi Perona con **Paolo Marco**
Maria Carla Trinchero

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Antonio Fasano
anni 90
Addolorati lo annunciano figli, nuora, genero, nipoti, figliocci e parenti tutti. Funerali martedì 17 corrente, ore 10,30, partendo dall'abitazione str. Marsè 60 (Borgata Pairo).
— **Moncalieri**, 15 ottobre 1989.

Improvvisamente è mancato il
cav. Pietro Graglia
Antiquario
anni 85
Addolorati lo annunciano la moglie **Vanda**, il figlio **Mario** con la moglie **Emilia Miotto**, la figlia **Anna** con il marito **Vincenzo Vergano**, i nipoti **Daniela, Paola, Luisella** e **Robertino**. Funerali oggi, 16 ottobre, alle ore 15, partendo dalla propria abitazione, corso Repubblica 33, San Giorgio Canavese.
— **San Giorgio Canavese**, 15 ottobre 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe C
di anni 78
Ne doloroso annuncio la moglie **Emma**, i figli **Bruna e Mauro**, il genero **Claudio** **Chiara ed Elena**. Funerali martedì 17 ore 10 nella parrocchia S. Domenico Savio con partenza ore 9,45 da via Santena e tumulazione in Castagnole Lanze.
— **Torino**, 15 ottobre 1989.

Partecipano al dolore **Ida Gino Gianni**, **Angiola Ferdinando Gabutti**.

I Colleghi della **6ª Urbanistica** del Comune di Torino sono vicini a Mauro per la scomparsa del suo **PAPA'**.

La nostra adorata mamma ci ha lasciato: E' mancata
Angelina Tarditi
anni 89
La piangono i figli: **Vittorio** con **Silvia, Ita** con **Mariuccia e Paola, Rinaldo** con **Maria Rosa e Paolo**, i nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14. Chiesa S. Leonardo Murialdo v. Chambéry 46. nel cimitero di Mondovì
— **Torino**, 16 ottobre 1989.

Cristianamente è mancato il
geom.
Addolorati lo annunciano la moglie **su**, il figlio **Roberto** con **Antonella**, la sorella **Annamaria** e parenti tutti. In Pecetto martedì 17 ore 10,30 Chiesa indi proseguirà per Santhià.
— **Pecetto Torinese**, ottobre 1989.

RINGRAZIAMENTI

La famiglie **Pronotto** ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del caro
Rinaldo
— Giovanni, 16 ottobre

1925 1989
Egidio Cipriani
Cav. Vittorio
Ricordandoti sempre tua moglie **Domenica**.

necrologie
Sportelli **Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA Via Marenco,**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera Lavoro Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietica, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono a disposizione di giovani in età compresa tra i 16 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE RICHIESTA
Commercio	6	12	Licenza media	3 - Magazziniere 3 - Montatore aggiustatore
Metalmeccanico	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Op. add. macchine 2 - Op. sbavatore
Pubblici Esercizi		8/12	Licenza media	1 - Add. mense 1 - Add. portineria 2 - Cameriera ai piani 1 - Commis di cucina 2 - Commis di sala 1 - Add. serv. ricev.
Metalmeccanico	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	, montaggio
Edile	8	12	Licenza media	2 - Op. add. cond. macch. oper. 1 - Op. add. cond. manut. imp. 3 - Op. add. esec. lavor. murali 2 - Op. aiuto posat. cop. imp.
Art. Metalmeccanico	5	8	Licenza media; Attestato di scuola professionale	Op. pulitore metalli
Grafico	5	12	Licenza media; di scuola professionale	Op. tagliante
Pubblici Esercizi	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Pasticciere 2 - Banconiere gelati 2 - Barista
Commercio	10	12	Diploma scuola media superiore; Dipl. specifico	Imp. programm. EDP junior
Metalmeccanico	9		Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Elettricista 3 - Meccanico montatore 3 - Saldatore
Commercio	6	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Imp. amministrativo 3 - Imp. tecnico
Pubblici	5		Licenza media	2 - Barista 3 - Meccanico
Gomma	16	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	8 - Op. add. presse 8 - Op. add. collaudo
Metalmeccanico	10	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	5 - Add. alta fonderia - Add. lav. mecc. ruote

SETTIMANA SPECIALE DI MAQUILLAGE
Dal 16 ■ 21 ottobre

presso la Profumeria

BOIDI

Via Marco Polo, 15 - Tel. 584732
TORINO

CARLOS e le Conseillères de Beauté Parfums Christian Dior
saranno lieti di presentarVi
il nuovo Look Autunno Inverno 1989

AMBIANCE
Un gioco di colori con effetti di contrasti e trasparenze.

CARLOS, Visagista Internazionale
Parfums Christian Dior, realizzerà per Voi
un maquillage personalizzato e memorizzato
su una videocassetta
che Vi sarà offerta in regalo.

Vi preghiamo di confermare in Profumeria
la Vostra gradita adesione.

Graziosi omaggi* alle Gentili Signore.

Aut. Min. Conc.
* fino ad esaurimento

19 OTTOBRE '89
CTO

CERTIFICATI DEL TESORO CON OPZIONE

● I CTO, di durata **6** anni, hanno godimento 19.10.1989 ■ scadenza 19.10.1995.

■ I possessori hanno facoltà di otte- ▬ il rimborso anticipato dei titoli, nel periodo dal 19 al 29 ottobre 1992, previa richiesta avanzata presso le Filiali della Banca d'Italia dal 19 al 29 settembre dello stesso anno.

● I Certificati con opzione fruttano l'interesse lordo del **12,50%** pagabile in due rate semestrali posticipate.

■ I titoli possono essere prenotati dai privati risparmiatori presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito entro le **ore 13,30 del ■ ottobre.**

■ Il collocamento dei CTO avviene col metodo dell'asta marginale riferita al prezzo; le prenotazioni possono essere effettuate al prezzo di 98,20% o superiore; il prezzo risultante dalla procedura d'asta verrà reso noto ▬ comunicato stampa.

■ Il pagamento dei certificati assegnati dovrà essere effettuato il **19 ottobre** al prezzo di aggiudicazione d'asta, senza versamento di alcuna provvigione.

■ Il taglio unitario **minimo** è di L. 5 milioni.

Periodo di prenotazione per il pubblico: fino al 16 ottobre

Prezzo base d'asta	Rimborso al	Rendimento annuo rispetto al prezzo base Lordo	Netto
98,20%	**3° ▬**	**13,69%**	**11,94%**
	6° anno	**13,36%**	**11,65%**

CTO

PIEMONTE
DI VINO IN VINO

TUTTI I D.O.C. DELLA REGIONE
UN ESPERTO SOMMELIER VI GUIDERÀ ALL'ASSAGGIO
DEI VINI D.O.C. E D.O.C.G. DEL PIEMONTE.

TORINO 16-22 OTTOBRE 1989
TORINO ESPOSIZIONI
ORARIO: 10-20 ▬ FERIALI, 10-23 SABATO ■ DOMENICA
■ OCCASIONE DEL 23° CONGRESSO NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS
REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
UNIONE CAMERE COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DEL PIEMONTE

PRESENTANDOVI CON QUESTO COUPON COMPILATO AVRETE DIRITTO AD UN ASSAGGIO GRATUITO
NOME E COGNOME
PROFESSIONE
INDIRIZZO
CAP CITTÀ ▬ TELEFONO
VALIDO PER UN ASSAGGIO

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

16121 GENOVA
Via Ceccardi 1/14
Tel. (010) 592.560/595.633

LA SETTIMANA
LUNEDI' *Consumatori, Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia, Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute, Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend, Lotto*
VENERDI' *Religioni, Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DI IERI E DI OGGI

SITUAZIONE. Un'area di alta pressione ben strutturata va affermandosi sull'Italia mentre la pressione è in graduale aumento. Le perturbazioni atlantiche provocate dalla depressione sull'Islanda scorrono a latitudini più elevate interessando l'Europa caucasico-danubiana.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso su tutta la regione con episodici annuvolamenti alti e sottili sui rilievi. Formazioni di nebbie e foschie nottetempo e nelle prime ore del mattino tra Cuneo e Novara.
TEMPERATURE. In riduzione le minime e in rialzo le massime.
VENTI E MARI. Deboli da Nord-Est con Mar Ligure e di Corsica poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. L'aria di alta pressione sull'Europa continua a consolidarsi. Cielo sereno o poco nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con foschie e banchi di nebbia nottetempo. Temperature stazionarie. Mari calmi a poco mossi, venti deboli settentrionali.

TEMPERATURA (ore) PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

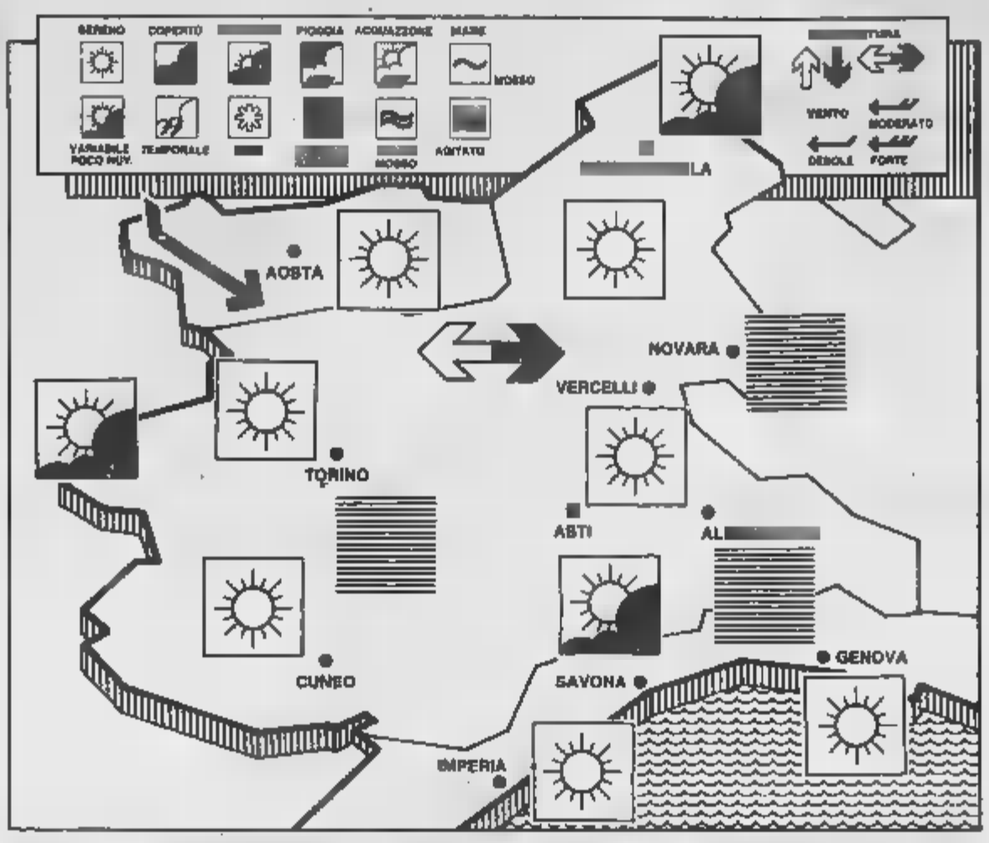
Torino	12	Novara	8
Alessandria	8	Aosta	2
Asti	10	Genova	15
Cuneo	12	Savona	15
Vercelli	11	Imperia	15

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	9	20	Torino	5	19	Trieste	11	16
Venezia	10	18	Milano	5	19	Bologna	10	20
Firenze	8	21	Pisa	9	21	Ancona	11	18
Perugia	10	17	Pescara	7	19	L'Aquila	4	15
Roma	9	21	Campobasso	6	15	Bari	11	19
Napoli	7		Potenza	8	16	S.M. Leuca	15	20
R. Calabria	16		Verona	8	18	Palermo	17	21
Catania	14	28	Alghero	12	21	Cagliari	11	23

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	9	14	pioggia	Lisbona	18	24	nuvoloso
Atene	12	22	nuvoloso	Londra	7	16	nuvoloso
Bangkok	24	30	pioggia	Los Angeles	15	21	sereno
Berlino	np	np	np	Madrid	10	21	sereno
Bruxelles	10	15	sereno	Montreal	3	14	nuvoloso
Buenos Aires	18	20		Mosca	-5	9	nuvoloso
Copenaghen	8	13	sereno	New York	14	22	nuvoloso
Francoforte	5	18	nuvoloso	Parigi	9	17	nuvoloso
Gerusalemme	np	np	np	Pechino	5	16	nuvoloso
Ginevra	5	18	sereno	Rio de Janeiro	np	np	np
Helsinki	-2	7	nuvoloso	Varsavia	11	16	nuvoloso
Il Cairo	np	np	np	Vienna	8	14	nuvoloso



L'OROSCOPO DI STAMPASERA

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

La testa nelle nuvole e la combattività aggressiva provocano errori di tutti i tipi in campo professionale e/o sociale. In amore, invece, un partner ad hoc si lascia coinvolgere dai facili entusiasmi dell'Ariete e quindi lo gratifica.

TORO
21 aprile
21 maggio

Bella improvvisata durante le ore del mattino, con possibilità di vivere una esperienza interessante e diversa dal solito, ma anche di consolidare le proprie posizioni con successi stabili. Sostegno da persone di prestigio in qualsiasi impresa.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Delusioni e malintesi in amore, compensati da prove di amicizia, da belle notizie nelle attività e da colpi di testa a lieto fine. Favorite le imprese intellettuali come quelle sportive, facilitati i viaggi come gli spostamenti: fortuna fuori casa.

[illegible]
giugno
luglio

Usare la volontà non significa comportarsi aggressivamente, fidarsi del proverbiale intuito non vuol dire vivere la giornata con la testa nelle nuvole. Afferrare la fortuna è facile, ma soltanto a patto di essere realisti e concilianti.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Senso di frustrazione al risveglio, ma piccole fortune nelle attività durante il pomeriggio e successo plateale in amore nel corso della serata. Un partner all'altezza delle esigenze leonine gratifica prima di tutto la vanità e poi i sentimenti.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Con il sostegno di una persona di prestigio, diventa facile affrontare un imprevisto, vivere in maniera piacevole e consolidare ogni circostanza professionale o sociale eventualmente incerta. Ma l'amore continua a deludere: le ore serali saranno malinconiche.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

I giudizi e i conseguenti comportamenti superficiali creano qualche difficoltà durante la mattinata. Riconoscere errori e trovare subito un rimedio, significa girare la sorte a proprio favore e chiudere in positivo questo martedì un po' complesso.

[illegible]
23 ottobre
22 novembre

Tendenza a combattere i mulini a vento durante le prime ore della giornata. Poi le attività coinvolgono piacevolmente, offrono ottime occasioni di successo e lo Scorpione ritrova tutte le proprie risorse per migliorare ancora le circostanze.

[illegible]
23 novembre
21 dicembre

In un contesto piacevolmente attivo, che riserva molte soddisfazioni nelle consuete attività, si snoda una bellissima storia sentimentale. Ma se non volete che a fine giornata sorgano incomprensioni, non sottoponete il partner a troppe domande.

[illegible]
22 dicembre
gennaio

Un imprevisto va risolto in mattinata e non riflettere troppo, perché le tendenze analitiche sconfinerebbero nel pessimismo. Durante il pomeriggio, infatti, i cavilli si traducono in pericolosi errori: meglio scegliere l'immobilismo.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Successi nella routine, nelle attività, nei rapporti sociali e negli eventuali spostamenti. Lo spirito di iniziativa, unito a chiarezza di propositi, favorirà la fortuna, specialmente fuori casa. In amore, sentimenti sereni e corrisposti.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Eventi fortunati, in ogni campo della vita professionale o sociale, durante le prime [illegible] giornata. Nel corso del pomeriggio diminuisce la creatività e l'umore diventa grigio, forse per la percezione, che si rivelerà esatta, di una crisi in amore.

CONSUMATORI

Marchi, vetrine, arredamento Il commercio cambia look...

Quando fiorisce il terziario ● Il marchio è una conca rinascimentale da cui sboccia un compatto arboscello di clematide; lo sfondo una specie di foresta ritagliata tra toni e cadenze di Land Art, a metà tra i legni di Corot e le luci di una fiaba fantasy. Si presenta così, in via Fratelli Carle 38, il nuovo negozio che «*dice coi fiori*» il traguardo di riqualificazione e il piacere di rinnovo che dal centro di Torino si spinge ormai in ogni quartiere della città. A cura dello stilista Mario Angelo Barbero vetrine ad interno del centro, ora totalmente ristrutturato, dove Claudia e Roberto Visconti fan gli onori di casa ai «pollici verdi» più esigenti della città. In una cornice da «paese degli hobbit» dove fori da teatro illuminano un angolo urbano di bosco incantato tra tronchi e rami stilizzati di ciliegio che si alzano fino al soffitto, inondandolo di nuvole di fogliame d'oro. In ogni angolo, le offerte di stagione che Claudia e Roberto usano rinnovare continuamente assecondando il ciclo dell'anno. A scelta in questa settimana, trionfi di granoturco e achillea, echinos e celosia, felci e rose tardive. Raccolti si vuole in grandi mazzi mescolati a spighe e bacche colorate d'autunno.

Per vedere futuro tutto rosa ■ Sta nascendo un commercio nuovo. Capace di stimolare una rete distributiva dove vetrine sempre più prestigiose contribuiscono ad «arredare» strade e piazze della città. Per mettere a fuoco questa evoluzione, niente di meglio di una capatina presso lo show-room dell'ottico Franco De Carlo, ora totalmente e sontuosamente rivoluzionato in via Pietro Micca 1. Pronta all'impatto di benvenuto una cornice dove l'arredamento, ispirato al celeberrimo arredo commerciale «stile Davidoff», risulta realizzato in prezioso massello di noce piemontese rintracciato fortunosamente dal titolare in Valle Varaita, mentre sui tavoli-bancone rivestiti in pelle pregiata risalta l'inconfondibile tonalità viola carrubo della Frau.

Tra le novità il primo Ophthalmic Console System in funzione in Italia, ospitato in un salottino riparato da vetri a specchi e dotato di una luce artificiale ideale per la misurazione della vista, dove l'optometrista è in grado con l'aiuto di tre computers non solo di elaborare i dati riscontrati ma di memorizzarli. Di qui la possibilità di prolungare poi per una media di dieci anni la loro conservazione in un apposito archivio elettronico, pronti a successive informazioni ed ulteriori modifiche «ad personam». Altrettanto inedito il servizio per cui, d'ora in poi, ogni cliente potrà verificare l'effetto di qualsiasi montatura sul proprio viso grazie ad uno speciale sistema televisivo a circuito chiuso. Dove anche le talpe meno fornite di diottrie, inforcati gli occhiali «vecchi», potranno vedere su video l'effetto di quelli nuovi e scegliere la montatura più adatta.

Nel piano sotterraneo riservato alla strumentistica, mille curiosità sulla linea di conta-passi, conta-calorie, conta-salti alla corda oppure anemometri da collo per individuare le correnti di vento praticando il wind-surf. Al piano di ingresso, occhiali da vista di tutti i tipo e stile con ciascuna collezione raccolta in un apposito stipo scorrevole, in modo da captare al primo colpo d'occhio la gamma dei colori corrispondenti. E al primo piano, il settore degli occhiali da sole. Da provare accanto ai luminosi finestroni appositamente aperti allo scopo.

Luci d'autunno a Porta Nuova ■ «*La ditta di Bonino Domenico, negozio di elettricità in Vittorio Emanuele 61, è lieta di invitare la Signoria Vostra all'inaugurazione del nuovo negozio ampliato*». Questo l'invito diffuso nel mondo del commercio all'inizio di settembre che ha provocato non poca curiosità: se anche gli elettricisti si adeguano ai riti delle boutiques più esclusive, vuol proprio dire che qualcosa sta cambiando....

Spiega Graziella Bonino, moglie del titolare, conosciutissima nella zona per la sua militanza nella «Associazione dei portici di Vittorio»: «*Avevamo programma questo ampliamento da chissà quando e, adesso che ci siamo finalmente arrivati, ci è sembrato giusto festeggiare il traguardo con clienti e amici*». Nonché autorità al livello del sindaco Magnani Noya e dell'assessore al Commercio Carla Spagnuolo, allegramente confuse con la folla convenuta tra le nuove scaffalature luminosamente candide.

E così adesso signora Mirella ha un solo rimpianto. Confessa: «*Per me che da una vita lavoro tra spine elettriche e lampadine, è autentica pena considerare il buio notturno cui è costretta questa parte dei portici, con un avvilimento urbano tanto più grave se rapportato con la nuova e bella illuminazione che risplende corso Vittorio Emanuele subito dopo Re Umberto. Ho chiesto agli amministratori di provvedere ma purtroppo mancano i soldi. Al massimo, secondo le assicurazioni di chi di dovere, si potrà incentivare l'illuminazione al centro del corso, anche se a me sembra assurdo. Tra le macchine che sfrecciano sul corso e la tanta gente che lavora e gravita sotto questa fetta di portici, mi sembra proprio che la precedenza dovrebbe toccare a noi che qui stiamo di casa*». Alcuni addirittura da un secolo. «*Dietro proposta dell'assessore Spagnuolo, sto preparando l'elenco dei commercianti locali di anzianità. Capolista il celebre e vecchio negozio di Clopero, i cui argenti decorano Porta Nuova sin dal 1887*».

ASS[illegible]

Nella polizza «globale auto» ecco una novità tanto attesa...

Si fanno sempre più numerose le compagnie di assicurazione che nelle loro polizze «globali auto» (responsabilità civile verso terzi, furto e incendio) includono garanzie pressoché inedite.

Vediamo di che si tratta. Quando, per esempio, i vetri della nostra auto vengono rotti da un ladro per rubare, poniamo, una stecca di sigarette, la società si rifiuta di indennizzare il vetro infranto poiché, sostengono, l'effrazione è avvenuta per asportare un oggetto che non fa parte delle dotazioni del veicolo. Quindi, come detto, nessun risarcimento.

Ora, invece, alcune società hanno deciso di estendere le garanzie anche a questo tipo di danno: l'estensione, il bene dirlo, non costa una lira in più all'assicurato.

Questa iniziativa, che trova indubbiamente il favore del grande pubblico, dovrebbe essere imitata anche dalle altre imprese. Infatti, come è possibile, per l'automobilista diventa un'operazione più che macchinosa il dovere nascondere, ogni qualvolta che si allontana dal veicolo, oggetti di tutto personali e di scarso valore commerciale.

Inoltre, per determinati tipi d'auto, la sostituzione di un vetro può voler dire spendere anche oltre 100 mila lire. Lo stesso per quanto riguarda lo scasso a una serratura senza che i ladri riescano nell'intento: in pratica si dovrebbe includere nelle assicurazioni furto auto, anche il danno procurato per asportare un'oggetto non coperto da garanzia.

Chirurgia plastica

«*Per lo stacco di un pensile cucina* — scrive F. G. Colla di Torino — *ho dovuto far ricorso alla chirurgia plastica. L'intervento eseguito a Milano, è costato all'assicurazione (polizza stipulata da mio marito a favore dell'intero nucleo familiare) poco meno di 10 milioni di lire. Una mia amica, però, titolare di una polizza analoga alla mia, ha avuto la sgradita sorpresa di vedere una lira di rimborso: poiché aveva il naso leggermente aquilino, si era sottoposta ad un intervento chirurgico correttivo. La differenza di trattamento dipende, forse, dalla società di assicurazioni o dalla somma che una persona investe per questo tipo di garanzia?*».

Tutte le polizze malattia, salvo casi rarissimi, escludono dalla prestazione gli interventi per correggere un difetto fisico. Lo stesso vale per quanto riguarda l'acquisto di apparecchi ortopedici. La conoscente della lettrice si trova, appunto, in queste circostanze. Mentre chi ci scrive era vittima di un infortunio. Cioè l'intervento medico è avvenuto in forza ad una necessità sorta per violenta ed esterna.

Quando cade l'antenna tv

G. P. Ossoli di Milano scrive: «*Dal mio balcone, a causa del forte vento, è caduta l'antenna della televisione. Questa è precipitata nella sottostante strada colpendo in pieno un'auto in sosta: danni per 700 mila lire. Della cosa ho informato l'amministratore dello stabile. Per tutta risposta ho ottenuto un netto rifiuto. Ritenevo che questo danno potesse entrare nell'assicurazione della casa. Infatti, l'antenna era collocata fissamente al muretto del balcone*».

La cosiddetta «globale fabbricati» è valida quando un determinato incidente è provocato da oggetto di proprietà comune o, comunque, che faccia parte dell'intera costruzione. Se, per ipotesi, fosse caduta l'antenna centralizzata, con ogni probabilità il rischio rientrava nella garanzia.

Nel caso specifico illustrato da chi ci scrive, è all'incirca come se cadesse dalla finestra un vaso, anche se stabilmente fissato. Quindi, l'amministratore non ha tutti i torti nel «respingere» il sinistro.

Se, però, il lettore è in possesso della polizza del «capofamiglia», il rischio dovrebbe rientrare nelle garanzie di polizza.

Congresso dell'Aida

Nei giorni 26 e 27 ottobre si terrà a Saint Vincent il 23esimo congresso dell'Aida (Associazione internazionale di diritto delle assicurazioni) del Piemonte e Valle d'Aosta. I lavori convergeranno sul tema «Banche e assicurazioni».

Al congresso prenderanno parte, fra gli altri, Enrico Filippi, Enrico Tonelli (presidente dell'Associazione degli assicuratori italiani), il presidente della Cassa di Risparmio di Torino. Infine sarà tenuta una tavola rotonda a cui vi parteciperà l'avv. Grande Stevens, l'on. Paolo Babbini, Alfonso Desiata delle Generali, il direttore centrale Fiat prof. Pellicelli.

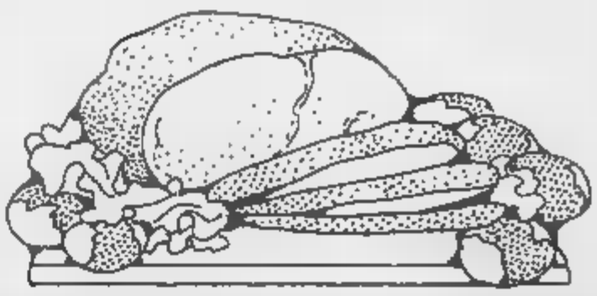
Alla conclusione dei lavori interverranno anche il presidente della italiana dell'Aida Antigono Donati e l'avv. Romolo Tosetto che è presidente della sezione Piemonte - Valle d'Aosta.

cura di Giuseppe

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Carpaccio tricolore



250 gr. di vitello tagliata finissima, 100 gr. rucola, 100 gr. carote grattugiate, 100 gr. prosciutto cotto, gr. parmigiano, olio extra vergine di oliva, limone, sale e pepe.

Fare tagliare dal macellaio la coscia di vitello sottilissima a macchina come per l'albese. Allargare le fettine di carne su di un grande piatto da portata, condirle con un pizzico di sale, una macinatina di pepe, il succo di mezzo limone ed un filino d'olio. Ricoprirne tutta la superficie uno strato leggero di rucoletta tagliata fine; sulla rucoletta disporre in file alternate le carote grattugiate, il parmigiano tagliato con l'affettatartufi ed il prosciutto tagliato a piccolissimi dadini. Emulsionare in una ciotola qualche cucchiaio d'olio extra vergine d'oliva con pizzico di sale, una macinatina di pepe ed il succo di un limone e distribuirlo con un cucchiaio tutto il piatto. Servire in tavola senza mescolare.

Velocissima e profumata questa ricetta dello chef Giampiero Festi del Ristorante «Da Giordano», via Susa 45, Pianezza.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

Che le pagnotte raccontino, dice il Vangelo Alimentare del Monaco Vadusfadamo

Dal Piccolo Vangelo Alimentare di Vadusfadamo Monaco Temporale, edito dalla comunità di Damanhur... «Una castagna almeno al giorno per i non sposati... tre castagne in qualsiasi forma, per chi vive in coppia e una per ogni figlio... Più tre foglie verdi». Chissà se è lo stesso mangiare marron glacé o castagnaccio?

«Coltiverai la vite e gli alberi da frutta come fossero figli. Innesti dove occorre e alle piante sia chiesto perdono per il dolore prodotto». Non meravigliarsi quindi se si trova un contadino che parla con un albero di mele carpendù e dice «Scusa madama pianta, ma devo farti un taglietto, [redacted] piccolo piccolo, vedrai che è appena un graffietto così 'sta prima farai anche delle belle angurie».

«Solo col loro assenso si faccia...». Molte piante negano l'autorizzazione [redacted] delle sc[redacted] e così nisba innesto. «Il p[redacted] racconti una storia...». Ci sono delle grissie pettegole che non la smettono di chiacchierare e dicono tutte le storie della panetteria e dei miconi che raccontano barzellete sporche e te la contano per delle [redacted] di quando erano dei biciclan e andavano in belanda nei busson con le rosette, le biovette e quando [redacted] in Francia con le baguettes.

«Prima carni di piccoli animali e sul finire del pasto quelle di bestie [redacted] più grandi...». Giusto, perché è anche una questione di proporzioni: cominciare con [redacted], poi un'acciuga, una tinca, un pollastrino, una coscia di mon[redacted], un cinghiale, un bue Angus, un cavallo, un elefante.

«Gli insetti non [redacted] carne». Mah! A parte che tanti popoli primitivi la pensano diversamente, non saranno carne, ma se u[redacted] vuole perché [redacted] può mangiare lombrichi gratinati, [red [redacted] California), bole penatere in carpione, mosche alla brace?

r. [redacted]

Come eravamo. Al vecchio stadio Filadelfia nel 1951, incontro di pugilato all'aperto tra Robinson e Delannoit (Publifoto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		[redacted]
Soccorso Stradale		116
Telefono amico		5812121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	548000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164	☎ 752021
CTO, v. Zureti 29	69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	6566
M. Adelaide, l. Dora Fren[redacted] 87	[redacted]
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
[redacted], v. Tofane 71	703333
[redacted]dano, l.go Turati 62	50601
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2	[redacted]
Oftalmico, v. Juvarra [redacted]	512468
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia [redacted]	637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	[redacted] 543287
V. Monginevro 29	372515
C. Svizzera 42	7496064
V. S. Remo 37	[redacted]
[redacted] Sempione 112	[redacted]
C. Francia 1/b	543515
Notturne ore 19,30-9	
C. Vitt. Emanuele 66	[redacted]
P. M[redacted] 1	793308
V. Nizza 65	6698259

Infermieri a domicilio

Asido, v. Giolitti 40	☎ 540469
Aidal, v. Sacchi	502386
Ail, v. Stampatori 36	2204232
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 188	6191820
Auxilia,	441140

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi	☎ 326.890
Amnesty Internationl, via Valgioie 10	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia	[redacted]2525
Aido, v. P. Tommaso 39	658095
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel. 1678 - 61061	
In[redacted]	518386

Idraulici

Aba, ☎ 372.226; Abaldi, 701.124; Abate, 380.650; Abatelli, 707.2361; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2748; Arami, 707.0770; Alma, 335 5849; Ass. Idraulica, 337.920. Barbero, [redacted]; Balma, 335.2745, Boves, 335.6380; Dora, 335 5268; Greco, 337.991; Leale, 731.067; Marinelli, 271.242; Rifeda, 377.887.

Elettricisti

[redacted] v. Nizza 9, ☎ 351.429
Ride, c. Orbassano 167, 322.415
Bechis, v. Sarpi 154, 390.185
Bronzo, v. Cibrario 90, 220.4250 e c.
Agnelli 148, [redacted]
Ciet, str. Lanzo 95, 220.4294
Vruna, v. Tibone 5, 879.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Bari 21	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bachis, v. Verbicaro 174 ☎ [redacted]
Dr. Benatti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Centro Europa, v. Cimabue 6/a 8097[redacted]
[redacted] **Donadio - Rattazzi**, v. Belfiore 61/b 8503033
Dr. Fina, 568241 cod. 1413
Dr. Ghione, 568241 cod. 1200
Dr. Gariglio - Panichi, v. Gioberti 57 [redacted]
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 [redacted]
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21 376518
Dr. Leso, v. Boucheron 15/b [redacted]
[redacted] **veterinaria:** lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.67

[redacted]

[redacted]

V. Consolata 23	57665104
V. Dego 6	505843
C. Sebastopoli [redacted]	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	709656
V. Saccarelli 18	481172
V. Carrera 81	726033
V.le Mughetti 10	735843
V. Caltanissetta 12	2165453
V. C. Massala 27	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P. Falchera 7	[redacted]
V. S. Benigno	224444
C. Vercelli 15	2741461
C. Moncalieri 18	689820
C. Unione Sovietica 383	8192045
V. Nizza [redacted]	6967066
V. Negarville 6/2	[redacted]

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Numero Verde - officine autorizzate Fiat Lancia aperte ad agosto in tutta Italia **tel. 01678 - 25054**

Aci	☎ 116
Europe[redacted]ce	530855 - 512760
Soccorso [redacted]lia 20.000, soci., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24	

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 8505825; **Hertz** 5506844; [redacted]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5745; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737, **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ [redacted]

Torino - Ivrea - Aosta	0125/733585
Torino - Milano	6010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele [redacted] 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, [redacted] p. Caselle ☎ 442525.
Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12, 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - [redacted]nix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Festale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee Internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Alene. Venerdì p. ore 21,30; a. ore 18 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. [redacted] sab. [redacted] ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. [redacted] ore 7,30; a. ore 12.
[redacted] **- Lione - Parigi - Londra**. lun. ven., p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45 lun. giov. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - [redacted] - [redacted]
Tutti i giorni, p. 15,45; a. Barcellona [redacted] 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 6,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

[redacted]

Aeroporto Città di Torino:
Informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria. 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: [redacted]30 - 10,55 ([redacted] mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato.

[redacted]

[redacted]**i e [redacted]**

Bar Borsa, v. Giolitti 15/g	[redacted] 510512
Baratti, p. Castello 29	545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Caffetteria Dazzurito, v. Duchessa Jolanda 23/b	4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191	547920
Daturi & Motta, v. XX Settembre 11	518174
Il Bagatto, v. Torino 3	8122254

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ [redacted]
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 [redacted]
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di [redacted]eriali ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. [redacted]4355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369
Videoreporter, c. Telesio 16 715656
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331576

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

[redacted]

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 [redacted]: [redacted]. 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; [redacted]; 18,30. Fest. 8; [redacted]. 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877898: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore [redacted]. [redacted]. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
[redacted] **Cappuccini**, v. Giardino 35, 5212365: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2638: dom. ore 10,30. **Comunità israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 50, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni[redacted] Geova**, v. Sansovino 243, 736.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695 976: [redacted] [redacted] 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano [redacted]gelico**, s. Calandra [redacted]. 627.0576: dom. [redacted] 18,30. **Centro Islamico**, c. [redacted]. Marino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

[redacted]te e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f	[redacted] 55401
Jet service, v. Ascoli 2	4731121
Moto-jet, v. Lagnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86	[redacted]
Moto-A.A.C., v. Susa 16	767675
Pony Express, v. S. Francesco [redacted] Paola 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587682
Torino Express, via Magenta 51	[redacted]

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 6,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbassa 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Fogazzo 28, 731035; V. Monterosa 03, 857096; V. Genova 113, 534941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 64/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Caboto 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, BNL; c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza [redacted] Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. [redacted], CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano [redacted], Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano [redacted], [redacted]. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 162, S. Paolo; c. Peschiera [redacted], B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pilletti 2, [redacted] Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto [redacted], S. [redacted]; c. Re Umberto 64, Comit; p. Robaudengo 3, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. [redacted] Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, [redacted]. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; c. Trpiano 140, Comit; [redacted]. Trapani 71/a, [redacted]; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica [redacted]. S. Paolo; v. Venchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 109; B. Pop. Milano; [redacted]. Bigliani 160/1, B. Paolo; p. Villari 8, CRT; v. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America; Gall. S. Federico, Cred. Ital.
Se ti rubano [redacted] Ba[redacted] telefono 167822056.
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 376, Comit; p. [redacted] Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 5, Comit; v. S. Te[redacted] 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Set[redacted] 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombardo; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 587, tel. 20[redacted]; **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.8557, **Olimpica** [redacted] Comunale), [redacted]. Sebastopoli 113, 329.9836; **Parri**, v. Tiziano [redacted] 835.282; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.036; **Sempione**, v. Gottardo 10, 205.5246; **Sospello**, v. Sospello 118, 257.923; **Stadio C.**, c. G. Ferra[redacted] 294, 351.571; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.822.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.

P.zza S. G. da Gorizia ang. [redacted]. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 278, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 6/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Flochetto 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Amadeus, Fréjus 27,	[redacted] 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57,	597.137
Woodstock, Moncalieri 145,	683.686
Casanova, Volta 4,	543.713
Tango, Avet 3,	491.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	[redacted]
Du Parc, Regina 104,	521.5275
Eden, Rismondo 10,	605.0321
Garden, Val Salice 4,	[redacted]
Isolabella, Donizetti 6:	650.3955
La Lucciola, Taranto 208,	[redacted]
Napoleon, S. Massimo 14,	830.775
Le Roi, Stradella 8,	279.852
Massaua, Massaua 9,	790.[redacted]
Principe, Principi d'Acaja 45,	745.845
Patio, Moncalieri 346/14,	996.5383
Fortino, Cigna 47,	483.410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 681.1156
Via En Rose, Berthollet 6,	669.0980
Bogart, Sacchi 34,	547.530
Charleston, Cavalcanti 5,	895.796
Charming, P. Clotilde 82,	484.116
Club Prima Donna, Peschiera 171,	332.167
Club «Y», Vinzaglio 3,	☎ 511.736
Des Club, Pomi 12,	[redacted]
Evergreen, Sacchi 28,	541.025
Heaven, Maddalena 172,	861.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23,	899 9229
Hypnos, Corelli 1,	200.0067
Jumping Jack, Monlalcone 62,	321.001
Le Privé, Camerana 11,	535.352
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano,	9016576
Macrillo, Volta 8,	545.458
Metrò Cabaret, Gioberti 33,	540.641
OK Club, Guala 147,	616.169
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740.618
New York, Genova 268,	605 0817
Piazza Grande, S. Donato 3,	457.056
Pick-Up, Barge 8,	447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5,	830.297
Regine, Ventimiglia 152,	637.462
Rendez-Vous, Maddalena,	861.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1	812.2434
Studio 2, Nizza 32,	650 0431
Summertime, Virginio 1,	534.773
Templari, S. Chiara 49,	486.449
The Big Club, Brescia 28,	850.483
Top, Le Chiuse 13,	471.626
Tuxedo, Belfiore 8,	659.680
Venigila, v. Sabaudia 25,	861.1288
Vogue, Andrea Doria 9,	553.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis,	669.9140
Le Perroquet, Goito 15,	[redacted]
My Club, M. Cristina 68,	[redacted]
Odeon, Pomba 7,	83.97.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C,	882.808

[redacted]

Gli abiti dell'imperatore le armature da parata scene di svago nei giardini

Nelle restaurate scuderie della Palazzina di Caccia di Stupinigi [redacted] in corso la mostra su «I tesori del Palazzo Imperiale di Shenyang».
Si tratta di un'esposizione di sicuro prestigio, caratterizzata da un centinaio di oggetti, tutti del periodo Qing (XVII-XX secolo), che documentano il gusto e la vita di corte. Dal palazzo della capitale della provincia del Liasonig in Mancinria, provengono gli abiti appartenuti all'imperatore Guangxu e le armature da parata delle divisioni dell'esercito mancese; le porcellane policrome a motivi floreali e quelle di «rossi sangue [redacted] blu» (giare, ciotole, vasi lobati). Tra i dipinti si segnala l'altissima qualità delle opere dei «quattro» Wangn, e poi [redacted] ritratto del principe, le piante di bambù raffigurate da Shang Hie (1663-1765) e, di anonimo, le «Scene di svago nei giardini del Palazzo». Sino all'8 gennaio 1990. *(a.mi.)*

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via Della Rocca 59, tel. 838.331) Umberto Mastroianni.
ARTE ITALIANA PER IL MONDO: «Napoletanità». Atto I - Arte-Musica-Spettacolo. Elio, Luigi, Rosario Mazzella - Pittura e scultura. Via S. Tommaso, 22/B, Torino tel. 513.626 9,30-12,30; 15,30-19. Sabato aperto.
CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio 5) Carlo Ricci. Orario 10-12/16-20.
GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644): Bay, Nespolo e C.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, Torino, tel. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19.[redacted]
LA MARION DUTEURTRE GALLERY sarà di ritorno a Torino dopo l'Arte Expo di Los Angeles-California e riaprirà con una mostra personale di Max Squillace il 25 novembre
MARCO POLO ART GALLERY (v. Marco Polo 26, tel. 506.697): Mostra personale di Mario Schifano. Anni 60-70. Or. 10,30-12,30; 16-19. (Chiuso domenica e lunedì).
[redacted] **BOTANICO** [redacted] [redacted] (via P. A. Mattioli 25): mostra **Hortus Artis** fino al 15/11. Feriali e domenica ore 10-17,30, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3000, ridotto L. 1000. Pren. per visite scolastiche tel. 011/650.2417.
P. H. «GALLERY (p. Hermada 4, tel. 819.0098): La quiete bimbe inquietanti di Tito Gianelli.
PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 264): in collaborazione con la Regione Piemonte. Mostra di Raffaele Ponte Corvo.
PORTICI (piazza Vittorio 22): Antonio Manfrino. Orario 15,30-19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (885.408): Colosimo.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Novecento e altre voci.
[redacted]**N**: Amedeo Boschetti 1898-1979.
[redacted]: Sergio Saccomandi.
FOGLIATO: Pittori dell'800.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Personale Remo Brindisi.
MICRO' (p. Vittorio, 10): F. Grobberio.
PIRRA FIN-ART LEASING (c.so Vittorio 82, tel. 543.393): Henry Maurice Cahours nel centenario della nascita.
PIRRA CERAMICHE: Giancarlo Piani.

A Stupinigi, «Sc[redacted] di svago [redacted] giardini del palazzo», frammen[redacted]

Pulsazioni base del ritmo salti, passi e rotazioni improvvisazione e gestualità

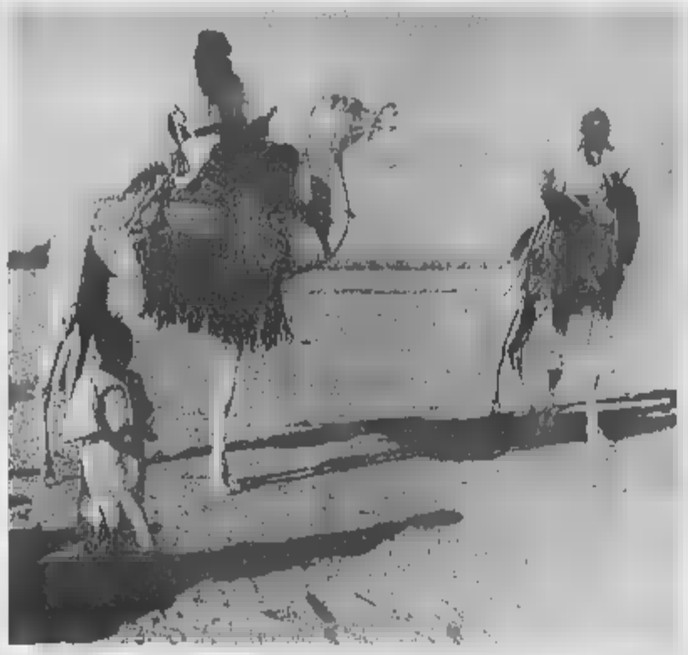
Tra le scuole che operano nell'alveare coreutico torinese, «Lo Studio» di via Pietro Giuria 30/a tel. 66.99.128, oltre [redacted] lezioni di danza, teatro [redacted] musica, si distingue per [redacted] programma «Gym Works» con addestramenti di «Body-Building» [redacted] insegnanti Isef impegnati a programmare lavori personalizzati abbinati allo stretching, di «Gym-Music», di «Jazzersize», novità Usa. Ma la danza rimane sempre il punto focale, l'attività di [redacted]gior richiamo sia per quella moderna che per quella classica. Un antico detto cristiano riferisce: «All'Universo appartiene colui che danza. Chi non danza non può conoscere ciò che accade». E il richiamo all'origine della conoscenza, dal semplice, dall'esotismo, dall'espressività corporea con abbinamento di musiche primordiali, hanno spinto «Lo Studio» a organizzare uno stage rivolto a chi desidera avvicinarsi alla gestualità e alle sonorità della danza e della musica africana e primitiva in genere.

Il corso comprenderà: a) rapporto corpo-terra (relazione tra piedi-gambe-spina dorsale-braccia-testa), b) pulsazione base nel ritmo [redacted] nel movimento [redacted] tutte le danze primitive, c) salti e rotazioni, d) passi e danze tradizionali, e) improvvisazione [redacted] ricerca della gestualità danzata. Lo stage è tenuto da Anna Valpreda da 8 anni esperta di danza africana dopo esperienze di danza keniota, giapponese e guineana. Ha creato nel 1987 il gruppo «Striynix», si [redacted] di teatralità, psicomotricità e danze terapeutiche per bambini, effettua lavori di ricerca soprattutto nel campo multimediale.

[redacted]LAI **Baldasso**

KEL 12

Land Rover Sahara e tuareg



Stasera alle 21, al Circolo Dipendenti Comunali di Sicilia 12, presentazione di audiovisivi sul Mali e altri Paesi africani (dalla Tanzania alla Mauritania, alla Namibia), relativi alle proposte di viaggio dell'agenzia Kel 12 Mestre, specializzata da anni in itinerari nel continente nero. La serata è organizzata insieme al Centro Viaggi Voltaire di Torino (sede in via Lagrange 29) che ha da poco concluso un accordo con l'agenzia veneta.

La serata sarà presentata da Sergio Scarpa Falco, veneziano, patron della Kel 12, grande conoscitore di culture nere, deserti, savane, fiumi e foreste.

AL MIRAFIORI

Con la storia di Pinocchio i ragazzi imparano l'arte del teatro-bricolage

A partire da oggi il teatro Mirafiori di corso Cosenza 68 ospita un progetto destinato a far conoscere lo spettacolo teatrale che il mondo del «Fai da te». Sponsorizzata dalla «Catena Bricocenter» Gruppo Rinascente, la manifestazione si avvale del patrocinio dell'Assessorato all'Istruzione della Città di Torino e prevede una serie di spettacoli e di dimostrazioni inerenti al tema proposto: il bricolage portato a livello di sperimentazione tra i giovani. Ci sarà un concorso «La casa delle idee» che premierà i migliori elaborati proposti dalle varie classi e ci saranno gli spettacoli.

Nelle mattinate di oggi, del 25 ottobre, del 9, 15 e 27 novembre, sempre alle dieci, le compagnie de «Il teatro delle dieci» e «Torino Ragazzi» presenteranno una serie di spettacoli il primo dei quali sarà «La ballata di Pinocchio» di Luigi Compagnone, spettacolo realizzato da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero con le musiche di Bruno Lanzi e l'interpretazione di Danilo Bertazzi, Roberta Bosetti, Bruno Ansolmino, Quinto Cavallera e Giorgia Seron Gay. Le classi che vogliono partecipare possono prenotarsi presso la direzione del Teatro Mirafiori (telefono 359.636) dalle 16 alle 20. *(s.ch.)*

RIVOLI & SUSA

Per gli adulti tanta ginnastica pattinaggio, ciclismo, relax e training anti-stress

Cominceranno la prossima settimana i corsi di ginnastica per adulti che, organizzati dalla Polisportiva di Rivoli, si svolgeranno presso le palestre scolastiche dei quartieri Borgonuovo, Posta Vecchia, Centro e Cascine Vica. Chi lo desiderarà, potrà partecipare agli stages di ginnastica artistica ritmica, pattinaggio, tennis, ciclismo e podismo. I corsi dureranno 8 mesi; le iscrizioni si accettano presso la sede di via Gatti 18 dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20. Per informazioni telefonare al numero 9585504.

● Organizzati dal Circolo culturale Del Ponte, stanno per iniziare a Susa dei corsi di training autogeno. Il corso base, «mirato a contrastare attraverso la forza di volontà situazioni conflittuali stress, ansia, insonnia», sarà tenuto dalla dottoressa Monica Mossa, si dividerà in dieci lezioni che inizieranno mercoledì 18 ottobre alle 21. Al corso base seguirà un corso avanzato di perfezionamento. Lo stage è diviso in otto lezioni con cadenza settimanale e sarà tenuto dal dottor Fabio Rondot, con inizio stasera alle 21. Per informazioni rivolgersi presso la sede del Circolo in via Mazzini 4 a Susa, telefonare al numero 0122/47756. *(a. au.)*

Lunedì 16 Ottobre 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 a ballo di danza.
CLUB: oggi chiuso. Domani Rommy 15,30 danze e ritmi per tutti (Biglietto ridotto per Over 55); ore 21 liscio D.O.C. riserva speciale.
PARC: ore 21 Nuova Meteora
15,30 liscioteca Armando. Ingr. libero.
ore 15,30 Ballo Puma.
BOGART - PIANO BAR - (via Sacchi 34, tel. 011 547.530).
FUTURA CLUB (corso Sebastopoli 199): Discoteca - Ristorante - Piano Bar Gelo e Franki (R. S.). Telefono 390.031.
L'NDROVOLANTE (viale Virgilio 105 - Borgo Medioevale, tel. 687.602): «Come a Parigi» vista sul fiume, raffinato, raccolto, romantico, goloso... ristorante su prenotazione.
NON REVE DISCOTEQUE (via N. 71): prenot. feste private tel. 740.618.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO: Ristorante - Danze - Valentino La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: pren. 514.498 - 566.1466

ERTI

ADUA / IL DELLA ROC Stagione 1989-90: è aperta la campagna abbonamenti presso T. Adua, c. G. Cesare 67, h. 15,30-19, Colid, Libreria Campus, Libreria Feltrinelli - 8 spettacoli su 14: L. 87.000 - L. 69.000 - L. 48.000 a Carta Adua per 14 spettacoli: L. Tel. 248.22.76/287.871.
ALFIERI: da domani ore 20,45 PER SOLI SEI GIORNI: Grazia Scuccimarra in **«A noi due, signora»**. Platea L. 25.000; galleria L. 20.000. Pren. cassa Teatro
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: Ad Alta Voce. Laboratorio sul leggere e condotto da B. Dolza e V. Zingle. Sette incontri dal 6/11 al 21/12. Per inf. e iscr. tel. 482 343 - 489 576
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: Stagione 1989/90: Abbonamento a 6 spettacoli a scelta in vendita presso Colid, via S. Ottavo 20 (palazzo Nuovo); Comunardi, via Bogino 2.
RAI: martedì 17 ottobre ore 21 **Mario Delbesio** recital pianistico. Schubert: Sonata in la minore D 845; Brahms: Quattro ballate op. 10; Chopin: Sonata in si minore op. Prov. Unione Musicale tel. 544.523, ABCS tel. 361.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di **Eugenio Finardi** che presenta il suo album «Il vento di Elora». Giovedì 19 ottobre ore 21. Prev. cassa Teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8004.
martedì 17 ore 21 il Folkstudio presenta il concerto folk di Jack Hardy Trio, con Jack Hardy, Buddy Mondlock, Richard Julian.
JUVARRA: venerdì 20 per soli 3 giorni Lella Costa in «Coincidenze» TV delle ragazze al Maurizio Costanzo Show la grande rivelazione comica al femminile.
TEATRO STABILE TORINO: Stagione in abbonamento -90. E' aperta la vendita degli abbonamenti c/o la Biglietteria del T.S.T., Teatro Gobetti, via Rossini 8 (orario 9-18 domenica riposo) e c/o Malan Viaggi e la Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia 7 e Agenzia San Mauro (per i soli clienti della banca). Aptel. Prenotazione telefonica e recapito abbonamenti e biglietti a pagamento Tel. 319.9359. Per informazioni telefonare T.S.T. 687.767 - 547.048.
TEATRO STABILE TORINO/STAGIONE IN ABBONAMENTO 19: c/o la Biglietteria del T.S.T., via 8, è iniziata lunedì 9 ottobre 1989 la consegna e la vendita dei biglietti per spettacoli programmati in cartellone dall'8 novembre 1989 al 18 febbraio 1990. Per informazioni tel. 677.767 - 547.048.
REGIO (piazza Castello 215, telefono 881.52.42): al **Teatro Tenda** di piazza d'Armi. Riposo.
ADUA (c. Cesare 67, tel. 287.871): **Il gruppo della Rocca:** vedi pagina spettacoli - Rubrica Teatri
ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 535 440): Riposo.
AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, telefono 297.197): vedere
(via Chiomonte 3, telefono 331.754): **Teatro dell'Angolo.** Riposo.
(piazza Carignano 6, telefono 537.999): chiuso.
CAFFE' (c. so Vittorio E. 64, telefono 011/830.025): **Centro Jazz Torino.**
COLOSSEO (via Madama Cristina 73, telefono 669.80.34): riposo.
MACARIO (via S. Teresa 10, telefono 541.877 - 542.933): prossima apertura.
MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 68, telefono 359.636): riposo.
NUOVO (corso Massimo D'Azeglio 17, telefono 655.552): riposo
MASSAIA (via C. Massaia 104, telefono 290.450): chiuso.
STALKER TEATRO (Centro zona Gruglasco, telefono 411.14.37).
TEATRO D (piazza Masseua 9, tel. 795.603): Riposo
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, telefono 881.52.42): chiuso.
TORIUM RAI (piazza Rossaro, tel. 8607.4961): ore 21 Strumentale «A. Casella» - Stagione 1989. **Chicago String Trio**, violino, viola, cello. **Massimo Paderni**, pianoforte. Musiche Mozart. Ingresso L. 5.000.
GARYBALDI (via Garibaldi 4, Settimo, telefono 801.17.46): riposo.
(via Juvarra 15, telefono 51.37.05): Università della danza. CIDD Unesco presenta **Saranno coreografi**. Spettacolo dell'Università di Coreografia, a cura Susanna Egri. Questa sera 21.

MUSEI

ARMERIA REALE: mart. ven. e sab. 9-14; mart. e giov. 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso
GALLERIA DA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.
LINGOTTO - Arte russa e sovietica 1870-1930: 260 opere, da Kandinskij a Chagall a kovskij di prima e dopo la Rivoluzione. Or. 10-22, lunedì escl. Prezzo della mostra: L. 696.0561
MOLE ANTONELLIANA: Domenica 15 ottobre 1989 chiuderà alla Mole Antonelliana la «Alessandro Antonelli 1798-1888». Prima organica rassegna dedicata all'opera Alessandro Antonelli. Rimane aperta al pubblico la mostra «L'Altra Ego — I volti all'anima dei poeti da Baudelaire a Pasolini», fino al 7 gennaio 1990, con il nte orario: 9-12 feriali; 10-13, 14-19 festivi, lunedì chiuso
MUSEO CIVICO NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali (V. Bricherasio 6. Orario dal martedì al sabato 13,30 - 18,30; domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57
O DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40): or. tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Mostra «Bebè auto - Bambini al volante».** Fino al 15 ott. Stesso orario
PALAZZO REALE (Piazza Castello): feriali e festivi ore 9-13. Lunedì chiuso.
D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lun. e ven. chiuso
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6) Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14
O NAZIONALE DELL' (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 8 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): , domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; martedì e venerdì 8,30-19,15. **Sale mostre temporanee:** in occasione di Torino Fotografia '89 «K. Yamada - Le montagne dal cielo», «J. Avet - Il mondo delle montagne»; «Everest - La prima diretta tv» Fino al 6 novembre, stesso orario del . **video:** Videomontagna (proiezione a ciclo continuo) «Diretta dall'Everest» fino al 6 novembre, «Words e Montagnards» fino al ottobre, stesso orario museo
E DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, Carlo Alberto) orario da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 15-18; lunedì riposo
STORIA NATURALE DON CO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceisti. Chiuso luglio e agosto.
DI STORIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): fer.: 9-12, 13,30-18 Fest.: 9-14. Lunedì chiusn. Prezzo L.
PALAZZINA DI STUPINIGI: «I Palazzo Imperiale Shenyang». Orario mostra: 9,30-18,30; festivi 10-13, 14-18,30 Chiusa lunedì

TASTERA

Jethro Tull from England La bella luce di Storaro

Jethro Tull in Concerto +7

«Penso che se oggi noi Jethro Tull fossimo una giovane band sconosciuta in di contratto discografico, non ci muoveremmo dai blocchi di partenza». Sono le parole di Ian Anderson, fondatore, autore e leader carismatico, del leggendario gruppo britannico Jethro Tull, tornato alla ribalta con un nuovo album dal titolo «Rock Island» e un megatour che sta facendo tappa nelle città più importanti di tutta Europa. Questa sera i Jethro Tull sbarcano al Palazzetto dello Sport. L'inizio del concerto è previsto intorno alle 21 circa. I biglietti costano 25 mila lire (organizza il promoter locale Good Music) e si acquistano alla del Palasport due prima del concerto.

Jazz per Torino +7

A ottobre si riparla di jazz. «Jazz per Torino» è infatti il nome di una rassegna di concerti, organizzata dall'Aics Contromusica in collaborazione con altri centri che dedicano le proprie attività allo studio e alla diffusione della musica jazz, che si svolgerà nei locali underground della città. Oggi «Jazz per Torino» propone due performances. Al Polaroid, in piazza Statuto 16, alle 21,30 (ingresso con tessera) suona Bob Mover Quartet, con Mover al sax, Riccardo Zegna, al piano, Piero Leveratto al basso e Franco Mondini alla batteria. Sempre alle 21,30 ma alla birreria La Divina Commedia, in via San Donato 47, è di scena il quartetto Doppio Malto Fusion.

Cinéma Français +8

Che relazione esiste tra il e la fotografia? Oggi al Centre Culturel Français, in via Pomba 23, s'inaugura la rassegna cinematografica «Cinéma Marges de la Photo»: fino a lunedì ottobre vengono proiettati ben quaranta film documentari realizzati dai più grandi registi francesi e corredati da un corposo catalogo illustrativo, allo scopo di scoprire quali le relazioni che intercorrono tra il cinema, la fotografia e le arti plastiche. Alle 17,30 circa sarà proiettato il primo cortometraggio dal titolo «Intérieurs», per la regia di Gilles Delavaud. L'ultimo è previsto invece per le 19,15 con «Auschwitz, l'Album, la mémoire» di A. Jaubert. Per informazioni: 545.338.

La luce di Storaro +8

E' dedicata a un mago della luce la nuova rassegna al Cinema Museo Massimo, in via Montebello 8. «Un percorso di luce, Vittorio Storaro» è il titolo del ciclo di film che prende il via oggi, al posto della retrospettiva sulla grande Anna Magnani giunta alla conclusione. In programma ci sono i film dei più grandi registi italiani, europei ed americani, con i quali Storaro ha lavorato per anni in qualità di direttore della fotografia. Quest'oggi sono previsti: alle 16,30 e alle 20,30 «Il conformista» di Bernardo Bertolucci, alle 18,30 e alle 22,30 «Giovinezza giovinezza» di Franco Rosi. I biglietti d'ing costano 3 mila lire per gli spettacoli pomeridiani e 5 mila per quelli serali.

Chicago String Music +7

Ecco un altro appuntamento musicale presentato nell'ambito della Stagione d'Autunno della Camerata Casella. Questa sera all'Auditorium Rai, in piazza Rossaro, si esibiscono il Chicago String Trio e il pianista Massimo Paderni su musiche di Mozart. Tra i brani che si ascolteranno stasera durante la performance, si segnalano le opere «Divertimento in bemolle maggiore K. 478» e infine «Quartetto in mi bemolle maggiore K. 493». Il concerto avrà inizio alle 21. Per eventuali informazioni o prenotazioni telefonare alla segreteria dell'Associazione Musicale «Camerata Strumentale Alfredo Casella», in via Nola 3, al seguente numero: 521.1796.

Mozart e Bach all'Azimut Rock dei Fuse in birreria Chi vuol giocare all'Eureka?

AZIMUT CLUB
Siete stufi di ascoltare etno o acid music? Non ne potete più delle discoteche chiassose? Il rimedio è andare questa sera al circolo culturale, in via Modena 55/a. Dalle 21,30 in avanti c'è il simpatico Fabio Capello che presenta musica classica, opere di Mozart, Bach e Beethoven, per una serata all'insegna del relax. L'ingresso è libero per i soci con tessera.

GIOCHI AL METRO
Si gioca nei locali del Metro Cabarot. Tutti i lunedì il digei Claudio Manzoni propone un divertente passatempo. E' l'«Eureka», e si gioca in tanti. Per saperne di più stasera alle partono le prime gare, in via Gioberti .

GEL PARTY
Domani sera all'Epic Club di Bortarollo «Gel party», organizzato da Informagay, omo ed eterosessuali. Ricchi premi per le acconciature più stravaganti trattate Gel. In più è stata organizzata la Posta di Cupido. All'ingresso verrà distribuito un numero da appuntare sull'abito, e ognuno potrà inviare messaggi da ritirare poi al «fermo posta» della cassa.

POLDO MUSIC
Torino è la città italiana con il maggior numero di birrerie. Un record, senza dubbio. Ed è proprio in una di queste birrerie che stasera la band rock Fuse, in corso Casale 106. Il concerto s'inizia alle circa. Ingresso libero, la consumazione è obbligatoria.

HIROSHIMA
«Special Butthole Surfers» nei locali del Mon Amour in Balfiore 24. Stasera ci sono tanta musica e tanti video in compagnia di Pippo, Luca e Wayne.

TACCUINO

Come diventare un esperto di pubbliche relazioni? Lo insegna Biasiol Il Taxi driver Scorsese a Millefonti, Miou Miou a Ivrea, Nosferatu al Massimo All'Alfieri domani arriva la Scuccimarra, alla Campus Che Guevara economista

PUBBLICHE RELAZIONI
Oggi alle 18,30 all'Hotel Concord di via Lagrange 47, presentazione del corso di Pubbliche Relazioni a cura del Centro Studi Acon; interviene il giornalista Roberto Biasiol. Per informazioni telefonare al 54.31.64.

ARTE A CHIERI
Rimane aperta fino a domani pomeriggio la mostra della pittrice Giuliana Tucci, allestita nei locali della Galleria Civica in via Palazzo di Città, a Chieri. L'orario delle visite è il seguente: dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

DRIVE IN
«Taxi driver», il celebre film diretto da Martin Scorsese, è in programma oggi al «Drive In Car's Show», in via Genova angolo via Valenza. L'interprete è Robert De Niro. Spettacoli alle 20,30 e alle 22,30. Ingresso lire 7 mila.

AEROBICA DANCE
L'associazione «In Forma» ha organizzato corsi di danza, aerobica, yoga e arti marziali, che avranno luogo nella palestra delle scuole Chiara, Ovilio 3, Abba, via san Benigno. Tel. 284.683.

CINEMA A IVREA
Al cinema Politeama di Ivrea si proietta «La lattrice» Michel Deville, con Miou Miou e Pierre Dux. Spettacoli alle 17,10, alle 19,20 e alle 21,30. Ingresso abbonamento. La pellicola fa parte delle attività culturali organizzate dal Cineclub Olivetti.

MASSIMO
Ecco i film in programma oggi nelle sale del cinema di via Montebello 8. Nella Sala 2 si proietta «Nosferatu, principe della notte», regia di Werner Herzog. Orario: alle 16,40, alle 18,40, alle 20,40 e alle 22,40. Nella Sala 3 per la rassegna «Il cinema fantastico messicano» alle 16,45 «I misteri della magia nera» di Miguel M. Delgado, alle 18,15 replica de «I misteri dell'oltretomba», alle 20,45 e alle 22,40 «L'angelo sterminatore» Luis Buñuel. Silvia Pinal. Ingressi lire 3 mila per gli spettacoli pomeridiani. Il biglietto per le proiezioni serali ammonta a lire 5 mila.

TEATRO ALFIERI
Domani è prevista la prima dello spettacolo di Grazia Scuccimarra «A noi due, signora», messo in scena al Teatro Alfieri, in piazza Solferino 2, alle 20,45. Si replica fino al 22 ottobre. Per informazioni e prenotazioni (i biglietti costano 20 mila lire per i posti in galleria e mila quelli in platea) telefonare al botteghino del teatro: 535.440.

SHOW IN VETRINA
Tutti i libri di spettacolo (cinema, danza, teatro e musica) editi nell'88 sono esposti oggi pomeriggio dalle 15 alle 19,30 alla libreria Comunardi, via Bogino 2. L'iniziativa fa parte di «Leggere lo spettacolo».

SUI MONTI
Tra i tanti musei che il lunedì sono chiusi, ce n'è uno per fortuna che rimane aperto al pubblico. E' il Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», in via G. Giardino (Monte dei Cappuccini), dove sono state allestite dal 27 settembre quattro mostre fotografiche dedicate ai monti: «Il mondo delle montagne» di Jiri Hlavel, «Le montagne dal cielo» di Kiichi Yamada, «La prima diretta Tv - Everest» e «I fotografi esploratori». Rimarranno aperte fino al 6 bre. L'orario per le visite di oggi è dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15.

UNIONE CULTURALE
E' stata inaugurata martedì 10 ottobre e rimarrà aperta fino al 26 ottobre. Si tratta della mostra personale di Anna Bianchi, allestita nella sede dell'Unione Culturale Franco Antonicelli, in via Cesare Battisti 4/b.

LABORATORIO TEATRALE
E' stato creato un Laboratorio Teatrale, con il patrocinio dell'assessorato alla Gioventù della città di Torino, al fine di contribuire alla formazione di giovani attori. Per avere ulteriori informazioni telefonare al 684.097.

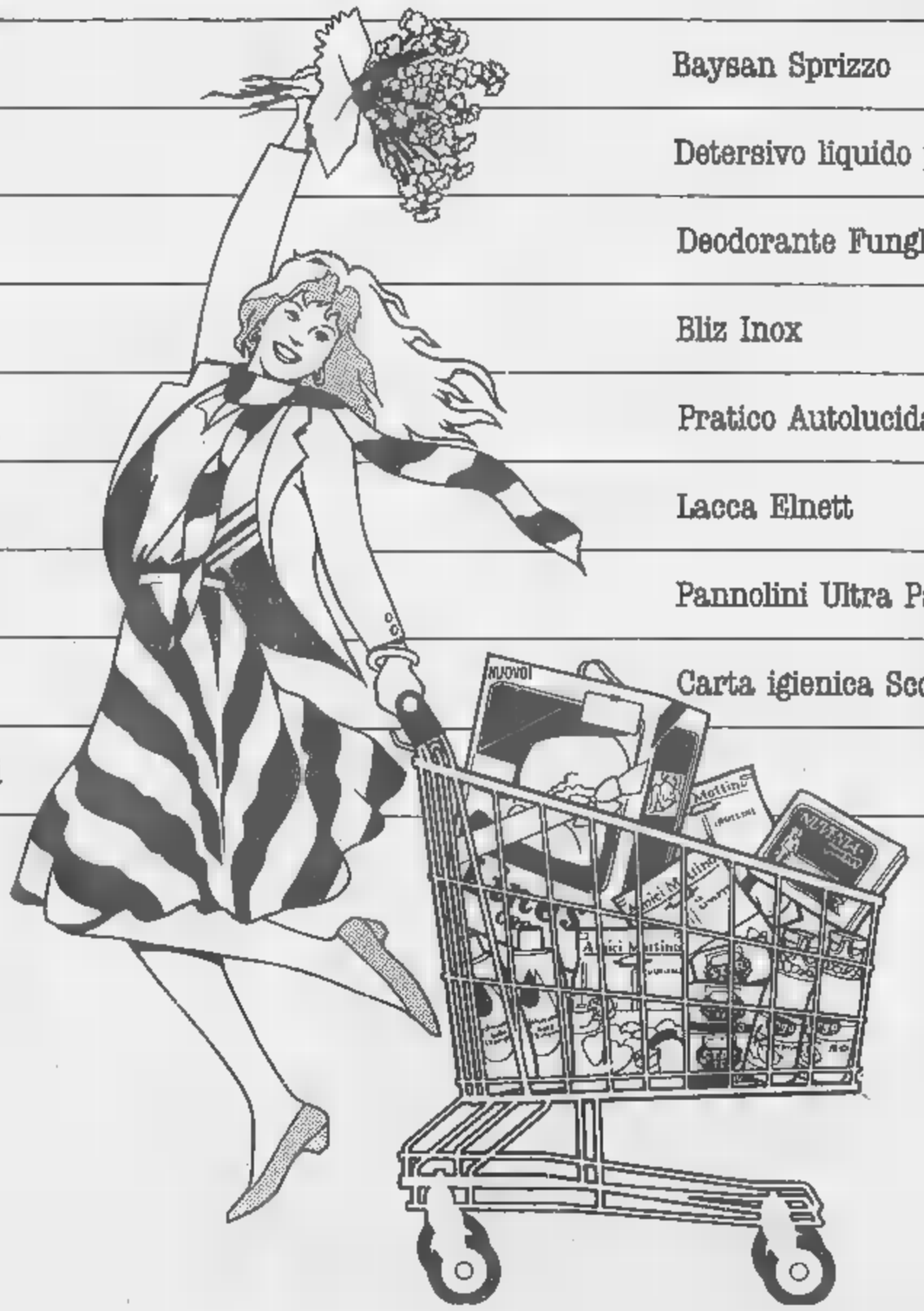
CHE GUEVARA ECONOMISTA
Oggi alle 18 alla libreria Campus di via Rattazzi 4, presentazione del libro «Il pensiero economico di Che Guevara», Carlo Tablada Perez, ed. Coop-Roma. Intervengono l'autore e Enrico Luzzati dell'Università di Torino.

sidis

Il piacere
di fare
la spesa.

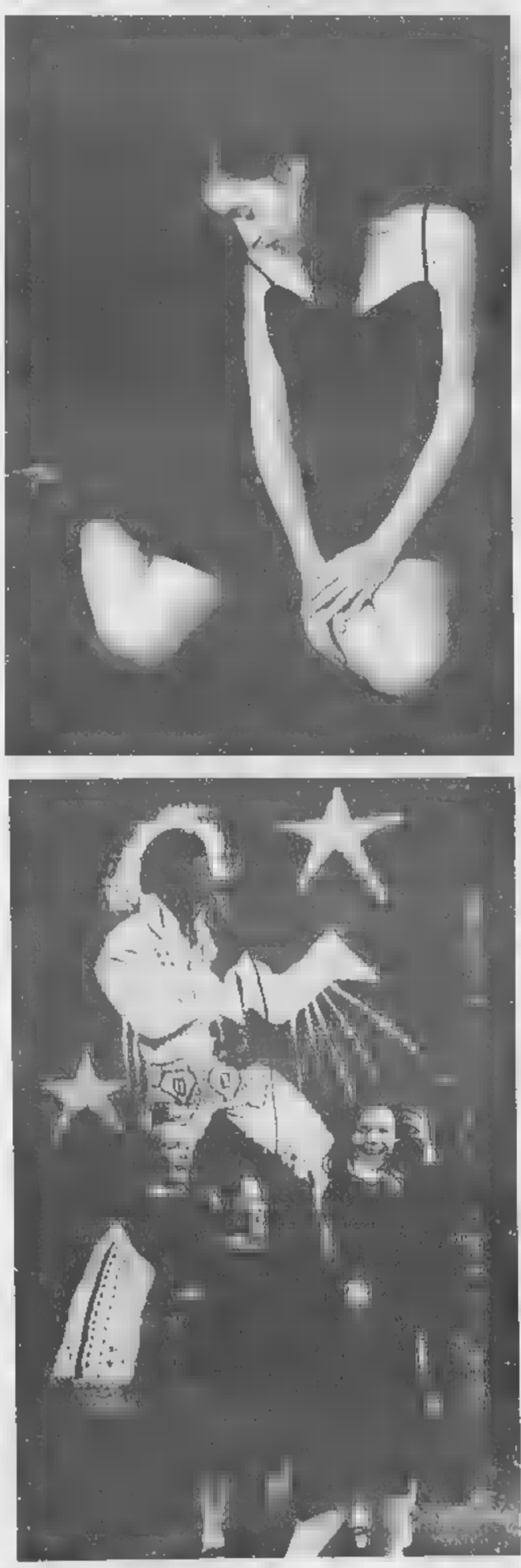
Cosa manca oggi in casa?

- ☐ Brandy Fundador
- ☐ Whisky J. Walker Red
- ☐ Vini Maschio
- ☐ Gingerino Recoaro
- ☐ Acqua Brillante Recoaro
- ☐ Caffè Splendid
- ☐ Tè Ati
- ☐ Camomilla Montania
- ☐ Biscotti Ringo Pavesi
- ☐ Wafer Loacker
- ☐ Nussini Milka
- ☐ Merendine Mulino Bianco
- ☐ Corn Flakes Gram
- ☐ Granfetta Buitoni
- ☐ Crackers Saiwa
- ☐ Coppa Bianca Danone
- ☐ Yogurt Yomo Più & Più
- ☐ Würstel Principe
- ☐ Mortadella Alcisa Due Torri
- ☐ Maionese Sidis
- ☐ Salse Sidis
- ☐ Tonno Mare Blu
- ☐ Carciofini tagliati Polli
- ☐ Polpa Più Cirio
- ☐ Sheba
- ☐ Cesar
- ☐ Detersivo per lavatrice Surf
- ☐ Perlana Polvere
- ☐ Mastro Lindo liquido
- ☐ Baysan Sprizzo
- ☐ Detersivo liquido per piatti Sidis
- ☐ Deodorante Funghetto Magico
- ☐ Bliz Inox
- ☐ Pratico Autolucidante Guttalin
- ☐ Lacca Elnett
- ☐ Pannolini Ultra Pampers
- ☐ Carta igienica Scottex
- ☐



GRUPPO VéGé

La fotografia ha 150 anni



La terza edizione della Biennale internazionale da giovedì a Torino con un programma che ripropone l'importanza dell'immagine dai dagherrotipi fino a oggi

Torino è fotografia. La terza edizione della Biennale Internazionale ■ Fotografia rinnova l'incontro con le strutture cittadine, si ripropone come momento significativo per una ricognizione intorno agli aspetti, ai risultati raggiunti nel campo della fotografia d'autore, nel reportage giornalistico o nelle testimonian- ■ di un recente passato.

Nel centocinquantesimo anniversario della sua invenzione, la fotografia è, dal 19 ottobre, di scena secondo il programma promosso dall'assessorato allo Sport, Turismo e Tempo libero della Città di Torino, in collaborazione con gli assessorati alla Gioventù e all'Urbanistica, l'assessorato alla Cultura della Provincia, TuttoCittà e Fonti S. Bernardo.

Organizzata dall'Associazione Culturale Museum, la manifestazione consentirà, sino al 19 novembre, di «scoprire» autori inediti, di ritrovare il fascino dei dagherrotipi della Collezione Uwe Scheid, di avvertire l'incanto delle immagini della cultura e della storia della Russia rivoluzionaria firmati da Moses Nappelbaum.

Come si può intuire, ■ lungo elenco di luoghi, di sedi permettono di definire il panorama dell'iniziativa corredata dal catalogo generale della Fabbri Editori e da quelli specifici delle singole mostre pubblicati da Allemandi.

Ne parliamo in anticipo per sottolineare l'interesse che suscita questa Biennale, per segnalare, ancora una volta, il crescente ■■■ di mostre aperte in questi stessi giorni ■ Torino, per registrare l'impegno di non far disperdere un patrimonio di documenti che costituiscono l'itinerario di questa ampia rassegna curata da Daniela Palazzoli, direttrice dell'Accademia di Brera ■ Milano.

Un itinerario scandito dalla successione delle cinque sezioni principali: Storica, Contemporanea, Variazne-Fotografia & Tecnologie, Fotografia ■ Cinema, Nuovi Autori-Photosalon, mentre sono da ricordare le «Iniziative speciali» in collaborazione ■■■ ■ Comune di Acquasparta, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'assessorato all'Urbanistica della Città di Torino.

Accanto alla mostra fotografi- ■ «L'Altra Ego», allestita alla Mole Antonelliana, ■ apre questo nuovo e decisivo rapporto fra la fotografia e il pubblico e la critica. Un rapporto che offre il pretasto per analizzare ■■■ maggiore determinazione il profilo artistico ed innovativo sviluppatosi in questi ultimi duo anni.

Caratterizzata dai contributi culturali del Comitato Scientifico composto da Paolo Bertetto, Franco Torriani e Denis Curti, questa edizione di «Torino Fotografia» si snoda dalla Palazzina al Valentino della Promotrice delle Belle Arti, ■■de principale, al Salone espositivo dell'Accademia Albertina con le opere di André Kertesz, che riscopre la poesia del quotidiano; dal Centre Culturel François, che ospita William Klein testimone della vita metropolitana, alla Biblioteca Nazionale di piazza Carlo Alberto con «Il treno e la città» di Bruna Biamino e Bruno Velati.

Proseguendo in questo percorso ■i approda agli «Antichi Chiostri», in via Garibaldi, con i «Nuovi autori», al King Kong Club con gli incontri di Photosalone in Portfolio, al Chiostro della Juvarra, dove ■■■o ordinati i lavori di Dieci Scuole di Fotografia.

Non mancheremo di analizza- ■■■ ogni esposizione con maggiore approfondimento dei temi ai quali si sono ispirati i fotografi invitati.

E così al Museo della Montagna è valorizzata la fotografia dedicata alla montagna, mentre al Museo dell'Automobile Enrico Bossan, premio Kodak '87, presenta «Pechino-Parigi 82 anni dopo».

Al Palazzo della Giunta Regionale, in piazza Castello, personali di Eugenio Molinari e Fiorenzo Rosso, alla Sala Mostre della Circoscrizione 3, in via Monte Ortigara, ■ immagini di Malaparte scattate durante le ■■■ corrispondenze dalla Guerra d'Africa per il Corriere della Sera. E ancora il «Trittico Italiano», «Acque, terre», l'«Appuntamento Americano» all'ex Zoo (Parco Michelotti), i «collages» ■ David Hockney, i ritratti di Merz, Christo e Lichtenstein di Gianfranco Gorgoni, Christine Spengler autrice di una particolare «lettura» della guerra in Vietnam, Cambogia, Iran, Iraq e Islanda, i rituali segreti e magici dell'Italia del Sud di Marialba Russo, sino al film a episodi «Imago Urbis II.

Terme e Acquedotti», che verrà proiettato il 21 ottobre al Museo Nazionale del Cinema, girato con ■ coordinamento registico di Carlo Lizzani e la consulenza di Paolo Portoghesi ■ Giulio Carlo Argan.

Il fotografo della Sindone. Secondo Pia, l'Atelie Gallé, l'Editoria Specializzata, curata da Idea Books, concorrono a segnare questa Biennale, ne suggeriscono gli sviluppi, scandiscono interventi e suggestioni di profili, di paesaggi, di luoghi che l'obiettivo ha colto e «fissato» quale memoria storica della società contemporanea.

Angelo Mistrangelo

Sopra il titolo, «MM2 - Stazione Centrale Milano» di Armando Rotoletti. A sinistra, in alto, un'immagine di Manuele Vignali e, sotto, una foto di Cristine Spengler. Qui a destra, «Londonderry, 1972» della medesima autrice

SAATCHI & SAATCHI

Val Sèssera, 1984.

Poi è arrivato il WWF.

In Piemonte, 20.000 soci del WWF combattono per difendere l'ambiente. Insieme a te, possono difenderlo meglio.

Qualche anno fa, la Val Sèssera era in pericolo. Si volevano costruire inutili strade di montagna, distruggendo splendidi boschi ■ pascoli d'alta quota. Per impedirlo, non bastava esprimere il proprio dissenso. Occorreva fare di più, essere attivi e presenti. E' quello che hanno fatto i soci del WWF, intervenendo in prima persona. E' quello che il WWF continua a fare da 23 anni. E i risultati si vedono: grazie al nostro intervento, i boschi sono rimasti intatti, le mucche continuano ■ pascolare ■ la costruzione delle strade ▮ stata bloccata.

Ma questo ▮ solo uno degli interventi realizzati dal WWF in Piemonte. Per esempio, il WWF si è impegnato per salvare gli aironi che nidificano nelle risaie. Ha reintrodotto anfibi in via d'estinzione nel Ticino. Ha difeso il parco del Gran Paradiso ■ ha proposto l'istituzione dei parchi dell'Alta Val di Susa e della Val Chisone. Ha svolto un'intensa attività di sensibilizzazione rivolta agli studenti.

Nel 1983, in Piemonte, eravamo 3.500 soci. Oggi, siamo 20.000. Man mano che siamo cresciuti, è cresciuto il numero dei nostri interventi ■ dei nostri successi. Ma c'è ancora molto da fare. Per questo ci stiamo impegnando in nuovi, importanti progetti. Come quello per la conservazione delle risorgive di pianura. O come la reintroduzione dell'avvoltoio gipeto e la battaglia contro la cementificazione dei fiumi. Oppure come l'istituzione di parchi urbani ■ fluviali.

Se vuoi combattere al nostro fianco, collaborando alla realizzazione di questi e altri progetti, mandaci il coupon.

Desidero maggiori informazioni sulle attività del WWF.

Nome .....

Cognome .....

Indirizzo .....

C.A.P. ..... Città .....

Spedire a: WWF - via Salaria, 290 - 00199 Roma

WWF

E SE COMBATTE CON NOI, VINCE LA NATURA.

Questo annuncio ■ stato realizzato gratuitamente. WWF ringrazia Saatchi & Saatchi, F. Di Fabrizio - L. Einaudi - F. Pinchera / Panda Photo e l'editore di questo giornale.

SESSO SI sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

Quel brutto sogno si può spiegare così

Diventa un incubo l'immagine dell'organo che gradualmente si ritrae sino a rientrare nel corpo

«Caro professore, sono un uomo di 35 anni, scapolo, senza particolari problemi di carattere, né di rapporti sociali né sessuali. Fino ad ora ho condotto la vita di molti scapoli ricca abbastanza di gratificazioni e di relazioni. Il mio primo rapporto sessuale è avvenuto all'età di 17 anni e di lì in poi ho avuto regolarmente delle relazioni sempre soddisfacenti. Solo, all'età di 28 anni, in concomitanza con un periodo di depressione legato a circostanze contingenti, ho avuto qualche episodio di impotenza, presto risolto. Nulla comunque che facesse presagire il problema che mi assilla. Da circa due mesi, che corrisponde grosso modo al periodo trascorso dalla fine del mio ultimo rapporto "serio", sono afflitto da un sogno ricorrente. Si tratta di una specie di incubo nel quale io immagino che il mio membro rientri progressivamente nel corpo fino a sparire. Durante il sogno io sono angosciatissimo, mi risveglio terrorizzato e sudato e constato che per fortuna, quanto ho sognato non è accaduto. Ciononostante il pensiero finisce con l'ossessionarmi anche durante il periodo di veglia. E' un sogno che si è ripetuto ormai sei o sette volte ed io non so veramente che cosa pensare. Anche sul lavoro, negli ultimi tempi, mi sorprendo trasognato a visualizzare la scomparsa del mio membro, che a poco a poco viene attratto da una forza irresistibile verso i miei visceri. Questo mi provoca angoscia, e devo precipitarmi in bagno per avere una verifica reale che tutto sia a posto. Cosa mi sta succedendo? Che devo fare? E, soprattutto, quale evoluzione può avere questo disturbo?». Luigi M. - Torino

L'immagine che lei cita, ricorda singolarmente un disturbo psichiatrico riferito da autori che hanno studiato questo disturbo parossistico, legato al timore intenso di vedere il pene ritirarsi, in Malesia, Indonesia ed in certe zone del Sud della Cina.

Si tratta di un sintomo analogo a certe nevrosi ossessivo-compulsive caratterizzato da un timore incoercibile di un evento non esorcizzabile con la ragione. In questi contesti, il soggetto è talmente terrorizzato dall'idea di vedere il pene scomparire all'interno del corpo, da procedere ad una serie di operazioni anche cruente, come l'infissione di aghi o piccole canne alla base del membro o addirittura legare ed appendere grossi sassi che lo traggano verso il basso.

Al di là della paradossalità dell'immagine che rende il quadro grottesco per chi lo segue dall'esterno, si tratta di un disturbo molto grave, per certi versi è assimilabile ad altre manifestazioni ossessivo-compulsive studiate nelle stesse zone: l'amock. Ad esempio in questo altro sintomo la paura di un'aggressione talvolta indirizzata almeno sul piano della paura fantasmatica alla virilità, si traduce in una risposta aggressiva violenta che può giungere fino all'omicidio del presunto aggressore.

Qualche lettura psicodinamica ha accostato il sintomo coro ad una sorta di dilatazione e d'ipertrofizzazione della paura edipica della castrazione. L'esistenza di una immagine mentale di un castratore minaccioso produrrebbe il tentativo di esorcizzare questa paura con rituali ossessivi come quelli descritti. Lei non è un malato e il suo sintomo non è certamente un coro. Sembra piuttosto legato ad una visione della sessualità come performance e come conquista, come spesso accade nel single edonista.

La necessità di dovere continuamente esprimere una performance per rimanere sulla cresta dell'onda, si accompagna probabilmente anche alla paura inconscia che questo compito non possa vederla sempre e perennemente all'altezza delle necessità. Non a caso l'insorgenza del sintomo onirico, una sorta di incubo fobogeno, si accompagna alla conclusione dell'ultimo rapporto definito «serio». Col crollo di questo piccolo baluardo di continuità e di certezza, insorge il timore di perdere la possibilità di dare e di ricevere piacere da un partner sempre uguale e sempre diverso, sempre da conquistare e sempre da ricercare.

E' indicativo anche quell'episodio di impotenza verificatosi alcuni anni fa e associato a un momento depressivo legato a non meglio precisate «circostanze contingenti». Quali erano queste «circostanze contingenti»? Forse proprio una richiesta di particolare performance relazionale o sessuale era già alla base di quel sintomo transitorio; ora si aggiunge l'incertezza connaturata alla fine di un rapporto «serio» e si riapre una fase in cui occorre ricostruire un'immagine di sé vincente e attraente, tipica di un certo modo di intendere la «conquista».

Credo che in questo caso, il primo passo sia quello di tentare di ricomporre affettività e libido sessuale. Nella sindrome dell'«eterno adolescente» questo non è sempre facile. C'è da chiedersi perché a lei il problema insorge ora e proprio ora. Ma molto spesso i passaggi di boa nella vita sono segnati da episodi piccoli e magari inspiegabili proprio come il sogno di simil-coro. Potrebbe trarne lo spunto per iniziare un dialogo proficuo con uno psicoterapeuta orientato anche ad una formazione di tipo sessuologico.

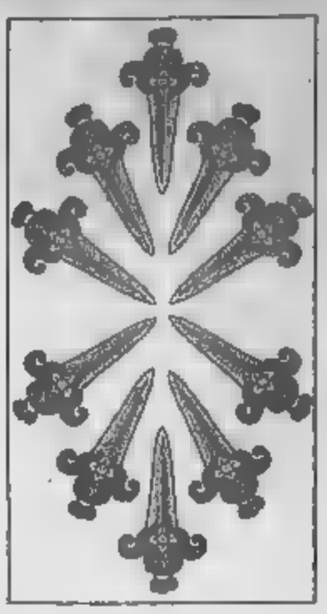
Alessandro Meluzzi

FLASH
GAMBISSIME GIA' D'ESTATE

● A LONDRA SONO STATI PRESENTATI ALCUNI COSTUMI PER LA PROSSIMA ESTATE. VALERIE MOSS E DOMINIQUE HAWKINS MOSTRANO DUE MODELLI IN UNA VIA DEL CENTRO (PUBLIFOTO)

TAROCCHI a cura di Franco Spinardi

Il destino nelle carte



BRICH — Suo figlio riuscirà a laurearsi. Il problema è un altro: la ragazza che frequenta da alcuni anni. I tarocchi dicono che l'intesa non durerà a lungo, e confermano l'attuale periodo di piena crisi. Nei due giovani i sentimenti di oggi più quelli di ieri (4 e 13), dunque è bene non preoccuparsi un matrimonio che avverrà. Dopo un lustro, il ragazzo ha bisogno libertà e soprattutto di riordinare le idee (14). Sacrificando qualcosa del presente (12) in favore di un avvenire migliore (sintesi 7).

SAGITTARIO 40 — 8 e 22: l'intensa passione tra due persone sposate; 2 e 16: la donna che futuro sarà in crisi, o che non dovrà commettere errori pressoché irreparabili. La sintesi 13 segna o un nuovo ciclo della relazione, o la fine. Continui a non decidere nulla d'impulso e scelga la via di quella dell'attesa serena di occasioni propizie per gli incontri.

LORY LEONE — Gli oroscopi delle riviste danno un quadro molto generale di ogni soggetto zodiacale, e dunque vanno considerati come indicazioni di massima. Sposerà, come ha letto da più parti, un bello, elegante e ricco? Chissà. Tutto dipenda dalla sua carta del cielo, che è unica un'impronta digitale. L'essenziale è che Leone, sovente affetto da manie di grandezza, cerchi un partner intelligente di fronte alla vita. Una regola astrologica insegna che nella VII casa che legge la natura della persona che si sposerà. Per esempio, il Ascendente in Scorpione, la casa del coniuge è sempre nel segno opposto, il Toro; dunque la metà complementare sarà un po'ostinata, gelosa anche paziente, «forte» e «feconda» in gran parte delle manifestazioni dell'esistenza. Senza necessariamente appartenere al secondo segno primavera. I tarocchi, ora. Con mano felice ha estratto 13 e 14, nuove amicizie a partire da novembre o gennaio, e 6 e 2, la donna che dovrà scegliere tra almeno due pretendenti. Sintesi 8: armonia, e naturalmente intesa più che ufficiale.

CHARLIE 47 — Non sono ventidue i numeri che occorrono per rispondere al quesito «lavoro», *quattro da estrarre tra ventidue*. Provveda.

MAJ OLEARI 89 — Le ho già risposto alcuni mesi fa, forse le è sfuggita la puntata giusta della rubrica. Anche oggi i tarocchi ripetono cose. Incontrerà presto l'uomo che è relativamente lontano: la prima carta, 3, Indica buone notizie, ed è di natura femminile, dunque deve prendere l'iniziativa senza perdere tempo; nascerà qualcosa di intenso (22). La «stagione agli inferi» del matrimonio è ben rappresentata dalla terza lamina, il Diavolo. Il 9 finale indica la via di scampo, ancora e sempre pazienza, tempo, attesa. Perché un giorno l'infelice unione finirà (sintesi 13), proprio come desidera.

TORO — Sì, i tarocchi dicono che legame sentimentale che le interessa ha un avvenire: 17, l'amore, e 1, l'uomo. La sintesi è però L'Appeso: deve sin d'ora essere cosciente che prima o poi dovrà pagare il solito prezzo. Come ogni persona non libera.

MARINA — Leggo nel primo arcano che il personaggio pensa a lei (21), e in un modo piuttosto appassionato (15). Il 7 è una carta che le suggerisce di manifestare senza indugio l'attrazione che sta provando. Raccoglierà i frutti nel del non lontano inverno (10 finale).

Interrogate i tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:
1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4 × 4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.
2) Riun su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.
3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, terzo e un quarto biglietto, prendendo nota del numero ordine d'estrazione.
4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i floristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

Con l'Eleagnus una siepe fiorita per ogni stagione

Chi debba realizzare una siepe frangivento non dimentichi l'*Eleagnus*, pianta rustica, legnosa, sempreverde o a foglia caduca, che vive bene in terreni aridi grazie alle radici provviste di tubercoli che contengono germi fissatori dell'azoto, simili a quelli delle leguminose. Spontaneo, lo troviamo nei greti dei fiumi e in terreni particolarmente infelici. E' di origine asiatica e nordamericana, ma è presente, in qualche specie spontanea, anche in Val d'Aosta.

Il genere comprende circa 45 specie con portamento arbustivo che raggiungono e superano anche i quattro metri e mezzo di diametro e di altezza.

L'*Eleagnus* è coltivato specialmente come pianta ornamentale per la bellezza delle foglie verde scuro con la pagina inferiore argento, per la resistenza al vento e al salino, per il profumo dei suoi fiori non appariscenti ma capaci di trasformare il giardino o il terrazzo dove cresce in un angolo di aromi dolcissimi e deliziosi. I rami recisi resistono bene in acqua e i fiori conservano a lungo le loro caratteristiche: quelli di *Eleagnus X ebbingei* che fioriscono in ottobre-novembre portano in casa gli ultimi effluvi della natura che va in riposo.

Dai fiori si ricava una essenza usata per liquori casalinghi. Il frutto è simile all'oliva tanto che l'*E. angustifolia* è comunemente noto come «olivo di Boemia» oppure «olivigno».

Oltre al già nominato *E. X ebbingei*, nato dal matrimonio fra *E. macrophylla* e *E. pungens*, esistono in commercio specie interessanti, valide a seconda della taglia e delle caratteristiche per terrazzi, per giardini grandi, per siepi al mare, per gruppi decorativi su spiazzi erbosi.

Citiamo l'*E. umbellata*, arbusto vigoroso che raggiunge il diametro di quattro metri o più. I cui fiori sbocciano in grande abbondanza in maggio e i frutti sono rossi e tondeggianti. L'*E. pungens*, giapponese, con fiori autunnali e frutti ovali, piccoli, rossi o arancio; le varietà «Maculata» e «Variegata» hanno foglie macchiate al centro di giallo o bordate di giallo crema. L'*E. multiflora* ha frutti rossi, oblunghi, commestibili che maturano in luglio dopo un'abbondante fioritura bianca. L'*E. argentea* o *commutata*, nativa dell'America settentrionale, ha fusti eretti, squamosi rosso-bruno con foglie ovate verde e argento e frutti pure commestibili anch'essi color argento. Questa specie, a foglia caduca, è decorativa anche per il legno del suo fusto.

Le caratteristiche delle varie specie di *Eleagnus* consentono a chi ami le «collezioni» di creare siepi molto interessanti con questo unico genere. Infatti in ogni stagione ci sarà un gruppo fiorito e ci saranno frutti rossi, gialli, argentei presenti sulle piante. Le foglie verde scuro con la pagina inferiore argentea fanno un bel contrasto con quelle macchiate di giallo oro o bordate di giallo crema; i fusti delle piante decidue disegni in rilievo sulla massa del fogliame persistente. Infine le lunghe spine presenti alcune specie creeranno una barriera impenetrabile agli animali e ai malintenzionati.

Silvina Donvito

Qui sopra, il «Ficus lyrata». A sinistra, il «Ficus pumila» detto anche «repens». Più in alto, il «F. deltoidea», unica specie da appartamento che produce piccoli frutti

Torna di moda il magico Ficus

Bello ed ornamentale è anche ricco di leggende: un fico proteggeva Roma, e sotto un Ficus, Buddha trovò l'ispirazione

Ritornano di moda i *Ficus lyrata*. Se ne vedono nuovamente presso i fioristi esemplari imponenti. Le loro foglie, grandi, verde scuro, consistenti e a forma di lira (di qui l'aggettivo che distingue la specie) crescono a colonna lungo un fusto semilegnoso che può raggiungere anche parecchi metri di altezza. E' una delle 1000 e più specie che formano il genere *Ficus*, presente in tutte le zone equatoriali del mondo.

Carattere comune a tutti i Ficus, senza eccezione, è il lattice che è contenuto nel fusto e che sgorga copioso dalle ferite e dai tagli; in alcune specie questo lattice riveste importanza economica poiché se ne estraggono il caucciù, resine e lacche.

La dinastia dei Ficus da appartamento è incominciata con la diffusione del *Ficus elastica* var. *Decora* dalle foglie coriacee, ovali, regolari, verde scuro, lucido, simili a quelle della *Magnolia grandiflora*. In seguito entrati nelle nostre case, oltre al *F. lyrata*, il *F. bengalensis* a foglia leggermente tomentosa, più morbida e anche più resistente, col bel portamento a cespuglio, che raggiunge in vaso anche i 3 metri di altezza; il *F. benjamina* che tutt'ora gode di grande diffusione e simpatia fra il pubblico (e i canarini) per il suo aspetto di grande albero ricco di foglie ovali appuntite verde brillante, leggere, piccole e mobili al minimo soffio d'aria; il *F. pumila* con foglia piccolissima, rampicante, detto anche *Ficus repens* molto diffuso nelle antiche serre; il *F. deltoidea*, unica specie da appartamento che produce piccoli frutti simili a quelli del cugino rustico campagnolo, il *Ficus carica*, che ci regala i dolcissimi fichi bianchi e neri, vera delizia della tarda estate.

Poche piante il *Ficus* sono presenti in leggende e superstizioni. Specie fossili sono state trovate in Moravia e in Groenlandia e questo significa che il *Ficus* vivo nella memoria ancestrale dei popoli. Al centro del Foro romano esisteva un *Ficus carica* alla cui ombra la tradizione voleva che Romolo e Remo fossero stati allattati: la morte di questa pianta annunciava pubbliche calamità per l'Urbe e per questo il fico era sostituito appena dava segni di deperimento. In India esiste ancora il *Ficus bengalensis* sotto il quale si dice che Alessandro Magno abbia riparato dalle intemperie ben 7000 uomini; al principio di questo secolo questa pianta contava più di 3000 tronchi formati dalle radici aeree trasformate. Sempre in India, il *Ficus* detto «albero della rivelazione» perché nel 560 a. C. Siddhattha-Gotama in meditazione sotto una di queste piante, si dice abbia avuto la percezione di quelle verità che gli valsero il titolo di Buddha.

Il «Ficus bengalensis»

s. d. s.

GRANDE CONCORSO
VINCI MILIONI
IN BUONI ACQUISTO VOTANDO LA TUA PUBBLICITÀ PREFERITA

ERA ORA
edizioni musicali [redacted] discografiche presenta:

cavallino service - torino

3	12	6	8
GARDEN edil	TV TORINO VETRO srl	Gandolfi	BODY BUILDING UNIVERSITY DIAMOND CLUB
STUDIO E CREAZIONE AREE VERDI	CRISTALLERIE, LISTE NOZZE, ENOLOGIA	IDROMASSAGGI, SAUNE, SOLARIUM, ecc.	DIAMOND: [redacted] AMI IL TUO CORPO

QUESTA SETTIMANA PUOI [redacted] IL JINGLE DI UNA DI QUESTE QUATTRO AZIENDE, SEGNA IL [redacted] JINGLE [redacted]

NOME .... COGNOME .... ETÀ .... PROFESSIONE .... VIA ....

C.A.P. .... CITTÀ .... PROV .... TEL. .... IN QUALE RADIO HAI ASCOLTATO LA PUBBLICITÀ? ....

Compila, ritaglia e invia questo tagliando entro le [redacted] 18 del 2 novembre 1989 a: **ERAORA** concorso **"JINGLEMANIA"**, Via Front, 13 - 10135 TORINO

L'el[redacted] vincitori dei premi [redacted] pubblicato [redacted] entro il 15 dicembre [redacted]

REGOLAMENTO

[redacted] (3 settimane)
- Ogni [redacted] in gara 4 aziende con i [redacted] radiocomunicati (=Jingles)
- Ascoltali [redacted] 4 radio indicate ALLE ORE INDICATE
- Compila il tagliando e vota UNO dei quattro jingles
- Non [redacted] ammesse né fotocopie, né cartoline
- In [redacted] alla classifica ottenuta con i tagliandi OGNI SETTIMANA [redacted] estratti a sorte 4 vincitori, uno per ogni jingle.

SECONDA FASE (2 settimane)
- Ogni giorno verranno ritrasmessi tutti i 12 jingles sulle 4 radio [redacted] alle ORE [redacted]
- Ascoltali e vota di nuovo (UN SOLO VOTO OGNI TAGLIANDO). Verrà stilata una nuo[redacted]
- All'estrazione finale, CON 12 VINCITORI, [redacted] per jingle, parteciperanno TUTTI [redacted] SOLO i tagliandi relativi alla seconda [redacted]

IL PROFUMIERE — MAGLIFICIO CALZATURIFICIO TORINESE Kappa CENTRO [redacted] — NICOLINO OTTAVIO & C. TENDE, PORTE, COPRITERMO — IL MACELLAIO AMICO — WOLMER ... EXPO WOLMER — SUPERMERCATI CONAD COSETA CONAD SCEGLIE PER TE — LE TUE VA[redacted] SENEGAL, TUNISIA, GRECIA, PORTOGALLO, MADEIRA, CIPRO, MALTA — puntodivista IL NOSTRO [redacted]

PASSAGGI RADIOFONICI [redacted]:

RADIO CENTRO 95		RADIO MANIA	radio reporter 93
FM [redacted]	[redacted] 96.2	FM 98,5	[redacted] 93
1ª rete	2ª rete		
7,25 - 11,40	7,35 - 11,50	7,50 - 9,40	9,35 - 11,05
13,25 - 17,15	13,35 - 17,25	13,40 - 16,40	15,20 - 17,05

I PREMI

[redacted] FASE (dal 16 ottobre al 4 novembre)

Per CIASCUNA [redacted] 3 settimane [redacted] in palio i seguenti PREMI [redacted] BUONI ACQUISTO presso le aziende votate.

Al votante [redacted] del jingle classificatosi:

1°) L. 1.000.000 - 2°) L. 750.000 - 3°) L. 500.000 - 4°) L. 250.000

SECONDA F[redacted] (dal [redacted] 18 novembre)

Alla fine delle 2 settimane di gioco sono in palio i seguenti P[redacted] IN BUONI ACQUISTO presso le aziende votate.

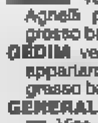
Al votante estratto del jingle classificatosi:

1°) L. 3.000.000 - 2°) L. 2.500.000 - 3°) L. 2.000.000 - 4°) L. [redacted]
5°) L. [redacted] - 6°) L. 1.000.000 - 7°) L. 1.000.000 - 8°) L. 1.000.000
9°) L. 1.000.000 - 10°) L. [redacted] - 11°) L. 1.000.000 - 12°) L. 1.000.000

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[redacted] vende libero zona [redacted] corso Agnelli piano alto 3 camere cucina ingresso bagno balcone. Tel. 517.566.
GEDIM vende zona S. Salvario via Giotto appartamento di 3 camere cucina ingresso bagno. Tel. 517.566.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Caselle via Vica occupata villetta bifamiliare mq 240 con box e giardino.
GENERALE [redacted] 65.20 corso Montegrappa signorile [redacted] tinello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero S. Salvario ampio 2 camere cucina bagno mutui dilazioni.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Mirafiori via Dulina piano alto camera tinello cucinino bagno termoascensore.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Moncalieri in complesso residenziale 2 camere tinello cucinino bagno box auto.
[redacted] **IMM[redacted]ILIARE** 65.20 Parella libero luminoso 2 camere cucina bagno L. 86 milioni dilazioni.
[redacted] **IMMOBILIARE** 65.20 Piossasco indipendente su 2 lati casetta [redacted] 80 con box auto giardino terreno.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Vigliano casetta libera su 2 piani completamente da ristrutturare.

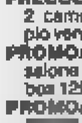

Gri[redacted]
GRIMALDI A piazza Maria Teresa in stabile prestigioso interessante appartamento su 2 piani da ultimare mq 170 in parte mansardati. Tel. 505.917.
GRIMALDI corso Brescia libero camera cucina bagno cantina L. [redacted] milioni. Tel. 287.711.
GRIMALDI S. Rita libero ristrutturato camera tinello angolo cottura ingresso servizi. Tel. [redacted]
[redacted] str[redacted] antica [redacted] Grugliasco libero piano alto [redacted] tinello cucinino ingresso servizi. [redacted]. 505.917.
GRIMALDI [redacted] Cibrario adiacenze libero angolare soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 505.917.
GRIMALDI via Cigna libero panoramico luminoso composto da ingresso 2 camere salone cucina servizi. Tel. 287.711.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero corso Giulio Cesare luminoso ingresso 3 camere cucina abitabile servizio.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero in villa corso Traiano ingresso saloncino 2 camere tinello servizi, giardino.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero Lingotto spazioso ingresso camere tinello cucinotta servizi ascensore.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 vende in via S. Massimo stabile d'epoca ingresso 2 camere ampia cucina servizi.
IL PORTICO libero adiacente corso Palermo ingresso 1 camera cucina wc minimo anticipo e mutuo. Tel. 835.544.
IL PORTICO libero adiacente corso XI Febbraio ingresso 1 camera cucina bagno riscaldamento mutuo. Tel. 835.544.
IL PORTICO libero strada della Magra recente ottimamente tenuto ingresso soggiorno salotto 3 camere cucina biservizi volendo box permuta. Tel. 835.544.
IMMOBILSERVICE 530.889 libero Settimo ottimo appartamento ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box.
IMMOBILSERVICE 538.889 signorile via Induno salone 3 camere cucina doppi servizi box dilazioni.

IMPRE[redacted] costruzioni vende in [redacted] Bruno[redacted] appartamenti [redacted] gnorili in corso di ultimazione. Composti da 2-3 camere salone cucina biservizi cantina box auto. Giardino [redacted] in loco tutti i giorni [redacted] Tel. ore ufficio 799.191.

IMPRESA vende direttamente appartamenti signorili in borgo S. Paolo consegna 1990 mutuo dilazioni permute. Tel. 533.693.
LANZO villa d'epoca fine XIX secolo 3 piani fuori terra 20 vani con parco alberato di 8000 mq. Casa - Nova 920.9705.
LEINI' libero subito recente 2 camere tinello cucinino termo ascensore mutuo dilazioni. Olmeo 547.400.
LEINI' panoramico signorile in palazzina, ampio salone living 2 [redacted] cucina biservizi terrazzi box. Esim 561.[redacted]
[redacted] casetta in collina (Pecetto) 2 camere cucina bagno bel giardino ottimo prezzo dilazionabile. Tel. 537.118.
LIBERA mansarda prestigiosa corso Vittorio mq 65 con cucinino e bagno L. 50 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A [redacted] Roma 2 camere tinello cucinino casa nuova L. 70 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A piazza Rivoli Parella 2 camere cucina bagno ingresso 1° piano L. 45 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A piazza Statuto signorile ingres[redacted]so 2 camere tinello cucinino e servizi termo autonomo mutuo. TCDUE 857.056.
LIBERO A Pino, salone 4 camere tinello terrazzo box 2 auto giardino casa '70 [redacted] 180 mutuo permute. TC [redacted].
LIBERO A via Borgaro - Madonna Campagna camera cucina bagno ingresso recente L. 20 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Principessa Clotilde Statuto camera cucina bagno ingresso L. 20 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO Centro Europa salone 2 camere cucina doppi servizi box. Telefonare 364.491.
LIBERO corso Vittorio ingresso salone camera cucina 2 bagni 2 arie tutto nuovo affare mutuo. Emmedue 769.953.
LIBERO in palazzina corso Brunelleschi camera t[redacted] cucinino L. 58 milioni. Tel. 517.591.
LIBERO Lingotto [redacted] Cortemilia ampio [redacted] cucina ingresso bagno. Studio Decomo tel. 532.711 - 540.785.
LIBERO piazza Rivoli [redacted] recente [redacted] bagni casa signorile prezzo adeguato. Tel. 687.834.
[redacted]**ERO** pressi [redacted] Sabotino ampio ingresso camera cucina bagno sufficiente L. 7 milioni e rate. Telefonare al 561.1118.
[redacted] saloncino 3 camere cucina biservizi signorile S. Rita piano alto L. 275 milioni. Tel. 517.591.
LIBERO Bertino via Regio Parco 2 camere tinello cucinino bagno ultimo piano volendo box. Risparmiocasa 521.4155.
LIBERO subito via Desana camera cucina servizi prezzo molto interessante. Telefonare 364.491.
LI[redacted] via Cadorna (S. Rita) ingresso camera tinello cucinino bagno L. 84 milioni. Emmedue 749.5882.
LIBERO via Guido Reni (adiacenze) recente saloncino 2 camere cucina [redacted] buono stato box. V.&B. 518.613.
LIBERO via Passo Buole ing[redacted] 2 [redacted] mere tinello cucinino bagno box prezzo affare mutuo. Emmedue 749.5882.
LIBERO 2 camere cucina servizi ristrutturato riscaldamento autonomo zona piazza [redacted]zza. Telefonare 364.491.
LINGOTTO (via Tunisi) libero ampio 2 camere cucina bagno termo ascensore. Dilazioni. Casamercato 696.1192.
LUCENTO via Borsi camera tinello cucinino servizi ampie metrature scadenza contratto '90. Risparmiocasa 521.4155.
LUCIANA VOLA zona piazza Castello originale appartamento mq 200 inserito in interno di casa d'epoca. Tel. 586.1555.
MANSARDE zona centrale stessa casa ristrutturate varie metrature riscaldamento autonomo ottimo reddito. G.H. 501.821.
MILLEFONTI libero ristrutturato ampio camera cucina bagno L. 25 milioni più mutuo. Casamercato 696.1192.
MIRAFIORI (via Pramollo) stessa casa 1-2 camere tinello cucinino bagno, termo ascensore. Casamercato 679.555.
MONCALIERI centro storico in casa d'epoca ristrutturata salone cucina 3 camere servizi [redacted] riscaldamento autonomo permute mutuo iva 4%. Tel. [redacted].
MONCALIERI in casetta libero soggiorno 2 camere cucina biservizi box 2 posti auto giardino. Tel. 958.1525 Esim.

[redacted] **Giordano** [redacted] **in palazzo recente panoramico giardini 5° piano mq 85 mansarde collegate abitabile mq 50 cantina box libero giugno '90. Tel. 640.8451.**

MONTICASE 544.654 appartamento in villa a Rivalta 3 camere tinello cucinotto box doppio, giardino L. 175 milioni.
MONTICASE 548.561 Crocetta salone cu[redacted] 1 camera bagno casa d'epoca signorile piano alto ascensore L. 210 milioni.
MONTICASE 548.561 via Caraglio ingresso 2 camere cucinotta bagno occupato investimento L. 45 milioni.
MONTICASE 561.2141 adiacente [redacted] Regina Margherita 2 camere cucina bagno [redacted] L. 63 milioni.
MONTICASE 561.2141 piazza Nizza salone cucina 3 camere 2 bagni in finizione casa d'epoca.
MONTICASE 561.2141 zona Francia 2 camere tinello cucinino stabile medio ascensore L. 140 milioni.
[redacted] 561.2166 c[redacted] ne cucina camera bagno piano [redacted] ioni.
[redacted] Crocetta signorile ingresso living camera cucina doppi servizi mq 90 ristrutturato.
MONTICASE 561.2166 villa unifamigliare collina di Piossasco su 2 [redacted]ani salone cucina studio bagno box multiplo, taverna con cucina lavanderia 2000 mq giardino prezzo affare.
[redacted]**LINO** signorile [redacted] piano alto [redacted] 3 [redacted] cucina biservizi [redacted]. 958.1525 Esim.
NICHELINO via Lagrange libero piano rialzato 80 mq 2 camere tinello cucinino bagno cantina. ISI 447.6804.
OLMEO 538.193 via Cossa libero subito recente 2 camere cucina le[redacted] re ottimo prezzo dilazionabile.
OLMEO 547.400 via Borgaro libero subito camera tinello cucinino termo ascensore mutuo prima casa.
PALAZZO storico altamente signorile libero su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 539.962.
PER[redacted]ALCAS[redacted] 533.865 libero via Borgaro recente 2 camere cucina bagno ascensore L. 34 milioni e mutuo.
PERSONALCASE 538.175 villetta procollinare unifamiliare indipendente box doppio giardino 1600 mq mutuo.
[redacted] S. Pancrazio nuova villa [redacted] migliare consegna settembre '90 vendesi. Studio Campisi tel. 650.4132.
PIAZZA S. Carlo adiacente prestigioso alloggio libero mq 550 in stabile settecentesco dello Juvarra. Studio Ortolani vende. Tel. 530.990 - 544.001.
PINEROLO libero saloncino cucinotta 1 camera bagno cantina box. G. R. L'immobiliare 011 329.0421 - 0121 52.210.
PINO Torinese libero con ampio giardino salone 3 camere cucina biservizi volendo box. Esim. Tel. 561.2666.
PIOSSASCO recente piano alto salone 4 camere tinello cucinino biservizi box. Tel. 958.1525 [redacted].
PRECOLLINA libero ultimo piano salone 2 camere cucina doppi servizi box doppio vendesi. Tel. 011 606.5966.
PROMOAFFARI 69.20 [redacted] signorile salone 2 camere tinello cucinino bagno box 120 mq dilazioni come 1ª casa.
PROMOAFFARI 69.20 libero Bor[redacted] luminoso camera cucina bagno [redacted]rato 10 milioni più mutuo.
PROMOAFFARI 69.20 libero Collegno ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 89 milioni.
[redacted]**ARI** 69.20 libero Lingotto di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni.
PROMOAFFARI 69.20 libero pressi [redacted] Bengasi piano alto ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno.
PROMOAFFARI 69.20 libero Settimo recente ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno L. 88 milioni.
RIVALTA alloggio recente in bifamigliare di salone cucina 3 camere 2 servizi box giardino. Tel. 901.4439.
RIVAROSSA in villa libero ingresso salone 3 [redacted] cucina servizi box giardino. C[redacted]cato 852.604.


RIVOLI villa [redacted] porticato e giardino: soggiorno cucina 3 camere 3 bagni mansarda abitabile garage per 2 auto e grande cantina. [redacted] in permuta diretta il vostro alloggio. Tel. ore ufficio 839.7981 - 959.3691.
ROBASSOMERO libero signorile mansardato soggiorno living camera cameretta cucina bagno box. Esim 561.2666.
S. DONATO ingresso 2 camere cucinotta bagno cantina ristrutturato L. 72 milioni. Santorsola 561.1049
SERIM vende o permuta mini residence (in blocco) zona Molinette 8 mini alloggi più locale commerciale ristrutturazione integrale. Buon reddito. Tel. 519.801.
SETTIMO villa a schiera in costruzione salone cucina 2 camere tripli servizi tavernetta box doppio giardino privato L. 205 milioni. [redacted]. Immobiliare Crepaldi 815.2043 - [redacted].
S. GILLIO vendesi villa a schiera con mutuo in Ecu splendida posizione vero affare. Tel. 293.697 - 253.579.
S. MAURO pressi libero caseggiato semindipendente in parte da riattare su 2 piani cortile 3 garage. Esim 561.2666.
S. MAURO pressi libero caseggiato semindipendente in parte da riattare su 2 piani cortile 3 garage. Esim 561.2666.
S. RITA alloggio libero in stabile decoroso tutto nuovo 2 camere tinello [redacted]gno mutuo. Telefonare al 561.1118.
S. RITA (via Gessi) libero camera tinello cucinino bagno ottime rifiniture. Casa[redacted].
S. RITA via Mombasiglio vendesi alloggio occupato 3 camere servizi senza ascensore prezzo affare. Tel. 533.593.
S. SALVARIO libero camera soggiorno living cucinino bagno stabile recente termo [redacted] Baldi tel. 603.835.
S. [redacted]LVARIO libero 3 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Tel. 512.012 Esim.
S. SALVARIO via Ribet ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno casa d'epoca. Santorsola 561.1049.
STRADA S. Mauro in complesso residenziale campo tennis giardino soggiorno camera cucina bagno box riscaldamento autonomo mutuo agevolato. Tel. 539.962.
TAIT 513.931 libero pressi [redacted] Cigna camera cucina servizio L. 23 milioni 600 [redacted] miglioramento dilazi[redacted]oni.
TAIT 513.931 libero B. Rita (corso Agnelli) spazioso 4 camere cucina biservizi termo ascensore.
[redacted] libero superattico in [redacted] San Marino recente saloncino camera cucina bagno grande terrazzo.
TAIT 513.931 libero zona Lingotto (via [redacted] gliani) [redacted] cucinino bagno [redacted] alle termo ascensore.
TAIT 513.931 libero zona Parella recente camera tinello cucinino ingresso b[redacted] minimo in contanti
TAIT 51[redacted] libero zona S. Paolo minialloggio mansardato con servizi prezzo interamente dilazionabile.
TAIT 513.931 libero [redacted] Vanchiglietta [redacted] Tortona) [redacted] spazioso saloncino camera soggiorno cucinino.
VIA Cibrario libero ampio ingresso 3 camere cucina bagno mq 110 L. 110 milioni. Geometra Ferrero 957.1159.
VIA Tripoli (S. Rita) all[redacted]lo occupato in stabile con ascensore camera tinello bagno affare. Telefonare al 561.1118.
VILLA a Sangano nuova tavernetta salone 3 camere cucina 3 servizi mansarda box giardino. Tel. 958.1525 Esim.
VILLE Castiglione in costruzione posizione panoramica ingresso salone ampia cucina 4 camere terrazzo mansarda box giardino permuta. Il Portico tel. 835.544.
VILLETTA libera Santhià ristrutturata ingresso 2 camere sala cucina bagno giardino box. Il Portico tel. 835.544.
[redacted] villa bifamigliare libera su 2 piani per totali mq 280 box magazzino terreno. Tel. Immobiliare Crepaldi 815.2043.
23 km Chieri vendo casa di campagna indipendente 3 camere caminetto cucina bagno box taverna terreno 4000 mq cantina portico pozzo. Tel. 942.8715 ufficio.

Domande [redacted]

A.A.A.A. SOCIETA' ricerca alloggi vuoti o arredati uso transitorio foresteria per referenziati. Tel. 530.914.
A. ALLOGGI vuoti o arredati cerca società uso foresteria/transitori ottime referenze no vostre spese. Tel. 549.409.
ARREDATORE cerca alloggi per sua clientela cauzionando ampiamente. Tel. 319.5503.
CENTRO CASA 513.831 cerca per propria selezionata clientela alloggi vuoti od arredati no spese per proprietari.
DIRETTORE istituto di credito cerca per periodo trasferta appartamento in Torino centro precollina. Tel. 781.555.
DUE universitari referenziati cercano in affitto un appartamento ammobiliato. Tel. 740.489.
[redacted] multinazionale [redacted] per periodo trasferta appartamento in Torino. Tel. 761.555.
MEDICO non residente cerca appartamento in Torino periodo specializzazione massima serietà e referenze. Tel. 752.035.
MEDICO ricerca appartamento in Torino per periodo transitorio in [redacted] comoda centro. Tel. 519.808.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI alloggi centrali semicentrali piccoli e grandi [redacted] uso transitorio. Tel. [redacted].
A. AFFITTASI appartamento vuoto arredato uso transitorio non residenti. Tel. 839.6453.
ABBIAMO ammobiliati per studenti 1/2 camere servizi zona comoda al Centro stessa casa. Tel. [redacted].
AFFARE via Brandizzo (Barriera Milano) camera cucina servizi con rate pari affitto. Tel. 535.703.
[redacted] appartamento vuoto/arredato buona posizione contratto da stabilire. Tel. 761.502.
AFFITTASI a prossimo sposi zona Lucento comperando i mobili 2 camere tinello cucinino e bagno. Tel. 329.0593.
AFFITTASI corso Traiano camera tinello servizi arredato con telefono non residenti L. 500 mila. Tel. 587.834 Medit 90.
AFFITTASI monolocale arredato uso transitorio libero subito zona Regio Parco. Telefonare al 598.610.
AFFITTASI ufficio signorile in corso Dante salone 4 [redacted] servizi. Tel. 595.852 ufficio.
AFFITTASI zona Crocetta alloggio già predisposto uso studio medico-dentistico. Per informazioni tel. [redacted].652 ufficio.
AMMOBILIATO zona corso Traiano camera cucina servizi L. 550 mila mensili affitto Carvino 749.2623.
ANNACA[redacted] [redacted].666 palazzo Priotti (corso Vittorio) signorile monolocale mansardato uso transitorio
CASAACASE 553.668 affitta Borgo Vittoria a coppia referenziata camera tinello servizi vuoto L. 400 mila mese.
CENTRO CASA 513.831 prestigioso in palazzina Terracorta salone 3 camere cucina biservizi 2 posti auto foresteria.
[redacted]**ENTRO** via Juvarra signorile con portineria 2 camere tinello cucinino mq 90 [redacted] Tel. [redacted]
CENTRO via XX Settembre affittiamo in stabile signorile mono e bilocali arredati. Referenziati. E[redacted] 546.154.
CORSO Regina Margherita secondo piano monolocale con servizio ristrutturato rate mensili pari affitto. Tel. 598.044.
CORSO Sclopis (Valentino) signorile arredato 2 camere cucinotta bagno terrazzo L. 550 mila. Tel. 544.793.
CORSO Svizzera (Parella) alloggio [redacted] camera tinello cucinotta bagno con rate pari affitto. Tel. 535.950.
CR[redacted] affitt[redacted] uf[redacted]io 4 locali servizi mq [redacted] L. 850 mila più spese. [redacted] 596.[redacted] - 597.774.
EXPOCASE 506.458 corso Cosenza alloggi signorili uso foresteria mq 65 a L. 800 mila e mq 140 a L. 1 milione 300 mila.
GEDIM Giardini Reali uso foresteria saloncino 2 camere cucina bagno L. 800 mila mensili. Tel. 517.566.
GEDIM via Po uso foresteria - ufficio piano ammezzato ristrutturato 2 camere ingresso bagno. Tel. 517.566.
GIAVENO villa indipendente con giardino 3 camere cucina bagno box posto auto L. 1 milione. Tel. 544.793.
LOCAFIO adiacente via Cernaia stabile d'epoca, ufficio 4 ampi vani e anticamera L. 1 milione 200 mila mensili. Facilitazioni. Tel. 696.5900.
MANSARDA affittasi studenti impiegati L. 100 mila mensili più cauzione, no abitazione servizi esterni. Tel. 965.7984.
MIRAFIORI vuoto signorile ingresso saloncino 2 camere tinello 2 bagni L. 700 mila più box. Tel. 544.793.
MONOLOCALE affittasi a studenti L. 250 mila mensili più cauzione più spese uso transitorio. Tel. 965.7984.

UFFICI CENTRALI ARREDATI
parcheggi, magazzini, recapiti, sedi legali, segreteria, sale riunioni, telex, telefax, videoborsa. Tel. 31.321.

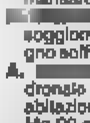
VIA Pier alloggio con rate pari affitto di 2 camere cucina bagno cantina spaziose. Telefonare al 561.2502.
VIA S. Secondo alloggio in ottimo stato di camera cucina bagno con rate pari affitto. Telefonare al 561.2537.
ZONA Barriera di Milano affittasi arredato 3 camere cucina ingresso e doppi servizi. Tel. ore ufficio 521.4413.
ZONA Pozzo Strada affittasi arredato 2 camere tinello cucinino ingresso e bagno. Tel. ore ufficio 521.4413.

25 Artigiani, ecc.

AZIENDA produttrice blocchi per muratura e pavimentazioni calcestruzzo cerca aziende artigiane specializzate ed attrezzate [redacted] affidare la posa in opera, Piemonte Liguria e Lombardia. Tel. ore ufficio 0172 55.737 interno 36.
CAMSA arredamenti affida trasporto e consegna a padroncini con camion proprio esperti montaggio cucine, mobili vari, domicilio pieni, lavoro continuativo assicurato, inutile presentarsi senza [redacted]sperienza totale minimo 5 anni. Tel. 273.5816.
CERCASI artigiani e/o imprese: elettricisti, montatori meccanici, tubisti tiuodinamici, carpentieri lamieristi. Tel. 903.1522.

[redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. CAVAGNOLO vendesi cascinale indipendente mq 120 abitabili tavernetta camino giardino L. 90 milioni. Tel. [redacted].
A. SERIM 519.801 Sauze d'Oulx arredato saloncino cucinino bagno più al piano mansardato 3 camere servizio.
[redacted] 519.801 Sauze d'Oulx arredato soggiorno/letto cucinino c[redacted] bagno soffitta cantina posto auto.
A. [redacted] ampia casa padronale indipendente panoramica mq 580 abitazione. Parte strutturale e tetto nuovi. Mq 90 mila terreno circostante. 'La Borsa' 368.462.
A. 900.000.000 Sangano villa del 1981 [redacted] finiture [redacted] zione con ampia rimessa tavernetta mansarda e parco con pineta di 7000 mq recintati. 'La Borsa' [redacted].
[redacted] rustico [redacted] e casette con [redacted] reno pagamento in contanti al rogito notarile [redacted]. 515.551 - 515.488.
[redacted] entroterra [redacted] da [redacted] con terreno strada acqua luce solo L. 15 milioni anticipo e L. 20 milioni a rate semestrali. Tel. 0182 543.035.
ANDORA Capo Mimosa vista mare affascinante [redacted] subito monolocale con servizi nuovo arredato posto auto L. 20 milioni e rate 10 anni. Tel. 0182 543.035.
[redacted] piccola frazione 4 km [redacted] casetta abitabile [redacted] 700 mq terreno e magazzino agricolo L. [redacted] milioni [redacted]. 0182 543.196.
BRIANCON Francia alloggi in costruzione immobile posizione fantastica. Per informazioni tel. 011 650.2196.


CASA bifamiliare (vecchio cascinale in corso di ristrutturazione) a 40 km Torino (L. 80 milioni e 100 milioni mutuo per nucleo con 150 mq abitativi più box e cortile privato). Tel. 383.445.
CASA panoramica acqua luce telefono termo 3 vani cucina bagno 7000 mq terreno Rocca Canavese vendo. Tel. 587.014.
CASETTA rustica collina Pinerolo Prarostino acqua luce terreno vendo L. 15 milioni. Tel. 011 561.2760.
CASETTA rustica indipendente 3000 mq terreno acqua luce collina Valle Po Martignana L. 15 milioni. Tel. 011 561.2760.
CASETTA San Damiano d'Asti indipendente 4 camere servizi portico 1000 mq terreno vero affare. Tel. 011 335.2529.
CASTELNUOVO [redacted]**SCO** vendesi libero signorile [redacted] panoramico del [redacted] di mq 1050 con [redacted] mq 1450 [redacted]rco secolare terreno [redacted] DOC e agricolo. Studio Ortolani [redacted]
CASTELNUOVO DON BOSCO vicinanze villa bi trifamigliare giardino frutteto mq 10 mila L. 195 milioni. Tel. 011 813.831.
[redacted] stupendo complesso residenziale [redacted] ingresso camere cucina servizi balcone posto auto solo L. 22 milioni e dilazioni decennali. Tel. 0182 543.190.
COLLINA Astigiano casetta 8 camere bagno abitabile subito comoda ai servizi con giardino L. 57 milioni. Tel. 0141 33.350.
FRONT [redacted] villette a schiera [redacted] varie metrature con terreno possibilità mutuo iva 4%. Casa - Nova 920.9705.
[redacted] Chieri ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi box auto.
LA BORSA immobiliare specializzata nel [redacted] ricerca in acquisto villette rustici cascinali anche da riattare con terreno in Torino o prima cintura. Tel. 368.462.
LANZO casetta ristrutturata salone 2 camere cucina bagno, giardino mq [redacted] Mutuo, permute. I.T.I. tel. 319.2332.
LOANO posizione privilegiata vista mare [redacted]plesso nuovo spazioso bilocale terrazzato termo autonomo L. [redacted] milioni compreso garage. Tel. 0182 543.035.
MONTICASE 544.654 S. Rocco (Montaldo) rustico ristrutturato mq 170 su 2 piani libero subito affarissimo L. 55 milioni.
PEROSA ARGENTINA vende rustico posizione panoramica acqua luce strada terreno. L. 9 milioni. [redacted]. 0121 501.277.
PRESSI Pinerolo località Piscina vendesi villa d'epoca quadrifamiliare ristrutturata con riscaldamento autonomo. Tel. [redacted] 311.1797.
PROMOAFFARI 69.20 [redacted] Cherasco [redacted] setta su 2 piani ingresso [redacted] cucina bagno orto L. 49 milioni.
PROMOAFFARI 69.20 libero chalet indipendente con terreno [redacted] piani salone 3 camere cucina biservizi box.
RACCONIGI recente vero affare camera tinello cucinino bagno box auto L. 55 milioni. Tel. 513.831 Centro Casa.

[redacted]

[redacted] in ottima casa, soggiorno 3 camere cucina biservizi 4 arie 400 mt dal mare. Ufip 516.986.

SAINT VINCENT Ponte Romano [redacted] in stabile interamente ristrutturato posizione panoramica e soleggiata saloncino, soggiorno, angolo cottura, cameretta e bagno box auto possibilità mutuo. Ufip 516.986.
SARDEGNA S. Teresa - Conca Verde, villa panoramica 3 camere, servizi, [redacted] ne, dépendance, [redacted] da 0789 754.500.
SARDEGNA S. TERESA - Rena Majore villetta 2 camere salone, servizi terrazze L. 70 milioni. Immobiliarda 0789 754.500.
SAUZE D'OULX monolocale 3 posti letto signorilmente arredato. Posto auto. Vicinissimo impianti sci. Unicredi 921.0330.
SAUZE D'OULX signorile alloggio arredato soggiorno cucinino camera e bagno. Posto auto tavernetta campo tennis. Unicredi 921.0330 - 920.6302.
SESTRIERE in bella posizione recente mini alloggio con posto auto/sci. Ottimo prezzo. SIS 011 532.060.
S. REMO libero ampio panoramico 2 camere cucina servizio termo ascensore. Nordimmobili 749.5000.
VERRUA SAVOIA casa su 3 piani mq 350 più magazzino terreno mq 7500 L. 120 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.
15.000.000 Caprie (Val Susa) baita di 4 vani con giardino vendesi con affitto a riscatto. Tel. 515.551 - 515.488.
40.000.000 Cinzano con 400 mq prato rustico di 150 mq da ristrutturare e sovrastante fienile vendesi con affitto a riscatto. Tel. 515.551 - 515.488.
80.000.000 S. Francesco al Campo casetta con giardino 5 vani più bagno - pronto, abitabile vendesi con affitto a riscatto. Tel. 515.551 - 515.488.

47 Alberghi, pensioni, residences

CENTRALISSIMA nuova residenza per persone [redacted] massimo comfort ambiente selezionato assistenza specializzata [redacted] Tel. 011 661.0373.

[redacted] Varie

A.A.A.A.A. REA[redacted]ZZERETE di più su oro moneta prez[redacted] argento numismatica ecc. Tel. 6060[redacted] Via Riamondo [redacted].
A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812.2327 via Mazzini 27.
[redacted] mobili antichi quadri anticaglie varie sgombero qualsiasi locale. Tel. 971.1663.

Skoro grande protagonista di Toro-Padova

Ai granata già in fuga (il Pisa insegue a un punto) il campionato di B comincia a stare stretto

Toro, provaci con i record

La serie B sta stretta al Torino che vola già verso la A. Ora nasceranno sicuramente dei problemi. Infatti occorre che Fascetti, condottiero di questa squadra dai piedi buonissimi, dotata di giocatori in grado ■ inventare gol a pulale (ma anche di sbagliarne per eccesso di virtuosismi) ■ di distruggere la resistenza di qualsivoglia difesa, trovi ■ più presto il modo di stimolare i suoi uomini.

Cerchiamo di spiegare quello che può sembrare un controsen- ■ Abbiamo visto il Torino battere senza difficoltà sul suo campo Ancona, Pescara, Barletta ■ Padova. Lo abbiamo visto pareggiare senza correre evidenti rischi a Reggio Emilia, Brescia, Como ■ Cosenza. Insomma il Toro non ha rivali in serie B e c■■ si sa, nel calcio come in ogni sport, battersi da soli, senza ■■ concorrenza che faccia paura, può essere pericoloso. Infatti, potrebbe subentrare nel Torino una crisi dovuta a mancanza di concentrazione.

Si diceva all'inizio del campionato: sarà in grado questa squadra di salire ■ A senza patire il gioco, così diverso, tutto improntato all'agonismo più che alla tecnica individuale, della B? La prima domanda è stata cancellata dalle impressioni del campo. In otto giornate, il Torino ha già preso il largo dimostrando che i suoi talentuosi giocatori non hanno condizionamenti di sorta. Per arrivare all'obiettivo basta viaggiare in media inglese e così sta facendo la squadra granata.

Da qui in poi comincia il difficile. Infatti bisogna amministrare il vantaggio ma come fare con una squadra che solo quando mette sul piatto della bilancia tutta la sua potenza si esprime ai massimi livelli? Ecco quindi che viene ■ proposito ad esempio la partita interna con il Parma. Deve ■■■ ■ decisiva verifica che non c'è *match* per ■■■ con il Toro al Comunale.

Ma dopo di allora, se come crediamo, il Toro saprà sbarazzarsi anche della giovane formazione emiliana, Fascetti dovrà imporre un altro traguardo ai suoi giocatori. Esempio? Cominciare a vincere in trasferta. Il tecnico da tempo dice che le vittorie lontano da casa prima o poi verranno. Ecco, è giunta l'ora di spezzare l'incantesimo. Il Torino deve ora lottare contro ■■ stesso, abituarsi a fare gara ■ sé. Andare ■ vincere fuori casa, partire con quella mentalità, potrà essere uno stimolo in più.

Un altro segreto potrebbe essere quello di attaccare, ad esempio, i record. Quello di imbattibilità, quello dei punti fatti, delle reti segnate e subite. Il Toro, sia chiaro, è in grado di entrare nella storia di questo campionato di B. Ha cominciato, giustamente, studiando gli avversari. Ora che, non ci sono dubbi, non ha rivali nella cadetteria, deve smettere i panni della squadra forte che finge di aver paura di tutti e imporsi un altro modo di pensare.

Il Padova visto al Comunale ci ha dato la chiara dimostrazione di quanto sosteniamo. La squadra di Ferrari è riuscita a perdere per 3-1 contro un Toro che definiremmo normale perché non aveva Muller al meglio a causa degli straordinari di sabato in Nazionale, ha avuto in Paclone un attaccante cancellato dal campo da un Ottoni appena sufficiente. Sono bastati gli affondi di Mussi e Policano, qualche giocata di Skoro per mandare in tilt la difesa ospite che nel finale avrebbe potuto soccombere sotto una valanga di reti senza gli errori dello stesso slavo, di Lentini, di Paclone.

Muller (che ha risentito della fatica brasiliana di sabato) cerca ■ farsi luce in attacco

Ecco, il Toro deve giocare come fanno i favoriti e non pensare più soltanto di esserlo. Verrà magari qualche inatteso capitombolo, si spera il più tardi possibile, ma sicuramente in tutti i giocatori tornerà il piacere di giocare e non la noia di vincere anche quando, come ieri, si sbagliano sei palle-gol.

Franco Badolato

Skoro avanza a suon di gol verso la serie A e il Mundial

«Se domenica battiamo il Parma non ci riprendono più. Bravo Muller, ha conquistato la nazionale. Ma vedrete, a Italia 90 ci sarò anche io»

Strano tipo questo Haris Skoro. In campo ne ha combinate di tutti i colori: un gol da antologia, due occasioni buttate alle ortiche da contravventi degli ammogliati in una sfida ■ paese. E poi un servizio pennellato per Mussi nel primo tempo e appoggi sciupati nel modo più banale.

Insomma, il Toro camomillo di ieri ha avuto in lui uno dei pochi convinti ■ guadagnarsi la pagnotta fino al novantesimo. E sì, perché ■ davanti Haris non ha trovato grande collaborazione. Muller era visibilmente stanco, e nemmeno a torto: Paclone era ancora più molle di Luis, ma nel suo caso non sappiamo proprio quale attenuante trovare. E lo slavo ha dovuto fare il boia e l'impiccato. Finendo per sbagliare molto, ingrato destino di tutti i generosi.

Perché non c'è dubbio, generoso lo è fino al midollo, ■■ buona pace ■ chi lo giudicava un acquisto da dimenticare presto. Rispetto all'anno scorso, lo Skoro di questa stagione ha una marcia in più. Merito del nuovo ruolo, ■ meglio della possibilità di giocare nella fatta di campo che predilige.

Del resto lui lo aveva sempre detto: *«Io di punta ■■■ va bene»*. Ma aveva dovuto sacrificarsi per la bandiera, raccogliendo ■■■ di quanto non meritasse. Adesso, pur tenendo conto del differente tasso tecnico degli avversari, si sta prendendo una bella rivincita.

Fuori campo, invece, Skoro è sempre lui, il solito ragazzo dall'aria malinconica. Cortese ma di poche ■ sgangherate parole, in lotta perenne e inutile con la sintassi. Si è piaciuto? *«Non so, dovete dire voi. Torino abbastanza bene, non benissimo. Ma dopo il gol di Romano tutto era facile»*.

Insomma, una tranquilla domenica di calcio: *«Sì, noi più forti. Unico problema è andare in vantaggio. Oggi questo problema non c'è stato»*. Torniamo ■ lei. E visto che vuole un parere, ■■■ do noi ha segnato un gol bellissimo: *«Sì, difensori pensavano che io andava a destra e mi hanno lasciato spazio a sinistra. Io mi sono trovati davanti al portiere e ho visto ■■■ buco dall'altra parte. La palla è andata propria lì»*.

Sempre secondo noi, ■ è meglio altre due reti bell'e fatte: *«Ma perché troppo facile, partita ormai già vinta. E poi è stato bravo il loro portiere, nel secondo tempo mi ha chiuso la porta molto bene. Lo stesso ha fatto con Lentini. Se non c'era Bistazzoni il Padova perdeva cinque o sei ■ uno»*.

E bravo Bistazzoni. Ma quelli del Padova dicono che ■ Toro è stato fortunato, che l'arbitro gli ha dato una bella mano: *«No, credo noi più forti. Loro protestano per un mio fallo ■■ Pasqualetto. Ma il fallo non c'era, ■ correvo da ■■■ parte e lui dall'altra. Ci siamo toccati, ma non volevo fare fallo. Ha fatto bene l'arbitro ■ ■■■ fischiare»*.

Allora, Toro in serie A?

«Sì, ci andiamo sicuramente. Non è un campionato facile, soprattutto fuori Torino. In ■■a lo- ■■ tutte le squadre lottano, ■ dura fare i punti. Ma noi siamo più forti, ci basta andare avanti così».

E, magari, l'estate le porterà una doppia gioia. La promozione e il posto nella nazionale jugoslava. Haris ■ illumina, da mesi accarezza il sogno mondiale: *«Spero di esserci. Dipende da me: ■■ continuo a giocare abbastanza bene ■■■ convocato»*.

Il precedente ce l'ha proprio in casa. Luis Muller ha giocato a Bologna, nella nazionale brasiliana: *«Lui bravo, il Brasile è una grossa squadra»*. Bravo sì, ma oggi era stanchissimo, non le ha dato una grossa mano: *«Due partite in due giorni sono dure. Non è colpa sua. Quest'anno Luis sta andando forte. Ma è tutta la squadra a giocare bene»*.

Sia sincero. Questo Torino sarebbe finito in serie B?

«Non credo, molti di noi sono migliorati. Ma può essere bella anche la B, perché il nostro pubblico non ci ha abbandonati». E domenica, col Parma: *«Non co- ■■■ il Parma. Tutti però dicono che è forte. Vinciamo ancora e se vinciamo non ci facciamo più riprendere»*.

Giampiero Paviolo

Paclone, granata sorvegliato speciale

LE ■■■■

MARTINA 6,5

Non ha colpe sul gol di Faccini, se l'è cavata sempre bene bloccando alcuni insidiosi pallo- ■■. Una sola incertezza all'inizio, quando in uscita alta ha pasticciato pericolosamente con Benedetti.

ENZO 6

Vale lo stesso discorso di Rossi: lotta, suda su ogni palla, nega spazi ■ lanci a Pasa, commette fallo al momento giusto. Un lavoro oscuro, indispensabile, ma «appesantito» da qualche pecca di troppo.

MUSSI 7

Il consueto elevato rendimento. Trazione in avanti continua, il terzino s'è proposto anche al tiro-gol; solo un miracolo di Bistazzoni gli ha impedito di segnare la rete che da tante domeniche merita.

BENEDETTI ■■■

Aveva il compito di domare la punta avversaria «pesante», Pradella. C'è riuscito a dovere anticipandolo sempre di testa ■ di piede. Buone alcune proiezioni in attacco: nel finale s'è concesso un *dribbling* alla Muller.

ROSSI 6

Il solito «mostro» d'impegno. Caracolla in mezzo al campo per tutti i ■■ minuti, recupera infiniti palloni e ■ spedisce verso l'area avversaria. Sbaglia, insieme a Cravero, in occasione del gol del Padova.

CRAVERO ■■■

Insieme a Rossi non chiude su Faccini che indisturbato segna. Per il resto, la solita buona regia difensiva ■ ■■■ poco discosa nel cuore della difesa patavina: la fortuna di un rimpallo lo fa *goleador*.

Un altro momento di Torino-Padova: intervento in acrobazia di Benedetti

SKORO 7

■ gol-capolavoro e il solito scorrazzare a tutto campo gli meriterebbero un voto più alto: però, non dimentichiamo la rete ormai sicura malamente ciccata nel primo tempo e gli sprechi davanti a Bistazzoni nella ripresa.

POLICANO 7

Un tornado: quando scende verso l'area avversaria lo fermano solo i falli. Tant'è che Murelli lo stende anche quando la palla è lontana. Peccato l'ammonizione, poteva evitarsela. Sordo (71' senza voto)

ROMANO 6,5

Cresce di partita in partita, si dimostra sempre più autoritario in cabina di regia. Si vede che a poco a poco sta smaltendo le ruggini di ■■■ anno di inattività, a causa ■ una frattura. Ha segnato un eurogol.

■■■■■ ■

Non si discute l'impegno, ma la resa lascia molto ■ desiderare. E' sovrastato sempre da Ottoni, le rare volte che riesce a liberarsi dalla morsa pasticcia. S'adegua ai compagni e fallisce una rete che sembra fatta.

MULLER 5,5

Non fa molto, forse risento degli straordinari di Italia-Brasile o del fatto che nelle ultime due settimane non ha potuto allenarsi. Al 60' lascia ■ campo a Lentini (5) che fa in tempo a sprecare un gol fatto.

ARBITRO ■■■

Quartuccio ha visto sempre bene nonostante la cattiva giornata dei guardalinee. Ha invertito solo qualche fallo: colpe veniali.

A cura di
Claudio Giacchino

Maradona, re di Coppe atteso all'incontro con il Wettingen

COPPE

Sorteggio globalmente non sfavorevole per le nostre squadre. Rischia più di tutti il Milan, a causa di gravissime assenze (Gullit, Donadoni, Ancelotti e Galli) e dello spirito di rivincita che anima il Real

Van Basten: un Real Madrid per ritornare a splendere

Nel pokerissimo delle italiane soffrirà il fante rossonero

Il Borussia di Dortmund, nelle cui file milita il futuro bianconero Moeller, può preoccupare la Samp. Wettingen, Paris St-Germain e Sochaux abbordabili per Napoli, Juve e Fiorentina

Il Brasile ha raffreddato gli italici bollori. Niente paura, per carità, si tratta solo di accettare la sconfitta con spirito sereno. Lasciarsi deprimere dal gol di Cruz sarebbe infatti stolto. E poiché si conoscono le reazioni emotive dei tifosi italiani dopo una partita, vengono i brividi al solo pensare agli innumerevoli grilli che avrebbero affollato le loro teste se la palla calciata da Carnevale fosse finita nel sacco invece che su un palo.

L'insuccesso subito a Bologna ha letto soltanto un campanello d'allarme, ma anche come una possibilità di vedere il futuro azzurro con lenti normali, senza deformazioni illusorie. E dare una rinfrescata alla memoria è tutt'altro che nocivo: sappiamo di avere una delle difese più forti del mondo, ma sappiamo che a centrocampo spesso l'improvvisazione la fa da padrone, mentre in attacco si è troppo legati al rendimento di Vialli.

Dopo questo bagno di umiltà, il nostro calcio si prepara ad affrontare il secondo turno di Coppe. Il sorteggio non è stato severo globalmente, ma esistono innegabili difficoltà di cui è bene prendere subito atto. Cominciamo dalla Coppa dei Campioni. Milan-Real Madrid. Inutile insistere sull'assurdità di taluni accoppiamenti, che stupisce tutti tranne i mezzibusti dell'Uefa, incapaci di apportare correttivi ad un regolamento obsoleto e castrante. Sul Real vagano giudizi contrastanti, in rapporto con i risultati conseguiti ultimamente. La squadra di Toshack ha perduto giorni fa contro il Barcellone, ma si è rimessa in carreggiata sabato infliggendo al Malaga quattro gol. Non c'erano Butragueño e Schuster, ma quest'ultima assenza è forse più un vantaggio che un handicap per i madrileni.

Ritoccato in un paio di punti in difesa, il Real non è più forte dell'88/82. Ha in Michel, Sanchis, Butragueño, Sanchez e Paco Llorrente i soliti elementi rappresentativi. Per un Milan al completo non esisterebbero problemi. Ma Sacchi non disporrà dell'olandese Gullit, di Donadoni e Filippo Galli ed ha recuperato da poco Van Basten. Il collettivo è in condizione di battere qualsiasi tipo di Bisogna soltanto vedere in che condizioni... versano i rossoneri.

E veniamo alla Coppa delle Coppe: l'avversario della Samp è il Borussia di Dortmund, che venerdì si è fatto infilzare dal Bochum e che alterna ottime prestazioni a prove deludenti. Oltre a Moeller, bloccato dalla Juventus, uomini in gamba e il libero McLeod, Michael Rummenigge, Mill e Weghmann. La Samp ha comunque le carte in regola per passare il turno.

Tre le italiane impegnate in Uefa. Al Napoli è toccato l'avversario meno impegnativo, il Wettingen. Squadra dotata sul piano atletico, lascia molto a desiderare sotto l'aspetto tattico e tecnico. Sabato ha battuto in casa il Lugano con un gol di Cornelliusson, vecchia conoscenza del nostro campionato. Oltre all'attaccante svedese, nomi da segnalare sono quelli di Rueda e Bertelsen. Ma in qualsiasi modo si mescolino le carte savizzere, non vediamo difficoltà per il Napoli.

Non trascendentale ma da sottovalutare l'avversario della Juventus. Il Paris Saint-Germain, già eliminato nell'83 in Coppa delle Coppe, dispone innanzitutto di un bravissimo allenatore, sul quale la Juventus ha depositi spesso occhiate di gradimento. Ivic e il calcio italiano (Rui Barros in particolare) è già media a sorpresa. Gli elementi di spicco nella squadra parigina sono il portiere Bats, il vecchio ma sempre valido Susic, Bravo, Vujovic e Tanasi. Sabato è stato sconfitto dal Mulhouse per 1 a 0. Un risultato che rincuora Zoff, anche perché senza il portiere Bats il Saint-Germain avrebbe subito un passivo ben più pesante.

Chiudiamo con la Fiorentina. Squadra lunatica e troppo spesso legata agli estri di Baggio; quella viola ha di fronte un campionario di stelle. Nell'ultima uscita in campionato il Sochaux ha infatti perduto per 2 a 0 a Metz. I viola dovrebbero spuntarla, anche se i francesi hanno da giocare le Carrasco, l'ala spagnola è sempre pericolosa, e l'inglese Thomas già militante nell'Arsenal.

Angelo Caroli

TRA

Schillaci, che voglia di gol «A Parigi mi conosce? mercoledì n'accorgeranno»

Torna in Coppa il cannoniere che la Juve aspetta da tre settimane

Zoff

Schillaci rientra a Parigi dopo una lunga e sentita assenza

Un «picciotto» a Parigi. Va in cerca di fortuna: il suo nome è Schillaci, la sua specialità il gol. Nel cervello gli pulsano ambizioni non da poco, perché sogna di farla da protagonista al Parco dei Principi.

Mercoledì sera, quando scenderà sul prato dello stadio parigino, il cuore dell'attaccante juventino batterà forte: uscito di scena a causa di un infortunio nell'ultimo confronto di Coppa Uefa, eccolo riaffacciarsi alla ribalta proprio in occasione della *rentrée* europea della Juve. Con aspirazioni uguali e tanta rabbia in più perché abbandonare la squadra in occasione delle partite di campionato con Lazio e Atalanta ha rappresentato per il cannoniere siciliano un sacrificio indifferente.

«Stavo ripagando la fiducia di chi mi ha voluto alla Juve — sostiene Schillaci — *quando ho avuto la beffa di farmi male proprio sul finire della partita con il Gornik, quando il risultato era acquisito e la partita si era ormai trasformata in una formalità. Ora guarito e attendo che il momento di offrire nuovamente il mio contributo alla squadra».*

Giunto a Torino quasi a sorpresa, Schillaci è riuscito nel giro di pochi mesi a diradare la spessa coltre di diffidenza che era stata elevata nei suoi confronti. I tifosi sognavano il *bomber* di grande razza magari dalle fattezze esotiche, e quel siciliano piombato dalla serie B e perfino esile nel fisico proprio non li convinceva.

Un discorso che non stupisce il diretto interessato, il quale anzi lo completa. *«Neppure io pensavo di venire qui* — replica l'attaccante con tono allegro — *ma adesso spero di restare e conquistare la fiducia di tutti a suon di gol».*

Il nome di Schillaci comincia a preoccupare le difese italiane ed è immaginabile che anche Ivic — allenatore del Paris Saint-Germain ben noto alle cronache calcistiche italiane — si sia già preoccupato di mettere in preallarme la sua.

Bravo sul campo, Schillaci si fa apprezzare anche perché sa professare modestia e dice a chiare lettere di sentirsi un sorvegliato speciale.

«Non mi conosce nessuno — spiega — *e in questi casi l'anonimato mi sembra un bel vantaggio. Ho vissuto giorni difficili, mi mancava la squadra, sentivo bisogno del pallone perché amo moltissimo il calcio. Sarò felice riuscirò a disputare una bella partita in uno scenario esaltante quello del Parco dei Principi. E naturalmente lo sarò ancora di più se potrò rendermi utile con un gol».*

Se la Juve è mancata a Schillaci, è forse anche più vero che nelle ultime settimane Schillaci è mancato alla Juve. Ma il bianconero si schermisce davanti ai complimenti: *«Non credo di essere stato rimpianto, anche perché Casiraghi si è confermato molto brava».*

Incontestabile, tuttavia che — a proposito di assenze — la squadra di Zoff ne abbia patite diverse e non tutte di carattere... fisico. L'involuzione di Zavarov, ad esempio, è evidente: dopo aver cominciato la stagione alla grande, il sovietico si è riadagiato sui livelli mediocri che l'anno scorso gli avevano fatto perdere più di un estimatore.

Schillaci è genuino anche a questo proposito: pur non criticando il compagno, è che non sarebbe neppure di buon gusto, si limita ad auspicarne il ritorno allo stato di forma che ha esibito nei primi impegni della stagione. Dice allora il siciliano: *«La Juve ha troppo bisogno di Socha e non ci resta che sperare che la sua crisi sia passeggera».* Eloquente quanto basta.

E adesso l'ammissione di una preoccupazione, specifica di un cannoniere. Alla domanda se le responsabilità del gol gli pesi, Schillaci risponde affermativamente: *«Sì, lo confesso, perché la gente mi chiede di segnare in ogni occasione e questo non è facile. Nella mia vita, ho sempre realizzato tante reti e c'è da augurarsi che possa continuare anche qui. D'altra parte, mi hanno preso per questo e benissimo che se dovessi fallire mi inviterebbero a fare fagotto, proprio l'ultima cosa che desidererei mi capitasse».*

Piercarlo Alfonsetti

TUR IL

Il c.t. Vicini dopo la sconfitta con il Brasile

«Ciao, ciao, Baggio»

Non appena Donadoni sarà guarito il fiorentino dovrà andare in panchina. Per i prossimi impegni della nazionale in rialzo le candidature di Marocchi e (ginocchio permettendo) di Ancelotti

Ieri Baggio è andato a caccia rendendosi irreperibile. La sua prestazione venatoria sarà stata migliore di quella calcistica offerta sabato a Bologna. Non ci voleva molto. Anche questa volta la critica è stata concorde: osannato a Cesena, bistrattato contro il Brasile, squadra al putto fiorentino che vanta movenze ed intuizioni di stampo sudamericano. Ma proprio di fronte alla squadra di Lazaroni, Baggio ha denunciato i suoi limiti maggiori. Se la forma non è splendida, la sola classe non basta per avere ragione degli avversari che il pallone lo fanno vedere quando vogliono.

Baggio finisce quindi in castigo. Vicini si è sbilanciato ed ha ammesso che il fantasista della Fiorentina potrebbe trovare ancora spazio contro l'Algeria, non foss'altro perché si giocherà a Vicenza. Ma nella successiva trasferta a Wembely si accomoderà in panchina accanto al ct. La partita di Bologna ha confermato, al di là della sconfitta di misura, che Baggio, Giannini e Carnevale insieme un lusso che l'Italia oggi non può permettersi. E siccome Giannini in questo momento è giudicato insostituibile nella sua veste di uomo pensante della formazione azzurra e Carnevale sembra giocatore ideale per affiancare Vialli (quello vero però, non l'attaccante spento di Bologna), ecco che il siluramento di Baggio sembra la mossa più ovvia. Anche perché, nei piani di Vicini, il posto spetta a Donadoni ed appena il milanista avrà superato i problemi fisici, vestirà l'azzurro a tempo pieno.

I problemi quindi si annidano essenzialmente a centrocampo. La difesa infatti bene. La copia Bergomi-Ferri offre ampie garanzie ed anche il napoletano Ferrara ha confermato di essere un rincalzo buono per tutti gli usi, per non parlare di De Agostini, che in questo momento è certamente più pimpante di Maldini. In attacco il tandem Vialli-Carnevale ha in parte fallito la prova contro i brasiliani, ma, con Serena, in questo momento sono il meglio del calcio made in Italy. E la più suscettibile di cambiamenti resta appunto la zona da cui dovrebbe nascere il gioco rapido e brillante che finora ha quasi sempre contraddistinto le partite della nazionale.

Baggio

Eliminato il dualismo, neppur tanto artificioso, tra Baggio e Giannini, Vicini dovrà comunque sistemare qualche altra tessera. Berti sembrava aver conquistato il ruolo di titolare inamovibile, la sua prestazione contro il Brasile è stata sconcertante. Pasticcione e giù di tono, l'interista è stato messo in difficoltà dallo stesso Vicini, che ha voluto impiegarlo ad ogni costo anche se le condizioni fisiche erano precarie. Non si capisce perché il ct azzurro non abbia creduto ancora in Marocchi, tra i più in forma del campionato e tra i migliori contro la Bulgaria. Il bianconero avrebbe potuto disputare almeno uno spicchio di partita, invece Vicini ha lasciato che Berti si spegnesse progressivamente, subissato da un mare di pernacchio. Il ct ha la testa dura ed è difficile che cambi idea anche per il futuro. Ma la candidatura Marocchi resta validissima, soprattutto se il giocatore continuerà su livelli attuali.

E intanto risponta il nome di Ancelotti. Questa nazionale infatti può fare a meno della grinta del milanista, che anche con le ginocchia plurioperate può insegnare tante cose a Baggio e Giannini in fatto di grinta e determinazione. Vicini ha assicurato che Ancelotti è sempre nel cuore e che al momento opportuno, se non saranno altri problemi fisici, rientrerà nel gruppo, probabilmente a primavera. Del resto la nazionale ha sempre avuto centrocampisti di sostanza oltre che di qualità ed Ancelotti sembra il giocatore ideale per dare robustezza ad un settore che ha bisogno di fantasia, ma anche di tanta concretezza.

E intanto l'Italia incamera questa quinta sconfitta dell'era Vicini. Una battuta d'arresto salutare, che aprirà gli occhi a tanta gente e che farà scendere dalle nuvole chi pensava che la strada di avvicinamento al mondiale fosse tutta in discesa. Ci saranno invece altre asperità da superare. Inghilterra, Argentina ed Olanda chiariranno una volta per tutte le reali ambizioni della truppa azzurra. Vicini è coerente, ma non testone al punto di non correre ai ripari le delusioni continueranno. Infatti non potrà fallire il mondiale che dovrà per forza di cose vederci tra i grandi protagonisti.

Fabio Vergnano

Bel gioco dei cestisti torinesi anche con la Garessio 2000

Ipifim, un rullo compressore

Raggiunto il primato in classifica, seppur in compagnia di altre tre squadre. Guerrieri elogia Dawkins. Domani sera match a Sassari per la Coppa Italia contro la Banca Popolare

Tredici minuti entusiamanti contro l'Hitachi Venezia, venti e più minuti da antologia contro la Garessio 2000 Livorno e in mezzo, mercoledì scorso, una splendida affermazione a Brescia sul campo della Filodoro.

In otto giorni l'Ipifim ha raggiunto tre scopi: il primato in classifica, che aveva perso a Forlì quindici giorni fa, la fitta di tre possibili avversario per la promozione in serie A2 ed il divertimento del suo pubblico, affascinato dalle prodezze in serie di Dawkins e da un gioco spumeggiante come anni fa.

Battuta Hitachi e Filodoro, l'Ipifim ha riservato lo stesso trattamento alla Garessio 2000 Livorno, rovinando la rimpatriata di Mario De Sisti. Il contropiede e la gran precisione al tiro hanno lanciato in orbita l'Ipifim: il punteggio finale (104-97) non deve ingannare, è troppo pesante generoso con l'Ipifim che ha dominato in lungo e in largo, grintosa e combattiva in difesa, lucida in attacco.

«Questi progressi confermano la mia tesi — afferma Guerrieri con legittima controllata, com'è suo costume, soddisfazione — *la squadra aveva bisogno di tempo per esprimersi ai massimi livelli. Ci sta riuscendo, almeno fino a quando i primi cinque* (Dalla Valle, Morandotti, Milani, Kopicki e Dawkins) *non cominciano ad avere il fiatone. Sono arcicontento di Dawkins: il suo impegno, anche dal punto di vista fisico, è stato eccellente».*

Con il primato in A2, seppur condiviso con Glaxo Verona, Annabella e Stefanel, l'Ipifim va al riposo — il campionato rimane fermo per la disputa del Mc Donald's Open, il torneo dei prossimo fine settimana a Roma al quale partecipano Philips Milano, Barcellona, Jugoplastika Spalato

Il «coach» Guerrieri

e Denver Nuggets — la coscienza tranquilla per aver rispettato pronostici ed aspettative dei tifosi *«Questa sosta ci permetterà di inserire Pellacani, il sostituto che finora ci è mancato quando Kopicki e Dawkins avevano la lingua a penzoloni* — sottolinea Guerrieri — *ma a tenerci in tensione c'è la Coppa Italia. Vogliamo fare lo sgambetto alla Philips, per questo partiamo concentrati per Sassari non vogliamo buttare al vento l'occasione di giocarci la qualificazione con i campioni d'Italia, martedì 24 ottobre».*

A Sassari l'Ipifim affronterà domani sera la matricola Banca Popolare che finora non ha colto in campionato i punti sperati, ma che nel primo round della Coppa Italia (un mese fa a Torino) è già riuscita a far soffrire la squadra di Guerrieri.

Renato Botto

Dawkins, uno dei migliori ieri al Palazzo dello Sport contro i livornesi

AMARO BILANCIO

I ciclisti italiani hanno tradito i tifosi

La gente ormai si è stancata di correre sulle strade e fare il tifo per pseudo-campioni che non vincono più. Eppure Argentin riesce ancora a trovare un contratto da mezzo miliardo l'anno

Si dice che i prigionieri, i rei di colpe gravi fossero una volta tenuti a pane e acqua. L'espressione, nel ciclismo e un po' tutto lo sport, venne poi a significare l'atleta che andava avanti senza aiuti chimici, acconciandosi ad un regime semplice e genuino di alimentazione e di vita.

I nostro ciclisti 'passeranno il prossimo inverno a pane e acqua nel senso doppio della definizione. Avranno pochi ricordi belli da masticare, poche prospettive future con cui nutrire almeno la fantasia.

Saranno prigionieri della tristezza, ma almeno non frequenteranno più i banchetti di premiazione, peraltro pericolosissimi, che d'inverno hanno di (brutta) regola significato grandi mangiate, digestioni difficili, ore piccole, chili di troppo.

Sarà un inverno molto sano. Il problema è sapere se dopo ci sarà la primavera. La catarsi è bella, ma poi dev'esserci un mondo in cui mettere a frutto questa purificazione. E che cosa aspetta il nostro ciclismo nel 1990, anno fra l'altro più calcistico che mai?

Non stiamo scherzando né esagerando. Il Giro di Lombardia ha proclamato la fine solo di una stagione grama per il nostro ciclismo su strada come nessun'altra, ma anche la fine di un rapporto dichiaro fiduciario fra la gente e i ciclisti.

Il 1989 è stato l'anno in cui i nostri ciclisti hanno perso la fiducia. l'amicizia di quell'Italia che sino a pochi mesi fa li aspettava comunque amica, festosa, fitta fuori dalle città, e cioè il secondo paese reale, quello delle campagne.

Il Giro d'Italia ha avuto poche folle, anche al Sud vergine e facilmente dragabile.

Il Giro di Lombardia non ha raccolto gente di paese intorno ai suoi atleti, e a Milano, città che per il ciclismo sapeva sempre farsi paesone, l'arrivo è avvenuto in un mezzo deserto, benché il traguardo fosse piazzato in centro.

Ci ha chiesto Francesco Moser, da quest'anno consulente tecnico di Vincenzo Torriani, anche se con pochi poteri: *«Ma cosa sta succedendo?».*

Ogni tanto qualcuno dice, gli dice che nel ciclismo non ci sono più i Moser ed i Saronni. Lui pur di far sapere che c'è ancora qualcuno, qualcosa, parla bene anche di Fondriest, il suo conterraneo che l'anno scorso, così giovane e già campione del mondo, gli diede un certo disturbo e non ebbe certamente da lui tanti applausi.

Il ciclismo italiano si è rapidamente afflosciato. Il «come mai» è così misterioso che si può anche sperare in un altro mistero di segno opposto, cioè in una resurrezione.

Perché qualcosa è rimasto, e se è che si tratta trenta abbandoni dell'attività per motivo semplice e tremendo della mancanza di un contratto, è anche vero che Argentin, finito il suo rapporto con la Bianchi (e sarebbe finito indipendentemente dalla decisione della stessa Bianchi di lasciare le corse, e non certamente per crisi industriale, visto che la produzione è altissima, insomma la bicicletta va benissimo), ha trovato altrove 500 milioni l'anno, dopo una stagione da Nessuno.

Rominger al traguardo del «Lombardia»: per i nostri l'ultima sconfitta

Non manca la fede silente, insomma, e la religione è sempre quella, però manca la pratica. Manca quelli che vanno in chiesa, mancano i sacerdoti. Solo in Italia, è vero, ché altrove il ciclismo dei LeMond e dei Fignon, dei Kelly e dei Delgado, dei Criquielion e dei Theunisse, conosce fasti enormi. Solo in Italia, ma proprio per questo la nostri crisi si vede bene e ci fa star male.

Gian Paolo Ormezzano

PALLAVOLO: BATTUTO IL GABBIANO

L'Alpitour esordisce vincendo Mantoan grande protagonista

Trecento persone fuori senza biglietto. Dentro il nuovo Palatenda, oltre duemila spettatori pieni di entusiasmo per il debutto in A1 dell'Alpitour. Gran tifo con in prima fila gli striscioni ed i tamburi dei giovanissimi ultras «Blu Brothers». Addirittura un inno composto appositamente (nella pallavolo non era mai successo) per incitare la quadra biancoblù.

Una cornice ideale, insomma, per inaugurare nel migliore dei modi l'avventura dei pallavolisti cuneesi nel massimo campionato.

C'è mancato poco, però, che a rovinare la festa non ci pensassero proprio... i festeggiati, ovvero i ragazzi di Gabriele Melato, costretti ad un soffertissimo successo per 3-2 da un Gabbiano Mantova che sull'11-10 del tie-break decisivo ha addirittura sognato il colpaccio esterno.

Debutto in sordina, dunque, per l'Alpitour, che ha confermato le poco brillanti indicazioni fornite sette giorni prima nel torneo internazionale di Cuneo schierando un sestetto con parecchi uomini ancora lontani dal «top» della condizione (Hedangard, Gallia e soprattutto Dametto) e con meccanismi di ricezione e muro da perfezionare.

Buon per i biancoblù che a risolvere le situazioni più delicate ieri sia sempre intervenuto un incontenibile Luca Mantoan, gigante torinese che con il suo terribile mancino ha castigato per ben volte i suoi ex compagni di squadra del Gabbiano contribuendo in maniera determinante ad evitare una sconfitta interna che francamente nessuno aveva osato mettere in preventivo.

«La squadra non mi ha per niente deluso — ha commentato Melato a fine gara. — *Era perfettamente conscia delle difficoltà che avremmo incontrato, ma allo stesso tempo consapevole che questa è un'Alpitour che può e deve ancora crescere parecchio. Abbiamo solo bisogno di tempo e di tranquillità per lavorare. Per il momento, accontentiamoci di vincere soffrendo. Deludere questo pubblico meraviglioso, d'altra parte, sarebbe stato un clamoroso harakiri per una squadra come la nostra che ha bisogno di tanto calore in questo difficilissimo torneo di A1».*

In pillole, i risultati delle tre piemontesi impegnate nel secondo turno della A2.

Come l'Alpitour, hanno vinto al tie-break la Galup Pinerolo (grande Zuccarini contro la mericola Galluzzo Firenza) e l'Accornero Savigliano (rocambolesco 17-16 nel set decisivo contro il Genova, dopo una rimonta da 2-8).

Senza scampo, invece, gli astigiani del Brondi (privi del ceco Vojik, bloccato da una frattura alla mano) travolti in tre set a Schio dal Jockey.

Roberto Condio

TENNIS: SUL TAPPETO

Sorpresa nel Trofeo Farolfi Green Park batte Monviso

Sorpresa nel 18° trofeo «Daniele Farolfi»: ha vinto il Green Park Rivoli (5/1) superando nella finalissima, giocata sui campi del Cral «La Stampa», il circolo Monviso Grugliasco, che era alla caccia dell'ennesima affermazione in una stagione contrassegnata da successi.

Al Monviso è rimasta la consolazione di sola vittoria parziale, quella ottenuta da Luca Sala su Fasolis.

La prima è stata di nuovo rotta dal veterano Bidoggia, divenuto imbattibile con una serie (ancora aperta) di 36 vittorie consecutive. Bidoggia ha piegato la resistenza di Cavallito, tenace avversario fino al terzo set, vinto per 6/4 dal veterano del Green Park Rivoli.

Al del circolo rivolese hanno contribuito anche Speranza, vittorioso nel primo confronto tra «non classificati» su De Orsola (6/7, 6/4, 6/3), e le tre coppie che hanno dato vita agli incontri di doppio: Bassi e Bassi (7/6, 6/0 contro Aime e Bonanno), Motta e Benini (6/7, 7/5, 7/5 contro Mazzolenis e Tuninetti), Bonadies e Falchero, che hanno il sigillo al successo del Green Park superando (6/3, 2/6, 6/1) Maina e Lamberizio.

Al terzo posto si è classificato il circolo La Pineta Sangano, vittorioso per 6/0 ai danni del Canottieri Esperia di Torino.

«Anche questa edizione ha confermato la tradizione del trofeo istituito per ricordare nel modo più bello un ragazzo che amava il tennis — dice Farolfi riferendosi a suo figlio —. Vi hanno partecipato tutti i più prestigiosi circoli di Torino e provincia, non classificati e veterani, offrendo un ottimo spettacolo».

r. b.

Aicardi campione, è la terza volta

Chi pensava che avrebbe fatto un regalo a Dogliotti si è sbagliato

CORTEMILIA • Ricky Aicardi (che qualche suo tifoso ha già ribattezzato Rocky dopo il suo terzo titolo) non ha fatto regali al suo avversario Dogliotti. Dopo i due successi di Canale e Dogliani i soliti bene informati erano convinti che a Cortemilia il campione in carica non si sarebbe impegnato molto per strappare la terza vittoria necessaria a chiudere il conto con il più giovane avversario.

Insomma, qualcuno avrebbe voluto che Aicardi lasciasse via libera a Dogliotti, che tanto ci teneva a vincere di fronte ai suoi tifosi, per poi conquistare il titolo nella quarta partita in campo neutro, nella sua terra ligure di Andora a fare un «favore» non solo alla Federazione che ha bisogno di fenomeni per rimpinguare le sue anemiche finanze, ma anche agli scommettitori.

Voci maligne, accompagnate da mezze frasi e da sorrisi che circolavano anche tra il pubblico dello sferisterio di Cortemilia, quando Dogliotti con un possente avvio alla battuta si era portato in vantaggio per 3-0. *«Sono pronto a giocarmi un centone per la vittoria di Dogliotti* — gridava un vecchio tifoso albese —. *Domenica ci vediamo ad Andora».*

Era una speranza destinata però a svanire con il passare dei giochi. Ricky agguantava il pari e pur non giocando alla grande, al riposo il tabellone segnava ancora perfetta parità (5-5). Nella seconda parte della gara il campione d'Italia allungava i suoi colpi, soprattutto al ricaccio, e il suo avversario calava vistosamente, innervosito anche da alcuni grossolani errori dei suoi compagni di squadra.

La partita non aveva più storia e due ore e mezzo di gioco, quasi emozioni, Aicardi arrivava al terzo titolo, forse il più bello della sua ancora breve carriera. Poi gli abbracci e le strette di mano dei suoi tifosi, soprattutto di quelli di Testico, il piccolo centro dell'entroterra di Alassio dove Ricky è un'autorità la sua carica di assessore comunale.

«Ho giocato soprattutto per loro — diceva avviandosi negli spogliatoi —, *non volevo deluderli. Prima della partita mi dicevano: "Ricky devi vincere per dimostrare che giocatore corretto, che non fai brutte figure". Sono sceso in campo un po' teso per tutte quelle malignità messe in giro durante la settimana. Purtroppo anche nel pallone elastico ci sono i corvi che si divertono a seminare zizzania. Per quest'oro ho giocato sottotono, poi mi sono ripreso e nel finale tutto è andato liscio, a dimostrazione che il sottoscritto va in campo per vincere le partite».*

Poi Ricky chiudeva il capitolo amaro e tornava allo scudetto: *«Il più bello resta sempre il primo, ma non direi che quello di quest'anno sia stato il più facile. Dogliotti è un avversario che nelle prime due partite mi ha impegnato a fondo. E' un ragazzo che farà strada, gli manca solo un po' d'esperienza».*

Piero Galasco

TOTIP

CONCORSO 41

1ª	Rodiana	x
	Limone	
2ª	Govi del Pino	x
	Cosquino	
3ª	Ester Mir	
	Grato Bell	
4ª	Boscatolo	
	Fine del Cigno	1
5ª	Grigio Scuro	
	Fallat	
6ª	Eros	
	Focante	1

MONTEPREMI

Lire	1.916.259.600
Ai 21	12
Lire	30.417.000
Ai 680	11
Lire	920.000
Ai 7832	10
Lire	79.000

PER AUTO

Anche Regazzoni alla Targa Florio

Ha vinto il romano Violati su Ferrari 250 Gto. Molti torinesi al via

CERDA (Palermo) ■ Alla Targa Florio-Trofeo Aparol, vinta dal romano Violati su Ferrari 250 GTO, hanno partecipato numerosi piloti torinesi, attratti dal fascino di un tracciato stradale unico nel genere. La corsa, riservata alle auto storiche, si sviluppava secondo la formula Rally, tre giri di 72 km ciascuno alle pendici delle Madonie. Una gara lunga e difficile che ha costretto al ritiro numerosi equipaggi.

Per il torinese Mario Ilotte questa era la sesta partecipazione alla gara siciliana; per quattro volte l'aveva disputata secondo la vecchia formula (in pratica una gara di velocità pura senza soste), l'anno scorso aveva ottenuto un buon decimo posto assoluto la sua Alfa Romeo Giulia GTA. Quest'anno è riuscito a fare ancora meglio piazzandosi quinto con la stessa vettura, in coppia con il palermitano Merendino.

«La Targa Florio mi è sempre piaciuta molto — spiega Ilotte —, *già quando la disputavo nella sua versione di velocità. La formula Rally si adatta maggiormente a questo gara, poiché evita i più pericolosi attraversamenti dei paesi pur conservando un ritmo elevato».*

Angelo Pischedda, preparatore di auto storiche, al via con la Lotus Elan prestatagli dal suo amico Gilberto Sandretto. Dopo anni di corse in circuito le vetture più disparate, Pischedda era per la prima volta alle prese con questo difficile tracciato: *«Il mio maggior timore è stato quello di danneggiare la vettura di Sandretto su queste strade ricche di trabocchetti».*

Lamberto Cravetto, con una Lancia Aurelia B20, ha iniziato bene la sua corsa portandosi al comando nella sua classe. Poi problemi ai freni lo hanno relegato al terzo posto, dietro al ticinese Clay Regazzoni, in gara con una Lancia Aurelia di sua proprietà appositamente attrezzata per essere guidata con l'uso delle sole mani.

Sono riusciti a terminare la loro gara anche Giorgio Acutis e Roberto Baglioni, su una Maserati Sport del 1957, una vettura da pista poco a suo agio sulle strade tortuose delle Madonie, discese lunghe che hanno messo a dura prova i freni. Anche per i fratelli Grimaldi un risultato positivo: diciassettesimi assoluti con l'Alfa Romeo GTA, quarti tra le «Turismo».

Al 43° posto si piazzati Campia-Fiorito su una Lancia Fulvia preparata dai fratelli Davi, mentre Germano-Gorbero sono giunti sessantaseiesimi a Bianchini-Lanfranco (Alpine Renault 1100) settantaseiesimi.

Oltre ai piloti partecipanti alla gara, era presente a Cerda anche Gino Valenzano, indimenticato campione degli Anni Cinquanta. Tra i suoi ricordi una vittoria ottenuta e una mancata per un soffio, quando sulla Lancia prototipo Sport aveva dovuto cedere il primato al compagno di squadra Bonetto per ordine di scuderia.

g. d. e.

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

ALESSANDRIA

Ora i tifosi chiedono che dopo Chiti arrivino altri giocatori di valore

Che bella prova di carattere

ALESSANDRIA ■ Che carat- ■ l'Alessandria. Nonostante le polemiche che in settimana avevano fatto seguito alla batosta di Modena e le non chiarite posizioni di alcuni dirigenti all'inter- ■ della società, i grigi contro il Montevarchi hanno rispolverato l'orgoglio riuscendo a sconfiggere gli avversari.

In campo, Manalti e compagni hanno pensato soltanto al risultato lasciando da parte ■ gioco in un momento delicato per il club di via Gentilini alla ricerca di un definitivo assestamento economico-amministrativo.

Ieri pomeriggio gli «ultras» per sottolineare il periodo particola- ■ hanno rinunciato nella prima mezz'ora agli incitamenti non schierando alcuno striscione se non uno con la scritta: «Gino, ora basta» riferita al presidente Amisano alle prese con ■ gruppo di imprenditori locali interessati a far tornare la squadra totalmente agli alessandrini estromettendo la fiduciaria torinese azionista di minoranza ■ ■ 46 per cento delle quote.

Soprattutto gli sportivi esigono chiarezza e ricorso a rinforzi per consentire a mister Melani di affrontare ■ un organico più consistente il lungo cammino nel campionato di C1.

Ed il cuore dei giocatori ■ pomeriggio ha superato ogni ostacolo regalando la soddisfazione del primo successo stagionale che si spera consenta ai dirigenti di addivenire in tempi brevissimi ad una soluzione per ■ bene prossimo ■ futuro del glorioso orso grigio.

L'incontro con il Montevarchi non si ora davvero ■■■ bene per i padroni di casa che dopo appena 22 minuti avevano dovuto rinunciare al poderoso terzino Flavio Chiti arrivato giovedì dal Torino.

Il neo-acquisto in ■■ alessandrina ha così commentato il suo debutto: «Purtroppo ■■ ho potuto offrire il massimo in quanto in un fortuito contrasto ■■ il mio compagno Manetti ho risentito del dolore alla gamba sinistra già infortunata nell'ulti- ■■ gara del campionato Primavera nelle file del Torino.

Comunque, da quel che ho potuto vedere, sono certo che ■■ premo risalire la corrente».

E su Chiti, aitante ragazzone veronese, mister Melani ha spe- ■■ due parole di elogio: «Lo conosco molto bene e ■■ ha impressionato favorevolmente per la forza atletica ed il senso della posizione».

Fin quando ■ rimasto in cattivo, l'ex granata ■■ ha fatto letteralmente vedere palla all'insidioso attaccante aretino Carboni.

Ma ■ pubblico ora si attende, prima della chiusura delle liste di ottobre prevista per giovedì prossimo, un ulteriore sforzo da parte della dirigenza.

A tutt'oggi l'organico ■ disposizione di Melani si è ridotto paurosamente a soli quindici giocatori.

Urgono quindi rinforzi per disputare un campionato tranquillo, ■■■ patemi d'animo ed ottenere ■■ la salvezza anticipata, ma ponendo nello stesso tempo le basi per ■ successivo torneo all'altezza dell'illustre passato dei grigi.

Ormai, è quasi superfluo ripetersi, ■■ c'è più tempo da perdere: la società deve compiere questo sforzo per assicurare alla città ed a tuutti i tifosi che seguono ■■ passione la squadra, giocatori che possano far sperare in un fuuturo più sereno.

Roberto Gelato

L'alessandrino Mazzeo in azione nel vittorioso incontro ■■ il Montevarchi (foto Busi)

La coerenza non basta Rondinella ne approfitta

CUNEO ■ Il Cuneo è stato coerente, il Rondinella Firenze ■■ ma è finita egualmente in parità. La coerenza dei biancorossi sta nella loro capacità ■ andare in gol quando giocano in trasferta. Hanno siglato due reti a Siena (e finì in parità), altrettante a Sarzana, anche se non ■■■ servite a nulla, visti i 4 gol dei liguri. A Firenze Baldi e Marafioti non si ■■■ tirati indietro: la regola dei due gol fuori casa è stata rispettata, ma non è servita a regalare la prima vittoria in campionato del Cuneo.

Anche perché il Rondinella ha fatto in 90' quanto non gli era riuscito nei precedenti 360'. I toscani erano infatti ancora all'asciutto: neppure una volta avevano segnato. Contro il Cuneo, difesa più battuta del torneo, hanno sospeso l'astinenza, andando ■ rete addirittura due volte. Un Cuneo a trazione anteriore deve dunque registrare la fase di interdizione per chiudere il periodo di assuefazione alla C2. E' un Cuneo che sa offendere ■■■ buona facilità, che ha siglato 7 reti, un bottino da alta classifica, ■■ che ■■ le 10 reti subite continua a essere il settore arretrato più vulnerabile. A Firenze, contro il Rondinella, c'è stata una conferma e una novità fra i cuneesi. Baldi ha infatti segnato la sua quarta rete personale, un bottino davvero notevole per un giocatore approdato a Cuneo con il ruolo di terzino e che l'allenatore Barlassina ha trasformato in un centrocampista esterno, con licenza di attaccare. Per Marafioti l'appuntamento con il gol era invece atteso: l'attaccante, prima del professionismo a Cuneo, viveva ■ Sesto Fiorentino, a due passi dallo stadio del Rondinella ■ per la ■■■■ punta cuneese aprire l'appuntamento con ■ gol a Firenze è stato il massimo.

Gualtiero Franco

CASALE

Baveni: «Successo meritato Due punti per la salvezza»

CASALE ● Il Casale al «Natàl Palli» supera (3-1) il Trento e riconquista una posizione di medio-alta classifica.

Per i trentini è la terza sconfitta consecutiva e mister Ciaschini è amareggiato: «Sapevamo che oggi ■■■■ anche potuto perdere, ma sul campo la supremazia ■ nerostellati ■■ è stata più così schiacciante. Abbiamo lottato con grinta, subendo il secondo gol ingenuamente, su uno svarione della nostra difesa. La terza rete poi è stata siglata dal Casale allo scadere, su ■■ calcio di rigore per un fallo che forse soltanto l'arbitro ha visto».

«Il Casale — aggiunge il tecnico — ci ha subito aggrediti, ma nella ripresa il gioco è stato molto più equilibrato. Alla nostra squadra non posso rimproverare nulla. E' composta soprattutto da giovani, che devono acquisire esperienza. Esprimiamo un gioco brioso, ma non riusciamo a creare molte occasioni da gol».

La prima ■■ per i nerostellati è stata messa a segno da Vignali, che dichiara: «Già una settimana fa, in occasione della sfida a Tortona, avevo avuto due ■ tre buone occasioni di segnare, ma erano tutte sfumate e avevamo perso». «Oggi — conlude il giocatore — la squadra si è riscattata, conquistando due punti importantissimi per il morale, visto che adesso ■■■ attesi da due trasferte consecutive, su campi tradizionalmente ostici, come Piacenza ■ Alessandria».

Il raddoppio è stato siglato dal centrocampista Melchiori, con un colpo di testa che ha fatto scattare alle stelle l'entusiasmo dei tifosi nerostellati.

«Sono saltato in mischia ■ ho colpito d'istinto, quasi senza vedere la sfera, se non quando è rimbalzata in rete».

L'allenatore nerostellato, Bruno Baveni si comporta da vincitore, correttamente, e considera «giusto e meritato questo successo» e il rigore concesso agli avversari per un fallo di mano in ■■ di Omicciali «solo un incidente di poco conto. ■ giocatore — osserva — ■ saltato per colpire di testa e la sfera gli rimbalzata sul braccio».

«Il nostro unico obiettivo in ■■■ C1 — conclude — è quello di raggiungere la salvezza. Per ottenerla è importante che ■ vincano partite come questa, contro avversari alla nostra portata e che come noi non hanno grandi ambizioni di primato».

Gino Defrancisci

Cinque risultati utili anche sull'Arno Graziani ha fatto faville

VERCELLI ■ Continua lo ■■■ cia a pieno ritmo della Pro Vercelli che guida la classifica della C2, girone A, con la Sarzanese ed il Ponsacco e che, rispetto alle altre due leader, ■ avvantaggiata da un punto in più in media inglese.

E domenica, il «Robbiano», ospiterà il primo scontro al vertice della stagione, appunto fra la Pro ed i Mobilieri Ponsacco.

Alla vigilia del torneo, nessuno avrebbe ■■■■■■ la classifica sulle chances di una squadra rinnovatissima e ringiovanita. Ma le avvisaglie di un nuovo e prorompente corso si erano avute in Coppa Italia, dove la squadra di Zoratti s'era presa ■ lusso ■ mettere sotto anche il Varese ed ■ Lagnano, due protagoniste assolute del girone B.

In campionato, le rose di Coppa ■■■ fiorite. Dopo cinque turni la squadra è imbattuta e, soprattutto, ■■■ ha subito nessun gol. E dire che c'erano perplessità sul portiere che la dirigenza aveva imposto a Zoratti: ma Luca Graziani, il giovane estremo difensore di scuola juventina, è stato tra i migliori anche ieri a Santa Croce sull'Arno, contribuendo al 5° risultato utile consecutivo ■ a 0», smentendo quanti ■■■ credevano in lui.

Un pareggio esterno che ■ Pro è riuscita a ottenere pur senza il suo giocatore ■ maggior classe ed esperienza, ■ libero Bellopede, espulso per due giornate.

E, a proposito di cartellini rossi, anche il mediano Mattavelli ne ha rimediato uno con la Cuoio Pelli e così Zoratti dovrà mischiare ulteriormente le carte in vista dell'impegnativo confronto ■■■ il Ponsacco, vale a dire la squadra con cui la Pro Vercelli condivide il primo posto in classifica.

Anche a Santa Croce sull'Arno la Pro Vercelli ha avuto un'eccellente partenza. Poi la gara è tornata in equilibrio.

Rimasta in dieci, a poco più di mezzora dalla fine, la squadra di Zoratti è riuscita sorprendentemente a riprendere in mano le redini del gioco, anche grazie alle rivoluzioni tattiche che l'allenatore da deciso dopo l'espulsione di Mattavelli.

La Pro ha dunque finito in bellezza meritando ■ pareggio e gli applausi dei tifosi che l'hanno seguita ■■ gran numero anche nella lunga trasferta toscana. E proprio il riavvicinamento del pubblico è il più bel riscontro per la dirigenza.

Dice il presidente Giuseppe Coloria: «Finalmente stiamo ritrovando i nostri tifosi. Domenica prossima, anche se il Ponsacco è per noi una novità assoluta, ■i aspetto una grande affluenza al "Robbiano". Si tratta pur sempre del primo scontro al vertice».

C'è entusiasmo in tutta la città verso questa squadra che sta sorprendendo di giornata in giornata. Zoratti è riuscito a creare un «gruppo» che risce a ■■■■■ anche in condizioni difficili: per due volte s'è trovato con ■■ uomo in meno, in trasferta, e per due volte è uscioto indenne dalla circostanza sfavorevole.

La difesa davanti a Graziani svolge alla perfezione il proprio dovere e altrettanto fanno gli attaccanti, sempre pericolosi.

■■■ chi sta davvero facendo faville è il centrocampo, che veni- ■■ considerato il reparto meno attrezzato: tra l'altro la società sembra intenzionata a potenziarlo con l'ingaggio di un regista in grado di dare alla già bella realtà costruita da Zoratti un tocco di classe in più.

Enrico De Maria

NOVARA

Marchetti, speranza di rigore

La squadra di Domenghini a Poggibonsi ha rischiato il tracollo Poi il giocatore ha dato fiato alle trombe segnando due penalty

NOVARA ■ A Poggibonsi gli azzurri, g■ di Fedele e adesso ■ Domenghini, hanno rischiato ■ tracollo. Pensate: Dopo l'avvio negativo in campionato (2 pareggi in ■ gare) stavano perdendo per 0-2. E sar■■ stata davvero la fine di ogni sogno di gloria! Invece nella ripresa la squadra, anche se sempre rabberciata (manc■■ tre titolari) ha avuto una reazione strepitosa e ha pareggiato ■■ due rigori trasformati da capitan Marchetti.

Ed è proprio lui, il trentacinquenne «immarcescibile» Alberto (classe 1954) l'eroe non solo della giornata ma di questo infausto avvio. Senza la grinta e l'impegno del capitano forse il Novara ■■■ avrebbe neanche gli stessi 3 punti che — al quinto turno — rappresentano il magro bottino.

Alberto Marchetti ieri a Poggibonsi è stato il migliore in campo in ■■■ assoluto. Sembrava — come spesso è accaduto in questi ultimi tempi — un «predicatore nel deserto», ma almeno sul piano della grinta e dalla dedizione (se non in quello del gioco) ha ottenuto qualcosa dai suoi compagni che si sono battuti, bisogna riconoscerlo, senza mai arrendersi, neanche quando, sul 2-0 per i locali, sembrava tutto finito.

Bravo quindi Marchetti che ha siglato, dopo 360' di astinenza, ■ primo gol del Novara nell'anno 89-90(che doveva essere «di grazia» me ■■■ sappiamo come andrà a finire). Non importa se la marcatura è venuta su calcio di rigore. E' stato quel gol, siglato al 39' di gioco sullo 0-2, a far rinascere le speranze azzurre. Poi, visto che c'era, Marchetti (sempre su rigore) ha segnato a 3' dalla fine anche il gol del pareggio, dando ■ alla squadra un punto di speranza.

Marcello Sanzo

Antelmi (cavallo di razza) ■■■ si smentisce: una rete per confermare la ■■■ classe

MONDOVI' ■ Anche ieri l'attaccante Roberto Antelmi ha realizzato la sua rete contro il Fiorenzuola aumentando nella classifica dei marcatori ■ contribuendo al netto successo della squadra. Il giocatore, 29 anni, è alla 3ª stagione nel Mondovì Valeo e ■■■ se lavora a Torino vuol chiudere la carriera qui».

Dice Cavallo: «Antelmi ■ ■■■ dei giocatori più dotati dell'Interregionale, come l'anno ■■■■ lo ora della Promozione. Se colpire bene di testa ■ di piede, è quindi un atleta completo e rappresenta indubbiamente un fiore all'occhiello del Mondovì. Se dovessi proprio trovargli un difetto, direi che Antelmi guarda più all'estetica del gioco che al concreto, ■■■ i gol li segna. Inoltre ha sempre dimostrato attaccamento alla nostra squadra, ■ ha ottimi rapporti con tutti i compagni».

Antelmi è arrivato al Valeo dal Pordenone dopo avere ottenuto lo svincolo gratuito. Ha giocato a nel Vicenza, quindi nel Venezia e nella Mestrina e, infine nel Pordenone. Giovanissimo, si era messo in mostra negli juniores inventini. Per un ■■■ è stato nella rosa dei titolari anche ■■ in panchina».

g. d. m.

DERTHONA

Il bomber Pelosi, pur non aiutato dai compagni, ha segnato il gol-bandiera

Pelagalli: «Abbiamo perduto da polli

TORTONA ■ «Perdere le partite così è quasi da polli». Questo il commento a caldo ■ tecnico bianconero Ambrogio Palagalli nella trasferta che ■ Derthona ha affrontato andando a giocare a Verona contro la ■■■ promossa Chievo, dove ha perso 2 a 1.

La squadra bianconera ha risposto ai due gol subiti accorciando le distanze proprio in chiusura di partita con una rete capolavoro del bomber Pelosi che anche se ■■■ fatica (è lasciato troppo solo in fase offensiva) ■ già a due gol realizzati, oltre ad ■■■ colpito traversa e palo.

«Debbo migliorare la mira - ha confermato il ragazzo di Cremona che nel Derthona cerca un suo rilancio -. Dai compagni ■■■ posso pretendere più di tanto; purtroppo la squadra ha sempre grossi problemi ■ formazione per una lunga serie di malanni. Non siamo mai in grado di schierarci al meglio della condizione. Sono convinto che se questo stato di cose muterà, speriamo molto presto, saremo in grado di toglierci g■■■ soddisfazioni e dare del filo da torcere anche alle compagini più agguerrite. Dobbiamo solo avere pazienza e aspettare».

La settimana che ha preceduto la trasferta di Chievo ■ stata molto tormentata in casa bianconera perché erano sei i giocatori segnati sul taccuino ■■ medico sociale Giorgio Musiari e che presentavano una serie di acciacchi. Fortunatamente Davide Baronio ■ giocatore che aveva preoccupato più di tutti, per una gran botta al fegato rimediata durante il derby contro il Casale, si è rimesso già lunedì nella giornata.

Dopo la visita del caso il giocatore ha dimostrato di aver bene superato la botta e quindi ■ stato presentato in campo. Anche Recaldini che ■■■■■ voleva rischiare è stato presentato contro ■ Chievo; il ragazzo tra le altre cose si è pure lasciato prendere la ■■■ tanto ■ farsi espellere dal terreno ■ gioco.

«Non è questo sicuramente ■ momento di lasciarsi prendere dai nervi - ha precisato Palagalli che purtroppo deve scontare tre settimane di squalifica per proteste contro l'arbitro -. Al di là di questo abbiamo dimostrato di ■■■ degli ingenui e di farci superare da due reti che non dovevamo assolutamente subire. Se continueremo a giocare in que- ■■■ modo faremo diventare grandi squadre anche quelle che invece ■■■ di gran lunga inferiori a noi. In settimana dovrò parlare energicamente ai ragazzi affinché si diano una drizia. Con la sconfitta di Chievo, in un certo ■■■■ abbiamo vanificato la bella vittoria ottenuta contro il Casale. Poi ■■■ dimentichiamo che già domenica prossima dobbiamo affrontare il derby interno con i cugini dell'Alessandria».

Anche tra i dirigenti c'è stata amarezza per ■ sconfitta subita. Il presidente Eraldo Zanaboni ha infatti affermato: «Questa volta per quanto è ■■■■■■ in campo sia nell'espulsione di Recaldini sia per i gol subiti non possiamo trovare ■■■■ Le colpe sono tutte nostre; ■ uno scivolone che non ci voleva, speravo molto in un pareggio, ■■■ ■ tempo stesso ■■■ dobbiamo fare un grosso dramma. Il campionato ■ ancora lungo e sono sicuro che avremo modo di rimediare a questi errori dovuti ■■ un pizzico di ingenuità».

Enrico Regalzi

1ª CATEGORIA

QUARTA GIORNATA

Piemonte e Valle d'Aosta

Girone A

Il Caltignaga [redacted] demorde

La sfida al vertice fra la «matricola» capolista Caltignaga e il forte Dormelletto (che solo l'anno scorso militava in Promozione) si è risolta in favore [redacted] sorprendente squadra leader. Il 2-1 conclusivo in favore dell'undici di Renato Gavinelli toglie ogni dubbio: questa «esordiente» è davvero forte e il salto di categoria è alla sua portata.

La classifica, d'altra parte, parla chiaro: il Caltignaga [redacted] portato il suo vantaggio sulle inseguitrici da 1 a 2 punti e la sua azione può benissimo [redacted] definita una «fuga». E' [redacted] che siamo solo all[redacted] quinta giornata ma è altrettanto vero che i caltignaghesi stanno viaggiando ad un'andatura vertiginosa che nessun'altra squadra, almeno al momento, sembra in grado di reggere.

Non il Dormelletto, che ha perso lo scontro diretto, e neanche il Gozzano che a Villadossola [redacted] travolto (3-0) dalla rinata formazione ossolana [redacted] forzata dall'arrivo del bomber Borzoni. Adesso al secondo posto, staccate di due lunghezze, ci sono Cannobiese e Crevolese.

Marcello Sanzo

CLASSIFICA A	
CALTIGNAGA	9
CANNOBIESE	7
CREVOLESE	7
DORMELLETTO	6
VILLADOSSOLA	6
GOZZANO	6
GALLIATE	6
CARPIGNANO	5
FARESE	5
BAVENO	5
MEINA	5
MOTECRESTESE	4
STRESA	4
CAPPUCCINA	3
MEZZOMERICO	1
FONTANETESE	1

CALTIGNAGA-DORMELLETTO 2-1
Caltignaga: Del Sale; Almesio, Vigliotti; [redacted]ale, Fontana, Toninelli; Palazzo, Fabris, [redacted] (79' Patriti), Ungaro (70' Cappelletti), Terroni. [redacted]: Gaggero; Zocchi, Leontini; Caligara, Alesina, Giovagnoli (62' Vaccaro); Budelli (75' Mirandoli), Del Balzo, Bizzarro, La Torre, Nanut. [redacted] Rosso, 60' Terroni, 90' Bizzarro. **Arbitro:** Sasanelli.
VILLADOSSOLA-GOZZANO 3-0
Villadossola: Di Coscio; Bertaccini, Balducci; Oliva, Bionda (55' Giorgetti), Bruno; Azzoni (75' Palelli), Ghiotto, Simonetto, Borzoni, [redacted]. **Gozzano:** Cerutti; Cagnoli, Giavani; Pivanti, Beretta, A. Cerutti; [redacted] Lucia, Bonetta, Pastore, Perucchini, Caligiuri. [redacted] 8' Balducci, 37' Borzoni, 40' Simonetto.
[redacted] 5-0
Carpignano: Prolo; Miglio, Brunazzi (81' Mossotti); Tribolo, Andreani, Ficarra, Sale, Drago, Pietraroja, La Falce (74' Puricelli). Boca. **Mezzomerico:** Caretti, Grilli, Coarezza; Bordino, Zanutto, Scognamiglio (46' Massara); Monteleone, Barbaglia (46' Giani), Ocello, Podestà, Lombardo. **Reti:** 6' e 62' Boca, 70', 72' e 79' Drago. **Arbitro:** Francioli.
CANNOBIESE-MONTECRESTESE 1-1
Cannobiese: Gervasoni; Matera, De Luca; Boni, Minoletti, Zanni; Gasparini, Tasin, Bolfe, Pellegrini, Seghizzi. [redacted]crestese: Boiardi; Job, Pelgantini; Orsi, Maggetto, Franceschi; Lipari, Rovada, Bionda (53' D'Amore), Pinarel (20' Cirillo), M. Pinarel. **Reti:** 20' S. Pinarel, 62' Gasparini.
[redacted]
[redacted] Polloni; Rossi, [redacted]: Gagia, Solivani, Viganò; Tessarolo, Zoppi (46' Bartolini), Cassese, Vittoni, Pisoni (75' Santacroce). [redacted] Lazzarini; Lo Presti, Venegoni; Cantone, Ruspa, Traccani, Storzini, Zani (82' Ganbaro), Donna, Brustia, Carbone (67' Pincella). [redacted]: Giordano.
CREVOLESE-STRE[redacted]
Crevolese: Samonini; Colpo, Bartolacci; Gol, Cervetta, Patteroni; Borsa, Possetti, Arrigoni, Tebozzi, Magagnoli. **Stre**[redacted] Fassoli; Strola, Filipponi; Carozza, Bellintani, Bertolesi; Andorno, Sacchi, Giuliano, Scesa, Mico.
FONTANETESE-MEINA 0-1
Fontanetese: Grazioli; Ghidoni, Giovanna; Pochetti (46' Ganci), [redacted] (46' Ballarè), Roma; Tarlao, Moroni, Facchin, Boggio, Valsesia. [redacted]: Forzani; G. Prini, Gorghi; Soriani, Scaglia, D. Ferrante; Ferretti, Agnaretti, Zappoli [redacted]' Ferrante), M. Prini, Bruno (70' Sparacino). **Rete:** 57' Agnaretti.
CAPPUCCINA-FARESE 0-0

Girone B

Borgosesia, sorpàsso e fuga

Il Borgosesia ha preso il largo. Scavalcato il Santhià in vetta alla classifica grazie al s[redacted] (2-0) conseguito nel recupero di mercoledì sera [redacted] il Bellavista Canarini, l'undici di Gian [redacted] Arondini [redacted] ha incre[redacted] il suo vantaggio grazie al quinto successo consecutivo di questo strepitoso inizio [redacted] campionato.

I granata davanti [redacted] solito gran pubblico (quasi [redacted] migliaio i presenti), hanno [redacted] un pesante 5-0 al Livorno Ferraris in virtù di [redacted] tripletta di Albieri e ai gol di Yon e Tacca.

Grazie a questa bella vittoria i valsesiani hanno portato a due i punti [redacted] vantaggio [redacted]'ex capolista Santhià, costretta [redacted] pari interno da un intraprendente Val [redacted].

I vercellesi dopo appena 16 minuti [redacted] trovati [redacted] vantaggio per 2-0 [redacted] virtù di un'autorete di Dego e al gol [redacted] solito Santilippo, ma [redacted] stesso Dego [redacted] un autogol di Bono nel finale hanno consentito alla matricola di riportarsi in parità.

Così il Santhià è [redacted] raggiunto al secondo posto dai cugini della Caresanese.

Roberto Eynard

CLASSIFICA B	
BORGOSESIA	10
SANTHIA'	8
CARESANESE	8
VAL MOS	8
PIEMONTE SPORT	6
VERRONE	6
COSSATESE	6
LA CERVO	6
PRO ROASIO	4
BELLAVISTA	4
CHIAVAZESE	4
BOLLEGNO	3
CIGLIANO	3
OCCHIEPPESE	2
LIVORNO F.	2
SALUSSOLA	2

BORGOSESIA-LIVORNO F. 5-0
Borgosesia: De Franceschi; Trevisani (82' Rossi), Borgato; Barcellari, Rabbi D., Florio; Albieri, Tacca, Yon (66' Gallina A.), Dal Molin, Rabbi A. **Livorno F.:** Ottaviano; Marghen M., Marenghi (66' Alighieri); Scravaglieri, Spanti, La Loggia; Calzavarra, Badiale (72' Ciaramella), Masoero G., Bonomelli, Mocca. [redacted]: 26', 54' e 59' Albieri, 50' Rabbi A., 81' T[redacted]
[redacted] **ROASIO 2-1**
[redacted]nese: Mancuso; Michelone, Favini (46' Luzzi); Rosso, Lucento, Turra; Savola, Tosatti, Cappuccio (85' Binelli), Petrillo F., Piccini. **Pro Roasio:** Lancini; Ramazzina, Candini, Boniolo (46' Tabarroni), Trada, Manzo; Dossena, Pollo, Gualinetti, Stampini, Scalcon (7' Finati). **Reti:** [redacted] rigore Lucento, 59' Piccini, 66' [redacted].
[redacted] **CERVO 1-1**
Cigliano: Grassi; Gianotti, Ceresa P.; Albarello, Averono, Pallaro; Ciampi (55' Corgnati), Ceresa F., Ceria, Tosin, Ghidoni (82' Crovella). **La Cervo:** Main; Rosato, Cimma; Torreano, Bertolini, Berbiglia; Nani, Buccella (78' Benanchietti), Baruffo, Pinarello, Costanzo. [redacted] 43' Costanzo, 87' su rigore Ceria.
COSSATESE-VERRONE 1-1
Cossatese: Duso; Regis, Franzi; Faedda, Giacomini, Tencone; Lodigiani, Marcaccioli, Graziano (53' Strobino), Berino (34' Gallina), Leo. **Verrone:** Valli; Dovana, Toppan; Lacchia, Crappa, Sarasso; Prina (65' Crespan), Eulogio, Bassignani, Gilardi, Buscaglia. **Reti:** 26' Sarasso, 71' Giacomini.
OCCHIEPPESE-CHIAVAZZESE 0-1
Occhieppese: Prior; Romagnoli, Degli Antoni; Michi, Peretto, Bordignon; Formagnana, Pivano, Coda Cap, Bullio (80' Alice), Ferrara. **Chiavazzese:** Modenese; Miola, Rossi; Doria, Orlan[redacted], Albanese; Rodighiero, Tiboldo, Fenlini, Granai (53' Lovati), Nenna. **Rete:** 88' Rossi.
[redacted] 2-2
Santhià: Mazzetto; [redacted], Pancani M. (75' Pantaleoni); Ciocchetti, Trebò, Bono, Folin, Pancani G.; Giannettino (49' Giannotti), Buscaglione, Santilippo. **Val Mos:** Ottin Bocat; Ca[redacted] Massimo, Moresco (70' Rolando); Curtarello A., Bucino F., Casanova Mauro; Bego, Pietrobon, Guercia (55' Passarotto), Morello, Curtarello P. [redacted] 4' autorete di Bego, 16' Santilippo, 18' Bego, 82' autorete di Bono.
[redacted] **SPORT-BOLLENGO 0-0**
[redacted] **1-1**

Un trio [redacted] dietro alle capoliste

Il Fenis Nus, vincendo il derby con il Saint-Christophe, e l'Eureka Settimo, [redacted] il secco 3-0 imposto [redacted] alla Juventus Ciriè, [redacted] sempre le due leader incontrastate [redacted] girone C; [redacted] due comprimarie precedono di «lunghezze un trio composto dal Quincinetto, Olimpia e [redacted] San Benigno, che hanno guadagneto [redacted] un punto.

In questo girone, quest'anno il livello tecnico [redacted] sensibilmente aumentato. Squadre come Altea [redacted] Giorgio, Volpiano, Rivara e [redacted] stesse valdostane allineano tra [redacted] loro [redacted] giocatori [redacted] livello senz'altro superiore alla categoria che occupano. Le stesse Quincinetto [redacted] Cafasse, ritornate in Prima categoria dopo diversi anni [redacted] Promozione, sono formazioni superiori alla media.

Continuando di questo passo le due capoclassifica rischiano però [redacted] addormentare il plotone [redacted] inseguitrici che [redacted] riescono [redacted] a trovare il passo giusto.

Ieri, [redacted] compagine dell'Altea San Giorgio è stata fermat[redacted] Gabetto, una squadra alla ricerca della migliore formazione.

Nicola Caruozzo

CLASSIFICA C	
EUREKA	10
FENISNUS	10
QUINCINETTO	8
OLIMPIA	8
SAN BENIGNO	8
VOLPIANO	6
CALUSO	6
S. GIORGIO	5
CIRIE'	5
SARRE	5
RIVARA	4
SAINT CRISTOPHE	3
JUVENTUS CIRIE'	3
ESPERANZA	3
CAFASSE	2
GABETTO	2

ESPERANZA-QUINCINETTO 1-1
Esperanza: Scalise; Albano, Ballesio; Pascuili, Cioccia, Gani, Delvasto (Bruzzese), Ragusa (Cirillo), Airaudi, Calcatelli, Pingitore. **Quincinetto:** Martinelli; Girardi, Di Cona; Vignalasina, Perino (Vicario), Giachino; [redacted] Zoppo, Ceretti, Paoloni, Bernabè (A. Zoppo), Balbiano.
Reti: 47' Araudi, 75' Scalise autorete.
CAFASSE-CIRIE' 0-2
Cafasse: Foresta; Vivian, Cavalieri; Arpaia, Giovinazzo, Minello; Tartaglia, Casale (Principalli), Tescione, Principe, Astone (Gatti). **Cirié:** D'Angelo; Chisari, De Agostino; Sapetti, Aurigemma, C. Cirillo; Rocchietti, Isoldi (Teppati) G. Cirillo, Salerno, V. Cirillo (Peratto). **Reti:** 45' Isoldi rigore, 85' V. Cirillo.
[redacted] **SETTIMO 0-3**
Juventus [redacted] Viesti; Baima, Cusin; **Juso**, Sette, Stomai; Lo Duca, Fioriti, Pesqualetto, Rolle, Ceudera. **Eureka Settimo:** Zamuner; Marzullo, Maldera; Gelain, Laudato, D'Alessandro; Alliot (62' Rillo), Aurlemma, Sugamiele, Pallito, Boscoli. **Reti:** 40' Alliot, 52' Pallito, 87' Rillo.
GABETTO-SAN GIORGIO 0-0
[redacted] Gallari; Costa, Malagnino; Ciccia, Sottile, Esposito; Capogreco, Bauso, Politi, Cristiano, Campana. **S. Giorgio:** Guzzo; Pianetti, Ruffino; Mascolo, Grifalconi, Imberti; Miceli, Monetti, Pastore, Riccardino, Vittone.
REAL S[redacted] BENIGNO-OLIMPIA 2-2
Real San Benigno: Rissone; Pandullo, Trapella; Carmone, Turletti, Pagliuca; D. Frigo (Merlin), Formato, Bardelli, Dinadech, Isoletta. **Olimpia:** Anselmin; Boldini, Gentili; Bonturi, Carlotto, Cerise; Oliviero, Shenal, Perruquet, Paillex (Peloso), Verducci. **Reti:** Bardelli, Isoletta rig., Peloso, Bonturi.
RIVARA-CALUSO 1-1
[redacted]ra: Scalese; Riorda, Corgiat; Maffiotto, La Rosa (Iannilli), Truffa; Faure, Ferrando, Casasanta, Grosso, Martino (Castelletto). **Caluso:** Spezia, Rima (Mosso), Campi; Suraci, De Lattera, Attinà; Cena, Rachino, Sardo, Piazza, Salvato.
Reti: 32' Faure, 65' Piazza.
SARRE-VOLPIANO 1-0
Sarre: Distrotti; Rivelli, Mecugni (Aimone); Apostolo, Bitto, Ramires; Congio (65' Seder), Salmin, Careri, Serravalle, Carise. **Volpiano:** Aleo; M. Montefameglio, Furbatto; Camoletto, Insulare, Consoli (46' Procaccio), Schiavina, De Simone, Aleo G., Leotta (56' Rolle), Concato. **Rete:** 30' Congio.
FENIS [redacted] **CHRISTOPHE 2-0**

Girone D

[redacted] San Mauro balza in vetta

Dopo 4 settimane di forzato digiuno, la Cenerentola del girone, ritrovato l'antico orgoglio, ha conquistato i primi [redacted] punti [redacted] torneo in [redacted] della capo[redacted].

Il fatto [redacted] ieri a [redacted]gliasco, dove [redacted] Madonna [redacted] Campagna, con due gol del redivivo Parmeggiani, ha imposto l'alt alla squadra [redacted] Piero Bianco, ponendo un interrogativo sui veri valori tecnici della 16 squadre in lizza.

Nella [redacted] giornata, il Rosta è riuscito a bloccare sul nulla di fatto l'arrembante Gassino. Ciò [redacted] permesso al San Mauro, vittorioso sul Beinasco, di balzare al comando [redacted] graduatoria.

Indicativi [redacted] mentalità vincente i [redacted] Settimo sul Pertusa, [redacted] Bacigalupo sui Rangers e del Lascaris sulla Rivoli [redacted]

Ad [redacted] sesto [redacted] suo [redacted]no, il campionato delinea [redacted] ten[redacted] sfumature [redacted] immagine, pur lasciando [redacted] molto spazio ad eventuali capovolgimenti. [redacted] può essere altrimenti, [redacted] che ben 11 formazioni, [redacted] Bacigalupo al Savonera, sono raccolte in soli 2 punti.

Federico Moine

CLASSIFICA D	
SAN MAURO	8
RENAULT GASSINO	7
GRUGLIASCO	7
BACIGALUPO	6
SETTIMO	6
RANGERS	5
[redacted]	5
[redacted]SA	5
ROSTA	4
CENISIA	4
SAVONERA	4
LAS[redacted]	4
LA [redacted]	4
RIVOLI RIVO[redacted]	4
VEROLENGO	3
MADONNA DI C.	2

CE[redacted] LOGGIA 1-1
Cenisia: Barstella; Zanin, Priori (65' Barbuto); Di Nola, Brandolino, De Palma, Fontana, Scaravaglio, Fumagalli, Lagrosa (65' Capuano), Bellato. [redacted] **Loggia:** Sanna; Salimbene, Mittica; Carese, Miresola (75' Mingardo), Razetto; Bertero (86' Sarra), Salerno, Virga, Bodrito, Spiperi. [redacted] Spiteri, 70' Scaravaglio. **Arbitro:** [redacted]
[redacted] **DI CAMPAGNA 1-2**
Grugliasco: Avidano; Chiarulli, Cecconti (85' Mansi); Schettino, Gravina, Brunetti; Sai, [redacted] Rovera, Brovarone, Porcu, Sollena. **Madonna** [redacted] **Campagna:** Costanzo; Ghezza, Mazzoni; Cavaliere, Mariani, Martire; De Marinis (46' Dellerovere), Di Bari [redacted]' Parmeggiani), Panzera, Lazzarato, Lazzarini. [redacted] Brovarone, 70' e 87' Parmeggiani.
[redacted] **RIVOLESE-LASCARIS 0-1**
Rivoli Rivolese: Mugglano; [redacted] Martina, Di Figola; Taverna, Brighenti, Casassa; Varacalli, Lanciano, Giubergia (46' Reginato), Blasioli (60' Cibonsa), Maggino. **Lascaris:** Poletti, Memeo, [redacted], Alessio, Passini, Siviero; Cannarozzi (85' Turco), Tancone, Cattin, Piras, Battista (72' Bruno). **Rete:** 68' Memeo.
[redacted] 2-1
[redacted] **Mauro:** Arallano; Cibischino, Mariconda C.; Barale, [redacted]ni, Calvo; Baroetto (60' Papaserio), Ciurleo (46' Mariconda L.), Pronzato, Baradel, [redacted]era. **Beinasco:** Valente; Magrini, Ciminelli; De Palma, Maniero, De Bonis; Medda (46' Mazzetta), Ricci (75' Piscitelli), Alunnato, Iraca, Imperatrice. **Reti:** 40' Baroetto, [redacted]' Bonasera, 55' Iraca (rig.).
SETTIMO-PERTUSA 1-0
Settimo: Tunno, Olivato, Felletti; Ferro, Corradin, Libertini; Lontri (70' Mana), Stornaiolo, Lapomarda (77' Gigliotti), Barbi, Savio. **P**[redacted]**sa:** Bulgarelli; Borlone, Manuguerra; Caporusso, Argentin, Barbaro; Bizzocco (70' Giacovelli), Sorbilli, Righetti, Corneli, Siani (46' Einard). **Rete:** 80' Lapomarda.
BACIGALUPO-RANGERS MATTEOTTI 1-0
Bacigalupo: Raviola; Iannolo, Lunardi; Cavnia, Galeri, Tempo; Ferracin (73' Del Peschio), Cresta, Barison, Grande, Manocchi. **Rangers Matteotti:** Di Stasio; Collino, Melle, Arcangeli, Spoletti, Santoro (26' Dragonetti); Volpe (46' Mastrorosa), Malcangi, Pontarin, Cipriani, Ruggiero. [redacted] 71' Manocchi. **Arbitro:** [redacted] Santis.
[redacted] 0-0
VEROLENGO-SAVONERA: Non disputata per mancato arrivo dell'arbitro

Girone E

Rocchetta fermo, Trofarello al comando

[redacted] il Trofarello che, dopo cinque giornate, incamera [redacted] punti su dieci. Domenica si [redacted] aggiudicata [redacted] vittoria battendo il Mandrogne [redacted] il minimo scarto. Al 20' segna Sorgato di testa anticipando il portiere dopo avere raccolto un cross di Serra.

Doppietta del Comollo che va a segno prima con Blasi il quale infila di piede su [redacted] di Fossati, raddoppio [redacted] Granaglia su rigore per atterramento di [redacted] ad opera di Errico. Con un'altra doppietta, l'Astisport vince in trasferta, ma termina [redacted] in dieci uomini per l'espulsione di Spendonaro per fallo di reazione.

Un pareggio interno blocca il Rocchetta Tanaro che dopo essere passato in vantaggio con Schiavoni, subisce il [redacted] della Junior Casale che a sette minuti dalla fine pareggio [redacted] tiro al volo di Campagnola su azione partita [redacted] calcio d'angolo. Sei [redacted] e molto gioco tra la Gaviese e il Quattordio: «La formazione [redacted] Stradella meritava di vincere» ammette Lorenzo Traverso, d.s. dei padroni di [redacted].

G. Luigi Perazzi

CLASSIFICA E	
TROFARELLO	8
ROCCHETTA T.	8
ASTI SPORT	8
COMOLLO	8
GAVIESE	7
FELIZZANO	6
QUATTORDIO	6
SANDAMIANESE	5
[redacted]	5
MANDROGNE	3
AUDACE BOSCHESE	3
JUNIOR CASALE	3
COSTIGLIOLE	3
FRUGAROLESE	2
SERRAVALLE	2
NICESE	1

COMOLLO NOVI-SANTA [redacted] **STORARI 2-0**
Comollo Novi: Gavazzi; Maranzana, Fossati; Repetto, Barisone, Albanese, Traverso, Dameri (55' Ghio), Mandirola, Granaglia, Blasi (88' Daglio).
Santa Maria Storari: Spagnolo; Ruggeri, Errico; Marchese, Cò, Travan, Sardo, Tardanico, Vitali, Arabia, Cavaletto.
Reti: 1' Blasi, 18' Granaglia.
FELIZZANO-COSTIGLIOLE 1-1
[redacted] Rabino; Baralis, Laiolo; **Barba**, Martinengo, Santi; Pilotti, Sannazzaro, Moretti, Boveri, Gilardi. **Costigliole:** Visca; Massano, Corda; Frolo, Rosso, Miroglio; Marcon (75' Crispoltoni), Scola, Blasi, De Gioanni, Paroldi. **Reti:** Moretti, [redacted] Blasi.
[redacted] **SPORT 0-2**
Frugarolese: Ressia; Puzzu, Graziano; Brigandi, Giacomin, Trecate, Gilardi, Santoro, Menchetti, Tortolina, Traverso. **Asti Sport:** Rossanino, Pellegrini, Crispoltoni; Spendonaro, Marello, Sesta; Rossi I. Arbusti, Astrua, Amisano, Sorba (80' Passera).
Reti: 75' Passera, 85' Astrua. **Arbitro:** Ruffo.
[redacted] 3-3
Gaviese: Torlasco; Zunino, Martinengo; Manfredi, Capelli, Migliore; Lo Piccolo, Pallavicino, Talarico, Cartasegna, Ianni. **Quattordio:** Cizza; Piazza, Masuelli; Musso, Nosenzo (26' [redacted]ssa[redacted]), Venezia II; Cappella (50' Stradella), Rizzi, Morcia, Di Santo, Venezia I. **Reti:** 38' Venezia I, [redacted] Morcia, [redacted] Cartasegna, [redacted]' Rizzi, [redacted]' Cartasegna, 87' Talarico.
NICESE-SERRAVALLE 0-2
Nicese: D'Urso; Anastasio II, Anastasio I; Chiarle, Arnaldo, Maffatto; Marello, De Francesco, Lotta, Cecca, Melchion. [redacted]: Utalle, Cerrato, Grillo, Ariotta I, Stefanelli, Magistà; Mensio, Franco, Giusti, Morra, Trinchero [redacted]' [redacted] II).
Reti: 15' Giusti, 90' Franco. **Arbitro:** Quaglia.
ROCCHETTA TANARO-JUNIOR CASALE 1-1
Rocchetta Tanaro: Preda; Gavazza, Forlano; Vairo, Mastroberardino (60' Valenzano), Savio, Cavagnino (46' Di Paola), Tosetti, Raviola, Bertoldi, Schiavoni.
Junior Casale: Caprino; Salvadè, Ameiotti; De Franchci, Re, Favarin; Savello (55' Actis), Pugno, Bersano, **Miglietta**, Campagnola. [redacted] 40' Schiavoni, 83' Campagnola. **Arbitro:** Fignari.
[redacted] **BOS**[redacted]
TROFARELLO-MANDROGNE 1-0

Il Cuneo rallenta la Cheraschese

La Cheraschese ha ceduto il primo punto stagionale sul campo dell'Ac Cuneo: il [redacted]fronto si [redacted] concluso a reti inviolate.

[redacted] del mezzo passo falso della capolista ne hanno subito approfittato [redacted] due: il Vigone e il Cavallermaggiore, che [redacted] inseguono a un [redacted] punto di distacco. Se la vittoria del Cavallermaggiore, impegnato [redacted] casa con il Picchi Volvera, [redacted] d'obbligo, considerate le ambizioni dei cuneesi, il successo del Vigone vale doppio. L'undici di Belmonte si è imposto per [redacted] a 2 [redacted] Fossanese, uno di[redacted] antagonista nella corsa per la promozione, confermando così di attraversare davvero un ottimo momento. E' tornato [redacted] corsa anche la Doglianese che ha strappato sul [redacted] Luserna un prezioso successo.

Ma la vittoria più sonante l'ha ottenuta l'Ama Brenta Ceva, che si è imposto per 4 a 0 nella partita casalinga con il None, ora relegato all'ultimo posto con il Picchi Volvera.

Due i successi esterni. Li hanno [redacted] conseguiti la Carmagnolese e la Carassonese.

P. [redacted] Luciano

CLASSIFICA F	
CHERASCHESE	9
VIGONE	8
CAVALLERMAGGIORE	8
MORETTA	6
FOSSANESE	6
DOGLIANESE	6
BARGE	5
AMA BRENTA CEVA	5
SANTENESE	5
LUSERNA	4
AC CUNEO	4
CARASSONESE	4
CARMAGNOLESE	3
BEINETTE	3
NONE	2
PICCHI VOLVERA 2	2

AMA BRENTA CEVA-NONE [redacted]
Ama Brenta Ceva: Perucca; Ghigo, Aperio; Farchetto, Canol, Baudino F (84' Fachino [redacted].), Grimaldi, Tomatis; Bottoli, Suria, Muci (81' Borello). [redacted]: Moprra; Mana, Lopopolo (21' Casinovi); [redacted] Rosa, Ambrogio, Pace; [redacted] Gianni, Sartorello, [redacted]a, Fogliati, Sperone. **Reti:** 9' Baudino F, 14' Muci, 71' Bottoli, 86' Fachino S.
AC CUNEO-CHERASCHESE 0-0
[redacted]: Tomatis I; Rosatello, Giraudo; Riva, Tomatis II, Nappini, Pedata, Lamberti (55' Sasia), Gandotto (70' Mazzafera). Cagliero, Tonello. [redacted] Sarale, Dell'Anna, Pennaccino; Colombano, Torta, Campisi; Biga, Agnelli, Lai (85' Aprile), Zorniotti, Torta (46' Crivellari).
[redacted] 3-2
Vigone: D'Agostino; Venezia, Cogotti; Campra, Accossato, Allasia; Baruzzo (70' Brianese I), Corongiu P, [redacted] Lorenzo, Condello (85' Condello), Corongiu [redacted]. [redacted]: Tolini; Bosio, Toselli; Chiapello, Zorniotti, Perri; Ferrua (46' Martini), Barello, Mellano, Testa, [redacted] (75' Baudo). **Reti:** 20' Testa (r), 25' Baruzzo P, 61' Corongiu P., 70' Corongiu R., 91' Cogotti.
[redacted] 0-1
Barge: Pegoraro; Francia, Picco; Dossetto, Zaino, Reynaud, Berardi; Boaglio (46' Toniolo), Iachia, Beltramo, Morsellino. **Carmagnolese:** Sandiano; De Luca, Costanzo; Anseldi, Perlo, Ciola; Ligato, Gastaldo (73' Pavia), Mazzini, Molino, Bosti (79' Giombini). [redacted].
BEINETTE-CARAS[redacted] **0-1**
Beinette. Vercellone; Sasso, Viglione (70' Franco); Chiappori, Levrone, Oho; Richen, Dragone, Delmastro (80' Bergese), Semena, Vernetti. **Carassonese:** Dardo; Olivero, Vissio; Martinelli, Flore, Occelli, [redacted] (65' D'Anna), Tallone, Di Desiderio (55' Bottero), Rinero, Laporta. **Rete.** 25' Faedda.
[redacted] 0-1
Lu[redacted]: Zancarli; Maino, Consorte; Virdò, Noce, Giacomini, Bauducco (46' La Spina), Bertone, D'Anna, Musso, Lamanna. **Doglianese:** Sappa, Grillo, Vaglio; Ventura, Pace F., De Gasperi, Borello (55' Pace); [redacted], Fassone, Arzente, Bruno.
[redacted] **VOLVERA 2-1**
Cavallermaggiore: Vesentini; Panetta (88' Marchetti), Bertone; Zanellato, Manina, Auricchio; Gaeta, Gardano, Zagaria, Carrain, Ragazzo (84' Sandrone). **Picchi Volvera:** Tinello; Giacrone, Cartanese; Griffa, Serra, Pignata, Bertero (1' Vindi), Braganta, Gianfrancesco, Cardellicchio (72' Caschetto).
[redacted] 1-0

QUARTA GIORNATA

GIRONE A
Bagnella Pettenasco - Feriolo 1-1; Bogogno - Omavassese 0-0; Crodo - C.T.P. Intra 0-0; Fondotoce - Gargallo 1-1; Gattico - Sazzese 3-0; Maggiorese - Cristinese 2-2; Premosello - Cannobio 3-0; San Maurizio - Mergozzo 0-3

[redacted]
Premosello p. 8; Cannobio, Cristinese, Crodo, Feriolo, Mergozzo 7; Bogogno e Maggiorese 6; Bagnella, C.T.P. Intra e Omavassese 5; Fondotoce e Gattico 4; Gargallo e Sazzese 1; S. Maurizio 0.

[redacted]
Borgolavezzaro - Ju Cameri 0-0; Briona - Barengo 1-4; Ghemmese - Varalpombiese 1-1; Momo - Veveri 3-1; Pernatese - Vaprio 1-1; Pombiese - Cureggio 0-0; Romagnano - Lumellogno 2-1; Voluntas Novara - Cavaglio 1-1.

CLASSIFICA
Barengo e Romagnano p. 9; Momo 7; Cureggio, Ghemmese, Pernatese e Varalpombiese 6; Lumellogno, Pombiese e Vaprio 5; Cavaglio, Ju Cameri e Veveri 4; Voluntas Novara e Briona 2; Borgolavezzaro 1.

GIRONE C
Crevacuore - Pro Candelo 0-1; Fulgor Valdengo - Pray 1-3; Masserano - Pollone 0-0; Quaronese - Gaglianico 2-1; Rovasenda - Donato Mongrando 1-3; Sordevolese - G.C.S. Libertas Biella 0-1; Valle Cervo - Lessona 3-0; Varallo - Spolina 0-2.

CLASSIFICA
Pro Candelo, Quaronese p. 8; Pollone 7; D. Mongrando, Lessona, Masserano, Spolina 6; Fulgor Valdengo, Libertas Biella, Valle Cervo e Varallo 5; Sordevolese 4; Gaglianico e Pray 3; Rovasenda 2; Crevacuore 1.

[redacted] **D**
A.N.P.I. Sport G. Elter - Coumba Freide 0-1; Balzano Verrès - St-Pierre Sovauto 1-1; Borgofranco - Morgex Sap 5-1; Gressan - Aymavilles 0-0; Lessolo A.G.S. - Montaltese 1-1; Atletico Albiano Azeglio - S. Bernardo 3-1; Pont-Don[redacted] - Quart 1-1; Tavagnasco - Issogne 1-1.

[redacted]
Atl. Alpiano Azeglio, Aymavilles e Borgofranco p. 8; Quart, Coumba Freide 7; Issogne e Pont-Donnaz 6; Morgex Sap, Gressan, St-Pierre 5; S. Bernardo e Tavagnasco 4; Montaltese, Lessolo, Balzano Verrès 2; A.N.P.I. Sport O.

GIRONE E
Balzolese - Moranese 0-1; Cavaglià - Saluggia [redacted] 1-5; [redacted] - Ronzonese 2-2; Recetto - Casalbeltrame 0-0; Pontestura - Vicolungo 2-2; Rondissone - Carisio 2-3; Saluggese - Villata 0-0; Viverone - Borgodalese 7-1.

CLASSIFICA
Viverone [redacted] 9; Mandello, Saluggia 86 8; Recetto, Rondissone e Vicolungo 7; Carisio 6; Moranese, Pontestura, Ronzonese 5; Casalbeltrame 4; Saluggese e Villata 3; Cavaglià 2; Balzolese 1; Borgodalese [redacted].

GIRONE F
Agliè - Lanzese 2-0; Felettese - Vaudese 1-1; Gioventù Rodallese - San Maurizio 2-3; La Sportiva Nolese - Forno 0-0; La Vischese - Leinì 2-1; Sangiustese - Castellamonte 1-1; Tonenghese - Locana 1-0; Vallorco - Victor Favria 0-0.

[redacted]
Forno [redacted] 9; S. [redacted] e Locana 7; Agliè, Lanzese, Castellamonte, Felettese, Leinì, Tonenghese 5; Giov. Rodallese, La Nolese, Vallorco, Vaudese, Victor Favria 4; La Vischese e Sangiustese 3.

GIRONE [redacted]
Amici [redacted] Montegiove - A.F. Excelsius 2-5; Brandizzo - Barracuda [redacted] Viesto 0-1; Giorgioni - Trinacria 2-2; Mappanese Azzurro 84 - Napoli Club Torino 1-0; Pianese - San Paolo 2-2; River [redacted] - Pro Settimo Calcio 3-2; Subalpina - Druentina 1-1; Vanchiglietta - Virgilio Maroso 2-0.

[redacted]
River Mosso [redacted] 10; Vanchiglietta 9; Barracuda 8; Excelsius, Druentina, Trinacria 7; Virgilio Maroso 6; Mappanese Azzurro [redacted] Giorgioni e Pro Settimo 4; Subalpina e Pianese 3; Amici [redacted] Montegiove, S. Paolo 2; Napoli Club e Brandizzo 1.

GIRONE [redacted]
Avigliianese Buttigliera - [redacted] Ambrogio 2-0; Borgonese - Condove 1-0; Fernando Santi Chopin - Bussoleno 3-0; Gioventù Giavenese - Victoria Ivest 0-2; Meroni C. Vica - B.S. Giacomo Meridione 1-0; Pianezza - Valsangone 0-0; Susa - Pro Cascine Vica 2-1; Vallesusa - Michelin 0-3.

[redacted]
Victoria Ivest p. 10; Susa 9; Avigliianese 8; Meroni 7; Borgonese, Fernando Santi, Michelin 6; Pianezza, S. Ambrogio, Pro Cascine Vica 5; Condove, Vallesusa, Valsangone 3; Bussoleno 2; Borgo [redacted] Giacomo e Giov. Giavenese [redacted].

GIRONE I
Arcoplastica Andezeno - Racconigi 2-2; Cambiano - Poiri[redacted] 3-1; Comeliano - Cittadini dell'Ordine 1-1; Isola del Rustico - Castelnovese 2-2; Santostefanese - Arco 2-0; Sommariva Perno - Don Bosco 3-2; Sommarivese - Castelnuovo Belbo 3-0; Villanovese - Canalese 2-2.

[redacted]
Sommarivese p. 10; Sommariva Perno e Cambiano 8; Santostefanese 7; Arcoplastica, Comegliano, Isola e Racconigi 6; Castelnovese 5; Castelnuovo Belbo, Cittadini dell'Ordine, Don Bosco, Poirinese e Villanovese 3; Canalese 2; Arco 1.

[redacted] **E L**
Pecetto - Cumiana 3-0; Perosa - Virtus Bricherasio 1-0; Piossasco - Mirafiori 1-1; Real Pinerolo - Pancalieri 2-2; Stella Azzurra S. Rita - Villar Perosa 1-2; Tagliaferro - Moncalieri 90 2-1; Unionsport - Real Moncalieri 1-1; Villastellone - Valpellice 2-3.

[redacted]
Valpellice p. 10; Pecetto [redacted]; R[redacted] Moncalieri 7; Tagliaferro, Villar Perosa e Villastellone 6; Cumiana, Pancalieri, Stella Azzurra, Virtus Bricherasio 5; Perosa [redacted] Real Pinerolo 4; Unionsport e Mirafiori 3; Piossasco 2; Moncalieri 1.

[redacted]
Bassignana - Castellazzo 0-0; Carpeneto - Arquatese 1-0; Luese - Occimiano 0-0; Mirabello - Quargnento 2-2; S. Giuliano Nuovo - Pozzolese 1-1; Sale - Asca Galimberti 3-1; Vignolese A.Q. - Cassano 2-2; Viguzzolese - Sarezzano 0-0.

CLASSIFICA
Pozzolese, Vignolese, Sale p. 8; Cassano, Castellazzo, Viguzzolese 7; Mirabello e Sarezzano 6; Luese, Occimiano e S. Giuliano, Bassignana 4; Arquatese, Carpeneto, Quargnento 2; Asca Galimberti 1.

GIRONE N
Augusta Benese Acaja - Pro Vil. Branzolese 0-3; Centallo - Dimo 84 3-2; Cervere - Boves 0-2; Narzolese - Borgo 85 Cavallo Sport 2-0; Pedona - Revello 0-1; Peveragno 85 AA. CC. Cuneo - Auxilium Cuneo 4-1; Robilante - Garessio 0-0; Savigliano 81 - Rosta Chiusani Galirè 3-0.

CLASSIFICA
Centallo p. 9; Peveragno 85 8; Robilante 7; Borgo 85, Narzolese, Pro Villanova, Revello e Savigliano 81 6; Pedona 5; Boves e Cervere 4; Augusta Benese Acaja, Rosta Chisani, Garessio 3; Auxilium Cuneo, Dimo 84 2.

61%
dei lettori abituali sostiene che Stampasera mette in tavola gli argomenti più vicini alla gente.

71%
sostiene che Stampasera sforna notizie più interessanti da leggere.

73%
è attratto dalla nuova forma di Stampasera.

84%
giudica Stampasera ancora più imbottita di notizie.

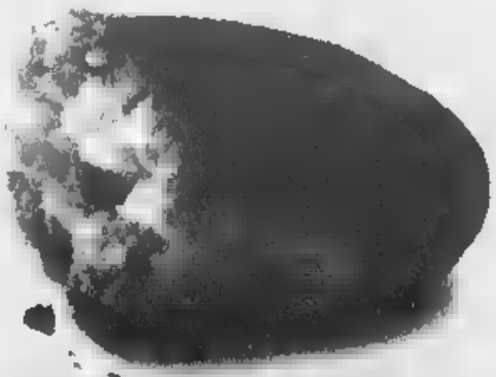
94%
trova molto gustoso il paginone "ViviTorino".

"LA NUOVA STAMPASERA PIACE A UNA BUONA FETTA DI TORINESI.

A Torino e provincia l'appetito non manca. E Stampasera ogni giorno ha pane per tutti. Un buon pane a sentire l'Eurisko* e la sua ricerca. Infatti risulta che ai lettori di Stampasera piace Stampasera. Piace il nuovo formato, piace il nuovo modo di stampare la testata, piacciono l'uso dei titoli, l'impaginazione, la scelta delle foto, gli articoli e il paginone ViviTorino - tutto quello che serve per muoversi e vivere in città. E questa è un po' la crosta, croccante e fresca di Stampasera. E se guardiamo la pasta, che è quello che più conta, ai lettori di Stampasera, come vedete, il giornale "va bene così". Fino a qui i dati della ricerca. E a noi viene voglia di ringraziare chi ci segue e ci apprezza. E chi, ogni giorno, ci aspetta come il pane quotidiano. Se poi ci divora, siamo ben contenti.

* Ricerca Eurisko. Periodo di rilevazione: 24 aprile - 6 maggio 1989. Campione: 300 lettori di quotidiani e 150 lettori abituali di Stampasera.

Bozell



STAMPASERA

Il pane quotidiano di Torino e provincia.

Il regista polacco Krysztof Kieslowski, trionfatore a Venezia

AL MASSIMO

La multisala di via Montebello ospiterà sino a fine mese la prima «personale» completa dedicata al grande regista polacco, che, nonostante tutto, è ancora un autore da scoprire.
Premiato a Rotterdam, regista-evento a Venezia, Kieslowski arriva a Torino.

Il regista Wajda, fra i più importanti del cinema polacco

Da mercoledì il via alla rassegna organizzata dal Museo

Ecco tutti i film di Kieslowski

Dalla scuola di cinema di Lodz sono usciti registi come Zanussi (nella foto)

Da mercoledì al 29 ottobre, il Museo Nazionale del Cinema, in collaborazione con i più importanti istituti di cinema polacchi, ospiterà nella Multisala del Massimo la prima «personale» completa dell'opera di Krzysztof Kieslowski.

Regista-evento alla recente Mostra di Venezia con il suo *Decalogo*, Kieslowski, nonostante sia unanimemente considerato uno dei maggiori nomi del cinema europeo contemporaneo — il festival di Rotterdam lo ha celebrato l'anno scorso come uno dei dieci «cineasti del futuro» — resta tuttavia un autore in gran parte sconosciuto, ancora da scoprire.

Intento della retrospettiva torinese è quello di consentire un'analisi esauriente dell'insieme della sua opera, attraverso la ricostruzione integrale delle varie tappe del suo percorso creativo.

Si potranno così vedere per la prima volta i saggi di regia realizzati alla famosa Scuola di Cinema di Lodz, la stessa da cui sono usciti i più prestigiosi registi polacchi, da Wajda a Zanussi, da Polanski a Skolimowski.

Ampio spazio viene poi riservato alla sua lunga e fondamentale attività nel campo del cinema documentario, di cui per oltre un decennio (dal 1970 al 1980) è stato uno dei maggiori esponenti nel suo Paese. Tra gli oltre quindici titoli vale la pena di ricordare almeno *La fotografia, Dalla città di Lodz, Operai '71, Primo amore, L'ospedale, Dal punto di vista del guardiano notturno, La stazione*, caratterizzati da uno sguardo distaccato e impietoso, che svela con acutezza la realtà sociale della Polonia degli Anni 70.

Lo sguardo del documentarista caratterizza anche i suoi primi film a soggetto per la televisione: *Il personale* (1975) e *La tranquillità* (1976), quest'ultimo bloccato dalla censura per diversi anni.

Sono opere da riscoprire, tra le più importanti della svolta nel cinema polacco a metà degli Anni Settanta, precorritrici, insieme a film come *Colori mimetici* di Zanussi e *L'uomo di marmo* di Wajda, dei radicali rivolgimenti sociali e politici del 1980.

I successivi film del regista lo impongono all'attenzione della critica internazionale, ottenendo riconoscimenti a vari Festival: *La cicatrice, Amator, Il caso* (anche questo bloccato a lungo dalla censura), *Senza fine*. Questi ultimi segnano un'apparente svolta nell'opera di Kieslowski fino ad allora considerato soprattutto un autore «realista», un regista «politico», lucido e pessimista indagatore della realtà sociale, interessato da sempre a svelare i meccanismi del potere ovunque essi si nascondano. Le opere più recenti di Kieslowski hanno invece evidenziato nei suoi film una componente «metafisica» che in realtà sotterraneamente costantemente lungo tutta la sua opera fin dai primi film e che giunga al suo culmine nel *Decalogo*, rivelando, al di là delle etichette critiche, un autore da sempre solitario e indipendente, ironico e sfuggente a qualsiasi classificazione riduttiva.

Accanto a Kieslowski, sarà presente a Torino dal 23 al 27 ottobre, nell'ambito della retrospettiva, anche il più importante collaboratore di regi, Krzysztof Piesiewicz, sceneggiatore di *Senza fine* e del *Decalogo*, che, intellettuale e avvocato di professione, è stato difensore nei più importanti processi politici degli Anni Ottanta.

In occasione della retrospettiva sarà edito un volume, il primo dedicato all'opera del regista, curato da Malgorzata Furdal e Roberto Turigliatto, in cui vengono saggi inediti di critici polacchi e occidentali, e una lunga intervista inedita a Kieslowski nella quale il regista ripercorre il suo itinerario creativo dalla Scuola di Lodz al *Decalogo*.

Il ciclo giorno per giorno

Mercoledì 18 ottobre
«Amator»
con Jerzy Stuhr, Krzysztof Zanussi.
Giovedì 19 ottobre
«Il caso»
con Boguslaw Linda.
Venerdì 20 ottobre
«Senza fine»
con Grazyna Szapolowska, Jerzy Radziwikwicz, Artur Barcis.
Sabato 21 ottobre
«Breve film sull'uccidere»
con Miroslaw Baka.
Domenica 22 ottobre
«Il personale»
con Juliusz Machulski:
«La tranquillità»
con Jerzy Stuhur
«La cicatrice»
con Franciszek Pieczka, Jerzy Stuhr
«Decalogo 1»
con Henryk Baranowski, Maja Komorowska
«Breve film sull'amore»
con Grazyna Szapolowska, Olaf Lubaszenko.
Lunedì 23 ottobre: Cortometraggi
«La fotografia»
«Primo amore»
«Il sottopassaggio»
«Decalogo 2»
con Krystyna Janda;
«Decalogo 3»
con Daniel Olbrychski.
Martedì 24 ottobre
«Operai '71»
«Decalogo 4»
con Adrianne Biedrzynska
«Decalogo 5»
con Miroslaw Baka.
Mercoledì 25 ottobre
«Non so»
«Decalogo 6»
con Grazyna Szapolowska, Olaf Lubaszenko
«Decalogo 7»
con Anna Polony, Maja Barelkowska.
Giovedì 26 ottobre: Cortometraggi:
«Il tram»
«L'ufficio»
«Il concerto dei desideri»
«Dalla città di Lodz»
«Ho fatto il soldato»
«Prima della corsa»
«La fabbrica»
«Il ritornello»
«Decalogo 8»
con Maria Koscialkowska
«Decalogo 9»
con Eva Blaszczyk.
Venerdì 27 ottobre: Cortometraggi
«Il muratore»
«La radiografia»
«Ciak»
«L'ospedale»
«Dal punto di vista del guardiano notturno»
«Sette donne di età diversa»
«La stazione»
«Le teste parlanti»
«Decalogo 10»
con Jerzy Stuhr.
Ore 21,30 **Incontro con Krzysztof Kieslowski e Krzysztof Piesiewicz.**

«maestro» Andrzej Wajda

Questa è la ragazza di San Siro

Per la reporter Paola Ferrari gli juventini hanno più classe di tutti...

MILANO ● Paola Ferrari ogni domenica entra negli spogliatoi di San Siro per intervistare i campioni.

Paola Ferrari è senza ombra di dubbio la ragazza invidiata da molti tifosi e forse anche da alcune donne, anche loro tifose dei divi del calcio.

Da quasi due anni questa sottile figliuola, che indossa volentieri certe minigonne alla Giannina Facio, lunghi capelli, entra negli spogliatoi dei nostri campioni di calcio per intervistarli perché fa parte dell'agguerrito team di *«Telelombardia»*, una televisione privata che ha la caratteristica della diretta e che si diffonde non solo in Lombardia ma anche a Novara e ad Alessandria.

Lei arriva per *«Qui studio e voi stadio»* col suo microfono e blocca quei ragazzoni ancora storditi per la partita.

«E riesco ad allentare la tensione, in principio è stata dura perché non erano abituati ad una donna in quei posti (la Rai commenta i risultati ma non va negli spogliatoi) ed anche i dirigenti di Telelombardia non erano troppo sicuri della forza d'urto di una donna in quell'ambiente. Io non mi metto in frange ma non rinuncio alla mia femminilità, quindi indosso malvolentieri i pantaloni e prediligo le minigonne. Adesso sono gli allenatori a mugugnare perché io non li intervisto».

Come si comportano così a caldo, dopo una sconfitta, questi divi?

«Beh, gli occhi lucidi li ho visti a parecchi. Per esempio a P. P. Virdis quando è stato eliminato da una Coppa due anni fa ed anche ai giocatori dell'Inter per la Coppa dei Campioni. Ma tutti professionisti, quando perdono sanno che hanno alle spalle milioni di fans e cercano di mandare loro un messaggio di pace per smorzare le zuffe; i ragazzi della Juventus sono i più dignitosi, mascherano bene il dolore».

Hai mai intervistato Agnelli?

«Sempre, è uno dei personaggi più disponibili. E io l'ho intervistato prima, durante e dopo la partita».

Insomma tu passi tutte le domeniche a S. Siro!

«E il mio ragazzo si lamenta, spesso mi accompagna pur non essendo un tifoso, lo invece sono abituata ad andare alle partite da bambina. Sono figlia unica e amo il calcio come un ragazzo».

Già ma anche consulente di *«Telesette»*.

«E continuo ad esserlo durante la settimana, certo la mia vita sarebbe più normale se mi facessero partecipare alle trasmissioni sportive in studio. Da noi c'è anche Gianni Brera che con la sua parlata lombarda commenta gli avvenimenti».

Telelombardia (650.000 ascoltatori al giorno) riserva attenzione particolare allo sport e lo fa vedere nel momento stesso in cui avviene.

«Abbiamo la fortuna di agire nella regione più ricca d'Italia ma è anche quella in cui c'è più concorrenza. Adesso stanno allargando anche l'area del basket».

Virdis fra gli emotivi. Dice la Ferrari: «Pietro Paolo l'ho visto piangere»

LIPUT

Il basso fa il Pigmalione

(e rinuncia alla carriera per insegnare a lei e a lui)

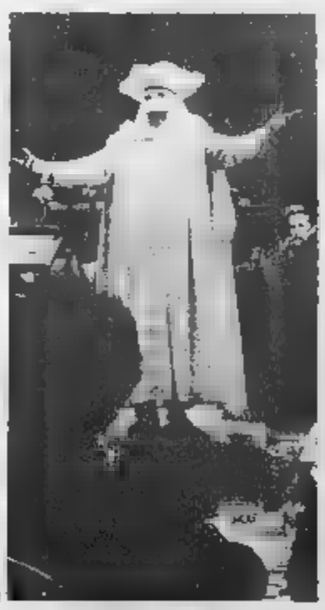
TITOLO	**Il maestro di musica**
REGIA	**Gérard Corbiau**
ATTORI	**José Van Dam** **Anne Roussel** **Patrick Bauchau**
GENERE	**Comm. Drammatica. Belgio**
SALA	**Lilliput**

Questo film, sul piano della resa commerciale, è il film dei rimpianti. Ah, se avesse vinto l'Oscar nell'88 (che andò al meritevole danese *Il pranzo di Babette*)! Ah, se ci fosse un mattatore tra i suoi scrupolosi attori! E ancora, se in Italia avessimo una più diffusa cultura musicale...

Preso nel vortice di titoli commerciali e di pubblicità abnormi, *Il maestro di musica* rischia il soffocamento. All'ideale bacchetta impugnata dal regista belga Corbiau l'augurio non incrinarsi nel difficile percorso commerciale sul nostro mercato.

TRAMA - Su un teatro d'opera all'inizio del secolo il celebre basso Joachim concede la sua ultima apparizione. E' nel pieno della vitalità e al culmine dell'esperienza ma ora preferisce concentrarsi su un solo obiettivo: fare della propria giovane allieva Sophie, dotata di voce bellissima, un'artista cadimento alcuno.

La moglie lo mette in guardia dal pericolo d'innamorarsene, il mito di Pigmalione è duro da scomparire. Fatalmente le cose si avviano sulla china sbagliata, e comunque prevedibile sennonchè



Da «Il maestro di musica»

un imprevisto ravviva l'atmosfera languida del castello dove i tre si erano isolati.

Un canoro vagabondo incontrato per caso tocca a sua volta la sensibilità del maestro, che lo educa con calma ai massimi appuntamenti. Forse sarà un prossimo rivale, sia nel canto quando Rogeri cancellerà il ricordo sia nella vita quando forse si accosterà a Sophie soltanto professionalmente per troncarle dolcemente la proposta: *«Sembra libera degg'io ...»*.

Joachim manda la sua coppia al concorso patrocinato da un principe, che la gioventù si rovinò la voce in una tenzone proprio lui. La storia si ripete non è escluso un trionfo. Ma il nobile ha un protetto che aria proferva: *«Questa quello / per me pari sono ...»*. Sopossibili sorprese, la platea freme. Noi un po' di meno.

GIUDIZIO - Il soggetto originale di Luc Jabon e Gérard Corbiau si dipana con ottocentesca lentezza in una serie di sequenze e quadri composti con gusto ed elaborati senza fantasia. Va ascritto a merito del film coraggioso tentativo di tagliare il dialogo in favore della musica, che meglio parla ai cuori. Corbiau adotta poi filtri arcani, rombi di tuono, movimenti cauti delle persone e degli obiettivi.

A sorpresa, trattandosi d'un regista televisivo all'esordio nel cinema, gli riesce facile il gioco degl'interpreti. Detto che Patrick Bauchau, l'incontentabile de *Lo stato delle cose* e di *Nucleo zero*, è un Principe sufficientemente odioso e che i giovani Roussel-Volter sono attraenti e plausibili, non rimarrebbe che l'elogio per il protagonista José Van Dam.

Ma Van Dam, basso e baritono di classe, già Leporello nel *Don Giovanni* di Losey, va al di là del riconoscimento di circostanza. Riduce la mimica di stampo teatrale, fa del volto invecchiato un motivo di prestigio, si trasferisce con signorilità da un film di musiche a un film sulla musica.

Piero Perona

PROGRAMMI TV

ST[illegible]
Lunedì 16 Ottobre 1989

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Fantastico Bis**, a cura di Giancarlo Magalli
14,10 **Il mondo di Quark**, a cura di Pie[illegible] Angela
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Ispettore Gadget**, telefilm
16,30 [illegible], documentario
17,30 [illegible] **e vita: le radici**, rubrica religiosa
18,05 **Santa Barbara**, telefilm
19,10 Pupi Avati presenta **E' proibito [illegible] L'avventura**, telefilm
19,40 [illegible] **giorno dopo - Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

RAIDUE

13 — **Tg 2 Ore** [illegible]
13,30 **Tg 2** [illegible]
13,45 **Mezzogiorno è...**, seconda parte
14,15 **Capitol**, sceneggiato
15 — **Tutti frutti** varietà per l'estate
— **Monte fresca**, cocktail di giochi, parole e numeri
15,45 [illegible] telefilm
16,15 **Tg 2** [illegible]
16,20 FILM **Lo sparviero del Nilo**, [illegible] Giacomo Gentilomo, con Enzo Fiermonte, Silvana Pampanini, Folco Lulli, Vittorio Gassman. Italia avventuroso 1949
17,40 **Spaziolibero**
18 — **Gli antennati**, varietà di Nicoletta Leggeri
18,30 **Tg Il Sportsera**
18,45 [illegible] **Vice**, telefilm con [illegible] Johnson
19,45 **Tg 2 Telegiornale**

TRE

14 — **Rai regione**, telegiornali regionali
14,30 **Il primo [illegible] di vita**, documenti. *Come nascono i rapporti*
15 — **Psicologia evolutiva**, documenti. *Dall'infanzia all'adolescenza*
15,30 [illegible], partita di campionato
16 — **Ciclocross: Coppa Europa** da Cesano
16,20 **Automobilismo: Coppa** [illegible] da Mi[illegible]
17 — **Bi[illegible] Cartoon**
17,15 **I mostri**, sceneggiato con Yvon[illegible] Sanson
17,45 [illegible] documenti di Gigi Grillo [illegible] Claudio Pasanisi
18,45 **Tg 3 Derby**
19 — **Tg 3 - Rai Regione**, tg regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — [illegible] **Di tutto di più**

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,45 **California**, telefilm con Ted Shackelford, Joan Van Ark
15,40 **La [illegible] [illegible] pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
16,40 **General Hospital**, telefilm con [illegible]
17,40 [illegible] **d'amore**, sceneggiato con Rod Mullinar
18,30 **Telecomando**, gioco condotto [illegible] Daniele Formica
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show condotto da Luca Barbareschi
19,30 **Quincy**, telefilm

ITALIA 1

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm
14,35 **Deejay television**, musicale
15,27 [illegible] **d'Italia**, [illegible] a cura [illegible] Antonio Ricci
15,30 **So to Speak**, lezione di inglese
16 — [illegible] **Bum Bam**, per i ragazzi
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Piccolo Lord**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i moschettieri** [illegible] re, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 [illegible] **d'Italia**, scenette a cura di Antonio Ricci
18,33 **A-Team**, telefilm
19,30 **I Robinson**, telefilm
20 — **Cristina**, telefilm, con Cristina D'Avena, Eros Cristiani

CANALE 5

13,30 [illegible] **genitori**, quiz [illegible] Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Maria Flavi
15,30 [illegible] **e offro**, rubrica a [illegible] di Massimo Guarischi
[illegible] — [illegible] **medica**, rubrica
16,30 [illegible] **5 per voi**
17 — **Doppio slalom**, quiz [illegible] Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, [illegible] Raimondo Vianello
19,45 [illegible] **mogile e marito**, quiz [illegible] Marco Columbro

SERA

20,30 FILM [illegible] [illegible] **Io sbirro**, di Steno, con Bud Spencer, Raymond Pellegrin, Adalberto Maria Merli, Juliette Meyniel. Italia commedia 1974 — *Avventure del commissario Rizzo, che opera nei quartieri popolari di Napoli* [illegible] *è soprannominato «Piedone» perché porta il 52* [illegible] *scarpe. Un superiore disapprova i suoi metodi bonari e maneschi. Primo film* [illegible] *una fortunatissima serie*
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Appuntamento al cinema**
22,30 [illegible] [illegible] **interpreta** [illegible]. Quintetto per clarinetto e archi in la maggiore K. [illegible]
23,10 **Sanremo Blues**, [illegible] Nino Fras[illegible]. Musicale
24 — **Tg1** [illegible]
0,15 [illegible] **dintorni**, attualità [illegible] [illegible] Gigi Marzullo

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm poliziesco con Horst Tappert. *L'angelo della morte*
21,30 **Claudio Villa: il romanzo di [illegible] voce**. Terza puntata. *L'usignolo*
22,40 [illegible] **stasera**
22,50 **La grande utopia**. Terza puntata [illegible] *Mao: pensiero sull'ali dorate.* Inchiesta [illegible] sei parti sul movimento del '68 ed i [illegible] protagonisti
23,40 **Tg 2 notte**
23,55 FILM **La baia dell'inferno**, [illegible] Frank Tuttle, con Alan Ladd, Edward G. Robinson, Joanne Dru. Usa drammatico 1956 — *Un poliziotto, accusato di un delitto che non ha commesso, uscito dal car[illegible] si mette* [illegible] *ricerca del vero colpevole*

20,25 **Cartolina**, spedita [illegible] Andrea Barbato
20,30 [illegible] **giorno** [illegible] **pretura**. A cura [illegible] Nini Perno [illegible] Roberta Petrelluzzi
21,45 **Camice bianco**, programma-inchiesta [illegible] cura [illegible] Lucia Restivo. Terza puntata — *Donatella Raffai del Pronto Soccorso*
22,25 **Tg 3 sera**
22,30 FILM [illegible] **grazie, il [illegible] mi [illegible] nervoso**, [illegible] Lodovico Gasparini, con Lello Arena, Massimo Troisi, Maddalena Crippa. Italia commedia [illegible] — *Gli organizzatori del «Primo festival Nuova Napoli» sono sotto il mirino di un maniaco omicida: Funiculì, Funiculà, ma nonostante le molte minacce del pazzo si tramutino in realtà, alla fine l'assassino è preso e il festival può decollare*
0,20 **Tg3 Notte**
0,35 **20 anni prima**, documenti

20,30 FILM **Oceano rosso**, di William A. Wellman, con John Wayne, Lauren Bacall. Usa avventuroso 1955 — *Un capitano della marina mercantile americana ed una giovane medichessa* [illegible] *connazionale aiutano durante la rivoluzione un gruppo di cinesi a emigrare verso* [illegible] *terra più* [illegible] *loro*
22,40 FILM **Ragtime**, di Milos Forman, con James Olson, [illegible] McGovern, James Cagney, Debbie Allen. Usa drammatico 1981 — *Ai primi del 900 Coalhouse, un pianista di colore che suonando nei locali alla moda ha raggiunto il benessere, si prepara al matrimonio con Sarah, la servetta che gli ha dato un figlio. Un pompiere bianco gli sporca l'automobile e Coalhouse reagisce malissimo facendo saltare* [illegible] [illegible] *dei pompieri e barricandosi poi in una biblioteca...*
1,35 **Ironside**, telefilm
2,25 **Adam 12**, telefilm

20,30 **I ragazzi** [illegible] [illegible] **C**, telefilm con Fabio Ferrari. *Andiamo* [illegible] *vivere da soli*
21,30 **Visitors**, telefilm con Marc Singer
22,30 **Televigilù**, show con Gianfranco D'Angelo. Tra i protagonisti del programma Sergio Vastano, Gianni Ippoliti, Sabina Stilo [illegible] Rocco Papaleo
23,30 **Ottanta non più ottanta**, documenti sul [illegible] dell'ultimo decennio di Tullio Camiglieri
0,15 **Barzellettieri d'Italia**, scenette a cura di [illegible] Ricci
0,25 **L'uomo** [illegible] [illegible] **milioni di** [illegible]**ari**, telefilm
1,25 **Deejay television**, musicale (replica)

20,30 FILM TV **La bugiarda**, con Francesca Dellera, Marie Laforet. Seconda ed ultima parte — *Il principe Sinisbaldi visita, per un controllo per conto del Vaticano proprietario dello stabile, la casa dove Isabella vive con la madre Elvira. In questa occasione Isabella conosce il figlio del nobile e* [illegible] *ne innamora. Ma anche il vecchio principe si interessa a lei con insistenza...*
22,40 **Maurizio Costanzo Show**
0,40 **Sogni d'oro**, con Fiorella Pierobon
— **Première**, i trailers della settimana
0,50 **Petrocelli**, telefilm
1,40 **Lou Grant**, telefilm

DOMANI MATTINA

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10,40 [illegible] **& Hardy**, terza puntata
11,55 **Che tempo** [illegible]
12 — **Tg1 - Flash**
12,05 [illegible] **senza età**, telefilm con Elliot Gould
12,30 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury

7,30 **Braccio di Ferro**, cartoni
8 — FILM **Come ingualammo l'esercito**, [illegible] Lucio Fulci, con Fran[illegible] Franchi, Ciccio Ingrassia, Remo Germani. [illegible] commedia 1965
9,30 **Inglese e francese per bambini**, corso di lingue
10 — **Aspettando mezzogiorno**
[illegible] — **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari

12 — **Dse Meridiana. Passaggi**, documenti

8,30 **La grande vallata**, telefilm con Barbara Stanwyck
9,30 **Una vita** [illegible] **vivere**, teleromanzo
10,20 **Aspettando il domani**, sceneggiato [illegible] Sherry Mathis
11,15 **Così gira il mondo**, sceneggiato con Jacqueline Schultz
12,15 **La piccola grande** [illegible] telefilm con Nell Carter
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Hilary**
— **Le avventure della dolce Katy**

7 — **Caffelatte**, con i cartoni animati:
— **Banana Splits**
— **Gli Snorky**
— **Il** [illegible] **di** [illegible]
8,30 **Cannon**, telefilm
9,30 **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
11,30 **Simon & Simon**, telefilm
12,30 **Barzellettieri d'Italia**
12,33 **T. J.** [illegible] telefilm

7,30 [illegible], telefilm
9 — **Agenzia matrimoniale - Cerco e offro** (replica)
10 — [illegible] **medica**, rubrica
10,30 **Casa mia**, quiz presentato da Gino Rivieccio [illegible] Lino Toffolo, con Little Tony, Bobby Solo, Rosanna Fratello
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,45 **Il pranzo** [illegible] **servito**, quiz con Corrado

GRP

15 — FILM [illegible] **Il grande vessillo**. Francia biografico 1949
16,30 FILM **Sinbad** [illegible] **il** [illegible] **di Baghdad**, [illegible] Pietro Francisci, con Roberto Malcom, Sonia Wilson. Italia avventuroso 1973
17,30 **Cartoni** [illegible]
18 — **Documentario**
19 — **Grp Monitor**, telegiornale
20 — [illegible] [illegible] **ragazzi**, telefilm
20,30 **I grandi detectives**, telefilm
21,30 **Tribuna stadio**, programma di attualità sportive
22,30 **Le Brigate del Tigre**, telefilm
22,45 **Grp Monitor**, telegiornale
24 — **Tribuna** [illegible] programma di attualità sportive. Seconda parte
1 — **Programmazione** [illegible] **stop**

[illegible]

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 [illegible]
14 — **La sig[illegible] in rosa**, telenovela
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
18 — **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela
19 — [illegible]
19,30 **Il termometro dell'economia**
20,30 FILM **Dinamite Jim**, con L. Davila, F. Sancho, R. Neri, A. Sanbrell. Italia western [illegible]
22,20 [illegible]
23 — **Le aut[illegible] della [illegible]na**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**
0,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
1 — [illegible] **auto** [illegible] **settimana**, promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Amandoti**, telenovela
14,50 **Più forte dell'amore**, telenovela
15,30 [illegible] **troppo vicini**, telefilm
16 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
17 — **M.A.S.H.**, telefilm [illegible] Alan Alda
17,30 **Super 7**, varietà con Carlo, Frittella [illegible] i cartoni animati:
— **La valle dei dinosauri**
— **She-Ra**
— **La regina dei mille anni**
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM **Squadra antimafia**, [illegible] Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Enzo Cannavale, Eli Wallach, Lilli Carati, Margherita Fu[illegible]. Italia commedia 1978 — *Il solito poliziotto Nico finge di* [illegible] *sere un barbone. Prima si fa arrestare per una rapina, poi evade, scappa* [illegible] *New York e incomincia a lavorare nel ristorante di un boss mafioso*
22,25 **Colpo** [illegible] quiz
23,10 FILM [illegible] **Hanno bisogno d'amore**, [illegible] David Greene, con Jenny Agutter, Bryan Marshall. Usa commedia [illegible]
1,10 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila (replica)
1,55 **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda

QUA[illegible]

12 — **Tg 4 Flash**
12,15 **Automarket tv**, programma promozionale
13 — **Chopper One**, telefilm
13,25 **Tg 4** [illegible]
13,30 [illegible] **salotto della** [illegible] **Ti**[illegible], programma promozionale
14 — **Tg4 Borsa**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,30 [illegible] **al** [illegible]
16 — **Matù Mulher**, telenovela
17 — [illegible] **times**, telefilm
17,30 **The Flintstones**, cartoni animati
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 [illegible] **tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Cuori nella tempesta**, telenove[illegible] [illegible] Mayra Alejandra
20,30 **Bar Sport**
22,15 **Basket: Ipifim Torino-Livorno**
23,30 [illegible] **ket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,30 [illegible] **al c**[illegible]
0,45 **Super sexy**, varietà
1 — **Monty Nash**, telefilm
1,30 [illegible] **force**, telefilm

[illegible]

13 — FILM [illegible] **di primavera**, con C. Marcaccini. Italia-Francia commedia 1975
15 — **Hello Larry**, situation comedy
17 — **Jacky 2**, cartoni animati
17,30 [illegible] [illegible] [illegible] **Spilt**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Balky** [illegible] **Larry due perfetti** [illegible], telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti** [illegible] [illegible] **piemontese**, rubrica
20 — **Sanford and Son**, telefilm
20,30 [illegible] **Sky War**, di Herb Bauer, con Robbin Weber, Glen Gordon. Guerra
22,30 [illegible] programma promozionale
24 — FILM [illegible] **Acque amare**
2 — **Film no stop**

[illegible]

14 — **Supermusix: The best** [illegible] **Superhit**
15 — **Supermusix:** [illegible] [illegible] **of** [illegible] **ner hour**
18 — **Bia** [illegible] [illegible] **magia**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, musicale, in compagnia di Gianni Riso e Federica Panicucci
19,15 **Tgg**, Tele Giornale Giovani
19,30 **Voltus**, cartoni animati
20 — **Cronache del** [illegible] **e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **Concerto profili: Nell Sedaka**
22 — **Good times**, situation comedy
22,30 **Cronache del Piemonte** [illegible] **della** [illegible] **d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **Pallacanestro**, serie [illegible]: **Ipifim Torino-Livorno**
24 — **Samurai** [illegible] **padrone**, telefilm
1,30 **Buona** [illegible] **con...**

RA[illegible]

13,45 **Le diligenza** di O. Bevilacqau
15,03 **Ticket**, settimanale di medicina
16 — **Il paginone**, attualità culturale
17,30 **Radiouno Jazz '89**. A cura di Adriano Mazzoletti. *Le storia italiane del Jazz*
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **Il Pianeta nota**, testo di Germana Galizia e Renato Miracco
18,30 [illegible] **sera. Piccolo concerto**
19,15 **Ascolta,** [illegible] **fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, di Pinotto Fava
20 — [illegible]. Dina Luce incontra Ga[illegible] Fralini
[illegible] **Mi racconti** [illegible] **fiaba?**, favole di ogni Paese narrate da [illegible] Pandolfi
20,30 [illegible] **sera**, un programma [illegible] Ennio Ceccarini
21 — **Il bolo non aspetta**, di J. D. Carr, [illegible] P. Pitagora, [illegible] Maranzana, M. Sbragia
21,40 **Il sospetto**, varietà
22,05 **Alessandro** [illegible] **napoletano**, musical con Duilio [illegible]
23,05 **L**[illegible]

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
16,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]

12,45 [illegible] **Radio!**, l'avventura in gioco
14,15 **Programmi regionali**
15 — [illegible] **pasticciaccio brutto di via Merulana**, di Carlo Emilio Gadda. Lettura integrale a più voci
15,30 [illegible] **economia. Media** [illegible] **valute.** [illegible] **del mare**
15,45 **Pomeridiane**, di France Guerini, condotto da Paolo Goggioli, Antonio Lauritano, Serena Perone Capano
17,32 **Tempo giovani**, con Federica Gentile
18,32 **Il fascino discreto** [illegible] [illegible]. Oggi: I nuovi interpreti
19,50 **Spaziale Gr2 cultura**, a [illegible] di Vanni Ronsisvalle
19,57 [illegible] **ore** [illegible] [illegible]. Musica [illegible] ricordare
20,30 **XXII stagione** [illegible] [illegible] **«Eurorad**[illegible]**»** [illegible]. Musiche di Haydn. Direttore Frans Brüggen. Orchestra sinfonica e Coro della Radio di Berlino
23 — **Le ore della notte**, a cura [illegible] Ciamon Castellano

RAISTEREODUE

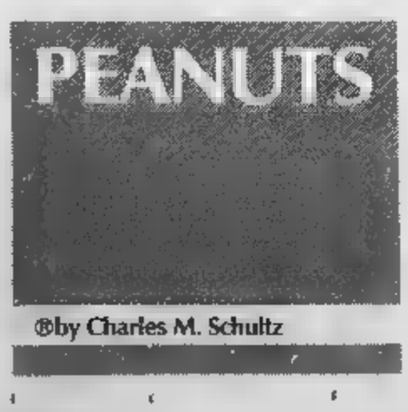
15 — [illegible] In diretta notizie [illegible] musica [illegible] [illegible] qualità
[illegible] **I magnifici** [illegible]
21,02 **F. M. Musica**

[illegible]

14 — **Pomeriggio** [illegible] Compact club dedicato a Igor Stravinsky
15,45 [illegible] Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 [illegible] **I nuovi protagonisti: [illegible] mano** [illegible] **giovani**, di Lucia Luconi
17,50 **Pomeriggio musicale**. Esotismi musicali. Selezione a cura di A. Vanhucci
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Pomeriggio musicale**. Soundscapes: un ciclo di Gian Andrea Tabacchi. Protagonista la voce
21 — **Kasseler Musiktage 1989**. Rivoluzione in musica. **Il saluto** [illegible] [illegible]
Musiche [illegible] Chatel, Gosseo, Cherubini, Rouget de Lisle, Beethoven. Direttore H. Zender. Orchestra [illegible] [illegible] [illegible] Francoforte
22,40 **Voci di guerra**, immagini sonore [illegible] seconda guerra mondiale. Scritto e diretto da Giovanni De Luna
23,20 [illegible] [illegible]

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezza[illegible]e**
5,45 **Il giornale dell'Italia**



ODEON TV

13 — **Sugar Cup**, cartoni animati:
— **Sylvanian family**
— [illegible]
— [illegible]
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela [illegible] Veronica Castro
16 — **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares, Raul Taibo
17 — **Cuore di pietra**, telenovela con Lucia Mendez, Andrea Garcia
18 — **Quattro donne in carriera**, situation comedy
18,30 **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **I protagonisti [illegible] vita piemontese**, rubrica
19,30 **Il mio [illegible] Guz**, cartoni animati
20 — **Mister Ed**, telefilm con Alan Young, Connie Hines

20,30 FILM ● **Super Platoon**, di Christ Hannah, con Albert Wilton, [illegible] A[illegible] Usa guerra — *Prosegue il ciclo «Ora X» dedicato a pellicole di guerra relativamente attuali, in cui si sprecano i soliti temi [illegible] prodi guerrieri alle prese con vietcong e simili sparsi per il Medio e l'Estremo Oriente*
22,30 FILM ● **Wampyr**, [illegible] George A. Romeo, con John Amplas, Lincoln Maazel, Christine Forrest. Usa horror 1978 — *In uno sperduto paesino degli States il giovane Martin è convinto [illegible] essere [illegible] reincarnazione di Nosferatu, e si comporta di conseguenza: va in cerca di vittime cui bere il sangue. Opera [illegible] di un grande artigiano del genere horror*
24 — [illegible] **Heat**, telefilm
f — **Quattro in [illegible]** situation comedy
— **Film no stop**

8 — **Cartoni [illegible]**
8,30 [illegible] **In amore**, situation comedy
9 — [illegible] **nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 [illegible] **In [illegible]** situation comedy
12 — **Agente scolattolo**, cartoni animati

14 — **Forza Sugar**, cartoni animati
14,30 **Principessa Zaffira**, cartoni animati
15 — **Dragon Ball**, cartoni animati
15,50 **Il tesoro del sapere**
16,30 [illegible] **amico Ninja**, cartoni animati
17 — [illegible] **pistacchio**, rubrica di ecologia, ambiente, mondo animale
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — [illegible]**a 7**, notiziario
19,45 [illegible] **Gordon**, cartoni
20,20 FILM ● **L'amica**, di Alberto Lattuada, con Lisa Gastoni, Gabriele Ferzetti, Elsa Martinelli. Italia drammatico
22,30 **Lucy show**, telefilm con Lucille Ball
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale via satellite condotto [illegible] Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **Taxi [illegible] battaglia**, di Herbert L. Strock, [illegible] Sterling Hayden, Arthur Franz. Guerra

12,13 **New Scotland Yard**, telefilm
13,16 **Shopping tv**
14,25 FILM [illegible] **non [illegible] dall'omittente**
16,17 **Shopping** [illegible]
17,55 **Il [illegible] [illegible] [illegible]li**, documentario
19,18 **La [illegible] dei giorni felici**, telefilm con Eva Gabor
20,05 **Shopping tv**
23,15 **Le comiche**
0,45 **Le [illegible] [illegible] [illegible]na**, programma promozionale

14 — [illegible]
14,30 [illegible] [illegible] **mondo**, cartoni animati
15 — [illegible]**ni Europa**
16 — [illegible] **Days**, telenovela
17 — [illegible] **forca**, telefilm
18 — **Stievani Europa**
19 — **Gianni e Pinotto**, cartoni animati
20,30 **Meraviglie [illegible] natura**, documentario
21 — **Capitan [illegible]** telefilm
21,30 **Stievani Europa**
22,30 FILM ● **Titolo [illegible] parvenu**

13,30 **Anna Kulisciolf**, sceneggiato [illegible] Marina Malfatti e Luigi Montini
15 — **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
17,30 [illegible] [illegible] **stop**, rubrica
18 — **Liszt**, sceneggiato [illegible] Zsuzsa Sartai, Geza D. Hegedus
18,30 **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali [illegible] nazionali
20,30 [illegible] **agricoltura**
21,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
21,50 FILM ● **Roma [illegible] aperta**, di Roberto Rossellini, con Anna Magnani, Aldo Fabrizi, Marcello Pagliero. Italia drammatico 1945 — [illegible] [illegible] [illegible] *Roma sotto l'occupazione nazista. Un prete accetta di aiutare un capo partigiano comunista. Per colpa di una traditrice i due vengono scoperti: il comunista [illegible] torturato [illegible] muore, mentre il prete viene fucilato*

16,10 [illegible] [illegible] [illegible] **per uccidere**, con S. Sandor. Usa drammatico 1976
17,50 **La schiava Isaura**, telenovela
19 — **Telenciclopedia**, rubrica
19,30 **Le auto della [illegible]**
20,20 [illegible]
20,30 FILM ● **Una testa di lupo mozzata**, con Leonor Nimoy, Vera Miles. Drammatico 1975
23 — **Redazionale**
24 — [illegible] **Il cinema**
0,10 [illegible] **Diamond**, telefilm

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
— **Sport news**
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, con Buonvino e Bolmond
15 — **Snack: viaggio al centro della Terra**, cartoni
15,30 **Girogiromondo**, [illegible] Alberto Canepa
16 — FILM ● **Il gioco dell'amore**, di George Marshall, con Debbie Reynolds, Tony Randall. Usa commedia 1959
18 — [illegible] [illegible] condotto da Carla Urban
19,15 **Specchio della vita**, con [illegible]no Castelnuovo
20 — **Tmc** [illegible] telegiornale

20,30 FILM ● **Adorabile canaglia**, di Silvio Narizzano, con Glenda Jackson, Oliver Reed, [illegible] Murphy. Gran Bretagna commedia [illegible] — *Un'insegnante comprensiva si oppone all'odioso e ipocrita preside e riesce a ottenere risultati eccellenti da una classe di ragazzi difficili*
22,15 **Ladies and gentlemen**, [illegible]
22,50 **Stasera News**
23,05 [illegible] **Sport**
24 — FILM ● **La spiaggia vuota**, di Chris Thompson, con Bryan Brown, Annamaria Monticelli. Australia poliziesco 1980

7,30 [illegible] **Evening News**, via [illegible] il più importante telegiornale dell'emittente statunitense
8,30 [illegible] **amica**, documentario
9 — **Get Smart**, telefilm
9,30 **Ad[illegible] contro Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 [illegible] **sconfinate**, telenovela
11,30 [illegible] [illegible] **mattino**
12,30 **La spiaggia [illegible] giorni felici**, telefilm

SVIZZERA

14,30 **Telescuola**, [illegible] **contemporanea**, documenti
15,45 **Scrittori** [illegible] [illegible] [illegible]a-[illegible] Enrico Talamona
15,50 **Nautilus**
16,40 **La ruota della fortuna**, telefilm
17,15 **La Pimpa**, disegni animati. *Un viaggio in Africa*
— **Arturo: il ritorno di** [illegible] [illegible] **co**
17,45 [illegible]
18 — **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm. *Ciak si spara*
19 — [illegible] [illegible]
— [illegible] **e incontri**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 [illegible] **caso per due**, telefilm poliziesco. [illegible] *vive una volta sola*
21,25 [illegible] [illegible] **tempo di guerra**, documenti. *Le donne subiscono le atrocità della guerra*
22,40 **Piaceri** [illegible] [illegible] Passi di danza. *Incontro con la giovane coreografia in Ticino*
23,30 [illegible] [illegible]

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,45 [illegible] una partita del campionato spagnolo (replica)
15,30 **Juke box**, la storia dello sport [illegible] richiesta degli spettatori
16 — **Telegiornale**
16,30 **Fish Eye**, obiettivo pesca
17 — **Football**, campionato National Football League. Cronaca [illegible] una partita
18,15 **Wrestling spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
18,50 **Telegiornale**
19 — **Fish eye**, obiettivo pesca
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Settegiorni**, settimanale di informazione internazionale

20,30 [illegible] **Juke Box**, i protagonisti della storia dello sport [illegible] rivedono. Presenta Dan Peterson
22 — **Telegiornale**
22,15 **Calcio**, [illegible] partita [illegible] campionato argentino (differita)
23,55 **Boxe [illegible] notte**: i grandi [illegible] della storia del pugilato presentati da Rino Tommasi. Nelson-Suarez, mondiale leggeri junior Wbc

16,15 FILM ● **Le** [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
17,15 [illegible]
18,30 **Fiabe**
19 — **Disperatamente tua**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
20,30 **Le carte parlano**
22,30 **Telegiornale**
22,45 [illegible] [illegible] [illegible] **settimana**, programma promozionale
23,30 **Il mondo [illegible] Berta**

IN ITALIA TV

Thriller e caffè

RAITRE — 22,30

Lello Arena

Una volta si chiamavano «La smorfia» [illegible] il loro mestiere [illegible] fare ridere, con quel tipico senso dell'umorismo che solo i veri napoletani possono avere.

Dopo qualche tempo, si parla di anni naturalmente, Massimo Troisi [illegible] Lello Arena hanno intrapreso strade diverse: [illegible] primo si è dedicato solo ed esclusivamente al cinema, [illegible] attore e come regista. La sua ultima fatica si chiama «Che ora è», e lo vede [illegible] fianco del grande attore Marcello Mastroianni.

Il secondo [illegible] si è lanciato in quel mondo patinato che è il piccolo schermo, trasmissioni televisive di [illegible] [illegible]e quali ha sempre vestito i panni di comico-cabarettista.

Questa sera il terzo canale della Rai ripropone un vecchio film — risale [illegible] 1982 — diretto da Ludovico Gasparini, con Lello Arena e Massimo Troisi interpreti principali. Titolo: «No grazie, il caffè mi rende nervoso». [illegible] un thriller farsesco che mescola humor partenopeo alla suspense [illegible] migliore film nero.

Detective [illegible] Miami

RAIDUE — 18,45

Armani veste i detectives di Miami

Belli, forzuti, abbronzati [illegible] perfino vestiti con i capi di Giorgio Armani.

Sono i due poliziotti di «Miami Vice - Squadra antidroga», fortunatissimo serial americano (negli States ha battuto i record di ascolto), che quest'oggi, nel tardo pomeriggio, Raidue ripropone al pubblico televisivo.

[illegible] tratta infatti di vecchi episodi, visti nelle scorse stagioni e trasmessi in attesa che dall'America arrivi la nuova serie, prevista per i primi di dicembre.

Nel primo episodio, «Il Colombiano» che [illegible] divide in due puntate, oggi e domani sempre in onda alle 18,45, Sonny Crockett (il belloccio Don Johnson) [illegible] Ricardo Tubbs (Philip Michael Tho[illegible]) si ritrovano per l'ennesima volta a combattere contro un'organizzazione internazionale di droga, guidata dal Colombiano, pericoloso trafficante di eroina e cocaina.

Sparatorie, suspense e tanto rock-'n'roll, coloreranno ancora una volta le spericolate avventure di Sonny [illegible] Ricardo.

Dieci anni di cronaca

ITALIA 1 — 23,10

John Lennon, [illegible] special per lui

Che cosa è successo durante questo ultimo decennio? Quali s[illegible] stati gli avvenimenti più importanti, i fatti che hanno segnato il corso della Storia?

Di questo si parlerà stanotte in «Ottanta non più Ottanta», programma di attualità a [illegible] di Tullio Camiglieri, che parte questa sera su Italia 1 alle 20,30.

Ogni puntata della trasmissione sarà legata agli avvenimenti che hanno caratterizzato un anno di questo ultimo decennio: politica, cronaca, spettacolo, mondanità, società e cultura. Si parlerà di un po' di tutto, quindi, puntando l'accento soprattutto su quei fatti di interesse generale, rimasti nel ricordo della gente.

Si comincia, com'è ovvio, dal 1980. Come colonna sonora della prima puntata è stata scelta l'indimenticabile canzone «Imagine», scritta da John Lennon, al quale verrà dedicato uno special proprio in occasione dell'anniversario della sua morte: l'ex Beatle fu infatti assassinato nel'80.

Consulente televisivo

CANALE 5 — 16,30

Rita Dalla Chiesa

Se avete dei problemi, accendete la televisione. No, non si tratta dell'ulti[illegible] ritrovato che permette di guarire da stress [illegible] nevrosi attraverso la visione di programmi televisivi. Per carità, niente di tutto ciò.

La frase voleva soltanto essere un pretesto per dire che da [illegible] su Canale 5 comincia una nuova trasmissione.

E' «Canale 5 per voi», va in onda tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, ed è condotto da Rita Dalla Chiesa (il mercoledì conduce «Forum»), figlia del generale Dalla Chiesa assassinato [illegible]i fa a Palermo durante un attentato.

Lo scopo di «Canale 5 per voi» è proprio quello (e qui ritorna il legame con la frase iniziale) di aiutare i telespettatori [illegible] risolvere [illegible] approfondire dei problemi di ordine legale, amministrativo oppure economico.

L'ospite della prima puntata [illegible] [illegible] pensionata, Gemma Ferrari. Ha 70 anni, è vedova, e sta aspettando dal 1962 — mica da due anni — la pensione del marito scomparso.

Il capitano John Wayne

20,40

Lauren [illegible]

Due divi per [illegible] film del 1955.

John Wayne, che per [illegible] volta non indossa i panni del cow-boy.

C'è anche l'affascinante Lauren Bacall. Questi i big prot[illegible]sti principali di «Oceano Rosso».

E' il film che [illegible] in onda in prima serata [illegible] Rete 4.

[illegible] regista [illegible] William A. Wellman (durata [illegible] h e 50') mentre la pellicola fu la prima prodotta dalla Batjak, la società di produzione di Wayne.

Ec[illegible] [illegible] trama: in Cina vive il capitano Wilder (John Wayne) della Marina mercantile americana che per gli indigeni è come un capo.

Un giorno alcuni abitanti di una città di mare sulla costa cinese gli chiedono di aiutarli a fuggire verso Hong Kong.

Per Wilder significa mettersi contro le sue stesse autorità ed essere complice di una fuga.

Nonostante i pericoli che sa di poter correre, accetta.

Durante il pericoloso viaggio, Wilder fa la [illegible] di una bella donna, E' Cathy (Lauren Bacall), figlia di un medico americano assassinato.

[illegible] TV

16,30 FILM ● **Tarzan di gomma**. Danimarca commedia 1983
18,30 **Cartoni** [illegible]
19 — **Terra nostra**, notiziario agricolo [illegible] cura dei Coltivatori [illegible]
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — [illegible] [illegible]
20,30 **Meglio in due**, telefilm
21,30 **La conquista di Luke**, sceneggiato
22,30 **Vita della Chiesa**, rubrica
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Chopper One**, telefilm

RETE A

[illegible] — [illegible] **d'odio**, telenovela
17,30 **Victoria**, telenovela con Victoria Ruffo
18,30 [illegible] [illegible] **vita per** [illegible] telenovela con Rogelio Guerra
19,30 **Tga**, telegiornale condotto da Emilio Fede - **Il caso**
20,25 **Victoria**, telenovela con Victoria Ruffo e Juan Ferrara
21,15 [illegible] **d'odio**, telenovela [illegible] Christian Bach
22 — **La mia vita per te**, telenovela on Rogelio Guerra

[illegible] VIDEOMUSIC

11,30 **Easy listening**
12,30 [illegible] **the air**, la [illegible] [illegible] immagine di Videomusic
13,30 **Super hit**
14,30 **Hot line**
16,30 **On the air**, la radio a immagine di Videomusic
19,30 [illegible] [illegible] **special**
20 — **Intervallo musicale**
21,30 **On the air night**
[illegible] — **Blue night**, in compagnia di Anne Clare Matz
1 — **Notte rock**

[illegible] FUTURA

12,45 **La vita intorno a** [illegible]
13,15 [illegible] [illegible] **cinema**
13,24 **Torino reporter**, attualità
13,56 [illegible] **piemontesi**, rubrica
15,15 [illegible] [illegible] **Yard**, telefilm con John Woodvine
16,20 **Mille idee**
17 — **La fattoria dei giorni felici**, con Eva Gabor
19,35 **Incontro con** [illegible]
20,20 **Torino sport**, rubrica
20,45 **Calcio interregionale**
22,30 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

RETE MIA

14,30 [illegible]a, varietà
15 — FILM [illegible] **Titolo** [illegible] [illegible]
17 — **Corsa** [illegible] **limiti**, cartoni animati
18 — [illegible] **insieme**, rubrica religiosa
18,40 **A tavola con**
19,05 **Diario**, attualità
19,15 **Squadra segreta**, telefilm
19,40 **La legge di Burke**, telefilm
22 — **Il fatto**
22,30 [illegible] [illegible] **In corpore sano**, rubrica
23 — **Lo spettacolo** [illegible]

SESTA RETE

14,30 **Cartoni animati**
15,30 **Wayne and Shuster**, situation comedy
16 — FILM [illegible] **Suggestione**
16,30 **Hello Larry**, telefilm
19 — **Jacky 2**, cartoni animati
19,30 [illegible]**ppuntotutto**
20,30 [illegible]**nford and son**, telefilm
21,30 **Cash and carry**
23 — **I protagonisti della vita piemontese**
23,30 [illegible] **e Il sospetto**
1 — [illegible] **and** [illegible] telefilm
1,30 **Baby e Larry**, telefilm

[illegible] STAR

14,40 [illegible] **forca**, [illegible]
16,30 **Starlandia**, cartoni
17 — **Gli arculoidi**, cartoni animati
17,25 **La** [illegible] [illegible] **giorni** [illegible]
18,40 [illegible] **selvaggio**, telenovela
19,30 [illegible] **avvocati**, telefilm
20,30 FILM ● **La corsa più pazza del mondo**, con J. Nail. Usa commedia 1976
22,30 **La** [illegible] [illegible] **giorni** [illegible]
23 — **Frutto proibito**
[illegible] — **Cominciare [illegible] allegria**, telefilm
0,30 **Hazell**, [illegible]

[illegible] TELE MONTECARLO

14 — **Lo** [illegible] **Topo!**, cartoni
16 — **Dragon Ball**, cartoni animati
15,30 **Sampei ragazzo pescatore**, cartoni animati
16,50 **Il tesoro di** [illegible]
16,30 **Nino il mio** [illegible] [illegible], cartoni animati
17 — [illegible] **pistacchio**, rubrica
18,30 **Drink flash**, telefilm
19,10 **Tva Magazine**, [illegible]
19,40 [illegible] **sport**. Rubrica sportiva in diretta a cura della redazione
20 — **Sintesi [illegible] un** [illegible] **di calcio**
22 — **Tva Magazine**, [illegible]

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Autori; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demarini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

Luca [redacted] direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 64, Torino
Registrazione Tribunale Torino n. 613/76
© [redacted] Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 10/12/1988

ANNO 121 [redacted] LUNEDI' 16 OTTOBRE 1989

Ecco il giovane pianista

«Mario Dalbesio, un pianismo da scoprire». All'insegna di questo invitante slogan è [redacted] organizzato per martedì 17 ottobre un concerto all'Auditorium Rai, protagonista un giovane concertista piemontese non [redacted] notissimo, [redacted] del quale si dice un gran bene.

Dalbesio, allievo [redacted] maestro Mozzati, si è diplomato al Conservatorio di Milano col massimo dei voti e si è quindi perfezionato con due eccellenti nomi del concertismo mondiale, Maria Tipo e Aldo Ciccolini.

Ha vinto i concorsi di Monza, Barcellona, Stresa, Seregno, svolge regolare attività concertistica in Italia e all'estero ed attualmente insegna pianoforte al Conservatorio «Verdi» di Torino, sezione staccata di Cuneo.

[redacted] recente Dalbesio ha anche inciso un disco, prodotto da Fitzcarraldo, nel quale esegue pagi[redacted] di Mozart, Brahms, Chopin [redacted] Skrjabin; all'Auditorium, martedì, proporrà ancora Brahms (*Quattro ballate* op. 10); un programma non facile, che dovrebbe testimoniare circa i risultati di appassionato lavoro di ricerca, tanto intenso da spingere Dalbesio a trascurare quell'attività di «promozione e immagine» importante oggi se si vuole entrare nel giro del concertismo ad alto livello.

La serata all'Auditorium [redacted] dunque l'occasione per valutare i meriti di un artista che, «oggi trentenne è giunto ad un bivio importante della carriera: «decollare» [redacted] restare nei limiti dell'ottimo professionismo.

v. d.

Ma quante voci dal passato con i Jethro Tull e Pettenati

Ritornano e tutti si domandano perché. Già, perché i Jethro Tull hanno deciso di riapparire sotto i riflettori dopo anni di buio totale? E' perché [redacted] fanno con un tour che pretende di [redacted] re il sapore dell'evento e p[redacted] magari evento non è, anzi, ha tutto l'aspetto di una commemorazione insipida [redacted] insignificante?

Stasera i quattro inglesi con a capo il leader Ian Anderson, quello che negli Anni Settanta suonava il flauto in una posizione alquanto strana — in piedi [redacted] su una gamba sola, come i fenicotteri, tanto per intenderci — si esibiscono al Palazzetto dello Sport.

Chi ha deciso di andarli [redacted] ascoltare lo fa per curiosità, in questo caso si tratta di giovani, dei ventenni di oggi che dei Jethro Tull conoscono poco o nulla; oppure è spinto da [redacted] sentimento nostalgico per i bei tempi andati, e allora la fascia di età si alza e va [redacted] abbracciare gli ex ragazzi [redacted] '68, adesso magari diventati yuppies rampanti, che sperano [redacted] rimediare — se mai ci riusciranno — canzoni [redacted] «Thick a Brick» oppure «This Way».

L'esito dell'operazione lascia abbastanza perplessi. Non fosse'altro perché [redacted] vorrebbe capire qual è stata [redacted] magica molla che ha spinto questa «rock progressive» band ad annunciare al mondo: «Siamo ancora qui a fare musica. Veniteci ad ascoltare».

Eppure, nonostante ce la mettano tutta (l'ultimo Lp «Rock Island» non regala grosse emozioni), i Jethro Tull oggi non convincono proprio: prima di tutto perché nell'attuale formazione [redacted] sono soltanto due musicisti del gruppo originale. Il che [redacted] un punto a loro sfavore: sarebbe [redacted] me dire che nella band dei Rolling Stones ci sono soltanto Mick Jagger [redacted] Bill Wyman. E poi perché fare un certo tipo di musica in un certo periodo storico, e in un certa maniera, ha un significato. Ma quando i valori della vita cambiano e con questi tante altre cose, mentre la musica rimane ancorata a un modello vecchio di dieci anni, il risultato non ha più lo stesso effetto.

Il cantautore Eugenio Finardi tra gli artisti che si esibiranno questa settimana

Il concerto dei Jethro Tull comunque (i biglietti costano 25 mila lire, organizza Good Music) non è l'unico previsto per questa settimana. Il carnet ne presenta altri cinque, in pratica uno al giorno, a partire da domani [redacted] per finire sabato, 21 ottobre. Si tratta più precisamente del trio folk [redacted] Jack Hardy, di Eugenio Finardi, dei 10000 Maniacs, di Gianni Pettenati e del grande Joe Jackson.

Jack Hardy Trio è di [redacted] domani al Teatro Juvarra (20 mila e 18 mila i biglietti, inizio spettacolo alle 21) [redacted] sancisce la nascita di un Folkstudio torinese, sulla scia di quello ben più famoso di Roma. Jack Hardy, originario dell'Indiana ma formatosi musicalmente nei club village della «grande mela», suonerà accompagnato da Lisa Gutkin al violino e da Tom Duvall al basso. La [redacted] musica è raffinata, armoniosa e impegnata al tempo stesso, piacevole cocktail di suoni e ritmi di stampo quasi europeo.

10000 Maniacs è invece il nome della band annunciata per il giorno dopo, mercoledì 18 ottobre, alla discoteca The Big Club, in corso Brescia 28, alle 22,30 (i biglietti costano 22 mila lire, prevendite incluse). I 10000 Maniaci [redacted] sulle [redacted] da dieci anni, hanno inciso quattro Lp. E [redacted] un gruppo abbastanza originale, autori di [redacted] musica che racchiude [redacted] sé [redacted] rock, [redacted] pop, il folk e un pizzico di country. Insomma, un minestrone ben preparato che negli ultimi due dischi, e in particolare in «Blind Man's Zoo», ha trovato parecchi consensi: anche loro hanno ottenuto un po' di gloria fuori dai confini americani.

Si cambia musica giovedì, 19 ottobre. Al teatro Colosseo alle 21 (25 mila lire [redacted] [redacted] mila il biglietto) canta Eugenio Finardi, cantautore italiano, dodici album incisi, alcuni belli, altri me[redacted]. Dopo il discreto successo riscosso con «Dolce Italia», il milanese Finardi [redacted] pronto per fare ascoltare al pubblico le nuove canzoni raccolte [redacted] «Il vento di Elora»: un disco che, secondo [redacted] intenzioni dell'autore, dovrebbe rispecchiare la [redacted] vera immagi[redacted] di musicista.

Chiude la settimana Joe Jack[redacted] al Teatro Colosseo, sabato 21 (30 mila lire il biglietto), per p[redacted] sentare l'ultimo bel disco «Blaze of Glory». Mentre il giorno prima, venerdì 20 ottobre, al Music America di via Frejus 27 c'è atmosfera da Anni Sessanta, con Gianni Pettenati.

Ex gloria [redacted] musica di [redacted] l'anni fa, Pettenati è tornato agli onori della cronaca grazie a [redacted] trasmissione televisiva, «Una rotonda sul mare», che ha raccolto tutti i cantanti di quel periodo. Che dire più?

Noemi [redacted]

Vespro in musica

VIGNALE MONFERRATO [redacted] [redacted] paesino che sorge [redacted] i vigneti del Monferrato non vivo solo [redacted] festival di danza, certo l'appuntamento con lo spettacolo che più l'ha reso famoso. Sempre per iniziativa del Teatro Nuovo è in corso una stagione che, sotto la dizione «Vespro [redacted] musica [redacted] Vignale», sino al 19 novembre [redacted] ogni domenica [redacted] chiesa [redacted] San Bartolomeo offre al pubblico concerti di musica da camera.

Ogni concerto ha inizio con «Ouverture d'organo»: corali, fughe [redacted] toccate di Bach, Walther, Pachelbel, Zipoli, Dubois e altri celebri autori affidati [redacted] giovani esecutori: Roberto Stirone, Daniela Pallanza, Gian Piero Fornaro, Dario Francescon. Dopo l'ouverture, musica da camera: do[redacted] 22 ad esempio, Cinzia Volpini (violino) e Daniela Demicheli (pianoforte) proporranno Schumann, Schubert e Dvorak; il 29 i clarinetti di Silvana Roletto e Vincenzo Varsalona incontreranno Mozart, Crusell e Müller, mentre il 5 novembre il pianista Guido Astori eseguirà ancora Mozart, poi Beethoven e Schubert. Il 12 e il 19 novembre [redacted] esibiranno le pianiste Antonella Bertana e Ingrid Silic, quest'ultima ormai assai nota.

[redacted] la musica nel Monferrato non si ferma qui. In dicembre è in programma un Festival barocco mentre Solonghello sino [redacted] gennaio ospiterà i «Concerti di mezzogiorno», che culmineranno nel «Golindo» natalizio, con una colorata processione di pastori e Re Magi che, al [redacted] di arpe, violini [redacted] flauti, andranno a scoprire Gesù Bambino.

v. d.

		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★[redacted]	[redacted]	●●
[redacted]	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

[redacted] lire [redacted]
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% [redacted] enti dopolavoristici circoli [redacted] ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

L'insolito [redacted] di Mr. Hire, di Patrice Leconte (dal [redacted] Simenon), con Michel Blanc, Sandrine Bonnaire. Colori, non [redacted] — Un parto chiuso e sfortunato concepisce la grande passione per una giovane vicina a costo di appropriarsi del tetto [redacted] conoscerne un panoso segreto. **Giallo**

Ore 15[redacted]; 17,20; 19; [redacted]; 22,30 ★★★/●●●

ADUA [redacted]
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Sesso, bugie e videotape, [redacted] Steven Soderbergh, [redacted] Spader, Andie McDowell. Colori. V. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida [redacted] videonastri le confessioni delle sue vecchie conquiste. **Commedia drammatica**

Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.057

007 vendetta privata, di John Glen, con Timothy Dalton, Carey Lowell, Robert Davi, Talisa Soto. Non vietato. Dolby stereo — Guerra personale di [redacted] contro un boss della droga con licenza di vendetta. **Avventuroso**

Or.: 14,40, 17,15; 19,50; 22,25 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.057

Storia di [redacted]zi e di ra[redacted]. [redacted] Pupi Avati (Venezia '89). Non vietato — Con 25 personaggi-attori riuniti intorno a un tavolo per un pranzo di fidanzamento, andiamo in bianco-nero [redacted] scoperta dell'Italia piccina del 1936. **Commedia**

Or.: 15,50, 17,30; 19,10; 20,50, 22,30 ★★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190

[redacted] ore [redacted], di [redacted] Scola, **con** Marcello Mastroianni, [redacted] Troisi. Colori. — Avvocato astronauta s'incontra con il figlio riservatissimo in una giornata [redacted] [redacted] di quest'ultimo dalla caserma. Incomprensioni e scherzi ahom[redacted] pretesto d'una vecchia «cipolla». **Commedia**

Ore 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

CAPITOL
via San Quintino 24 ☎ 540.695

Indiana Jones, l'ultima crociata, di [redacted] Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti. **Avventuroso**

Orario 15,15; 17,35; [redacted] 22,15 ★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Rosalie va a far le spese, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Brad Davis, Judge Reinhold. Colori. Dolby stereo. Non vietato. — Rosalie, tedesca altissima nell'America dei consumi, invece di rapinare una banca la fonda, guadagnando i quattrini dei gonzi che si fidano. **Commedia**

Ore: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 548.246

In una notte di chiaro di luna, di Lina Wertmuller, con Rutger Hauer, Nastassja Kinsky. Non vietato — Direttamente da Venezia la storia di un reporter che si finge malato di Aids per fare uno scoop. Mai giunge incoglie. **Drammatico**

Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 548.246

Voglia di tregua di Massimo Mellano e Luigi Toso con Pietro Astore, Stella Cigna — Due giovani ibernati per un esperimento rintracciano dopo 25 anni i figli ma ne sono abbandonati per i difetti che hanno le vecchie generazioni. **Commedia**

Ore: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★/●

CRISTALLO
via Cotta 8 ☎ 800.71.09

Leviathan, di George P. Cosmatos, con Peter Weller, Richard Crenna, Amanda Pays, Daniel Stern. Colori. Non vietato — Gemmi inquietanti si spandono dalla bottiglia di vodka d'una nave sovietica allontanata a una missione commerciale che opera a 3 mila metri di profondità. [redacted]

Ore 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30 [redacted]

C'è sempre un film che vale la pena [redacted] vedere al cinema
VOLA AL CINEMA
Cinema è bello sul grande schermo

DORIA
via Cremolino 9 ☎ 542.422

L'ultimo fuggente, di Peter Weir, con [redacted] Williams — Un professore anticonformista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che [redacted] [redacted] nei momenti difficili. **Drammatico**

Ore 15,25; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. V. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida [redacted] videonastri le confessioni delle sue vecchie conquiste. **Commedia drammatica**

Ore 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30 [redacted]

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Burro, di José Maria Sanchez, con Renato Pozzetto, Elena Sofia [redacted]. Colori. Non vietato — Pozzetto, sognatore e idealista, s'innamora di una diva del cinema bella [redacted] [redacted] e [redacted] ritrovare [redacted] le donne che incontra. **Commedia**

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Karate Kid II, la sfida finale, di John G. [redacted], con Ralph Macchio, Noriyuki «Pat» Morita — Un losco figuro cerca di separare il Kid dal suo maestro [redacted] fumo [redacted] preda facile per i suoi propositi che [redacted] badano alla filosofia delle arti marziali. **Sportivo**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Alibi seducente, con Tom Selleck, Paulina Porizkova, [redacted]. Non vietato — Scrittore di gialli di successo cerca ispirazione nella realtà portandosi in [redacted] una bella straniera accusata di omicidio. Il capitolo successivo potrebbe anche essere l'ultimo. **Commedia**

Ap. 20,30. Film: 20,40; 22,30 ★★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16

Le avventure del Barone di Munchausen di Terry Gilliam, con John Neville, Eric Idle, Sarah Polly, Sting, Jonathan Pryce. Non vietato — L'adorabile guerriero contastorie offre al [redacted], in una cornice di splendidi effetti speciali, una lezione di fantasia e di pacifismo. **Fantastico**

Ore 15,20; 17,40; 20,05; 22,30 [redacted]

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02

Il prete bello, di Carlo Mazzacurati (dal romanzo di Goffredo Parise), con Roberto Citran, Massimo Santella, Adriana Asti. Col. Non viet. — Storia di due adolescenti sullo sfondo della provincia veneta sotto il fascismo, con l'esuberanza del prete descritto nel romanzo originario di Parise. **Drammatico**

Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30 [redacted]

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Maestro di musica, di G. Cordiau, con J. Van Dam, B. Roussel, P. Volker, S. Fenec (candidato Premio Oscar) — Un bambino si ritira nel momento del successo per parlare tutto su una sconosciuta e su un vagabondo, che come suoi allievi, gli consentiranno la rivincita su un rivale di sempre. **Drammatico**

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 841.383

Indiana Jones, l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti. **Avventuroso**

Orario 15,15; 17,35; 20; 22,15 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Scugnizzi, di Nanni Loy, con Leo Gullotta (vinc. di tre premi a Venezia '89). Col. Non vietato — Un attore e impresario di mezza tacca si dedica mettendo in scena nel grande teatro un musical con i minorenni d'un istituto di correzione. **Musicale**

Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Che ho fatto io per meritare questo?!, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Gonzalo Suarez. Col. Non viet. — Donna di casa passa indenne, e stanca, tra casi di prostituzione, erotomania, omosessualità, omicidio, culista dalle canzoni di radio [redacted]. **Commedia drammatica**

Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

L'uomo dei sogni di Phil Alden Robinson, con Kevin Costner, Amy Madigan, James Earl Jones, Burt Lancaster — La passione del baseball porta un agricoltore intellettuale a costruire un campo tra il grano dove verranno a giocare dal cielo i campioni del passato. **Commedia**

Ore 15,15; 18,20; 20,25; 22,30 [redacted]

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

[redacted] [redacted] di e con Nanni Moretti (Venezia '89). Col. Non viet. — Un dirigente comunista che ha perso la memoria riacquista ironicamente coscienza di sé durante un'interminabile, buffa e allegorica partita a pallanuoto dove bisogna tirare un rigore decisivo. [redacted]

Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.580

Poliziotto e quattro zampe, di Rod Daniel, con James Belushi, Mel Harris — Un poliziotto dialoga e [redacted] solamente con il suo cane, aggueriito e progressista nel battersi per stroncare il traffico di droga. **Poliziesco comico**

[redacted] 14,50; 18,45; 16,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

[redacted]
Galleria Subalpina ☎ 510.145

La più bella del reame, di Cesare Ferrario, con Carol Alt. Colori. Vietato minori 14 anni — Marina, in crisi d'identità nel momento del successo quale scrittrice mondana, supera il momentaccio facendosi ancora più falsa e bella come il personaggio che le offre una stabilissima mascheratura. **Commedia**

Ap. 15,15. Film ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 630.521

Storia di ragazzi e di ragazze, di Pupi Avati (Venezia '89). Non vietato — Con 25 personaggi-attori riuniti intorno a un tavolo per un pranzo di fidanzamento, [redacted] in [redacted]-nero [redacted] scoperta dell'Italia piccina del 1936. [redacted]

Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted]

VITTORIA
via Nizza 338 ☎ 611.788

Arma letale 2, di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover — Il bianco e il nero, due poliziotti inseparabili, stavolta in lotta aperta contro spacciatori di droga asserragliati nel consolato sudafricano. **Poliziesco**

Ore 15,40; 17,55, 20,10; 22,25 ★★/●●●●

[redacted] D'ESSAI
via Cibrario 88 ☎ 748.2907

Chi è Harry Crumb?, di Paul Flaherty, con John Candy, J. Jones. Non vietato. Dolby stereo — Uno strampalato ed arruffone [redacted] alle prese con un caso di rapimento. [redacted]

Ore 20,45; 22,30 [redacted]

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197

Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, [redacted], a manda all'aria sia la prosopopea del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese. **Commedia**

Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2213

Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spirito dal miraggio del cinema. **Commedia drammatica**

Ore: 20,20; 22,30 ★★★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 468.000

Chiuso per riposo

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 748.2302

Le relazioni pericolose, di Stephen Frears, con Glenn Close, John Malkovich — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'eroe e del perverso che si scambiano una disinibita marchesa e un cinico visconte. Vietato ai minori anni 14. **Drammatico**

Apertura ore 20, ultimo 22,20 ★★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 ☎ 674.171

Mery per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori, Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio. **Drammatico**

Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(via Pomba 23, ☎ 545.336)
Marges de la photo: Histoire [redacted] collective. 17,30 **Intérieurs**; 17,50 **Rapho: histoire d'une famille**; 18,30 **La mémoire en chantant**; [redacted] **Une génération**; 19,15 **Auschwitz, l'album de la mémoire**. Ingresso soci

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, 871.043)
Omaggio a Vittorio Storaro. Ore 16,30 e 20,30 **Il conformista** di Bernardo Bertolucci con Jean-Louis Trintignant, Stefania Sandrelli; ore 18,30 e 22,30 **Giovinezza, giovinezza** di Franco Rossi. Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, 871.048)
Immagine per immagine, cinema d'animazione: ore 16,15 **Educazione a società**. Ore 18 **Lo sguardo sull'intervallo**; ore 20,40 e 22,40 **Nosferatu il principe della notte** di Werner Herzog con Klaus Kinski, Isabelle Adjani (v. it.). Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, 871. 048)
Cinema fantastico messicano: ore 16,45 **I misteri della magia nera** (v. it.) di Miguel M. Delgado; ore 18,15 **I misteri dell'oltretomba** (v. it.) di Fernando Mendez; ore 20,45 e 22,30 **L'angelo sterminatore** (v. it.) di Luis Bunuel. Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 667.059)
Oggi riposo. Domani inaugurazione rassegna film in versione originale inglese **Midnight Run**

FALCHERA
(via Tanaro 30, ☎ 262.16.59)
Oggi chiuso.

LANTERI
(c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Oggi chiuso

MASSAUA
(p.za Massaua 9, ☎ 795.803)
Rain Man (L'uomo della pioggia), con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino. Orario 20,20; 22,30

VALDOCCO
(via Saluzzo 12, ☎ 521.12.62)
Riapertura venerdì 20 ottobre con **Marrakech Express**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(Via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Brividi caldi sulle labbra di mia moglie, Corinne Blanchard (produzione 1989). Colori. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Angelica marchesa di Sodoma, Marilyn Jess, Jonathan Ros - **Anal special movie**. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 15)
Dog van nun. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 108, ☎ 521.2585)
Incontri bestiali in case private - Anal stimulation 2. Colori. No stop dalle 10. Ultimo spettacolo ore 24.

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, [redacted])
Arturo Ui, Bob Maione, Lola Monti[redacted]. Apertura 14,30. Ultimo 22,30.

MAJOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
Voglie sfrenate di Samantha e Vanessa, con Samantha Fox e Vanessa Del Rio. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

METROPOL
(Via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Marina un vulcano di piacere, con Marina Frajese, Jacky Del Rio. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO SEX KING
(Via Milano 8, ☎ 568.15.25)
Le regine sexy anal - Desideri bagnati di Samantha - Coniglietta ultrasex. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6851)
Ogni volta di più alle zoo - Anal double pleasure. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.665)
The ladies et animals (Le signore degli animali), prima visione, con Samantha Wood, [redacted] Lanner. Colori. Ap. 10. Ult. 22,30.

ROMA BLUE
(v. S. [redacted] ☎ 487.765)
La rossa, la bionda e l'ingenua, con Jacqueline Lorians, Suzanne Britton. Co[redacted]. Ap. 15. [redacted] 22,30. Ingresso 4000.

SPEZIA
(Via Nizza 170, ☎ 696.3617)
La mondana e lo stallone, Ginger Lynn, Harry Reems - **Omo erotic dream**. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30.

TORINO
(v. Buozzi 6, ☎ 530.353)
Match beetlele, Vanessa Del Rio, Amber Lynn, Patty Plenty. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

CHIERI
MARILYN [redacted] **NUOVO CHIERESE**) riposo.
SPLENDOR: Creature degli [redacted] **CHIVASSO**[redacted]: **Storia di ragazzi e di ra**[redacted]
POLITEAMA: Tutto animal. V. [redacted] [redacted] **letale 2.**
[redacted]
GIOIELLO: Anna [redacted] **2.**

ALFIERI
Da domani [redacted] 20,45
[redacted] ***SOLI SEI GIORNI***
GRAZIA SCUCCIMARRA
in
«A noi due, signora»

DU Parc
Il vero salotto di Torino
Ore 21 balliamo con
... [redacted] **60**

Roberto Tricella

Zoff boccia Tricella

E il libero della Juve reagisce con durezza

TORINO [redacted] Zoff boccia Tricella, il libero che nelle ultime esibizioni aveva prestato il fianco a molte critiche. E' questa la novità presentata stamane dalla Juventus che domattina partirà alla volta di Parigi dove, nella serata di mercoledì, affronterà il Paris Saint-Germain nell'incontro di andata [redacted] secondo turno [redacted] Coppa Uefa.

Dopo aver visto all'opera sabato sera a Mulhouse i prossimi avversari «europei», Zoff ha tratto conclusioni che lo hanno evidentemente indotto a modificare la formazione [redacted] occasione di un match internazionale.

L'inserimento di Fortunato nel ruolo di battitore libero [redacted] comunque nell'aria ed era stato dettato dal tenore delle ultime prestazioni del libero [redacted] della squadra bianconera.

Tricella [redacted] la prima vittima del «rimpasto», una decisione alla quale l'interessato reagisce duramente: *«E' la prima volta, [redacted] dodici anni, che vengo sostituito. Sono molto arrabbiato, ma siccome non voglio creare problemi lascio per ora cadere qui il discor*[redacted]. Fortunato è un centrocampista, [redacted] quando è stato chiamato in causa sia nell'Atalanta che nella Juventus (match [redacted] Coppa a Gornik) se l'è cavata egregiamente. Stando così le cose, Galia prenderà [redacted] posto di Fortunato, mentre Napoli verrà schierato in qualità di difensore sulla seconda punta.

SERVIZO A [redacted]

L'attore colpito [redacted] 74 anni dalla leucemia

Morto Cornel Wilde

L'attore Cornel Wilde

LOS ANGELES [redacted] E' morto Cornel Wilde, una delle stelle hollywoodiane degli Anni 40: aveva 74 anni. E' stato stroncato dalla leucemia.

Da circa un [redacted] era ricoverato al Cedar Sinai, l'ospedale più famoso della metropoli californiana.

Il film che l'ha reso popolare in Italia è stato «Il più grande spettacolo del mondo», diretto da Cecil B. De Mille: interpretava il ruolo di Sebastian, [redacted] trapezista spericolato.

Specialista in film d'avventure e di cappa e spada («Il bandito della foresta di Sherwood») ha divertito con i suoi epici duelli una intera generazione anche [redacted] non ha mai raggiunto i massimi vertici della fama come è [redacted] ad esempio [redacted] Errol Flynn.

Nato a New York nel 1915, è stato sposato due volte. Lascia un figlio ed [redacted] figlia avuti con le due mogli, Knight [redacted] Joan.

SERVIZIO A PAGINA 29

STAMPASERA

N. 276. LUNEDI' 16 OTTOBRE 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Borse impazzite, perdite del 6-10%
Milano –7,2%

Le [redacted]

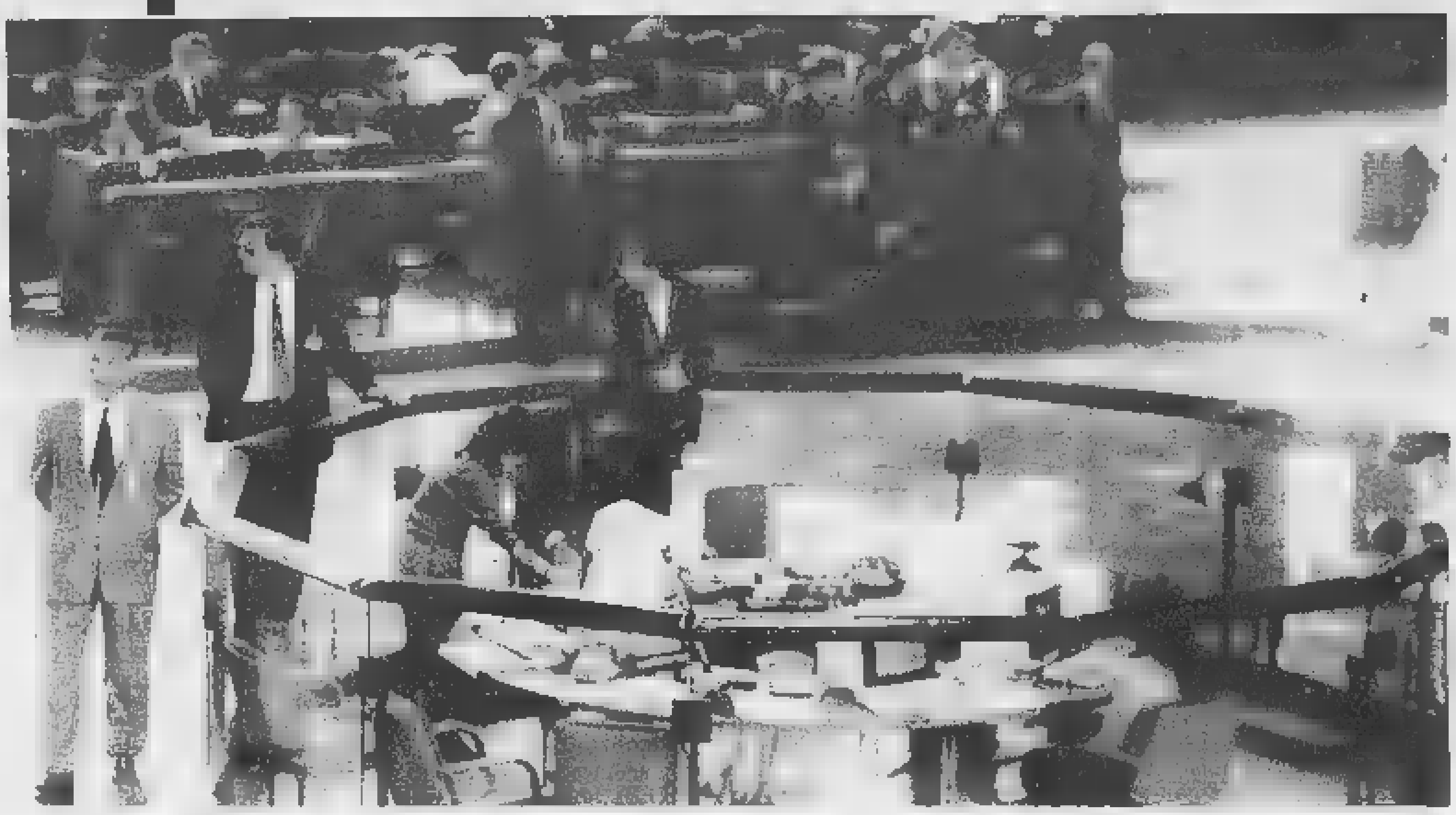
Ecco un riepilogo dell'andamento percentuale degli indici delle principali borse valori mondiali nella seduta di stamane:

Definitivi	
Sidney	—8,8%
Hong Kong	—6,5%
Tokyo	—1,8%
Manila	—6,0%
Kuala Lumpur	—8,8%
Wellington	—8,8%
Singapore	—10,0%
Provvisori	
Londra	—7,7%
Parigi	—10,0%
Sudafrica	—7,0%
Madrid	—10,0%
Amsterdam	—5,5%
Zurigo	—10,0%
Francoforte	—7,0-8,0%
Vienna	—2,0-5,0%
Stoccolma	—6,4%
Bruxelles	sospesa
Milano	—7,2%

Il crack dell'ottobre 1987

La tabella mette [redacted] confronto gli indici di Wall Street e di Milano nei giorni della crisi borsistica di due anni fa, ricordando che per via dei fusi orari la Borsa di Milano chiude [redacted] mattino [redacted] quella di New York (per noi) a tarda sera: l'effetto Wall Street, quindi, da noi si ripercuote il giorno dopo.

	Wall Street	Milano
Giovedì 15	—2,38	+1
Venerdì 16	—4,60	—1,4
Lunedì 19	—22,62	—6,1
Martedì 20	+5,88	—4,4
Mercoledì 21	+10,15	+3,7
Giovedì 22	—3,81	—1,3
Venerdì 23	+0,02	—2,9
Lunedì 26	—8,04	—4.9
Martedì 27	+2,92	—0,7
Mercoledì 28	+0,01	—2,1
Giovedì 29	+4,95	—3,9
Venerdì 30	+2,84	+4,5



Un particolare [redacted] Borsa di Torino; in primo piano il recinto dove [redacted] svolgono le quotazioni della piazza torinese, stamane sospese

PIAZZA AFFARI

La maggior parte dei titoli rinviata per eccesso di ribasso Si chiuderà nel tardo pomeriggio

MILANO ● Piazza Affari ha smentito tutte le previsioni ottimistiche della vigilia, non ha tenuto conto dell'equilibrato andamento di Tokyo, che ha perso solo l'1,8%: fin dalle prime battute, la seduta ha aperto all'insegna del crollo. In sintonia con quanto avveniva sulle altre piazze europee. Alle 10,20 tutti i titoli chiamati, ad eccezione della Cir, erano stati sospesi perché le perdite [redacted] superiori al 10/20%. [redacted], anche nelle ore successive, la Cir è praticamente rimasta l'unica blue chip a segnare un prezzo regolare, nonostante abbia lasciato sul campo il 7,7%, ruzzolando poi nel dopolistino. Montedison, Fiat, Ifi, Pirellona, Generali, nes[redacted] si è salvata dal rinvio. Per capire l'entità del fenomeno, basti pensare che il Mib delle 11 segnava una caduta [redacted]el 7,8% ma soltanto sul 4,4% dei titoli iscritti in tabellone, contro l'abituale 40/50% delle 11.

La sconfitta è apparsa chiara fin dai primi minuti, mentre sul parterre si intrecciavano i bollettini di guerra dei fronti internazionali: Londra era arretrata oltre il 7%, [redacted] Francia erano stati sospesi moltissimi titoli, Amsterdam aveva congelato il mercato; idem Bruxelles. Intanto la Consob decideva altre misure per evitare vendite allo scoperto al ribasso, vale a dire per arginare la speculazione e facilitare le contrattazioni: veniva spostata dal primo al terzo giorno la consegna materiale dei valori, purché ne fosse accertata la [redacted]sponibilità; per [redacted] acquisti di titoli il deposito obbligatorio [redacted]deva dal 100% al 75%, mentre per i riporti lo scarto di garanzia passava dal 50% [redacted] 40%.

Anche le notizie del fronte monetario marciavano all'insegna del panico: dollaro e sterlina scendevano, il marco era scattato al rialzo. A Milano, ogni difesa sembrava inutile: secondo gli operatori, l'Ifi, che aveva cercato di arginare il ribasso del titolo, aveva speso 50 miliardi senza nessun risultato. «Difendere i titoli oggi [redacted] impossibile», [redacted] il commento di un autorevole agente di cambio: «Vorrebbe dire affrontare costi esorbitanti, bisogna aspettare domani». Il crollo ha sorpreso molti operatori. Si commentava: perché mai Milano deve seguire New York? Il quadro italiano è assai diverso da quello americano, [redacted] solo sul fronte delle imprese [redacted] anche su quello dei mercati, tra Wall Street e Piazza Affari corrono mille anni luce. Ma il buon senso non conta: su tutti i listini europei la componente psicologica ha preso il sopravvento.

A mezzogiorno Attilio Ventura, presidente della Borsa [redacted] Milano, che insieme al commissa[redacted] Consob Salvatore Grillo si [redacted] assunto in prima persona il [redacted]pito di decidere i rinvii, ha smentito la voce che i riporti potessero venire spostati a domani, ha chiarito che nessun mercato europeo ha «chiuso», ma ovunque, come [redacted] noi, gli organi di vigilanza hanno rimandato le chiusure dei titoli. Infine, Ventura ha dato i livelli delle Borse europee: meno 9% a Parigi, meno 8% a Zurigo, meno 7% a Madrid; Londra un po' meglio: da meno [redacted] a meno 6%.

La chiamata [redacted] fine listino [redacted] maggiori titoli rinviati coinciderà oggi con l'apertura di Wall Street. E' probabile, quindi, che l'occhio di tutti sia pronto [redacted] cogliere i segnali che vengono da Oltreoceano. Su di essi si baserà in parte il comportamento degli investitori di casa nostra.

Valeria Sacchi

[illegible] IL MUNDIAL [illegible] RISPONDE

Il sindaco-supertifoso vuole i cariocas

Alla Continassa squadra di rango come il Brasile, altrimenti «è solo un mercato»

L'assessore Lorenzo Matteoli

Giuseppe Pichetto

«Soltanto» il Belgio a Torino per i Mondiali perché la città non osa o non sa chiedere altro? [redacted] sindaco Maria Magnani Noya non è d'accordo. *«Con la Fifa* — spiega — *abbiamo avanzato l'ipotesi di ospitare una grande squadra come il Brasile. Alla fine, però, dovrà prevalere il sorteggio. Altrimenti, si dica chiaramente che è tutto un mercato».*

Per l'assessore allo Sport e Turismo del Comune, Lorenzo Matteoli, le discussioni sul tema «quale squadra per quale città» [redacted] utili solo [redacted] condotte nelle sedi opportune. *«Mi sembra* [redacted] — commenta — *che debbano essere le città a muoversi per ottenere una squadra piuttosto che un'altra. Queste richieste, meglio, queste interferenze, mi paiono tutte* [redacted] *po' finte dal momento che alla fine verrà il sorteggio. Mi auguro che non si incominci* [redacted] *la solita lagnanza di Torino che perde un'occasione».* Sarebbe questione di eleganza...

«In questo momento penso a tutto fuorché a cose del genere — dice l'ing. Giovanni Porcellana, prosindaco [redacted] assessore ai Lavori Pubblici —. *Come amministratori, abbiamo scadenze più importanti su cui concentrare l'attenzione. Dopodiché mi piacerebbe proprio vedere giocare a Torino grandi squadre, nazionali di prestigio. Se mi sento in carenza come appassionato? Tutt'altro, come tifoso granata quest'anno mi sto divertendo da matti: il mio Toro ha una marcia in più e vince a* [redacted] *bassa. Non importa se gioca in* [redacted] *B. Vince e tanto basta perché mi senta anch'io un po' come un Agnelli».*

Franco Ferrara, noto commercialista torinese e segretario cittadino del [redacted]ri, juventino sino al midollo, ammette di [redacted] divertirsi più come un tempo alla partita. *«Allo stadio vado* [redacted] *regolarmente* — dice —. *Del resto, non lo devo scoprire io che nel calcio a Torino abbiamo perso molto terreno rispetto ad altre grandi città. In questo momento* [redacted] *saremmo in grado di riempire uno stadio grande quanto quello che* [redacted] *stà costruendo. Sarebbe opportuno e bello riuscirvi per i Mondiali con il richiamo di una grande nazionale come il Brasile testa di serie nel girone torinese. Il sorteggio non vale? Lo si dica con chiarezza:* [redacted] *eviterebbero i piccoli sotterfugi. In tal caso dovremmo impegnarci insieme, forze politiche e sociali, per avere a Torino una nazionale della forza di quella del Brasile».*

Per [redacted] presidente dell'Unione Industriale, Giuseppe Pichetto, il punto è di saper cogliere l'occasione in modo appropriato, qualunque partita debba toccare a Torino. *«La* [redacted] *organizzazione è molto attenta alla questione dei Mondiali. Abbiamo proposto la nostra collaborazione al Comitato tecnico che si occupa delle iniziative collaterali, da poco costituito da Regione, Provincia* [redacted] *Comune, per favorire la cono*[redacted] *di quanto sta intorno al grande avvenimento: arte, ambiente e, perché no, economia».* Così, dei 7000 giornalisti attesi in Italia per la primavera prossima, i 1500 che dovrebbero passare per la nostra città verranno informati con cura sulla vita economica cittadina e persino accompagnati in visita presso le aziende.

CONCERTI A TORINO

Stasera i grandi Jethro Tull (poi Finardi [redacted] Joe Jackson)

Jan Anderson dei Jethro Tull

TORINO [redacted] Settimana ricca di appuntamenti per gli appassionati di pop e di rock.

Questa sera al Palazzetto dello Sport ritornano, dopo anni [redacted] silenzio totale, i Jethro Tull, sia pure in formazione ridotta.

Li seguiranno [redacted] «Jack Hardy Trio», il cantautore milanese Eugenio Finardi, Gianni Pettenati in un curioso revival e infine, sabato [redacted] al Colosseo, il grande Joe Jackson.

Tutti i gusti, insomma, [redacted] accontentati.

SERVIZIO A PAGINA 32

Albina Forestier

articoli regalo oggetti d'arte antichità

Un pensiero o un dono importante... ...con classe!

C.V.Emanuele II° N° 98 To tel. 539832

Bocciati in sesso, ma...

Ministero e presidi preferiscono non parlarne

Una indagine della Sapienza di Roma rivela tante lacune fra i giovani a proposito dell'educazione sessuale Ma «Minerva» e prof. non volevano far compilare il questionario

Lezione di educazione sessuale in una scuola dell'infanzia in Svezia

ROMA ● Del sesso sanno poco e quel poco è sovente sbagliato o molto approssimativo: un misto di tradizioni ingenue e vaghe nozioni fisiologiche, messo insieme nelle conversazioni e nelle confidenze fra coetanei. Non sanno ma sanno di non sapere e in ogni caso vorrebbero essere più informati.

E' il quadro che emerge da un'indagine condotta da alcuni ricercatori della facoltà di Medicina dell'Università «La Sapienza» di Roma — sotto la guida del professori Giuseppe Benagiano, direttore della clinica ostetrica, e Alberto Morini, ordinario di fisiopatologia della riproduzione — su un campione di 3846 studenti della scuola secondaria.

L'indagine — ha detto il professor Morini nel presentarne i risultati — scopre «verità finora insospettabili» come, per esempio, una sorta di «pigrizia o riluttanza» da parte della scuola a porsi come soggetto attivo in materia di informazione sessuale. Un atteggiamento che molto sovente si spinge al rifiuto di qualsiasi tipo di discorso sull'argomento. I dati parlano chiaro: su 72 scuole contattate in via preliminare dell'équipe di ricercatori, 34 hanno risposto al questionario, 25 hanno dato parere negativo a partecipare e soltanto 13 si sono dette disponibili.

Ma non è tutto. L'insensibilità o — peggio — l'atteggiamento di scoperto boicottaggio messo in atto dai presidi di molte scuole è stato superato da un'iniziativa ancora più autorevole. E' stato il ministero della Pubblica Istruzione che a un certo punto è intervenuto per chiedere ai ricercatori di interrompere quel lavoro che tanti turbamenti stava creando, più che fra i ragazzi, fra i loro genitori e i responsabili scolastici. Le stesse difficoltà incontrate dall'indagine sono un ulteriore significativo dato che va ad aggiungersi agli altri rilevati dall'équipe della «Sapienza».

La ricerca partiva dal presupposto che l'età media del primo rapporto sessuale sia oggi inferiore ai 17 anni. Il 99 per cento dei ragazzi vorrebbe avere una diversa e maggiore informazione sui problemi della contraccezione. A fornirla dovrebbero essere, secondo loro, quelle stesse istituzioni che su certi argomenti sono invece particolarmente latitanti: innanzitutto i medici (indicati dal per cento degli studenti), quindi le famiglie (27 per cento), la scuola (15 per cento), la stampa (13 per cento).

Ecco le altre «verità» messe a nudo dalla ricerca: il 9,5 per cento dei maschi e il 6 per cento delle femmine ritengono che l'interruzione volontaria della gravidanza «possa essere sostitutiva della contraccezione». Le risposte sui metodi per evitare una gravidanza indesiderata con i metodi della «tradizione popolare» (interruzione del rapporto, lavanda vaginale o assunzione di qualche farmaco subito dopo) forniscono una «disponibilità» da parte degli intervistati che varia dal 2,5 per cento al 36,7. Quanto ai «metodi scientifici» usati, la risposta errata sul grado di sicurezza varia dal 6 al 66 per cento a seconda dei criteri seguiti. In totale sbagliano 41 studenti su cento.

Dal complesso delle risposte e dal tipo di reazione il professor Morini ha tratto «l'impressione che sul problema dell'educazione sessuale nelle scuole vi siano tre posizioni: coloro che sono decisivamente favorevoli senza alcuna ipocrisia, coloro che si dicono favorevoli in linea di principio ma che poi in pratica si oppongono a qualsiasi collaborazione; coloro, infine, che sono decisamente contrari poiché ritengono ancora oggi l'argomento un tabù da ignorare».

m. ass.

Dinasty italiana Lite per l'eredità in casa Agusta

MILANO ● Lite all'ombra degli elicotteri. Nei giorni scorsi il giudice milanese Diego Curtò ha firmato l'ordinanza per porre sotto sequestro l'eredità del conte Corrado Agusta, il «re degli elicotteri» morto improvvisamente il 14 giugno scorso a St. Moritz. Il tribunale ha posto sotto sequestro oltre cento miliardi in titoli azionari, partecipazioni societarie e immobili.

Il conte Corrado Agusta, in Svizzera, dove si era ritirato da tempo, aveva regolato la propria successione mediante un testamento steso nel novembre dell'88 in cui disponeva che tutto il suo patrimonio passasse all'unico figlio Riccardo lasciando detto, al tempo stesso, che la moglie Francesca Vacca Graffagni, dalla quale si era separato legalmente fosse diseredata.

Contro il figliastro la contessa Graffagni Agusta ha promosso una causa civile per vedar riconosciuto appieno il suo titolo di erede legittima, almeno per la quota stabilita dalla legge testamentaria. E' nata così una bega giudiziaria di vaste proporzioni che, come sempre accade in casi del genere, appare destinata a trascinarsi nel tempo, ma che vede il primo match concludersi a favore della vedova Agusta.

Il tribunale di Milano, infatti, ha ritenuto fondata la richiesta della vedova ed ha disposto il congelamento dell'ingente patrimonio lasciato dal conte Agusta in attesa che vengano chiariti e definiti tutti i vari aspetti della successione ereditaria. In vista c'è una guerra senza esclusione di colpi e lo dimostra il fatto che le memorie allegate agli atti processuali dalle parti in causa sono ricche di riferimenti che tendono a screditare l'avversario o, quanto meno, a screditarne l'immagine.

Tra l'altro Riccardo Agusta ha fatto presente al tribunale come la matrigna, quando il padre era ancora in vita, avesse ricevuto dal marito donazioni per valore di 60 miliardi: gioielli, azioni della società proprietaria di un principesco complesso immobiliare di Portofino, quattro appartamenti arredati a Portofino, buoni del Tesoro poliennali, contanti per tre miliardi. Ma la vedova nega di aver ricevuto tutto questo. Riccardo Agusta e i suoi legali sostengono che il testamento lasciato dal padre va applicato secondo il diritto svizzero con conseguente esclusione dalla successione ereditaria della Graffagni per volontà del defunto.

Ma il presidente del tribunale milanese non si è dichiarato d'accordo con le tesi sostenute dagli avvocati di Riccardo Agusta in considerazione del fatto che lo scomparso conte, anche se residente in Svizzera, era cittadino italiano a tutti gli effetti. Ed in base alla legge del nostro Paese dev'essere riconosciuta alla vedova la «quota legittima»: metà dei beni in questo caso spetterebbero a lei e l'altra metà a Riccardo.

«Per adesso resterà il nome pci»

BUDAPEST ● Arrivato a Budapest per parlare con i dirigenti del nuovo partito socialista ungherese, Achille Occhetto non ha dubbi: «Faremo il cambiamento di nome quando ci saranno mutazioni talmente grandi come qui e quando ci saranno nuove possibilità di aggregazione. Un nuovo battesimo a freddo sarebbe poco serio».

Il segretario del pci ha iniziato i suoi colloqui ungheresi con il presidente dell'ex Posu, Rezso Nyers. «Vogliamo dimostrare tutta la nostra attenzione — ha detto Occhetto — per le novità in corso qui, soffermandoci sui quei punti sui quali da tempo abbiamo sollecitato l'attenzione di tutti i partiti e i Paesi dell'Est: l'abbandono dell'obiettivo della dittatura del proletariato, di una ideologia rigida marxista-leninista, l'accettazione del pluralismo e dell'opposizione. Siamo soddisfatti di vedere abbandonate posizioni superate e anche sbagliate». «Il nostro obiettivo — ha concluso Occhetto — è la costruzione di un eurosinistra e per questo siamo qui anche come rappresentanti di una grande forza di sinistra europea».

Premiato missionario di Cuneo

PALERMO ■ Juan Botasso, il missionario di Peveragno, in provincia di Cuneo, che da trent'anni vive nella foresta amazzonica dell'Ecuador, ha ricevuto a Terrasini vicino a Palermo il «Gaia», il primo premio italiano per l'ecologia.

Con lui il riconoscimento è andato a Ricardo Arnt, il giornalista di Rio de Janeiro che con i suoi reportage ha lanciato il «caso Amazzonia» e promosso la campagna mondiale contro la spirale di interessi che sembrava poter spezzare delle multinazionali impegnate nello sfruttamento di quell'immenso polmone della Terra.

E' stato anche premiato l'etnologo e giornalista svizzero Bruno Manser, che da cinque anni vive nelle foreste del Borneo descritte da Salgari. Una menzione è andata al presidente della Rai, Enrico Manca, «in riconoscimento — ha motivato la giuria — della sensibilità, della serietà e dell'impegno in molteplici occasioni dimostrati nel realizzare e diffondere servizi, inchieste e documentari sulle varie emergenze e problematiche ambientali del pianeta».

ROMA

Shopping di voti fra i banchi del mercato

Da Craxi a La Malfa, da Occhetto a Forlani i big tra la gente per chiedere il suffragio

ROMA ● Ma sono davvero i vari Carraro, Geraci, Rolchlin, Mammì quelli che corrono per conquistare il massimo scranno del Campidoglio? A guardare quel che succede in questi giorni di campagna elettorale parrebbe di no e si giurerebbe che sono i rispettivi segretari di partito, i big nazionali, che vogliono diventare sindaco della capitale.

Alla faccia di ogni dichiarazione, che pure viene costantemente e pubblicamente rinnovata, secondo cui questa competizione elettorale e i risultati che darà «non hanno valenza nazionale».

Perché, allora, sono scesi in campo Bettino Craxi e Achille Occhetto, Arnaldo Forlani e Giorgio La Malfa? Come se i veri candidati fossero loro, eccoli qui impegnati allo stremo più ancora dei militanti di base, si rincorrono per mercatini rionali e borgate periferiche, tengono comizi volanti, stringono mani e distribuiscono sorrisi, bussano alle porte e consegnano volantini.

Uno spettacolo insolito ed un impegno personale insospettabile. In certi quartieri la gente è attonita per tanto interesse dei massimi leaders politici. Prendiamo Ostia ad esempio: ieri c'è andato La Malfa, sabato era stato Craxi a battere il litorale, venerdì aveva girato Occhetto per i condomini semideserti e due giorni prima è aveva preceduti tutti il placido Forlani.

Si voterà alla fine del mese per rinnovare il Consiglio comunale della capitale e dare un nuovo sindaco (più rispettabile ed efficiente dei precedenti, si spera) alla città eterna. Ma se continua così, i romani faranno un'indigestione porta a porta di politica nazionale e i candidati effettivi, i nomi delle grandi liste, saliranno al Campidoglio nell'ombra più completa.

All'americana, per il posto di sindaco combattono in realtà i segretari nazionali. Un po' tutti (anche Altissimo e Fini si danno da fare), ma in particolare e con accanimento Craxi ed Occhetto, come se ormai fosse già pacifico che la dc prenderà una batosta e dunque la contesa per la vittoria elettorale fosse limitata a pci e psi. Nei loro giri si portano dietro il rispettivo candidato che finisce con l'essere snobbato dalla fortunata cittadinanza, che finirà così col dover scegliere fra tanti «signor nessuno».

Vediamo i giri di Craxi: se sabato era dal popolo di Ostia, venerdì ha percorso in lungo e in largo le vie del Tuscolano; oggi sale nel più benestante Balduina, mercoledì pomeriggio era nella grande e periferica borgata di Torrespaccata. Ed ecco il tour di Occhetto: giovedì anche lui a Torrespaccata, ma di mattina, ché nel pomeriggio aveva un'assemblea coi tranvieri del Prenestino; venerdì ad Ostia, e sabato al mercato di piazza Vittorio, tra le massaie e i banchi del pesce; per oggi è assente giustificato perché è andato in Ungheria, ma da domani tornerà certamente in pista.

Parlano con la gente e si lasciano toccare, in un coro di «Aoh, è piccoletto ma tostol» (per Occhetto) e di «Ammappelo come è forte, è mejo che in televisione» (per Craxi). Se la posta in gioco è soltanto il Campidoglio per il loro cavallo di rango, i temi che i segretari finiscono con l'agitare anche nei crocicchi sono quelli della politica nazionale. E' al mercato che il segretario comunista ha accusato Craxi di aver fatto del psi «un partito romano». E' al Tuscolano che Craxi ha ribadito: «Siamo consapevoli di essere una forza determinante, tanto a Roma nel governo quanto a Roma nell'amministrazione comunale». E' ad Ostia che La Malfa ha ieri ammonito che «i toni aspri della polemica che si è scatenata nella sinistra rischiano di riproporre la storia già vista alle elezioni europee».

E tutto questo perché le elezioni romane non dovrebbero avere riflessi sulla politica nazionale. Immaginatevi allora che cosa succederà a primavera, quando si terranno le amministrative generali.

Gianni Pennacchi

Achille Occhetto

Bettino Craxi

ANCORA OGGI LA SUA SCOPERTA NON E' RICONOSCIUTA NEGLI USA

Un secolo fa moriva in povertà Antonio Meucci inventò il telefono, ma non riuscì a brevettarlo

ROMA ● Cento anni fa, il 18 ottobre 1889, solo, povero e dimenticato, moriva a New York Antonio Meucci, l'inventore del telefono. La sua vita è una specie di «parabola» della vita di tanti italiani emigrati all'estero: intraprendenza, entusiasmo, ma nel caso di Meucci, anche tanta, quasi incredibile, sfortuna.

Meucci nacque il 13 aprile 1808 a Firenze, in una modesta famiglie di operai. In quegli anni l'Italia non era ancora uno stato unitario, e Firenze era la capitale del Granducato di Toscana. Giovanissimo, Meucci cominciò a lavorare come daziere alle porte della città, dedicandosi, nel tempo libero, a studi di elettricità fisiologica e animale.

I suoi interessi per la tecnica lo portarono a cambiar mestiere, e a diventare meccanico teatrale. Nell'ambiente del teatro incontrò Ester Mochi, fedele compagna di un'intera vita. Per le sue idee liberali e repubblicane, Meucci dovette lasciare il Granducato, e dopo per qualche tempo peregrinato per lo Stato Pontificio e il regno delle Due Sicilie, nel 1833 emigrò a Cuba, dove lavorò come meccanico teatrale al teatro dell'Opera dell'Avana. Gli anni trascorsi a Cuba furono particolarmente felici e creativi per Meucci, e il proprio a questo periodo che risale l'idea del telefono.

Nel 1850, Meucci si trasferì a New York, dove aprì una fabbrica di candele; qui accolse Giuseppe Garibaldi profugo, che fino al 1853 fu il suo fidato collaboratore.

Nel 1856 Meucci completò il primo modello di apparecchio telefonico, così descritto in una lettera del 1857: «consiste in un diaframma vibrante e in un magnete elettrizzato da un filo a spirale che lo avvolge. Il diaframma vibrando altera la corrente del magnete. Queste alterazioni di corrente, trasmettendosi all'altro capo del filo imprimono analoghe vibrazioni al diaframma ricevente, riproducendo la parola». Ma la situazione finanziaria di Meucci frattanto precipitata, nè l'intraprendente fiorentino riuscì a convincere alcuni ricchi italiani a sovvenzionare la sua ricerca. Ridotto sul lastrico, Meucci rimase anche coinvolto in un terribile incidente, dovuto all'esplosione di una caldaia. Per mesi lottò tra la vita e la morte, mentre la moglie, senza un centesimo, vendette tutti i suoi strumenti telefonici a un robivecchi per sei dollari.

Meucci non si arrese, e nel dicembre 1871 si decise a brevettare la sua invenzione: il suo avvocato però chiese 250 dollari per i documenti necessari, Meucci ne aveva solo 20, sufficienti per un brevetto annuale, che fu rinnovato solo per il 1873, facendosi prestare i 10 dollari necessari dagli amici. Meucci si recò anche dal vicepresidente dell'American district telegraph company, chiedendo di poter utilizzare per le sue ricerche le attrezzature della compagnia, non ne ottenne nulla.

Il 14 febbraio 1876, il ricco imprenditore Alexander Graham Bell, brevettò il telefono elettrico, e ne iniziò lo sfruttamento industriale e commerciale tramite la Bell Company. disperato per il successo di Bell, Meucci si mise in società con la Globe company, concorrente di Bell, che però fece causa per infrazione al brevetto. Il processo, che appassionò l'opinione pubblica per anni, si concluse nel 1887, quando il giudice Wallace diede ragione a Bell, pur riconoscendo qualche merito a Meucci. La sentenza diceva: «nulla dimostra che il signor Meucci abbia raggiunto qualche risultato pratico oltre quello di convogliare meccanicamente la parola mediante cavo. Senza dubbio egli impiegò un conduttore meccanico e suppose che elettrificando l'apparecchio avrebbe ottenuto un risultato migliore»; in pratica meucci avrebbe inventato il telefono, ma non quello elettrico.

In realtà l'analisi dei disegni e degli appunti di Meucci dimostrano invece che egli aveva concepito proprio il telefono elettrico, così poi lo realizzò l'americano Bell.

La Globe ricorse in appello, ma Meucci morì il 18 ottobre 1889, prima che la Corte suprema decidesse di archiviare il caso nel 1891. Oggi la priorità di Meucci su Bell è universalmente riconosciuta, ma non negli Stati Uniti, dove, se si chiede all'uomo della strada chi era Meucci, la risposta è «Meucci who?», «Meucci chi?».

Finarte CASA D'ASTE

19 ottobre **Importanti dipinti del XIX secolo**
Milano, Via dei Bossi 2
asta: ore 21,15
esposizione dal 14 al 19 ottobre

24 ottobre **Importanti dipinti antichi**
Milano, Via dei Bossi 2
asta: ore 21,15
esposizione dal 21 al 24 ottobre

25 ottobre **Arredi e dipinti moderni**
Milano, Via Manzoni 38
asta: ore 15,30 e 21,15
esposizione dal 19 al 23 ottobre

26 ottobre **Argenti**
Milano, Via Manzoni 38
asta: ore 21,15
esposizione dal 19 al 23 ottobre

FINARTE CASA D'ASTE S.p.A.
Piazzetta Bossi, 2 - 20121 Milano - Tel. 02/877041
Telex 325621 FINART I - Telefax 02/867318

Si riscopre l'agricoltura senza prodotti chimici

Si diffondono nell'Alessandrino le colture di prodotti biologici sempre più ricercati. Si stanno formando diverse cooperative di giovani che credono nel futuro della terra

ALESSANDRIA ● L'erba del vicino sempre la più verde. L'agricoltura alternativa sta premiando i pionieri che l'hanno adottata nell'Alessandrino.

Patate ecologiche controllate garantite, sperimentazioni agrarie tipo la fertirrigazione, razionalizzazione dei trattamenti con riduzione delle sostanze chimiche sui campi, nascita di cooperative giovanili per coltivare prodotti biologici: l'Alessandrino si riscatta dalla condizione di «pattumiera» triangolo industriale ed ormai lanciato, da gruppi di persone che guardano al futuro dell'agricoltura, alla conquista del mercato del seme e del frutto alternativo.

Se le fiere dei prodotti biologici si stanno diffondendo in provincia (l'ultima quella Castellazzo Bormida, più frequentate quelli di Casale Tortona), anche la produzione deve adeguarsi alla domanda: e così, ad pio, i fratelli Dario e Felice Bruno della cascina «Fontanalbina» a Sarezzano, nel Tortonese, distribuiscono questi giorni la Coop 80 quintali di patate nate in 15 pertiche di terra che non ha mai visto diserbanti e concimi chimici. «E gli insetti parassiti, tipo dorifora?», dirà il solito diffidente: staccati dalle foglie le mani, ad ad uno, rispondono i fratelli Bruno.

Risultato: una produzione solo leggermente inferiore a quella dei tuberi trattati chimicamente, laddove i soliti esperti affermavano che sarebbe stato raccolto uno, certificato «doc» dall'Usl di Tortona dal Laboratorio provinciale d'igiene.

E poi ci sono i nove soci della cooperativa «Valli Unite» di Costa Vescovato che privilegiano la produzione naturale già da dieci anni: «Volevamo conservare l'esperienza e la cultura nostri padri — dicono — ma non ci siamo limitati ad imitare i vicini, abbiamo visitato aziende in Olanda, Germania, Danimarca per constatare come lavorano i fautori di un'agricoltura che pareva persa nel tempo. Oggi è la nostra cooperativa ad essere visitata dagli stranieri. Esportiamo vino, salumi, ali, farina e foraggio anche nel difficile lo tedesco».

Settanta ettari rotazione delle coltivazioni e escusivo di concime organico, centinaia di capi di bestiame in alpeggio nelle alte Valli del Curone e del Borbera danno carne lavorata senza conservanti e stagionata in cantina, la cui domanda supera l'offerta: eccoli i magnifici nove della «Valli Unite».

San Sebastiano Curone: c'è la neonata cooperativa «Strada del sale», rivoluzionaria nel genere: per i 15 soci parla Maurizio Lugano: «Abbiamo chiesto alla Camera di Commercio un marchio che distingua la nostra produzione biologica, il nostro statuto prevede un comitato esterno di controllo sui prodotti. E' pure prevista una scheda tecnica, consultabile da chiunque, per censire ogni appezzamento ad uso biologico».

Particolare importante: previste sanzioni e denunce per quelli che sofisticano l'immagi- della cooperativa «Strada del sale» che si propone inoltre di limitare i prezzi dei prodotti biologici creando rapporto diretto fra produttori e consumatori.

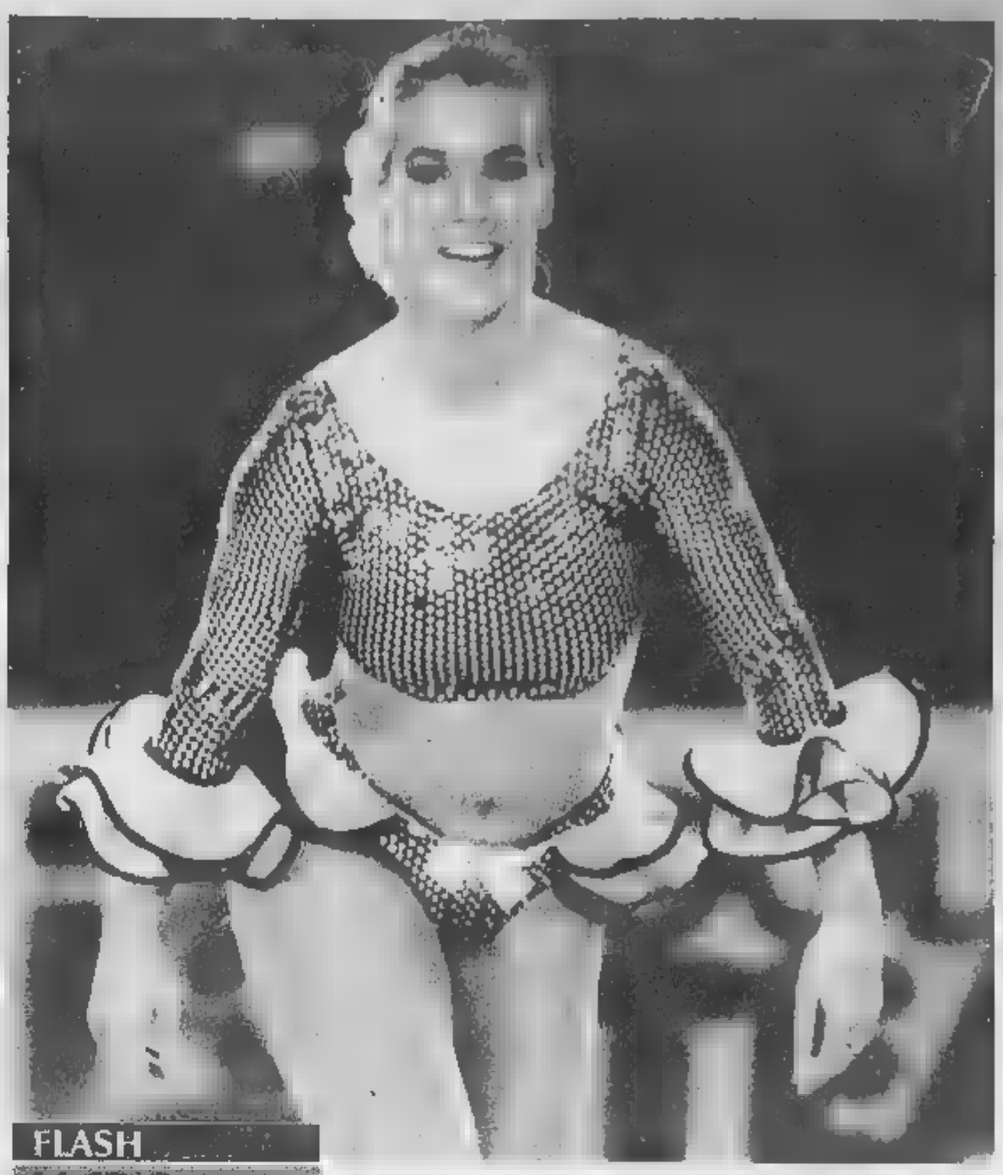
La qualità assoluta della merce prezzo competitivo sono anche gli obiettivi dell'altra cooperativa «La valle» di Momperone: salumi, vino, ortaggi, fragole, meloni, funghi, marmellate venduti direttamente al pubblico in uno spaccio sulla strada provinciale, costituiscono i punti di forza di questi contadini che amano definirsi «professionisti della terra e non rivenditori».

Stanno preparando «aree picnic» per i turisti della domenica e ristrutturano casette rustiche per i villeggianti. Hanno in progetto la costruzione invasi per la pesca e di orti per gli ospiti, mentre preparano un piano per proteggere la pernice in via di estinzione su quei colli.

Partendo dal presupposto che si debba ridurre al minimo l'uso dei fitofarmaci in agricoltura, l'Unione alessandrina agricoltori sta conducendo un esperimento grazie al quale con l'irrigazione a pioggia si può anche nutrire il mais: si riduca così l'uso di fertilizzanti azotati. E basta: in una decina di aziende pilota si sta tentando campionatura degli insetti terricoli per valutarne tasso presenza; si vuole cercare la «soglia di intervento» ossia la minima popolazione di larve oltre la quale indispensabile l'uso di geoinsetticidi appositamente studiati e confezionati per difendere le colture dagli attacchi.

Infine, lotta guidata in Val Curone, dove pesco, melo, pero e ciliegio si estendono su quasi mille di superficie: irrorare troppo o male con pesticidi una così ampia distesa significa intossicare migliaia di persone. Con l'aiuto di tecnici dell'amministrazione provinciale (utilizzando trappole per parassiti e conteggio periodico dei fitofagi) l'uso dei fitofarmaci si è già ridotto quest'anno del 50 per cento.

Sandro Buoro



FLASH
LA STAR SUI PATTINI

SUCCESSO A MONACO PER KATHARINA WITT, CAMPIONESSA DELLA GERMANIA DELL'EST DI PATTINAGGIO. E' ESIBITA SABATO SERA IN UNA SERIE DI ACROBATICHE FIGURE SULLA PISTA OLIMPICA

Sandra Milo ferita da una moto

L'attrice Sandra Milo

L'AQUILA Sandra Milo ieri sera si è fatta medicare all'ospedale dell'Aquila ed stata dichiarata guaribile in dieci giorni. L'attrice era stata investita da una moto a Roma, mentre si accingeva a partire per presentare una sfilata di moda. Per non rinunciare agli impegni, è giunta a L'Aquila nel pomeriggio, ha svolto il lavoro e quindi si è recata in ospedale per farsi visitare: solo una medicazione per escoriazioni e contusioni varie.

FRODE

Il fisco chiede cinque miliardi all'ex calciatore nazionale Greatti

CAGLIARI ● L'ex calciatore del Cagliari Ricciotti Greatti, 49 anni, nativo di Basiliano (Udine), titolare della filiale cagliaritana della compagnia di assicurazione «Sida» ed altre 17 persone con lui coinvolte in una vasta frode fiscale rischiano di dover risarcire al ministero delle Finanze cinque miliardi di lire. E' questa infatti la cifra richiesta per il risarcimento danni dall'avv. Giulio Steri dell'avvocatura dello Stato, il quale in apertura di udienza ha rinnovato, per conto del ministero, la costituzione parte civile già effettuata in istruttoria.

Il processo, secondo le previsioni della vigilia, è stato rinviato nuovo ruolo dell'indisposizione di Ricciotti Greatti, principale imputato. Il difensore dell'ex calciatore del Cagliari e della Nazionale, prof. Luigi Concas, ha presentato un certificato medico attestante il ricovero dell'imputato nella clinica «Città di Quartu» perché affetto da colica renale

Alla richiesta di rinvio a nuovo ruolo si sono associati gli altri difensori e non si opposto il rappresentante la pubblica accusa, il sostituto procuratore Mauro Mura. Il tribunale (presidente Giandomenico Moritti, a latere Ferdinando Bova e Delia Cardia) ha accolto la richiesta ed ha rinviato processo a nuovo ruolo. I 18 imputati verranno quindi processati con le nuove norme. Potranno quindi richiedere il rito abbreviato.

Due assassinati a Gioia Tauro e altre sei vittime di vendette

REGGIO CALABRIA Due uccisi a Polistena, nella piana di Gioia Tauro. I cadaveri di Cesare Filardo, 21 anni, e Pasquale Rovere, 23, sono stati trovati sul greto di un torrente. I due stati raggiunti da molti colpi arma da fuoco. I carabinieri di Taurianova hanno scoperto i cadaveri stamattina all'alba. Un fratello di Filardo, Michelangelo, era stato ucciso in agguato un anno fa.

LECCE ● Un giovane con precedenti penali, Luigi Colapietro, anni, stato ucciso in un agguato ieri a Porto Cesareo con numerosi colpi di pistola e fucile. Era su un'auto quando si affiancata un'altra vettura dalla quale sono stati sparati i colpi. Con lui c'era un pregiudicato che fuggito.

ENNA ● Il pregiudicato Ignazio Tagliarino, 33 anni, è assassinato Valguarnera con una coltellata al culmine di un diverbio con Antonino Sberna, 48 anni. Il fatto è avvenuto sera davanti agli uffici della società di calcio, di cui Sberna è custode. Secondo anche alcuni testimoni sarebbe stato aggredito e strappato il coltello al rivale lo ha colpito.

MILANO ● L'ex commerciante di mobili Lino Villa, 67 anni, è stato ucciso colpi di pistola mentre stava passeggiando a Cambiago. L'uomo è stato affiancato da una «Golf» dalla quale è sceso un giovane, che gli si è avvicinato e da pochi metri ha sparato due colpi di pistola. I proiettili hanno raggiunto alla testa l'ex commerciante. Glauco Parolini, il giovane che lo ha ucciso stato trovato morto un bosco nei pressi di Masate. Si è sparato un colpo alla tempia la stessa pistola.

BOLOGNA Un detenuto in permesso stato ucciso mentre stava rientrando nel carcere della Dozza. La vittima è Domenico Felice Valente, 34 anni, originario di Strongoli (Catanzaro), il quale, quando gli hanno sparato poco dopo le 20, un'auto in compagnia della moglie e dei loro due figli. I suoi uccisori sono riusciti a fuggire. Valente era detenuto per un tentativo di omicidio avvenuto in Calabria.

NAPOLI Un pregiudicato di 36 anni, Francesco Paolo Postiglione, è stato ucciso ieri sera nei pressi di Castellammare di Stabia da due uomini che indossavano divise da carabinieri. La vittima era agli arresti domiciliari dopo una condanna per estorsione. E' stato chiamato al citofono e non appena è sceso in strada è stato colpito da decina di proiettili.

A PADOVA

Barista precipita e annega in una vasca piena di vino

PADOVA ● Il barista Romeo Daniele, 52 anni, titolare di un locale nel centro di Padova, morto annegato cadendo e capofitto in cisterna metallica piena di vino alta tre metri e larga appena centimetri. Secondo prima ricostruzione, l'uomo, che soffriva di diabete, era solo all'interno del bar (chiuso per riposo settimanale) e stava effettuando lavori di manutenzione dovendo sostituire le guarnizioni ad alcune cisterne di vino. Sarebbe quindi caduto in uno dei cilindri dopo averne aperto il coperchio, raggiunto salendo su una scaletta. A scoprire il corpo del barista sono stati i parenti che, insospettiti dalla prolungata assenza, si sono recati nel locale da dove hanno avvertito la polizia e i vigili del fuoco. Dopo la respirazione bocca a bocca ed un massaggio cardiaco eseguiti da un medico di passaggio, Romeo Daniele stato trasportato all'ospedale dove è arrivato già morto. Tra della caduta, si escludono le esalazioni dei gas prodotti dalla fermentazione dell'alcol.

A

La sciarpa del cuoco Escoffier conferita ad Anna Bona suggeritrice della buona tavola

SAINT-VINCENT La cittadina Casinò e delle Terme si è fatta più bella, leggera incipriatura di sulle sue vette più alte, per ricevere le varie delegazioni dei Discepoli d'Escoffier intervenute ogni parte del mondo al secondo «Chapitre International», tenutosi nell'imponente salone dei congressi del Grand Hotel Billia.

Sono infatti convenute le delegazioni: francese, belga, canadese, giapponese, olandese, oltre alle delegazioni italiane di Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna e Sicilia. Durante la manifestazione, segretario generale dell'ordine, M. Armando Jean ha insignito con la sciarpa con i colori d'Escoffier alcune personalità di spicco del mondo della cultura, dell'imprenditoria, della ristorazione, tra cui, per citare solo alcuni nomi: Giuseppe De Fazio Grand Hotel Billia, Carlo Romeggio della Lufthansa Airlines, Teobaldo Marmo della Feletti cioccolatini ed Anna Bona, collaboratrice del nostro giornale, suggeritrice attenta di tutte le novità della cucina che, passando attraverso la tradizione della buona tavola, apre suoi spiragli alla fantasia di piatti inaffini.

Al termine della sontuosa cerimonia, aperitivo d'onore il cocktail «Billia» del barman Gianfranco Zanella e grande cena di gala per 250 persone, tradizionali portate della Valle d'Aosta accompagnate dai suoi splendidi vini.

Anna Bona, esperta di

Discorsi, brindisi, applausi per tutti per ricordare ed onorare il maestro Augusto Escoffier che ha portato la cucina più in alto, quale momento di storia, cultura, aggregazione ed amicizia tra tutti i popoli.

Dopo un ultimo caloroso applauso all'organizzatore e regista di tutta la manifestazione, Mario Albano, presidente della delegazione del Piemonte e Valle d'Aosta, le luci si sono spento sull'importante convegno.

AUT. D.M. 1207/89

Invece di passare una serata scontata, stasera potete andare al cinema con lo sconto. Non è fantastico?

Stasera, godetevi un grande film in grande, e con lo sconto. Il tagliando allegato al biglietto della Lotteria Italia 1989 vi dà diritto al 30% circa di sconto sul prezzo di un ingresso al cinema. L'offerta è valida per tutti i cinema, dal lunedì al venerdì, esclusi i prefestivi e i festivi, e fino al 31 gennaio 1990.

CHE CINEMA, AL CINEMA!

FANTASTICO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Tariffa Piella Reg.to

DA ALBA

Le marmitte Sito vanno in Polinesia

TORINO ■ *(p. gal.)* Da Alba alla Polinesia le marmitte per motociclette della Sito: è l'ultima commessa in ordine di tempo (valore 200 milioni) del gruppo di Monticello d'Alba (che fa capo a Pietro Mollo) specializzato nella produzione di silenziatori e impianti di scarico per moto. La produzione tira e già nei primi nove mesi di quest'anno c'è stato un incremento delle esportazioni del 20 per cento rispetto all'anno passato, con ottimi affari anche in Giappone, Australia e Taiwan. Ma anche in Europa le prospettive [redacted] vendita della Sito sono buone, con un aumento a fine anno di circa il [redacted] per cento.

Nella sede di Monticello d'Alba si fanno già i primi conti dell'esercizio '89: il fatturato dovrebbe crescere di oltre il [redacted] per cento rispetto al totale dell'88, che è stato di 7 miliardi. Proprio per dotare il gruppo di mezzi finanziari adeguati allo sviluppo dei programmi che prevedono anche l'espansione commerciale [redacted] Italia (dove la rete di vendita conta attualmente [redacted] mila punti) e soprattutto in Europa, sono stati decisi gli aumenti di capitale della Sito, che passa da 500 milioni a 2 miliardi e mezzo e della Leovinci (da 200 milioni a un miliardo e mezzo), le due aziende che compongono il gruppo.

La Leovinci vanta un primato: è la prima azienda in Europa a produrre industrialmente impianti di scarico interamente in titanio puro, particolarmente apprezzati in Germania e Francia.

[illegible]

Servizi pubblici ecco le due Italie

CATANIA ● Esistono due Italie completamente differenti, le regioni centro-settentrionali da una parte ed il Mezzogiorno dall'altra, anche dal punto di vista della funzionalità e della buona gestione dei servizi pubblici locali. Sono le indicazioni generali che vengono fuori dal sesto rapporto sullo stato dei poteri e dei servizi locali curato per il 1989 da «Sps» (Sistema permanente di servizi, una società pubblica e privata del cui capitale azionario partecipano, fra gli altri, Iri, Imi, Fiat, Gruppo Ferruzzi e Lega delle cooperative).

Alcuni esempi delle diseguaglianze esistenti fra le diverse aree territoriali [redacted], in alcuni casi, addirittura fra città e città, nei servizi pubblici. Trasporti: [redacted] copertura del costo del servizio locale con le entrate tariffarie è di appena il 9,4 per cento a Napoli e del 12,[redacted] a Bari, mentre la media italiana 1987 corrisponde al [redacted] per cento (in aumento rispetto al precedente 27). Verde pubblico: in media nel Mezzogiorno ogni cittadino ha [redacted] disposizione 3,5 metri quadrati di verde, contro una disponibilità quasi doppia [redacted] Settentrione. Igiene urbana: i costi del servizio comunale di raccolta dei rifiuti solidi urbani [redacted] mediamente di 20 mila lire al quintale nel Mezzogiorno, rispetto alle 14 mila [redacted] del Nord.

A TORINO

● Mercato azionario pesante oggi alla Borsa valori di Torino. L'effetto emotivo provocato dal ribasso registrato venerdì [redacted] a Wall Street ha spinto infatti gli operatori ad alleggerire le proprie posizioni in azioni, con conseguenze di un certo rilievo sui prezzi, anche se [redacted] Consob (la società che ha la vigilanza sulla Borsa) ha predisposto tutta una serie di iniziative volte a evitare fenomeni di speculazione.

Tra queste disposizioni, vi è, ad esempio, l'obbligo di consegna titoli entro tre giorni dalla conclusione [redacted] un contratto di vendita, proprio per contrastare gravi vendite allo scoperto di chiara [redacted]gine ribassista.

Gli ordini di vendita [redacted] concentrati soprattutto sui titoli [redacted] maggiore capitalizzazione, quali Fiat, Generali, Montedison; l'indice generale non è però disponibile a causa del rinvio delle contrattazioni che è stato disposto sempre dalla Consob al fine di permettere una maggiore obiettività nelle decisioni di compravendita.

Le indicazioni provenienti dalle altre Borse sia italiane che europee sono comunque tutte orientate [redacted] un ribasso deciso e generalizzato. Stabile il mercato del reddito fisso.

RIBASSO

MILANO

■ Trentanove titoli chiamati in chiusura e [redacted] sospesi alle 11,10; indice Mib in flessione del 7,8 per cento, Cir nel dopolistino in calo del 9,5 per cento contro il 7,76 per cento di ribasso [redacted] della chiusura, nessun titolo in rialzo. Questo il quadro che offre la Borsa Valori di Milano dopo un'ora di scambi.

A quel momento, la miglior «performance» (si fa per dire) è stata della Finanziaria Centro Nord, favorita dalla scarsità di flottante, che ha registrato un meno 0,78%. Tra le blue chips la sola Cir ha segnato un prezzo.

Dopo due ore di scambi, il mercato azionario di Milano non poteva ancora quantificare il ribasso: tutti i titoli [redacted] maggiore peso, da Montedison a Generali, da Enimont a Snia, a Cementir, a Ferruzzi Agricola, alle maggiori finanziarie e ai più rappresentativi titoli delle banche erano stati rinviati a fine listino per eccesso di ribasso.

Sono rimasti in lizza, sino a quel momento, tra i valori importanti, Alleanza (—9,57 per cento) e Fondiaria (—9,24 per cento) e Sai (—10,13 per cento) tra gli assicurativi; Cir (—7,76 per cento) e Pirelli e c. (—6,75 per cento per cento) tra i finanziari; Cartiera di Ascoli, riammessa proprio oggi (—5,59 per cento) [redacted] Sottrici-Binda (—5,45 per cento) tra i cartari; Enichem Augusta (—10,51 per cento) tra i chimici.

Il giro di boa di **mezzogiorno**, è stato superato dalla Borsa con sole 66 chiusure, 53 rinvii e 219 titoli ancora da trattare. A questo punto, [redacted] è capito che la seduta si stava avviando ad [redacted] una delle più lunghe della storia di Piazza Affari: [redacted] le previsioni le contrattazioni dovrebbero [redacted] ancora in corso alle 14 quando riaprirà Wall Street. Dalla piazza americana potrebbero arrivare, poco dopo, proprio le indicazioni fondamentali per le chiusure dei principali titoli che, ricordiamo, sono stati tutti rinviati per eccesso di ribasso, tranne la Cir, che comunque sta cedendo il 9,39 per cento.

L'indice delle 12,15 ha segnato un leggero miglioramento, avendo limato la flessione al 7,20 p[redacted] cento dal 7,88 per cento iniziale.

REDDITO FISSO A TORINO

[redacted]	16/10	13/10
[illegible]		
Enel 83/90 I indicizzate	101 20	101 20
Enel 83/90 II indicizzate	101 30	101 30
Enel 83/90 III indicizzate	101 30	101 30
Enel 84/92 I indicizzate	[redacted]	102 30
Enel 84/93 II [redacted]	101 80	101 80
Enel 84/93 III indicizzate	107 20	107 20
Enel 84/93 IV indicizzate	107 20	107 20
Enel 85/95 I	100 50	100 50
Enel 85/00 II indicizzate	99 50	88 50
Enel 85/00 III indicizzate	100 10	100 10
Enel 86/93 II 9,50%	93	93
Autostrade 8% 69/89	99 50	[redacted]
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	90	[redacted]
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	78 50	78 50
C.C. OO. PP. 7%	77 90	77 90
C.C. OO. PP. 8% 74	77 60	77 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	84	84
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 60	[redacted]
C.C. Int. St. 7% 72 IV	95	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	78 50
FF.SS. 6% 70	89	[redacted]
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101 20	101 20
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 60	100 60
Amm. FF.SS. 84/92	102 30	102 30
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 40	103 40
[redacted]. FF.SS. 85/92 II	99 90	99 90
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	[redacted]
IMI 74/94 XXXVII 7%	90 80	90 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	[redacted]
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 88/96 I	85 80	[redacted]
IMI-Aut. 73/03 II BB	80	80
Montedison 13,5% 78	177	180
Pacchetti [redacted]	89	[redacted]
Olivetti 94 6,375%	77 10	77 10

Titoli	16/10	13/10
Ist. S. Paolo To 5%	[redacted]	99
Ist. S. Paolo To 6%	90 50	[redacted]
Ist. S. Paolo,s. com. 6%	[redacted]	[redacted]
Ist. S. Paolo To 7%	91	91
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81 40	81 40
S. Paolo OO. PP. 6%	80 50	81
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127	127
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	[redacted]
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	[redacted]	[redacted]
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	[redacted]	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	[redacted]
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%		176
Gim 86/93 8,50%		100
Cir 10% 85/92		[redacted]
Eridania 10,75% 85/90		172
La Rinascente 86/93 8,50%		111
Medio Cir 7% 86/96		90
Medio Italgas 6% 88/96		103
Medio Pirelli [redacted]. 6,50% 88/96		[redacted]50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96		[redacted]
Medio Sip 8% 86/91		122
Saffa 87/97 6,50%		129
Snia 10% 85/93		174
[illegible]		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	101 60	101 60
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 70	97 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	101 50	101 50
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	96 35	96 35
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	[redacted]	102 60
C.C.T. 1-11-90	101 40	101 80
C.C.T. 1-11-90 II	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1-12-90	101 35	101 35
C.C.T. 18-12-90	99 85	99 85
C.C.T. 1-1-91	101 10	101 10
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	[redacted]
C.C.T. 1-2-91	100 90	[redacted]
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 15	100 15
C.C.T. 18-3-91 II	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1-4-91	[redacted]	100 30

Titoli	16/10	13/10
C.C.T. 1-5-91	[redacted]	100 55
C.C.T. 1-6-91	[redacted]	100 50
C.C.T. 1-7-91	[redacted]	100 35
C.C.T. 1-8-91	99 95	99 95
C.C.T. 1-9-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-10-91	120 20	100 20
C.C.T. 1-11-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-12-91	100	100
C.C.T. 1-1-92	99 35	99 35
C.C.T. 1-2-92	98 15	98 15
C.C.T. 1-2-95	98	98
C.C.T. 1-3-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-4-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-5-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-6-95	93 60	93 60
C.C.T. 1-7-95	94 75	94 75
C.C.T. 1-8-95	94 10	94 10
C.C.T. 1-9-95	93 85	93 85
C.C.T. 1-10-95	94 85	94 85
C.C.T. 1-11-95	95	[redacted]
C.C.T. 1-12-95	95	95
C.C.T. 1-1-96	94 60	94 60
C.C.T. 1-2-96	94 50	94 50
C.C.T. 1-3-96	93 60	93 60
C.C.T. 1-4-96	93 30	[redacted]
C.C.T. 1-5-96	93 55	93 55
C.C.T. 1-6-96	94 40	94 40
C.C.T. 1-7-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-8-96	93 30	[redacted]
C.C.T. 1-9-96	93 50	93 50
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 40	100 40
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 20	99 20
B.T.P. 1-2-90 9,25%	99 10	99 10
B.T.P. 1-2-90 12,50%	100 35	[redacted]
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 35	100 35

[redacted] BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1364,25	1364,75
Sterlina	2157,00	2157,50
Marco tedesco	736,00	736,20
Franco svizzero	838,60	839,10
Franco francese	216,35	216,50
Franco belga	35,00	35,20
Fiorino olandese	[redacted]	[redacted]
Scellino	104,35	104,60
Dracma	8,27	8,30
Peseta	11,53	11,55
Escudo	8,60	[redacted]
Yen	9,67	9,69
Ecu	1507,25	1507,75

[redacted] AZIONI A MILANO

Titoli	16/10	13/10
ALIMENTARI		
Alivar	[redacted]	12050
Bonifiche Ferr.	37000	[redacted]
Eridania	6999	[redacted]
Eridania r. n.c.	4100	4350
Zignago	7550	[redacted]
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	[redacted]	44010
Alleanza r.	—	38930
Assitalia	—	15200
Ausonia	—	2122
Milano Ass.	—	[redacted]
Milano Ass. r. n.c.	—	15600
C. Latina	14200	15700
C. Latina r. [redacted]	5770	6330
Fata	—	14400
Firs	—	1800
Firs r.	—	722
Generali	—	[redacted]
Italia Assicurazioni	—	14230
L'Abeille	—	117050
La Fondiaria	[redacted]	59500
La Previdente	—	23510
Lloyd Adriatico	—	18301
Lloyd Adriatico r.	—	10600
Ras	—	29200
Ras r. n.c.	—	[redacted]
Ras r. n.c. 1.1.89	—	13200
Sai	17300	[redacted]
Sai r.	—	8120
Toro	[redacted]	[redacted]
Toro p.	11900	13450
Toro r.	8575	9530
Un. Subalpina Ass.	—	25800
Unipol p.	—	17890
Vittoria Ass.	[redacted]	22900
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	—	[redacted]
Banca Catt. Veneto	[redacted]	[redacted]
Banca C. V. r. n.c.	4050	4460
Banca Comm. [redacted].	—	[redacted]
Banca C. Ital. r. n.c.	—	3440
B. Manusardi	—	1500
B. Mercantile	—	[redacted]
Bna	—	10775
Bna p.	—	[redacted]

Titoli	16/10	13/10
Bna r. n.c.	—	[redacted]
Bnl r. n.c.	—	n.r.
Banca Toscana	—	8371
B. Chiavari	6810	7505
Banco Lariano	[redacted]	[redacted]
Banco Napoli r.	[redacted]	16900
Banco Roma	—	[redacted]
Banco Roma w.	—	820000
B. Sardegna r.	[redacted]	[redacted]
Credito Comm.	4300	[redacted]
Cr. Fondiario	—	[redacted]
Credito Italiano	—	2701
Credito Ital. r. n.c.	—	1665
Credito Lombardo	—	3720
Cred. Varesino	—	[redacted]
Cr. Varesino r. n.c.	—	[redacted]
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	[redacted]	59500
Mediobanca	25150	27850
Nba	—	4690
Nba r. n.c.	—	[redacted]
[illegible]		
Binda	1440	1523
Burgo	—	15870
Burgo p.	—	14000
Burgo r.	—	15650
Cartiere Ascoli	4900	n.r.
Ed. Espresso	—	25290
Fabbri p.	—	3830
Mondadori	32000	33800
Mondadori p.	26800	27980
Mondadori r. n.c.	16450	17800
Poligrafici Ed.	5420	5670
[illegible]		
Calp	—	4700
C. Augusta	[redacted]	5040
C. Barletta	—	[redacted]
C. Merone	[redacted]	4850
C. Merone r. nc	[redacted]	[redacted]
C. Sardegna	6110	[redacted]
C. Siciliane	8200	8900
Cementir	—	[redacted]
Italcementi	—	124900
Italcementi r. n.c.	—	60300
Italcementi [redacted] warr.	—	52
Unicem	25500	26770
Unicem r. [redacted]	13800	14570

Titoli	16/10	13/10
[illegible]		
Auschem	—	2535
Auschem r. n.c.	—	1950
Boero	7600	8421
Caffaro	1281	1397
Caffaro r.	1311	1401
Enichem A.	2300	2570
Enimont	—	1477
F.M.C.	—	3000
Fidenza Vet.	—	8050
Italgas	—	2815
Manuli Cavi	4600	4811
Manuli Cavi r. n.c.	[redacted]	3360
Marangoni	—	6710
Mira Lanza	—	56500
Montedison	—	2250
Montedison r. n.c.	—	1200
Montefibre	—	1435
Montefibre r. n.c.	—	1005
Perlier	—	1310
Pierrel	—	2801
Pierrel r. n.c.	—	1231
Pirelli Spa	—	3525
Pirelli Spa r.	—	3525
Pirelli Spa r. n.c.	—	2380
Recordati	—	12710
Recordati r. n.c.	—	6315
Saffa	10570	11298
Saffa r.	10560	11000
Saffa r. n.c.	6160	6441
Saiag	—	6000
Saiag r. n.c.	—	2680
Siossigeno	—	45300
Siossigeno r.	—	38050
Snia	—	3120
Snia r.	—	3095
Snia r. n.c.	—	1705
Snia Fibre	—	1825
Snia Tecnop.	6910	7450
Sorin Biom.	—	10450
Teleco Cavi	—	10840
Vetrerie Ital.	—	6880
[illegible]		
La [redacted]	—	7650
La Rinascente p.	—	[redacted]
La Rinascente r. n.c.	—	3552
Standa	29000	31200
Standa r. n.c.	—	12150
[illegible]		
Alitalia	[redacted]	2440
Alitalia p.	[redacted]	[redacted]

[redacted]	16/10	13/10
Alitalia r. n.c.	1350	1425
Ansaldo Tr.	5399	5600
Ausiliare	13900	14050
Autostrada T[redacted] Mi	11920	12450
Autostrada p.	1115	1175
Costa Crociere	—	2831
Gewiss	—	15800
Italcable	—	16600
Italcable r. n.c.	—	[redacted]
Selm	—	2655
Selm r.	—	2658
Sip	—	3321
Sip r. n.c.	—	2895
Sirti	—	11035
Sondel	—	1091
Tecnomasio	—	3180
[illegible]		
Acqua Marcia	—	621
Acqua Marcia r. n.c.	—	[redacted]
Acq.M.r.n.c.1-4-87	—	419
Ame Fin.	—	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	—	12050
Avir Fin.	7950	8290
Bastogi	—	395 5
Bonif. Siele	—	[redacted]
Bonif. Siele r. n.c.	—	9600
Brioschi	—	1401
Buton	—	4600
Cam. Fin.	—	3990
Cir	6110	5540
Cir r.	5100	5460
Cir r. n.c.	2240	[redacted]
Cofide	—	[redacted]
Cofide r. n.c.	—	1571
Comau	3840	3816
Editoriale	3401	3501
Euromobiliare	—	6350
Euromobiliare r. n.c.	—	2200
F. C. Nord	19000	19150
Ferruzzi Ag. [redacted]	—	[redacted]
Ferruzzi Ag. risp.	—	2574
Ferruzzi Ag. r. n.c.	—	[redacted]
Ferruzzi fin.	—	3070
Ferruzzi fin. w.	—	1010
Ferruzzi pr.	—	1505
Fidis	—	7770
Fimpar	[redacted]	2770
Fimpar r. n.c.	1111	1235
Finarte	5550	5960
Finarte r. [redacted]	2520	2760
Fin Breda	—	3649
Fin Breda warr.	—	253
Finrex	1380	1530

Titoli	16/10	13/10
Finrex r. n.c.	[redacted]	710
Fiscambi	—	6600
Fi[redacted]bi r. n.c.	—	2151
Fornara	—	3205
Gaic	21700	23050
Gemina	—	[redacted]
Gemina r.	—	2412
Gerolimich	—	125 25
Gerolimich r. n.c.	—	89
Gim	—	10000
Gim r. n.c.	—	[redacted]
Ifi p.	—	25450
Ifil	6880	6957
Ifil r. n.c.	[redacted]	3430
Iseli	—	1975
Italmobiliare	—	[redacted]
Italmobiliare r. n.c.	—	[redacted]
Mittel	—	4000
Kernel	—	604
Kernel r. n.c.	—	1300
Partec. Finanz.	—	[redacted]
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2109
Pirelli & C.	6840	[redacted]
Pirelli & C. r.	3515	3850
Pozzi	—	1601
Pozzi r. n.c.	—	1260
Raggio Sole	—	5000
Raggio Sole r. n.c.	—	3580
Rejna	—	13700
Rejna r. n.c.	—	29250
Riva Finanz.	—	9160
Saes	3180	3311
Saes r.	1505	1578
Saes gatt. p.	—	8068
Schiapparelli	—	1219
Serfi	—	[redacted]
Setemer	—	37250
Sifa	—	3210
Sifa r. n.c.	—	1730
Sisa	—	3120
Sme	—	4272
Sme 1/1/89	—	n.r.
Smi	—	1480
Smi r.	—	1130
Sogefi	—	4685
So.pa.f.	5200	5850
So.pa.f. r. n.c.	—	2947
Stet	—	[redacted]
Stet risp.	—	3746
Terme Acqui	—	[redacted]
Terme Acqui r. n.c.	—	1099
Trenno	4150	4600
Tripcovich	[redacted]	[redacted]
Tripcovich r. n.c.	3600	3795
Unione Manifatture	—	3040

[redacted]	16/10	13/10
[illegible]		
Aedes	19500	20250
Aedes r.	—	8485
Attività Immobiliari	[redacted]	4600
Calcestruzzi	16210	[redacted]
Cogefar	[redacted]	5400
Cogefar r.	3060	3260
Del F[redacted]	5600	6100
Grassetto	14000	15090
Imm. Metanopoli	—	1380
Risanamento	[redacted]	[redacted]
Risanamento r. n.c.	17000	17590
Vianini	3740	3950
Vianini Ind.	—	1320
Vianini Lav.	—	4200
Vianini r. n.c.	2780	3258
[illegible]		
Aeritalia	—	3461
Aeritalia warrant	—	728000
Danieli & C.	6000	[redacted]
Danieli & C. r. n.c.	4300	4545
Dataconsyst	10450	11770
Faema	—	3400
Fiar	—	[redacted]
Fiat	—	11640
Fiat p.	—	[redacted]
Fiat r.	—	7050
Fochi Filippo	—	[redacted]
Franco Tosi	28100	30000
Gilardini	—	5180
Gilardini r. n.c.	3300	3601
Ind. Secco	—	1545
Magneti M.	1979	[redacted]
Magneti M. r.	2000	[redacted]
Merloni	3120	3270
Merloni r. n.c.	1700	1900
Necchi	3450	[redacted]
Necchi r.	3450	[redacted]
Necchi r. w.	309	370
Nuovo Pignone	5350	[redacted]
Nuovo Pignone w.	235	320
Olivetti	7951	[redacted]
Olivetti p.	4999	5450
Olivetti r. n.c.	4550	[redacted]
Pininfarina	12900	13550
Pininfarina r.	12900	13100
Rodriquez	—	[redacted]
Safilo	—	10305
Safilo r.	—	10800
Saipem	—	2401
Saipem r.	—	[redacted]

Titoli	16/10	13/10
Saipem r. w.	—	470
Sasib	4850	5300
Sasib p.	5000	5280
Sasib r. n.c.	3240	3455
Tecnost	[redacted]	2871
Teknecomp	[redacted]	[redacted]
Teknecomp r. n.c.	[redacted]	1150
Valeo	—	8000
Westinghouse	[redacted]	32000
Worthington	—	1770
[illegible]		
Cantier. Metall. Ital.	—	5740
Dalmine	—	317
Eur. Metalli	—	1469
Falck	—	9300
Falck r.	—	[redacted]
Maffei	—	6741
La Magona	—	11590
[illegible]		
Bassetti	—	6960
B[redacted]	—	9700
Cantoni	—	[redacted]
Cantoni r.	—	[redacted]
Cucirini	—	[redacted]
Eliolona	4110	4230
Fisac	—	[redacted]
Fisac r.	—	9250
Linificio	—	[redacted]
Linificio r. n.c.	—	1690
Marzotto	7300	7[redacted]
Marzotto r.	7650	8210
Marzotto r. n.c.	[redacted]	5900
Olcese Veneziano	—	3960
Ratti	—	6100
Rotondi	28100	30000
S. It. Manufatti	—	6010
Stefanel	—	5720
Zu[redacted]hi	10950	11390
Zucchi r. n.c.	—	9700
[illegible]		
Acq. De Ferrari	[redacted]	[redacted]
A. De Ferrari r. n.c.	—	2390
Acque Potabili	[redacted]	17510
Ciga	4100	[redacted]
Ciga r. n.c.	1915	2040
Jolly Hotel	14510	15750
Jolly Hotel r.	14000	[redacted]
Pacchetti	—	[redacted]

FEBBRAIO 1989 30 NEGOZI
SETTEMBRE 1989 73 NEGOZI
FEBBRAIO 1990 105 NEGOZI

L' EVOLUZIONE DEL FRANCHISING NELL'ABBIGLIAMENTO PER BAMBINO

PIEMONTE: Torino, Via Garibaldi - Novara
Biella - Rivoli - Chivasso

LIGURIA: Sanremo - Genova Sestri

Brummel

Per informazioni e adesioni:
BRUMMEL SVILUPPO S.p.A.
Carnago (VA) - via Galliano, 21
Tel. 0331/992409 - 993377

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

L'architetto Renzo Piano presenta il progetto per il nuovo Lingotto

In Comune l'ultima delibera che dà il via ai lavori

Lingotto, il giorno del sì

Dovrebbe diventare realtà il progetto di trasformazione della vecchia fabbrica di via Nizza in un centro avanzato per il terziario: sede di convegni esposizioni e servizi tecnologici

Il sindaco di Torino, Maria Magnani Noya

Vittorio Gregotti, «padre» del nuovo piano regolatore

Lingotto anno zero. Questa sera il Consiglio comunale di Torino dovrebbe votare l'ultima delibera, quella che respingendo tutte le richieste di modifica darà il via ai lavori di recupero dell'ex-fabbrica di automobili. Il vecchio stabilimento dovrebbe diventare nelle intenzioni dell'architetto Piano (il progettista) un centro di ricerca, una sede di mostre e dibattiti, un laboratorio di tecnologie d'avanguardia. Il *«grattacielo rovesciato»* diventerà il simbolo della nuova città.

Dopo cinque anni (le prime ipotesi di riutilizzo del vecchio Lingotto furono avanzate nel 1984 relativamente all'area delle Presse e presero poi consistenza durante la giunta dei cento giorni presieduta dall'ex-sindaco Giorgio Cardetti) l'iter burocratico sembra essere arrivato in dirittura finale. La votazione in Sala Rossa scontata, sorprese: il voto è palese, non c'è spazio per i franchi tiratori. Appena approvata dal Consiglio comunale la delibera approderà in Regione dove dovrà essere terminata e votata, ma quest'ultimo passaggio appare pura formalità.

Un Consiglio tutto all'acqua di rose dunque? C'è un solo problema: la formazione della società a capitale misto incaricata di gestire la cittadella della «Tecnocity». Il Comitato Regionale di Controllo aveva infatti respinto la delibera in cui veniva indicata la composizione della società: due terzi alla Fiat e un terzo al Comune di Torino. La motivazione? La mancata approvazione della variante urbanistica indispensabile per trasformare l'ex-area industriale in area per servizi. Ora che la variante è stata approvata il Consiglio dovrà rimettere mano alla formazione della nuova società. Si devono ancora definire il valore del fabbricato (è stato stimato intorno ai 23 miliardi); l'acquisizione delle aree limitrofe di proprietà delle Ferrovie dello Stato che dovrebbero essere utilizzate per servizi e parcheggi; il problema della «tettoia» (costata 10 miliardi) costruita dalla Fiat che doveva essere provvisoria e che invece è diventata definitiva: chi la pagherà?

Il Consiglio, comunque, dovrebbe sancire il «matrimonio» tra «pubblico» e «privato» per la gestione del Lingotto. Per evitare pericoli, la maggioranza ha deciso di respingere in blocco tutte le modifiche richieste dalla Ferrovie, dai comitati spontanei di quartiere, dall'Istituto Nazionale d'Urbanistica, da dp e dalla stessa Fiat. Questa sera dovrebbero quindi essere gettate le prime fondamenta di quella che pomposamente viene definita la «città del Duemila». Torino muove i primi passi sulle orme di Parigi, San Francisco, Londra, le città caposcuola nella realizzazione di grandi opere di recupero delle aree industriali dismesse.

Una fuga di gas rischia di far esplodere due palazzi Duecento persone in strada, al freddo e con paura

Gli abitanti dei due stabili di strada Lanzo 94 e 96, questa notte, dopo l'allarme per il gas

In strada Lanzo si scava per trovare e neutralizzare la fuga di gas

Duecento persone hanno trascorso metà della notte all'aperto per una fuga di gas verificatasi in due stabili di strada Lanzo. Per fortuna, a parte i disagi ed il freddo, quella che poteva essere una tragedia si è poi risolta in poche ore. La paura però è stata tanta ed il pericolo reale.

L'allarme è stato dato da un inquilino del palazzo di strada Lanzo 94 che stava rientrando poco dopo mezzanotte: l'odore era quasi insopportabile. Settanta famiglie sono state messe in allarme e costrette ad abbandonare precipitosamente i propri appartamenti nei due stabili di strada Lanzo 94 e 96.

I Vigili del Fuoco hanno imposto il provvedimento per precauzione malgrado ormai si fosse nel cuore della notte. L'emergenza ha tenuto per ore in apprensione i tecnici dell'Italgas, polizia e carabinieri.

Quando sono arrivate le forze dell'ordine e le squadre di pronto intervento, il gas aveva ormai invaso completamente le cantine. Sarebbe bastata una scintilla, o qualche minuto di ritardo, per far letteralmente esplodere i due condomini.

Mentre polizia e carabinieri controllavano che tutti avessero lasciato il proprio appartamento, salendo per le scale e bussando a tutte le porte, in strada molte persone hanno manifestato segni di apprensione e panico mentre si è scatenato un fuggi fuggi generale per allontanarsi quanto più possibile dal luogo del pericolo.

Solo pochi inquilini erano già scesi in strada quando la persona che è rientrata a mezzanotte ha telefonato per dare l'allarme ed ha avvisato gli occupanti degli appartamenti più vicini di quanto stava accadendo.

Si è lavorato freneticamente per due ore. I tecnici dell'Italgas hanno indossato le maschere e sono scesi in cantina alla luce delle pile. La strada è stata transennata, impossibile per chiunque avvicinarsi. La situazione è ritornata sotto controllo quando i tecnici dell'Italgas hanno potuto individuare il guasto. La perdita è derivata da una vecchia tubatura che ha ceduto. Prima di sostituirla si è «spazzato» tutto il gas che era rimasto in cantina per evitare la possibilità di scintilla.

Nel frattempo qualche inquilino è salito in macchina ed è andato a farsi ospitare dai parenti, ma altri hanno preferito (imbottiti nelle giacche a vento e con coperte sulle spalle) non allontanarsi dalla zona: la speranza di poter ritornare in tempi brevi nel proprio appartamento ha fatto vincere freddo e nervosismo.

Verso le due l'allarme è rientrato. I tecnici dell'Italgas sono riusciti a riparare la perdita. Il pericolo era definitivamente scampato. Non c'era più rischio e la gente è rientrata in casa.

Questa mattina i tecnici sono ritornati per un nuovo sopralluogo, ma la situazione si è ormai rivelata completamente sotto controllo.

Faceva il fattorino e portava l'eroina

Valerio Genesio, arrestato

E' finito il regime di semilibertà per il «pentito» Valerio Genesio, 51 anni, corso Einaudi 27, condannato a 22 anni di carcere per il sequestro di Carla Ovazza avvenuto nell'aprile '75. L'uomo — ormai da un anno — aveva ottenuto la possibilità di uscire tutti i giorni di prigione perché lavorava, come fattorino, nel negozio di elettrodomestici di corso Toscana 4 di cui è contitolare. Ma dall'altro ieri è tornato definitivamente in carcere con altre tre persone. E' accusato di detenzione illecita e spaccio di sostanze stupefacenti.

Gli uomini della narcotici della polizia, al comando di Alessandro Poerio, hanno scoperto che il lavoro era solo un'abile copertura per coprire la nuova attività del Genesio: spacciatore di eroina e cocaina in Barriera di Milano e Madonna di Campagna.

E' stato preso con 110 grammi di eroina e 1 grammi di cocaina: tutto già confezionato in bustine di nylon e nascosta in un doppiofondo del cruscotto della sua Fiat «Tipo».

Con lui sono finiti in carcere Mario Ricchiuti, 27 anni, via Leini 34, e Patrizia Fenoglio, 25 anni, via Garlanda 6, entrambi con precedenti penali. In via Lulli avevano appena ricevuto dal Genesio 10 grammi di eroina e si stavano allontanando su una Volkswagen «Polo».

Guai anche per Maria Toia, 23 anni, ivrea, via Marsala 7, casalinga, vedova, caricata sull'auto del Genesio dopo la consegna dello stupefacente ai due pregiudicati. Nella borsa la donna aveva 4 milioni in contanti di cui non ha saputo fornire spiegazioni.

Le indagini avevano preso avvio dopo il recente arresto di un altro semilibero, Salvatore Polizzotto, che approfittava delle concessioni offerte dallo Stato ai detenuti e invece di lavorare di giorno come carrozziere si dedicava a tutt'altre attività.

Genesio da parte sua viaggiava con il telefonino, per essere sempre reperibile dalle forze dell'ordine. In realtà il cercapersone Sip serviva per appuntamenti e modalità della consegna della droga.

iv. bar.

I GENERICI

Protesta al Traumatologico Infermieri contro contratto

Settanta infermieri generici hanno invaso questa mattina l'atrio del Centro traumatologico per protestare contro la piattaforma contrattuale presentata dai sindacati confederali.

«La piattaforma — dice Luigi Casali, responsabile regionale dei sindacati di base — prevede ventisei livelli retributivi e la scomparsa della figura dell'infermiere generico. In questo modo i lavoratori sono messi l'uno contro l'altro e indeboliti».

Da questa notte gli infermieri generici del Cto si rifiuteranno di espletare le mansioni proprie dei professionali. Dovrebbe esserce almeno uno per piano; ne sono, invece, due per dieci piani, fatta eccezione per i reparti di terapia intensiva dove presenti giorno e notte. In ogni reparto di ortopedia ricoverati, di norma, una quarantina di pazienti gravi che hanno bisogno di essere aiutati anche per sedersi al letto. Di notte c'è solo infermiere generico che corre da un letto all'altro per far fronte alle necessità.

«La situazione — dice il direttore sanitario, Carmelo Logiudice — è migliorata rispetto a qualche anno fa quando gli infermieri professionali mancavano nei reparti di ortopedia anche nel pomeriggio. Per quanto riguarda la notte la Regione ha assunto degli ausiliari che affiancheranno gli infermieri generici».

Questi, però, rifiutano gli ausiliari perché sarebbero responsabili di loro eventuali errori.

GIUSEPPE GARESIO RICORDA

Le mille curiosità di Mussa Ivaldi

L'Università, la passione politica, la poesia, lo studio di dieci lingue

Oggi alle 14, con partenza da corso Einaudi 30, l'addio a Carlo Mussa Ivaldi

Sarà triste festeggiare gli anni di Norberto Bobbio, senza il suo vecchio amico Carlo Mussa Ivaldi: in Bobbio, Carletto — come lo chiamava chi lo frequentava — vedeva l'intellettuale che si era dedicato esclusivamente alla scienza, mentre la sua vita si è sviluppata tra mille curiosità e scantonamenti, tra l'università, la passione politica, la poesia, lo studio di dieci lingue, compreso il cinese. Mai con superficialità, sempre con la gioia del giovane studente curioso e indaffarato.

Bobbio e Mussa Ivaldi hanno una straordinaria specificità: appartengono a una generazione che ne ha viste di tutti i colori, che, in tempo brevissimo, ha assistito a una poderosa trasformazione. Sono passati attraverso un reticolo di esperienze umane, culturali e politiche con la sensibilità del grande uomo di cultura, la trasparenza e la coerenza della loro moralità. Questa, alla fine, è la ragione della loro autorevolezza, il motivo che li rende così credibili: Carletto spiegava in modo semplice le cose ed è stato spesso un anticipatore di analisi destinate a diventare patrimonio comune.

La sua battaglia contro il complesso siderurgico di Gioia Tauro, la lotta contro le centrali nucleari (non contro il nucleare in sé, ma contro «quelle» centrali) il periodo di vicepresidenza alla Sip, le sue affermazioni sulle contraddizioni dei Paesi dell'Est, le ultime riflessioni sul futuro della sinistra che il Club Turati pubblicherà. Non battaglie di intellettuale distaccato: gli piacevano la politica e la piazza, ha voluto essere candidato nelle ultime elezioni politiche.

Ha avuto un grande amore per il suo partito e ha condiviso la revisione ideologica e culturale del psi di Craxi. Anzi, ne coglieva le migliori tendenze alla modernizzazione; ma insoddisfatto per i tempi lenti della politica, impaziente di veder presto un partito di lavoratori, di giovani, di intellettuali in grado di organizzare una cultura politica della quale lui stesso aveva anticipato tanti temi.

Le ultime energie le ha dedicate al Club Turati del quale era presidente da 10 anni, dopo la scomparsa di quella grande figura che fu Detto Dalmastro. Con lui ho lavorato a lungo, abbiamo tentato di costruire un contesto di confronto e di ricerca qual è oggi il Club Turati, un'associazione culturale della quale Mussa Ivaldi ha difeso l'autonomia dai partiti (anche il psi) ma rivendicandone in modo netto l'identità laica e socialista.

Siamo vicini a Franca, stupenda compagna della sua vita e ai due figli: al loro ricordo, si unisce gratitudine e affetto di chi ha avuto la fortuna di conoscerlo.

Giuseppe Garesio

A scuola si recita: un'immagine sempre più comune nelle scuole

Serie di recite per educare i ragazzini a spettacoli e scene

Acchiappateatro per bimbi

La proposta nasce con la collaborazione dell'amministrazione comunale. Gli spettacoli per i ragazzi delle scuole elementari sono sei. Si tenterà di coinvolgere anche i genitori

A teatro con la scuola. Oppure con mamma e papà. E' questa la proposta del progetto «Scuole & Teatro ottobre-dicembre 1989», organizzato dal Centro di Documentazione Gioco Dramma e dal Centro Studi Teatro Ragazzi dell'Assessorato per l'Istruzione della Città di Torino, in collaborazione con i Centri Teatro Infanzia e Gioventù Assemblea Teatro e Teatro dell'Angolo.

L'iniziativa è rivolta a bambini, e ragazzi delle scuole per l'infanzia, elementari e medie. «L'Acchiappateatro» è una rassegna di tre spettacoli per l'infanzia.

Il primo è già andato in scena l'11 e il 12 ottobre: «Cappuccetto rosso» della Compagnia del Bagatto, rappresentazione originale della favola dei fratelli Grimm con canzoni, immagini, frammenti di testo presentati dall'attrice-narratrice Laura Malatesta.

Stilema presenta «Cadeaux», la storia magica di due personaggi che escono da due pacchi regalo: esplorano il mondo, imparano a comunicare tra loro (al Teatro Araldo il 19 e 20 ottobre). Poi andrà in scena «Metrò», presentato da Assemblea Teatro, il 2 e 3 novembre al Teatro Agnelli. Si tratta di un testo inedito di Tardieu che propone un fare teatro affascinante e divertente come un gioco.

Sono sei gli spettacoli per il pubblico dei ragazzi di scuole elementari e medie: titolo della rassegna è «Messinscena».

Il primo è «Recita», della compagnia Granbadò (dal 24 al 27 ottobre al Teatro Agnelli): in scena quattro personaggi narrano in modo grottesco, comico e assurdo il grande gioco della vita. Assemblea Teatro, oltre a «Metrò», presenta «Fratello di lupo», racconto di un viaggio immaginario ispirato a miti e leggende che trattano il rapporto uomo/lupo (dal 27 novembre al 1° dicembre all'Agnelli). Si chiama «Comune multiplo» lo spettacolo della compagnia Il dottor Bostik: sulla scena un pupazzo, un omino pallido che vive la sua giornata di alienazione insieme ai suoi simili (9 e 10 novembre all'Agnelli). Dal 14 al 23 novembre all'Araldo il Teatro dell'Angolo presenta ai ragazzini delle elementari «Terra promessa/Terre promise», viaggio nel tempo a partire dalla preistoria fino ai giorni nostri, meditazione visiva e sonora sul destino della specie umana. L'ultimo spettacolo (dal 4 al 7 dicembre) è ancora del Teatro dell'Angolo: «Storie di Natale», raccontate da un attore e un musicista, come quella dell'avaro Uncle Scrooge, dello Spirito di Natale, il Paradiso di marzapane, il Presepe pieno di personaggi.

Questi gli spettacoli, affiancati dai laboratori. La compagnia Anna Bolens propone «Oggi leggo io... o leggi tu... e non guardiamo la tv!», rivolto ai bambini del secondo ciclo delle elementari e ai loro insegnanti: un primo assaggio di recitazione con particolare attenzione per dizione, fonetica e uso della voce.

Si impara a costruire e a far funzionare un teatro di marionette con il laboratorio dell'Inventagiochi, mentre Magopovero Produzioni propone invece per le scuole medie un seminario alla scoperta dei meccanismi comici del teatro e della vita di tutti i giorni.

Teatro Zeta e Torino Ragazzi hanno preparato rispettivamente uno stage sulla maschera (dal disegno, alla verniciatura finale), e «Provaci anche tu: sai parlare italiano?», tecniche teatrali e scioglilingua per imparare a parlare bene la nostra lingua.

Infine i sei appuntamenti del venerdì : «Teatrointre», ovvero gli stessi spettacoli delle rassegne «scolastiche» in replica serale. Prezzo d'ingresso: 4000 per ogni bambino. E gli adulti «accompagnati» entrano gratis.

Brunella Giovara

«EXPOFUORISTRADA»

Un «salone» di quattro ruote a trazione integrale per l'avventura nei megaingorghi metropolitani

A Torino Esposizioni aperta sino a domenica la rassegna dei «4 X 4». Ieri gran folla e curiosità per i mostri sacri delle corse sulle strade più accidentate. Una pista di prova

Folla d'appassionati, ieri, a Torino Esposizioni per il salone sui fuoristrada, un mezzo di trasporto amatissimo

Ottomila lire (per il biglietto d'ingresso) e la fuga nel mondo dell'avventura su quattro ruote diventa possibile anche in una città composta come Torino, lontano dai deserti africani e dalle piste ghiacciate del Nord Europa: a Torino Esposizioni, per «Expofuoristrada», è stato allestito un percorso sterrato di prova di quei bestioni che agli incroci cittadini ti si fermano accanto, guardandoti dall'alto con sicurezza. E in quelle occasioni sempre più «ammiri» i loro paraurti da scontro frontale e la carrozzeria da safari: la tua, al minimo urto (come lo sai bene!) si piega, si spezza, apre voragini nel tuo conto corrente.

Il richiamo dei gipponi e delle bestie a trazione integrale da calcare, sia pure con un certo imbarazzo, nelle intasatissime strade cittadine è tale, di questi tempi di gran moda, che ieri, per la seconda giornata di apertura del salone, Torino Esposizioni si è riempita di visitatori. Molte le novità in vetrina.

Chi voglia scoprire che il «4×4» non è soltanto il vecchio coretto di Nora Orlandi di festivaliera, sempre e solo sanremese, memoria, ha tempo sino a domenica (dalle 15,30 alle 22,30 nei giorni feriali, dalle 10 del mattino in quelli festivi) per prender contatto con il mondo dei fuoristrada. Gli espositori presentano con la Toyota l'anteprima europea del Four Runner V6, qualcosa evidentemente che vedere con il film di Harrison Ford e con i missili tedeschi, potenza e ancora potenza.

Gli esperti osannano i giapponesi, ma anche le case italiane non scherzano: la Fissore presenta il Rayton (niente a che vedere con i western all'italiana che scopiazzavano John Ford), definito un fuoristrada-salotto per i viaggi in plein-air, mentre la Bertone rilancia Freeclimber, 4×4 di forti suggestioni non solo sulla neve.

E poi ancora le classiche Rover, le superacquistate Pajero, Jeep-Cherokee e Nissan (chi non ce l'ha sembra proprio tagliato fuori sotto i 30 anni, figuriamoci sopra). Chi ha un po' di faccia tosta si presenti pure a chiedere di provare questi modellini sulla pista di prova, sterrata naturalmente. Per chi non ha decine di milioni è un'occasione unica.

NATA A TRONZANO, DA DECENNI IN CITTA'

Compie cent'anni l'ultima mondina

Maria Maffei Savino

La «mondina» più vecchia d'Italia, Maria Maffei Savino, ha compiuto la scorsa settimana cent'anni. L'hanno festeggiata in tantissimi: i figli, i nipoti, i pronipoti e tanti amici venuti a Torino da Tronzano Vercellese.

Tutti si sono raccolti attorno ad una «tavolata» organizzata in suo onore per far festa e renderle omaggio.

La signora Maffei Savino gode ottima salute. E' vispa ed arzilla, solo quando risponde al telefono fa un po' di fatica a sentire. Per il resto va tutto bene e non ha difficoltà a spiegare il segreto della sua longevità: *«Ho sempre lavorato tanto. Ho passato tutta la mia giovinezza, da quando avevo pochi anni, piegata nelle risaie. Roba da spezzarsi la schiena, allora non c'erano orari e si lavorava dall'alba al tramonto per trapiantare il riso e togliere le erbacce. Ecco perché sono curva. Agli inizi del secolo non c'erano le macchine agricole ad aiutare i contadini».*

Continua la centenaria: *«Lavorare fa bene e la prova è che sono in salute e ho sempre tanto appetito. Di cibi semplici però. L'alimento che mi piace di più è il pane. Ne mangerei sempre tanto, ma i miei due figli non mi lasciano. Temono faccia indigestione».*

Maria Maffei Savino ha vissuto a Tronzano Vercellese sino a 30 anni fa, poi ha seguito i figli a Torino ed ora abita in via Forlì 138.

STASERA A CENA

Il lunedì festa d'antipasti tra una selva di uffici

di Anna Bravo

RISTODANTE - corso Dante 62 angolo via Saluzzo, tel. 673.810. Chiuso: tutto venerdì e sabato a mezzogiorno. La cucina è di linea tradizionale con prevalenza di piatti piemontesi. La conduzione è familiare: in cucina la signora Clara con uno chef, in sala il titolare Luciano e le tre figlie simpatiche, sempre sorridenti, propongono e servono con svelteza e cortesia le specialità della cucina. In menù: ricco carrello di antipasti con funghi reali, porcini, tartufi, insalata di mare, paté di tonno, insalata di sedano e parmigiano, ravioli alla piemontese, spaghetti alle vongole veraci, risotto ai funghi, gnocchi al gorgonzola, branzini ed orate ai ferri od al cartoccio, pescatrice alla livornese, filetto al pepe, brasato al barolo con polenta, nodino alla boscaiola. Dolci al carrello della casa, frutta sottobosco. Buon assortimento di vini. Prezzo medio di un pasto, vini compresi, 45/50 mila.

AL COLOSSEO L'INIZIATIVA DELLA FGCI

Mille studenti in assemblea La legge sulla droga non piace: «Serve educare, non punire»

Educare e non punire. Lotta al mercato e ai trafficanti. Pene severe ai mercanti di morte ma nessuna punizione per i tossicodipendenti. Sono le parole d'ordine delle forze che si oppongono alla nuova legge sulle tossicodipendenze. In nome di questa concezione i giovani comunisti torinesi hanno chiamato a raccolta gli studenti delle scuole medie superiori. Più di mille ragazzi hanno affollato il teatro Colosseo per partecipare all'assemblea con l'on. Luciano Violante, don Luigi Ciotti e il consigliere comunale Fabrizio Gatti.

Un confronto aperto, senza timori reverenziali nei confronti di questi adulti che molto spesso *«sono lontani da noi, non ci donno strutture, non pensano che abbiamo bisogno di studiare, lavorare, vivere»*, dicono in coro i giovani. Il palazzo è lontano: *«Possibile che l'unica legge sui giovani pensi solo a punirli piuttosto che ad aiutarli?»*.

ASSOCIAZIONI

CENTRO JAZZ TORINO: Informazioni e preiscrizioni ai corsi 1989-90. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'assieme tutti i livelli. Via Pomba 4, tel. 830.025 (ore 15-19).

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ALEXANDER TECHNIQUE: Stage residenziale diretto da Bridget Belgrave. 21-22 ottobre. Informazioni: Ginger tel. 011/837.692.

BALLET STUDIO: Corso annuale di **Danza Afro Caraibica** con Carmenza Barrera Aguilar. Posti limitati. Informazioni tel. 533.7090 pomeriggio.

DELLA HUTTER - n.o. 10 Borse Studio su «L'improvvisazione della danza». Otto incontri mese novembre. Audizione 28 ottobre. C.so Vitt. Emanuele 108 tel. 514.856.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO - Loredana Furno - Jean Pierre Martel: sono aperte le iscrizioni alla Scuola di perfezionamento della compagnia. «Classico»: Vyvyan Lorrayne (Royal Ballet, Londra), Pasi Nieminen (Scuola Kirov, Leningrado), Jorsel Teri (Balletto XX Secolo - Béjart), Jean Pierre Martel. «Jazz»: Katherine Kampbell (New York). Inf. V. P. Ciclilde, 3 (P. Statuto) tel. 011/473.01.89.

D'UOMO TEATRO (Ass. cult. tel. 521.15.70): continuano le iscrizioni ai corsi di recitazione diretti da **Anna Bolens.** Segreteria dal lun. a ven. 17-20.

LABORATORIO TEATRALE DI TORINO (via C. Alberto 12/i): **Corsi di recitazione,** dizione, danza, mimo, ecc. Tel. 713.646 (9-11) - 535.393 (18-20).

MAIGRET & MAGRITTE s.n.c. **On Stage:** corso di avvicinamento alla recitazione teatrale e cinematografica, diretto da Toni Mazzara. Per inf. e iscr. tel. 676.184 ore 15-19.

MAIGRET & MAGRITTE s.n.c. **Corso pratico di cinema:** soggetto, sceneggiatura, regia. Produzione e realizzazione di un video professionale. Per inf. e iscr. tel. 676.184 ore 15-19.

MUSICA COLORATA - Laboratorio di musica per bambini: conoscere la musica divertendo il gioco. Per inf. ed iscrizioni via Pomba, 4 (ore 15-19). Tel. 830.025.

QUELLI CHE SCELGONO SUZUKI NON SONO TUTTI UGUALI

SPECIALE AUTUNNO SUZUKI '89
SAMURAI SJ 413
L. 16.000.000
(IVA COMPRESA)
VITARA JLX
L. 21.500.000
(IVA COMPRESA)

NEMMENO QUELLI CHE LE VENDONO

● 3 anni di garanzia ● Un check-up gratuito con cambio d'olio Cabrol ● Iscrizione al Suzuki Club ● Agevolazioni nelle attività agonistiche ● Non rinunciare a ciò che ti spetta. Vai da AUTOMECK - l'unico concessionario ufficiale SUZUKI per Torino e provincia.

CONCESSIONARIO UFFICIALE SUZUKI
automeck
ESPOSIZIONE E VENDITA: 10133 TORINO - Corso Moncalieri, 281 - Tel. (011) 896.39.62 - 67.94.59
10125 TORINO - Via Nizza, 30/B - Tel. 650.93.20 - 650.21.21
10024 MONCALIERI - Corso Trieste, 154 - Tel. (011) 808.82.93 - 808.15.01

EXPOFUORISTRADA 11°

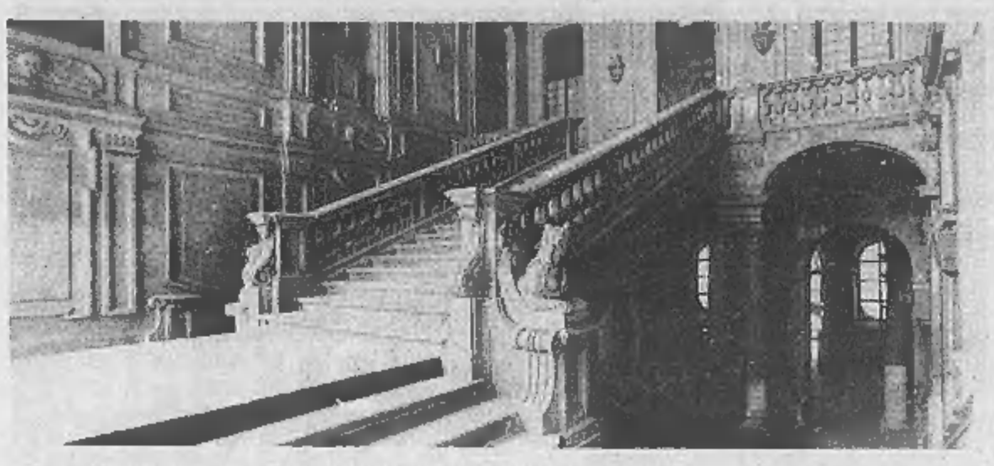
Il primo Salone Europeo
del settore per importanza e completezza
EXPOFUORISTRADA '89
Torino Esposizioni 14 - 22 ottobre
Orario
sabato e festivi: 10,00 - 22,30
feriali: 15,00 - 22,30
Organizzazione: Rivista FUORISTRADA

PROVA SULLA PISTA DEL SALONE LA FUORISTRADA CHE PIU' TI INTERESSA

Una grande famiglia per la scuola
ITALIANO • INGLESE • FRANCESE

in edizione maggiore e minore

DIZIONARI GARZANTI



L'ingresso di palazzo Barolo, interamente restaurato, verrà presto inaugurato

APPUNTAMENTI

per i 150 anni della morte del marchese Carlo Tancredi Falletti di Barolo «insigne e illustre» pedagogo dell'inizio del secolo scorso
Convegni e dibattiti

Storia, vino e clavicembali

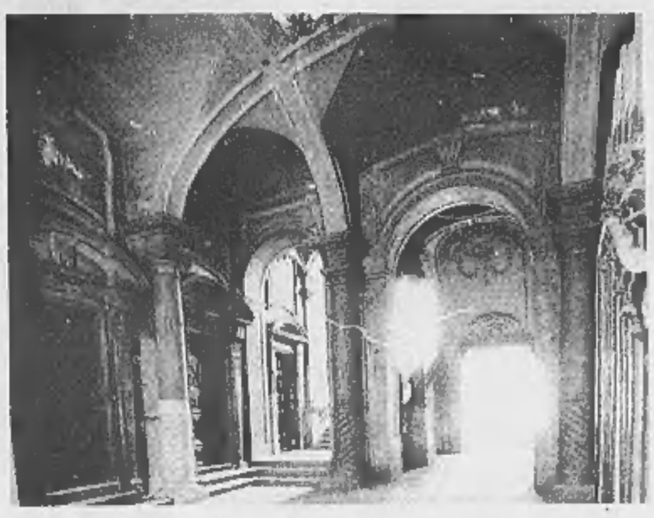
Il 28 ottobre verrà inaugurato il restaurato palazzo Barolo

Una gran festa insieme domestica e cosmopolita per commemorare la morte del marchese Carlo Tancredi Falletti di Barolo avvenuta 150 anni fa. E pazienza se la ristrutturazione del bellissimo atrio e dello scalone a doppia rampa del suo Palazzo di via della Orfane ha fatto slittare il programma di dodici mesi, come già successe con il precedente centenario di questo grande personaggio torinese. Un destino che il marchese Tancredi, così sollecito nell'amministrazione pubblica, probabilmente non avrebbe mai immaginato, anche se la serie di manifestazioni varate dall'Opera Pia Barolo garantisce alla memoria sua e del suo tempo un revival tra i più suggestivi. In programma tra castelli e vigne: armonie di clavicembalo e escursioni tra uve rare, convegni e rassegne risorgimentali, austere meditazioni e brindisi di nobilissimo Barolo.

Il via il prossimo 28 ottobre, quando nel pomeriggio del sabato la soprintendente Clara Palmas e il sindaco Maria Magnani Noya inaugureranno il sontuoso androne di Palazzo Barolo ora riportato all'antico splendore, precedendo un concerto di musiche da camera del '700 piemontese e francese modulato da viola da gamba, clavicembalo e violino. La domenica successiva, nuovo appuntamento al castello di Barolo, negli appartamenti riservati dalla comunità locale alla famiglia Falletti ed alla sua storia. Al centro della giornata una «*lezione*» sul Barolo «*vino dei re*», preceduta dalla visita a vitigni settecenteschi di Arneis e Polaverga e conclusa da una degustazione nelle cantine del castello.

Seconda manifestazione in calendario, un importante convegno sulla figura del marchese Tancredi Falletti che si aprirà nel pomeriggio di giovedì 23 novembre e si concluderà la sera del giorno successivo. Chiamati successivamente a presiedere la riunione l'arcivescovo Saldarini, il sindaco Magnani Noya e il presidente della Corte d'Appello Conti, destinato a sostituire l'arcivescovo nella presidenza dell'Opera Pia Barolo, dove per statuto si alternano a scadenza triennale la massima autorità religiosa e la massima autorità giuridica cittadina. Nel pomeriggio del 24 ottobre, inoltre, verrà inaugurata nella sala del Museo del Risorgimento che conserva i ritratti dei marchesi Tancredi e Giulietta una mostra che, per due settimane, esporrà cimeli e testimonianze legate alla loro casata. Nella stessa serata il gran finale, con un concerto di musiche del '700 e dell'800 che avrà per protagonisti un violino del 1789 ed un clavicembalo riprodotto in Inghilterra sul modello originario dello strumento che la Rivoluzione francese «*ghigliottinò*» per sempre, considerandolo odioso monopolio aristocratico e sostituendolo con quel «*fortepiano*» che è antenato diretto del moderno pianoforte.

Anticipa l'architetto Paolo Galli, tecnico della Fondazione: «*Vogliamo restituire a Carlo Tancredi il ruolo e l'importanza che effettivamente egli ebbe e che la tradizione ha accentrato su sua moglie, l'estroversa e versatile Giulia Colbert di Maulévrier che, dopo la sua morte, ne proseguì l'opera*». A partire dal settore della pedagogia, dove il marchese Falletti merita un posto di rilievo per aver fondato il primo asilo infantile d'Italia e aver dato il primissimo avvio (dopo avervi inserito lo studio geografico da lui prediletto) alla Scuola Tecnica.



Senza contare il suo impegno equamente suddiviso nella beneficenza (portata avanti in molte strutture coordinate dall'Opera Pia) e nella politica amministrativa.

Luisella Re

Volontari culturali: «Non c'è spazio per grandi esibizionisti»

Il professor Silvio Curto

Soprintendenze comparabili con le Usl più scalcinate? La provocazione è stata lanciata ieri, durante il convegno sul volontariato culturale organizzato dagli «*Amici dell'Arte*» a To-Expo, dal presidente Paolo Berruti. Ma è un'accusa densa di chiaroscuri.

A Corrado Paracone della Fondazione Agnelli il compito di controbatterla, ricordando «*la giovinezza del volontariato artistico italiano. Collegato ad una "cultura" che per molto tempo ha rifiutato sdegnosamente qualsiasi connotazione "volontaria". Senza aver inoltre alle spalle quella cultura solidaristica non soltanto cattolica che offre solidità ed esperienza al volontariato socio-assistenziale*».

Si spiegano così, in campo artistico, uno slancio talvolta più generoso che collaudato ed una disponibilità più velleitaria che sostanziale. Abituate le forze in campo a confrontarsi da lontano con le sponsorizzazioni dell'industria piuttosto che con le risorse del know-how tecnologico. Di qui evidenti rischi di forzatura e di pressappochismo. Particolarmente gravi in un settore in cui, secondo la presidente della Provincia Nicoletta Casiraghi, «*l'attuale mostra all'Egizio vorata dopo dieci anni di gestazione, oppure l'impegno continuamente rilanciato che ci richiede ad esempio l'abbazia della Novalesa, dimostrano che rispetto ai beni culturali non esistono traguardi definitivi ma solo una incessante, metodica, accurata metodologia di applicazione e attenzione*».

Tuttavia, e l'ha sottolineato l'assessore all'Istruzione Vinicio Lucci, il «*felice sommerso*» oggi affidato ai movimenti volontari non può andar sprecato. A patto di uscire dalla strada senza sbocchi che vede le forze istituzionali e quelle volontaristiche fossilizzate da lustri in una inconcludente contrapposizione.

In Piemonte, han riassunto i portavoce della Regione, esistono oggi 150 musei tra cui solo una piccola percentuale, centralizzata nel capoluogo, risulta fornita di quadri operativi e infrastrutture d'appoggio effettivamente all'altezza. Non è però la buona volontà che basterà a raddrizzare la rotta. Ha detto il professor Silvio Curto, dopo aver sottolineato la fondamentale differenza che corre tra mecenati e sponsor: «*A Torino abbiamo una lunga e fertile esperienza di associazioni e di "dilettanti" di genio, il cui volontarismo è entrato a pieno titolo nella storia culturale della città*». Ma il frutto del loro apporto, apprezzatissimo tra gli addetti ai lavori, resta tuttora misconosciuto al grosso pubblico. «*Pecca di presunzione chiunque creda, più o meno improvvisando, di concretare ciò che a noi del mestiere costa decenni di studio e di applicazione. Nel volontarismo degno di questo nome, inoltre, non c'è posto per chi vuol soprattutto "farsi vedere"*».

l. r.

INIZIATIVA «DAMANHUR»

Chiacchierano con i fiori, hanno nomi di animali: ora pensano alla moda e aprono la maxiboutique

Si chiama «Emporium» e vende griffe: inaugurato in via Duchessa Jolanda 3. Nasce anche il Fellini Sporting Club. Le iniziative dei prossimi mesi. In programma sfilate e concerti

Damanhur, il gruppo che ha sede a Baldissero, arriva in città in grande stile

Inaugurazione di un enorme club privato abbinato ad un altrettanto enorme «*Emporium*», ovvero ad un negozio di moda «*a libero servizio*» allargato su circa 500 metri, l'altra settimana in via Duchessa Jolanda 3. Ed è così che il gruppo «*Damanhur*» ha riservato ad amici ed estimatori la più grossa delle continue sorprese con cui questa associazione, notoriamente caratterizzata da una filosofia in bilico tra ecologia ed esoterismo, ha da tempo abituato la città.

E' gente che usa ribattezzarsi con nomi di animali, quella di Damanhur: gente abituata a curarsi coi colori e a chiacchierare coi fiori, mentre nella sua «*città del sole*» dalle parti di Baldissero porta avanti un artigianato da archeologia e cresce i frutti della terra con i ritmi e la rituale lievità di un antico monastero.

Come si inserisce dunque in questo mondo di elfi e di guru il nuovo club americaneggiante, e ancor più il supermercato consumisticamente specializzato nelle migliori griffes sartoriali che vi è abbinato?

Lo spiega un efficientissimo Grinfone («*Non grifone mio proprio Grinfone con la n, prego, dato che questo non è uno pseudonimo zoologico ma il mio cognome di tutti i giorni. Se proprio ci tiene, comunque, mi chiami pure Drago*»), mentre le porte d'entrata continuano ad aprirsi da sole non per magia ma grazie a un meccanismo fotoelettrico e, nel maxi-scantinato del club, il Mago Merlino di Disney fa i suoi numeri su uno schermo gigante.

Sul buffet destinato agli ospiti le verdure ecologiche, i sali colorati con erbe di bosco e le altre mille golosità che il gruppo Damanhur produce in ossequio al decalogo dietetico del monaco Vadusfadamo. E che vende oggi in centri prestigiosi di Torino, Milano e New York, a partire dal caffè Baratti. Dove vanno a ruba queste confezioni «*della buona terra*» che han nomi come «*Gea*», «*Lao*» oppure «*Nefti*» e costano dalle 26 alle 179 mila lire.

Dice Grinfone alias «*Drago*»: «*Bisogna evolversi e guardare avanti. In America questo abbinamento tra shopping e club è già prassi collaudata; con il nostro "Fellini Sporting Club", contiamo adesso di inaugurarla felicemente a Torino e in Italia. Se c'entra il supermercato di moda con la nuova sede associativa? Premesso che non si tratta di un supermarket ma di un supernegozio con etichette all'altezza di Saint Laurent e Cardin, la risposta più corretta è: sì e no*».

Un sì senza ombre, invece, alle speranze più ambiziose. «*L'omaggio a Fellini si spiega col fatto che nessuno come questo maestro del cinema è sinonimo di fantasia, calore umano, amicizia*». L'ideale per una struttura che si presenta ufficialmente "*quasi un bistrò, quasi un caffè, quasi un circolo, quasi una libreria, quasi un'agenzia, quasi un teatro, quasi un cinema... sicuramente un po' di tutto*». Un ottimo viatico «*per un programma che entro la fine di quest'anno prevede già una nutrita serie di concertini, visite a Torino magica, sfilate di moda* (per le firme, vedasi l'Emporium superiore n.d.r.), *mostre di quadri e graffiti*». Oltre ad un grande concorso di fine mese che si concluderà con l'estrazione di un buono di un milione spendibile, guarda caso, presso il solito «*Emporium*» incombente.

Tutti i giorni, inoltre, il club resterà aperto dalle 16 alle 19, in coerenza a uno statuto che punta a trasformarlo in «*punto di incontro e di riferimento in una Torino sempre più sonnecchiante e restia al nuovo*». Ai soci attuali e futuri (raccolti da un comune denominatore basato sulla «*ricerca dell'equilibrio psicofisico e dell'armonia dei rapporti umani*») il piacere di un drink, quattro chiacchiere, uno sguardo alla biblioteca esoterica messa a disposizione dalla libreria Arethusa. Oppure il piacere di programmare uno shopping a prezzi superscontati presso le varie ditte (da negozi di alimenti naturali sino a centri di yoga, ristoranti alternativi ed enoteche per nulla *off*) che han già offerto facilitazioni ai membri del club. Tra simboli magici e statuette scaramantiche, un pragmatico e aggiornatissimo Videotel.

«*Servizi davvero fuori del comune*», assicurano gli organizzatori senza ironia, e c'è da credergli. Anticipa Drago, seccamente: «*L'anno prossimo risulteranno ancora di più le connessioni con tutto ciò che c'è di vero, di intenso, che vale veramente lo pena sperimentare. E' questo il nostro obiettivo*». Compreso, s'immagina, il legame che lega oggi il «*Fellini Sporting Club*» alla casa madre associativa dello Csain, e cioè alla sfera ricreativa e culturale in cui si rispecchiano i Centri sportivi aziendali collegati all'Unione Industriale.

ROSTA

Operaio muore schiacciato da una pala Un compagno è in gravi condizioni

Il corpo della vittima dell'incidente nel cantiere di lavoro

Grave incidente alle 11,30 nei pressi di Rosta in un cantiere per la costruzione dell'autostrada del Fréjus. Un operaio è morto, un altro è rimasto ferito. Bruno Valbonesi, 48 anni, di Bagno di Romagna, è stato colpito in pieno da una delle pale del «battipalo» utilizzato per gli scavi. E' deceduto sul colpo. Accanto a lui, al momento dell'incidente, si trovava anche Antonio Prati, quarantottenne di Gambettola, un paese vicino a Forlì. Trasportato prima all'ospedale di Rivoli, è stato quindi ricoverato in gravi condizioni al Cto.

Sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri della Compagnia di Rivoli. Si sta ancora accertando la dinamica dell'incidente. Infatti bisogna stabilire se la fune che trasportava la pala si è spezzata a causa di un'errata manovra di un operaio o se si è trattato invece di una tragica fatalità collegata ad un difetto della macchina. Un operaio del cantiere ha comunque detto: «*Sono 26 anni che faccio questo lavoro, ma non è mai successo che una fune si spezzasse in questo modo. I miei due compagni erano fermi a parlare, abbiamo sentito soltanto un urlo*».

DELITTO DI BIBIANA

Trovata la moto di Barbara in un androne di via Giuria

La moto di Barbara Fabi, nascosta da qualcuno in un androne di via Giuria

I carabinieri del Nucleo Operativo hanno ritrovato la moto di Barbara Fabi, la giovane di 18 anni assassinata con un colpo di pistola nella notte di lunedì scorso e trovata il mattino dopo in un bosco sopra Bibiana.

E' una Honda NS 125 che era stata «nascosta» da qualcuno in un androne di via Pietro Giuria, a poche decine di metri dall'angolo di corso Massimo d'Azeglio dove la ragazza si prostituiva tutte le notti.

Quest'ultima circostanza avvalora l'ipotesi che più di una persona sappia come si siano svolti i fatti la notte del delitto.

Maradona, un re di Coppe atteso all'incontro con il Wettingen

COPPE

Sorteggio globalmente non sfavorevole per le nostre squadre. Rischia più di tutti il Milan, a causa di gravissime assenze (Gullit, Donadoni, Ancelotti e Galli) e dello spirito di rivincita che anima il Real

Van Basten: un Real Madrid per ritornare a splendere

Nel pokerissimo delle italiane soffrirà il fante rossonero

Il Borussia di Dortmund, nelle cui file milita il futuro bianconero Moeller, può preoccupare la Samp. Wettingen, Paris St-Germain e Sochaux abbordabili per Napoli, Juve e Fiorentina

Il Brasile ha raffreddato gli italici bollori. Niente paura, per carità, si tratta solo di accettare la sconfitta con spirito sereno. Lasciarsi deprimere dal gol di Cruz sarebbe infatti stolto. E poiché si conoscono le reazioni emotive dei tifosi italiani dopo una partita, vengono i brividi al solo pensare agli innumerevoli grilli che avrebbero affollato le loro teste se la palla calciata da Carnevale fosse finita nel sacco invece che su un palo.

L'insuccesso subito a Bologna va letto non soltanto come un campanello d'allarme, ma anche come una possibilità di osservare il futuro azzurro con lenti normali, senza deformazioni illusorie. E dare una rinfrescata alla memoria è tutt'altro che nocivo: sappiamo di avere una delle difese più forti del mondo, ma sappiamo che a centrocampo spesso l'improvvisazione la fa da padrone, mentre in attacco si è troppo legati al rendimento di Vialli.

Dopo questo bagno di umiltà, il nostro calcio si prepara ad affrontare il secondo turno di Coppe. Il sorteggio non è stato severo globalmente, ma esistono innegabili difficoltà di cui è bene prendere subito atto. Cominciamo dalla Coppa dei Campioni, con Milan-Real Madrid. Inutile insistere sull'assurdità di taluni accoppiamenti, che stupisce tutti tranne i mezzibusti dell'Uefa, incapaci di apportare correttivi ad un regolamento obsoleto e castrante. Sul Real vagano giudizi contrastanti, in rapporto con i risultati conseguiti ultimamente. La squadra di Toshack ha perduto nove giorni fa contro il Barcellona, ma si è rimessa in carreggiata sabato scorso infliggendo al Malaga quattro gol. Non c'erano Butragueño e Schuster, ma quest'ultima assenza è forse più un vantaggio che un handicap per i madrileni.

Ritoccato in un paio di punti in difesa, il Real non è più forte dell'88/89. Ha in Michel, Sanchis, Butragueño, Sanchez e Paco Llorente i soliti elementi rappresentativi. Per un Milan al completo non esisterebbero problemi. Ma Sacchi non disporrà dell'olandese Gullit, di Donadoni e Filippo Galli ed ha recuperato da poco Van Basten. Il collettivo rossonero è in condizione di battere qualsiasi tipo di avversario. Bisogna soltanto vedere in che condizioni... versano i rossoneri.

E veniamo alla Coppa delle Coppe: l'avversario della Samp è il Borussia di Dortmund, che venerdì si è fatto infilzare dal Bochum e che alterna ottime prestazioni a prove deludenti. Oltre a Moeller, bloccato dalla Juventus, uomini in gamba sono il libero McLeod, Michael Rummenigge, Mill e Weghmann. La Samp ha comunque le carte in regola per passare il turno.

Tre sono le italiane impegnate in Uefa. Al Napoli è toccato l'avversario meno impegnativo, il Wettingen. Squadra dotata sul piano atletico, lascia molto a desiderare sotto l'aspetto tattico e tecnico. Sabato ha battuto in casa il Lugano con un gol di Cornelïusson, vecchia conoscenza del nostro campionato. Oltre all'attaccante svedese, nomi da segnalare sono quelli di Rueda e Bertelsen. Ma in qualsiasi modo si mescolino le carte savizzere, non vediamo difficoltà per il Napoli.

Non trascendentale ma da non sottovalutare l'avversario della Juventus. Il Paris Saint-Germain, già eliminato nell'83 in Coppa delle Coppe, dispone innanzitutto di un bravissimo allenatore, sul quale la Juventus ha depositato spesso occhiate di gradimento. Ivic conosce il calcio italiano (Rui Barros in particolare) e già medita mosse a sorpresa. Gli elementi di spicco nella squadra parigina sono il portiere Bats, il vecchio ma sempre valido Susic, Bravo, Vujovic e Tanasi. Sabato è stato sconfitto dal Mulhouse per 1 a 0. Un risultato che rincuora Zoff, anche perché senza il portiere Bats il Saint-Germain avrebbe subito un passivo ben più pesante.

Chiudiamo con la Fiorentina. Squadra lunatica e troppo spesso legata agli estri di Baggio, quella viola non ha di fronte un campionario di stelle. Nell'ultima uscita in campionato il Sochaux ha infatti perduto per 2 a 0 a Metz. I viola dovrebbero spuntarla, anche se i francesi hanno da giocare le carte Carrasco, l'ala spagnola è sempre pericolosa, e l'inglese Thomas già militante nell'Arsenal.

Angelo Caroli

IN COPPA A PARIGI FORTUNATO LIBERO

Zoff ha deciso, Tricella esce di scena Il bocciato furibondo: «Ne riparleremo»

La spiegazione del tecnico stamane dopo l'allenamento: «Ho voluto dare più forza al reparto difensivo. Non si tratta di un siluro, è soltanto una scelta momentanea»

Fortunato

Tricella, bocciato dall'allenatore alla vigilia di Paris St-Germain-Juve

La Juve cambia volto. Le supposizioni secondo le quali la squadra di Zoff, in occasione della trasferta parigina di Coppa Uefa che la vedrà di scena al Parco dei Principi contro il Paris Saint-Germain, avrebbe subito una piccola rivoluzione, si sono rivelate esatte. Questa mattina, infatti, al termine dell'allenamento sostenuto dalla squadra e dopo che Zoff aveva piuttosto duramente richiamato i suoi uomini a manifestare maggior grinta e concentrazione di quanto sia avvenuto ultimamente, lo stesso *trainer* ha confermato che mercoledì sera contro la formazione guidata da Ivic la Juve si schiererà senza Tricella.

«E' stata una decisione sulla quale ho meditato molto e che ho indubbiamente sofferto — ha spiegato Zoff — *dettata dall'emergenza e cioè dal momento critico che stiamo attraversando. Ne fa le spese Tricella il quale è forse il meno colpevole della difficile situazione in cui siamo venuti a trovarci in questi ultimi tempi»*.

L'allenatore non ha però voluto approfondire ulteriormente questo particolare aspetto del suo pensiero.

Perché l'avvicendamento?

Ha risposto Zoff: *«Ho deciso di sostituire il "libero" con Fortunato allo scopo di dare maggior forza ai reparti arretrati ma non vorrei che si dimenticasse che si tratta di una soluzione temporanea, ispirata dalla necessità di dare una scossa. Non facciamo dei drammi, però, in fin dei conti si tratta di una partita. Sono dispiaciuto* — ha proseguito l'allenatore — *anche per il fatto che viene sacrificato un professionista molto serio e prezioso sotto l'aspetto umano»*.

Viene chiesto al tecnico se ha considerato la possibilità che il giocatore resti profondamente demotivato e se non tema quindi che il suo recupero diventi quanto mai arduo.

«E' un professionista — ha obiettato Zoff allargando le braccia — *e come tutti i professionisti di questo mondo la sua attività può andare soggetta ad alti e bassi. Mi pare chiaro che adesso toccherà a lui reagire con la dovuta energia per superare questo momento difficile»*.

L'interrogativo d'obbligo, a questo punto, concerne la durata dell'«esperimento» che dipenderà naturalmente anche dal tipo di prestazione che offrirà Fortunato il quale per altro a Zarbrze, contro il Gornik, sostituì con merito l'allora squalificato Tricella riscuotendo elogi unanimi.

La reazione del «libero» silurato è stata molto dura. Tricella è apparso frastornato e ha confessato di essere completamente caduto dalle nuvole. Evidente che l'esclusione lo ha riempito di amarezza.

«Sono arrabbiatissimo — ha ammesso di primo acchito — *e mi pare logico esserlo visto che, in 12 anni di carriera, è la prima volta che vengono sostituito per motivi tecnici. Non vorrei parlare di questa faccenda anche perché sono stato colto di sorpresa dalla decisione dell'allenatore. Stimo troppo l'allenatore e vorrei riflettere prima di esprimere una reazione. Che sia profondamente amareggiato, tuttavia, è innegabile: non vorrei che tutti i mali della Juve venissero individuati nella mia persona»*.

Il giocatore bianconero ha così proseguito: *«Per altro, sono un professionista e vengo pagato anche per accettare provvedimenti di carattere negativo. Ora* — ha concluso l'atleta — *vi prego di lasciarmi riflettere per qualche giorno»*.

Lo spostamento di Fortunato nel ruolo di «libero» apre un interrogativo per quanto riguarda il centrocampo e il nome degli altri bianconeri che verranno chiamati in causa. Possibile che a Parigi tocchi a Galia svolgere mansioni di centrocampista e che Napoli finisca per essere schierato terzino.

Piercarlo Alfonsetti

GLI AZZURRI VERSO IL MONDIALE

Il c.t. Vicini dopo la sconfitta con il Brasile

«Ciao, ciao, Baggio»

Non appena Donadoni sarà guarito il fiorentino dovrà andare in panchina. Per i prossimi impegni della nazionale in rialzo le candidature di Marocchi e (ginocchio permettendo) di Ancelotti

Baggio

Ieri Baggio è andato a caccia rendendosi irreperibile. La sua prestazione venatoria sarà stata migliore di quella calcistica offerta sabato a Bologna. Non ci voleva molto. Anche questa volta la critica è stata concorde: osannato a Cesena, bistrattato contro il Brasile, squadra cara al putto fiorentino che vanta movenze ed intuizioni di stampo sudamericano. Ma proprio di fronte alla squadra di Lazaroni, Baggio ha denunciato i suoi limiti maggiori. Se la forma non è splendida, la sola classe non basta per avere ragione di avversari che il pallone te lo fanno vedere quando vogliono.

Baggio finisce quindi in castigo. Vicini si è sbilanciato ed ha ammesso che il fantasista della Fiorentina potrebbe trovare ancora spazio contro l'Algeria, non foss'altro perché si giocherà a Vicenza. Ma nella successiva trasferta a Wembely si accomoderà in panchina accanto al ct. La partita di Bologna ha confermato, al di là della sconfitta di misura, che Baggio, Giannini e Carnevale insieme sono un lusso che l'Italia oggi non può permettersi. E siccome Giannini in questo momento è giudicato insostituibile nella sua veste di uomo pensante della formazione azzurra e Carnevale sembra giocatore ideale per affiancare Vialli (quello vero però, non l'attaccante spento di Bologna), ecco che il siluramento di Baggio sembra la mossa più ovvia. Anche perché, nei piani di Vicini, il posto spetta a Donadoni ed appena il milanista avrà superato i problemi fisici, vestirà l'azzurro a tempo pieno.

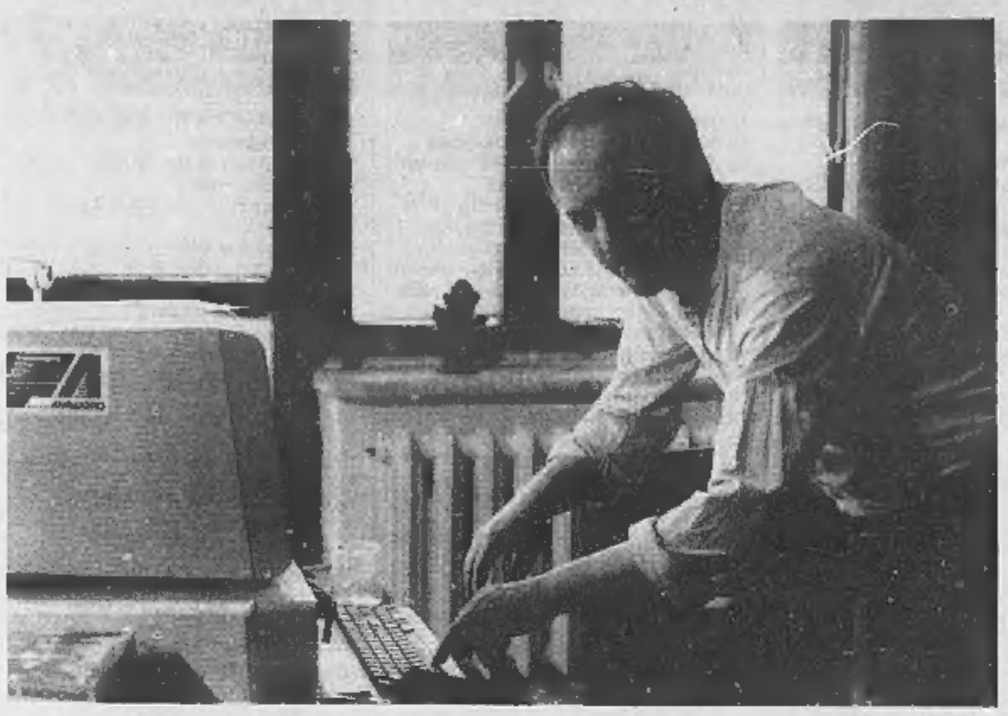
I problemi quindi si annidano essenzialmente a centrocampo. La difesa infatti regge bene. La copia Bergomi-Ferri offre ampie garanzie ed anche il napoletano Ferrara ha confermato di essere un rincalzo buono per tutti gli usi, per non parlare di De Agostini, che in questo momento è certamente più pimpante di Maldini. In attacco il tandem Vialli-Carnevale ha in parte fallito la prova contro i brasiliani, ma, con Serena, in questo momento sono il meglio del calcio made in Italy. E la più suscettibile di cambiamenti resta appunto la zona da cui dovrebbe nascere il gioco rapido e brillante che finora ha quasi sempre contraddistinto le partite della nazionale.

Eliminato il dualismo, neppur tanto artificioso, tra Baggio e Giannini, Vicini dovrà escogitare qualche altra cosetta. Berti sembrava aver conquistato il ruolo di titolare inamovibile, ma la sua prestazione contro il Brasile è stata sconcertante. Pasticcione e giù di tono, l'interista è stato messo in difficoltà dallo stesso Vicini, che ha voluto impiegarlo ad ogni costo anche se le sue condizioni fisiche erano precarie. Non si capisce perché il ct azzurro non abbia creduto ancora in Marocchi, tra i più in forma del campionato e tra i migliori contro la Bulgaria. Il bianconero avrebbe potuto dispulare almeno uno spicchio di partita, invece Vicini ha lasciato che Berti si spegnesse progressivamente, subissato da un mare di pernacchie. Il ct ha la testa dura ed è difficile che cambi idea anche per il futuro. Ma la candidatura Marocchi resta validissima, soprattutto se il giocatore continuerà su livelli attuali.

E intanto rispunta il nome di Ancelotti. Questa nazionale infatti non può fare a meno della grinta del milanista, che anche con le ginocchia plurioperate può insegnare tante cose a Baggio e Giannini in fatto di grinta e determinazione. Vicini ha assicurato che Ancelotti è sempre nel suo cuore e che al momento opportuno, se non ci saranno altri problemi fisici, rientrerà nel gruppo, probabilmente a primavera. Del resto la nazionale ha sempre avuto centrocampisti di sostanza oltre che di qualità ed Ancelotti sembra il giocatore ideale per dare robustezza ad un settore che ha bisogno di fantasia, ma anche di tanta concretezza.

E intanto l'Italia incamera questa quinta sconfitta dell'era Vicini. Una battuta d'arresto salutare, che aprirà gli occhi a tanta gente e che farà scendere dalle nuvole chi pensava che la strada di avvicinamento al mondiale fosse tutta in discesa. Ci saranno invece altre asperità da superare. Inghilterra, Argentina ed Olanda chiariranno una volta per tutte le reali ambizioni della truppa azzurra. Vicini è coerente, ma non testone al punto di non correre ai ripari se le delusioni continueranno. Infatti non potrà fallire il mondiale che dovrà per forza di cose vederci tra i grandi protagonisti.

Fabio Vergnano



Il regista polacco Krysztof Kieslowski, trionfatore di Venezia

AL MASSIMO

La multisala di via Montebello ospiterà sino a fine mese la prima «personale» completa dedicata al grande regista polacco, che, nonostante tutto, è ancora un autore da scoprire.
Premiato a Rotterdam, regista-evento a Venezia, Kieslowski arriva a Torino.

Il regista Wajda, fra i più importanti del cinema polacco

Da mercoledì il via alla rassegna organizzata dal Museo

Ecco tutti i film di Kieslowski

Dalla scuola di cinema di Lodz sono usciti registi come Zanussi (nella foto)

Da mercoledì 18 ottobre, il Museo Nazionale del Cinema, in collaborazione con i più importanti istituti di cinema polacchi, ospiterà nella Multisala del Massimo la prima «personale» completa dell'opera di Krzysztof Kieslowski.

Regista-evento alla recente Mostra di Venezia con il suo *Decalogo*, Kieslowski, nonostante sia unanimemente considerato uno dei maggiori nomi del cinema europeo contemporaneo — il festival di Rotterdam lo ha celebrato l'anno scorso come uno dei dieci «cineasti del futuro» — resta tuttavia un autore in gran parte sconosciuto, ancora da scoprire.

Intento della retrospettiva torinese è quello di consentire un'analisi esauriente dell'insieme della sua opera, attraverso la ricostruzione integrale delle varie tappe del suo percorso creativo.

Si potranno così vedere per la prima volta i saggi di regia realizzati alla famosa Scuola di Cinema di Lodz, la stessa da cui sono usciti i più prestigiosi registi polacchi, da Wajda a Zanussi, da Polanski a Skolimowski.

Ampio spazio viene poi riservato alla sua lunga e fondamentale attività nel campo del cinema documentario, di cui per oltre un decennio (dal 1968 al 1980) è stato uno dei maggiori esponenti nel suo Paese. Tra gli oltre quindici titoli vale la pena di ricordare almeno *La fotografia, Dalla città di Lodz, Operai '71, Primo amore, L'ospedale, Dal punto di vista del guardiano notturno, La stazione*, caratterizzati da uno sguardo distaccato e impietoso, che svela con acutezza la realtà sociale della Polonia degli Anni 70.

Lo sguardo del documentarista caratterizza anche i suoi primi film a soggetto per la televisione: *Il personale* (1975) e *La tranquillità* (1976), quest'ultimo bloccato dalla censura per diversi anni.

Sono opere da riscoprire, tra le più importanti della svolta nel cinema polacco a metà degli Anni Settanta, precorritrici, insieme a film come *Colori mimetici* di Zanussi e *L'uomo di marmo* di Wajda, dei radicali rivolgimenti sociali e politici del 1980.

I successivi film del regista lo impongono all'attenzione della critica internazionale, ottenendo riconoscimenti a vari Festival: *La cicatrice, Amator, Il caso* (anche questo bloccato a lungo dalla censura), *Senza fine*. Questi ultimi segnano anche un'apparente svolta nell'opera di Kieslowski fino ad allora considerato soprattutto un autore «realista», un regista «politico», lucido e pessimista indagatore della realtà sociale, interessato da sempre a svelare i meccanismi del potere ovunque essi si nascondano. Le opere più recenti di Kieslowski hanno invece evidenziato nei suoi film una componente «metafisica» che in realtà scorre sotterraneamente ma costantemente lungo tutta la sua opera fin dai suoi primi film e che giunge al suo culmine nel *Decalogo*, rivelando, al di là delle etichette critiche, un autore da sempre solitario e indipendente, ironico e sfuggente a qualsiasi classificazione riduttiva.

Accanto a Kieslowski, sarà presente a Torino dal 23 al 27 ottobre, nell'ambito della retrospettiva, anche il suo più importante collaboratore di oggi, Krzysztof Piesiewicz, sceneggiatore di *Senza fine* e del *Decalogo*, che, intellettuale e avvocato di professione, è stato difensore nei più importanti processi politici degli Anni Ottanta.

In occasione della retrospettiva sarà edito un volume, il primo dedicato all'opera del regista, curato da Malgorzata Furdal e Roberto Turigliatto, in cui compaiono saggi inediti di critici polacchi e occidentali, e una lunga intervista inedita di Kieslowski nella quale il regista ripercorre il suo itinerario creativo dalla Scuola di Lodz al *Decalogo*.

Il ciclo giorno per giorno

Mercoldì 18 ottobre
«Amator»
con Jerzy Stuhr, Krzyztof Zanussi.
Giovedì 19 ottobre
«Il caso»
con Boguslaw Linda.
Venerdì 20 ottobre
«Senza fine»
con Grazyna Szapolowska, Jerzy Radziwikwicz, Artur Barcis.
Sabato 21 ottobre
«Breve film sull'uccidere»
con Miroslaw Baka.
Domenica 22 ottobre
«Il personale»
con Juliusz Machulski;
«La tranquillità»
con Jerzy Stuhur
«La cicatrice»
con Franciszek Pieczka, Jerzy Stuhr
«Decalogo 1»
con Henryk Baranowski, Maja Komorowska
«Breve film sull'amore»
con Grazyna Szapolowska, Olaf Lubaszenko.
Lunedì 23 ottobre: Cortometraggi
«La fotografia»
«Primo amore»
«Il sottopassaggio»
«Decalogo 2»
con Krystyna Janda;
«Decalogo 3»
con Daniel Olbrychski.
Martedì 24 ottobre
«Operai '71»
«Decalogo 4»
con Adrianne Biedrzynska
«Decalogo 5»
con Miroslaw Baka.
Mercoledì 25 ottobre
«Non so»
«Decalogo 6»
con Grazyna Szapolowska, Olaf Lubaszenko
«Decalogo 7»
con Anna Polony, Maja Barelkowska.
Giovedì 26 ottobre: Cortometraggi:
«Il tram»
«L'ufficio»
«Il concerto dei desideri»
«Dalla città di Lodz»
«Ho fatto il soldato»
«Prima della corsa»
«La fabbrica»
«Il ritornello»
«Decalogo 8»
con Maria Koscialkowska
«Decalogo 9»
con Eva Blaszczyk.
Venerdì 27 ottobre: Cortometraggi
«Il muratore»
«La radiografia»
«Ciak»
«L'ospedale»
«Dal punto di vista del guardiano notturno»
«Sette donne di età diversa»
«La stazione»
«Le teste parlanti»
«Decalogo 10»
con Jerzy Stuhr.
Ore 21,30 **Incontro con Krzysztof Kieslowski e Krzysztof Piesiewicz.**

Il «maestro» Andrzej Wajda

MORTO PER LEUCEMIA A 74 ANNI

Cornel Wilde, eroe romantico

Una vita passata in miseria: si sono arricchiti solo i produttori

LOS ANGELES ● L'attore Cornel Wilde, una delle stelle hollywoodiane degli Anni Quaranta, è morto oggi nell'ospedale di Cedar Sinai di Los Angeles dove era ricoverato dal 2 settembre scorso per leucemia. Aveva compiuto da tre giorni 74 anni.

Regista, attore e produttore, nel 1945 fu candidato al premio «Academy» per la sua interpretazione nel film «*L'eterna armonia*», la storia del compositore Frederic Chopin.

Il suo ruolo più noto al pubblico italiano è probabilmente quello del trapezista Sebastian nel film «*Il più grande spettacolo del mondo*» di Cecil De Mille (1952).

Della sua carriera, lo stesso Wilde disse: «*Mi sono reso conto già da molto tempo che il mio successo non poteva dipendere dalla fortuna, per questo ho lavorato duro*».

Nato a New York il 13 ottobre 1915, Wilde si sposò due volte: la prima, nel 1938, con Knight, da cui divorziò nel 1951; lo stesso anno sposò Jean Wallace, il matrimonio durò fino al 1980. Wilde lascia un figlio maschio e una femmina, avuti dalle due unioni.

Era arrivato a Hollywood per caso per le prove di «*Romeo e Giulietta*» con Laurence Olivier e Vivien Leigh. Il produttore di una grande casa cinematografica gli propose di ritornarvi terminata la recita.

«*La vita allora era dura* — aveva ricordato Wilde — *e accettai la proposta*».

Cominciò per il giovane Cornel un penoso periodo di quattro anni durante i quali fu costretto a girare film del tutto mediocri.

«*Ma continuavo a lottare* — spiegava Wilde — *perché ero abituato alla miseria e questa professione sentivo che era la mia*».

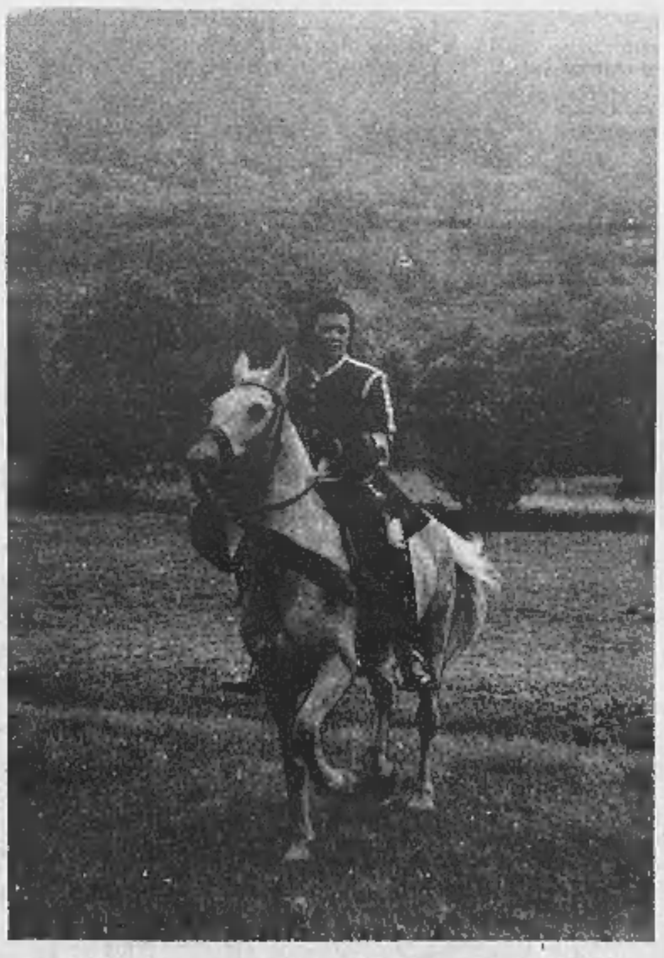
Fu il direttore degli Studios Columbia, Harry Cohn, il quale dotato di straordinaria memoria si ricordò del giovane Wilde che assomigliava in modo singolare a Chopin, sulla cui vita la Columbia si apprestava a girare un film, a volerlo. Fu un affare colossale per la casa cinematografica che con «*A song of remember*» (Eterna armonia) mise in cassa circa tre milioni di dolleri. E Cornel Wilde venne proclamato divo. Ma per lui era sempre in vigore il contratto che lo legava al primo produttore che l'aveva scritturato per una cifra irrisoria. Ancora un anno di lotte prima che il contratto fosse sostituito con un altro.

Diceva allora l'attore di sé: «*Sono un uomo posatissimo che ama sua moglie e che sgobba molto. Quando non recito, scrivo perché voglio diventare un autore conosciuto*».

Il padre di Wilde era ungherese e lui più volte era venuto in Europa.

«*Amo Roma in modo particolare* — aveva detto poco prima che il male lo colpisse — *e mi piacerebbe tanto stabilirmi in Italia che è una terra dove si vive ancora una vita vera*».

E qualche giorno fa aveva confidato: «*Mi dispiace soltanto di non potere terminare la mia esistenza in Europa*».



Cornell Wilde in una scena di «Stella dell'India» girato al castello di Fénis

AL LILLIPUT

Il basso fa il Pigmalione

(e rinuncia alla carriera per insegnare a lei e a lui)

TITOLO	**Il maestro di musica**
REGIA	**Gérard Corbiau**
ATTORI	**José Van Dam** **Anne Roussel** **Patrick Bauchau**
GENERE	**Comm. Drammatica. Belgio**
SALA	**Lilliput**

Questo film, sul piano della resa commerciale, è il film dei rimpianti. Ah, se avesse vinto l'Oscar nell'88 (che andò al meritevole danese *Il pranzo di Babette*)! Ah, se ci fosse un mattatore tra i suoi scrupolosi attori! E ancora, se in Italia avessimo una più diffusa cultura musicale...

Preso nel vortice di titoli commerciali e di pubblicità abnormi, *Il maestro di musica* rischia il soffocamento. All'ideale bacchetta impugnata dal regista belga Corbiau l'augurio di non incrinarsi nel difficile percorso commerciale sul nostro mercato.

TRAMA - Su un teatro d'opera all'inizio del secolo il celebre basso Joachim concede la sua ultima apparizione. E' nel pieno della vitalità e al culmine dell'esperienza ma ora preferisce concentrarsi su un solo obiettivo: fare della propria giovane allieva Sophie, dotata di voce bellissima, un'artista senza cedimento alcuno.

La moglie lo mette in guardia dal pericolo d'innamorarsene, il mito di Pigmalione è duro da scomparire. Fatalmente le cose si avviano sulla china sbagliata, e comunque prevedibile sennonchè un imprevisto ravviva l'atmosfera languida del castello dove i tre si erano isolati.

Un canoro vagabondo incontrato per caso tocca a sua volta la sensibilità del maestro, che lo educa con calma ai massimi appuntamenti. Forse sarà un prossimo rivale, sia nel canto quando magari ne cancella il ricordo sia nella vita quando forse si accosterà a Sophie non soltanto professionalmente per troncarle dolcemente la proposta: «*Sembra libera degg'io ...*».

Da «Il maestro di musica»

Joachim manda la sua coppia al concorso patrocinato da un principe, che in gioventù si rovinò la voce in una lenzone proprio con lui. La storia si ripete e non è escluso un trionfo. Ma il nobile ha un protetto che canta con aria proterva: «*Questa o quella / per me pari sono ...*». Sono possibili sorprese, la platea freme. Noi un po' di meno.

GIUDIZIO - Il soggetto originale di Luc Jabon e Gérard Corbiau si dipana con ottocentesca lentezza in una serie di sequenze e di quadri composti con gusto ed elaborati senza fantasia. Va ascritto a merito del film il coraggioso tentativo di tagliare il dialogo in favore della musica, che meglio parla ai cuori. Corbiau adotta poi filtri arcani, rombi di tuono, movimenti cauti delle persone e degli obiettivi.

A sorpresa, trattandosi d'un regista televisivo all'esordio nel cinema, gli riesce facile il gioco degl'interpreti. Detto che Patrick Bauchau, l'incontentabile de *Lo stato delle cose* e di *Nucleo zero*, è un Principe sufficientemente odioso e che i giovani Roussel-Voltier sono attraenti e plausibili, non rimarrebbe che l'elogio per il protagonista José Van Dam.

Ma Van Dam, basso e baritono di classe, già Leporello nel *Don Giovanni* di Losey, va al di là del riconoscimento di circostanza. Riduce la mimica di stampo teatrale, fa del volto invecchiato un motivo di prestigio, si trasferisce con signorilità da un film di musiche a un film sulla musica.

Piero Perona